pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
con sconti fino al 50%
APERTO ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ POMERIGGIO

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 89
SABATO 14 APRILE 2007
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
www.pashacarpet.it
TRIESTE - Via Giulia 29/c - Tel. 040.350730
orario: 10-13/16-19.45

LE PRIORITÀ

IL TESORETTO E I PALETTI DEL PREMIER

di **Giuliano Cazzola**

La mossa di Romano Prodi è, tutto sommato, utile. Benché enunciata genericamente e con valutazioni spesso discutibili, la lettera del premier è servita, almeno, a definire dei confini entro i quali ricondurre un dibattito che rischiava di scappare di mano e di dar luogo ad ulteriori conflitti all'interno della maggioranza, in una fase in cui lo svolgimento dei congressi induce i partiti a caratterizzarsi e a distinguersi sul piano politico. Chiunque si fosse preso la briga di sommare le innumerevoli richieste di impiego del "tesoretto" (ovvero del surplus strutturale di entrate fiscali) circolate nel dibattito politico ad opera dei diversi ministri e delle tante lobbies - sempre all'erta, quando si tratta di dare "l'assalto alla diligenza" delle casse pubbliche - avrebbe avuto l'amara sorpresa di conteggiare un ammontare pari ad almeno tre volte le presumibili disponibilità (il cui carattere strutturale - sia detto per inciso - è ancora da dimostrare).

Nel carnet delle richieste si trova di tutto: dalle risorse per gli ammortizzatori sociali alle somme rivolte al superamento dello "scalone" in materia pensionistica; dal sostegno alle imprese agli aiuti alle famiglie e alla politica della casa; dal potenziamento delle infrastrutture al miglioramento delle pensioni più basse, fino agli stanziamenti (i soli, al momento, effettivamente destinati) per il rinnovo dei contratti pubblici. Con la sua lettera al Corriere della sera, Romano Prodi ha indicato due priorità: le famiglie e le imprese. A favore delle prime dovrebbero essere destinati due terzi del surplus, delle seconde il terzo rimanente. La distribuzione è presto fatta: dato (e non concesso) che il "tesoretto" sia pari a 8 miliardi, alle famiglie (di operai e pensionati) andrebbero 5,3 miliardi, alle imprese 2,6 miliardi.

Nulla è stato detto per quanto riguarda i tempi, i modi e gli interventi del governo. È presumibile, però, che le proposte si concretizzeranno prima della prossima consultazione amministrativa parziale. Ma sarà il grado il governo di fare sintesi o anche l'allocazione dell'extra gettito farà la fine della riforma elettorale o dei Dico?

● *A pagina 2*

Il presidente Bernheim ha diffuso ieri sera la lista: vertici confermati, i componenti salgono da 17 a 19

Le Generali varano il nuovo cda

Entrano nel consiglio Del Vecchio, Caltagirone, Pellicioli e Scaroni

Prodi e il surplus entrate: due terzi ai bisognosi. Cdl: meriti anche nostri

ECONOMIA

Insiel in vendita, protesta in piazza

● *A pagina 7*

Inflazione in calo A marzo +0,2%

● *A pagina 3*

La Fiat cresce in Europa: +7,7%

● *A pagina 4*

MILANO Generali riconferma i vertici che l'hanno portata ai risultati record degli ultimi esercizi - Antoine Bernheim presidente uscente, il vice Gabriele Galateri, gli amministratori delegati Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto - amplia il numero dei consiglieri da 17 a 19 con manager e imprenditori allo scopo di affrontare al meglio le sfide che l'attendono.Tra i nuovi ingressi Paolo Scaroni (Eni), Leonardo del Vecchio (Luxottica), Lorenzo Pellicioli (De Agostini), Francesco Gaetano Caltagirone (Mps). Il premier Prodi intanto taglia corto sulle discussioni in merito alla destinazione del "tesoretto" fiscale che il governo si è ritrovato: due terzi andranno alle famiglie più bisognose e un terzo alle imprese.

● *Alle pagine 3 e 6*

«Gesù di Nazaret», il primo libro di Benedetto XVI

● *A pagina 5*

Udc a congresso. Cesa: «Stop al bipolarismo malato»

Berlusconi: una sola opposizione. Quirinale: voto, legge d'aggiornare

● *A pagina 2* Nella foto, il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini apre il congresso del partito

È un kosovaro di 21 anni: l'ha aggredita all'interno della discoteca

Arrestato il violentatore della 19enne

Passo di Piazza

TRIESTE È stato arrestato ieri mattina dalla Mobile il giovane ritenuto responsabile della violenza sessuale a una studentessa all'interno della discoteca Mandracchio. È un kosovaro di 21 anni, F.K., le sue iniziali. È stata la stessa ragazza vittima della violenza a riconoscerlo ieri in questura. È una ragazza straniera di 19 anni che studia a Trieste. Il pm Lucia Baldovin ha disposto il fermo. Rischia una condanna pesante. F.K. è stato riconosciuto anche da un'amica della vittima. Lo stupro è avvenuto all'interno della discoteca in un corridoio che conduce a una porta di sicurezza. Poi, la giovane è fuggita verso piazza Unità chiedendo aiuto agli agenti di una pattuglia della polizia stradale.

● *A pagina 20*

TRIESTINA-BARI, VITTORIA D'OBBLIGO IL ROCCO RIAPRE A PREZZI AGEVOLATI

● *Nello Sport*

A Udine il congresso regionale della Quercia. Tra i protagonisti anche il presidente Fvg e Cecotti

Illy ai Ds: lavoriamo ai programmi per il 2008 Ricandidatura più vicina. Zvech: subito il Pd

UDINE Zvech tira dritto: «Da domani nulla sarà più come prima». È perentorio aprendo i lavori del quarto congresso regionale, probabilmente l'ultimo della Quercia. Il patrimonio del partito - dice il segretario uscente - è la base sulla quale costruire qualcosa di nuovo, qualcosa di meglio: il Partito democratico. Ma è necessario dare un segno tangibile di discontinuità. Altrimenti i cittadini e gli elettori non capirebbero. Con la Margherita va creato da subito un coordinamento che coinvolga i gruppi consigliari. Riccardo Illy raccoglie l'assist e, pur senza accennare a una sua eventuale entrata nel partito, si dice disponibile a dare un contributo per la nascita di un nuovo soggetto che sappia ridare «attrattività» alla politica. Ma Illy ha anche annunciato che sta lavorando al nuovo programma «a prescindere dalla mia ricandidatura per il 2008». Un'affermazione interpretata da molti dei presenti come un segnale forte del governatore verso la ricandidatura alle prossime regionali.

La Cdl: Intesa subisce i diktat del governatore

● *A pagina 10*

● **Ciro Esposito** *a pagina 11*

Beltrame: sì a taglio Ass La Margherita vota no

UDINE Blitz dell'assessore alla Sanità Ezio Beltrame *(nella foto)* che a sorpresa porta in giunta la delibera della riduzione da 6 a 3 delle Ass e la Margherita, da sempre contraria al taglio, vota contro con due assessori.

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

MA TRIESTE VUOLE IL PORTO FRANCO?

di **Gianfranco Gambassini**

«L'insistenza nel ribattere sempre sui problemi portuali è alimentata dai numerosi consensi e dall'interesse ch' essa trova. C'è un'indubbia corrispondenza con i triestini, che sono attaccati al mare, al porto e alle navi da sempre e perciò la sensibilità è in tutti immediata». Scrivevo ciò in un articolo pubblicato su Il Piccolo del 10 marzo 1970 intitolato «I messaggi in bottiglia per il porto di Trieste». A 40 anni di distanza, mi pare che anche l'articolo dell'amico Roberto Morelli di mercoledì 4 aprile «Un sistema porto per Trieste» e le sue ottimistiche previsioni, possano essere definite un altro "messaggio in bottiglia".

● *Segue a pagina 5*

Fisco, vertice in Prefettura: l'Agenzia entrate chiede la collaborazione informativa di polizia e carabinieri che riferiranno alla Finanza

Controlli anti-evasione: tocca ai professionisti

Inizia la fase-due dopo le verifiche mirate su negozi e sanità

TRIESTE Non solo i negozi e le strutture sanitarie ma adesso anche i liberi professionisti finiranno sotto la lente dei controlli anti-evasione. Sta per partire la più grande verifica fiscale mai fatta a Trieste. Una raffica di controlli che riguarderanno tutte le attività professionali. Ieri in un vertice in Prefettura sono state poste le basi per estendere i controlli anti-evasione. Nasce da una richiesta dell'Agenzia delle entrate e che ha coinvolto direttamente il prefetto Giovanni Balsamo. Ci sarà l'intervento esclusivamente informativo di polizia e carabinieri, poi riferite alla Guardia di finanza.

● *A pagina 19*

Corrado Barbacini

Burlo: Terpin presidente Azienda ospedaliera: Delli Quadri si dimette

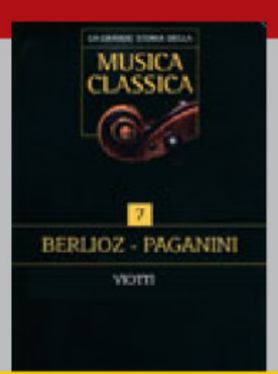
TRIESTE È durata dieci giorni la vacanza dell'avvocato Emilio Terpin. Uscito il 10 marzo dal Burlo Garofolo dopo aver indossato per cinque anni i non facili panni del commissario, ieri è rientrato nell'orbita della sanità pediatrica ma in abiti di presidente del Consiglio di indirizzo dell'istituto: la giunta regionale ha ufficializzato ieri la nomina del nuovo organo di gestione, che segue di poco l'investitura del nuovo direttore generale, Mauro Delendi, già direttore sanitario di via dell'Istria. Nel Consiglio di indirizzo, che sarà composto da cinque membri, siederanno accanto a Terpin lo stesso Delendi assieme al direttore scientifico Giorgio Tamburlini. Di nuova nomina invece gli altri componenti: Gabriella Kropf e l'udinese Antonio Maria Bardelli.

Se ne va intanto il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Nicola Delli Quadri. Franco Zigrino perde il collaboratore più stretto.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 22*

Termo System
Impianti

Condizionamento e riscaldamento
Impianti Gas e Antincendio
Impianti Termosanitari
Impianti civili e industriali
Possibilità di finanziamenti
Gradisca d'Isonzo (GO)
Via Colombo, 20/i
Cell. 340 9399947 - Fax 0481 888700

IN EDICOLA


A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + cofanetto = € 10,90)

COMPLESSO RESIDENZIALE "GIULIA"
Piazza Oberdan GRADO

Consegna Luglio 2007
Palazzina con 14 appartamenti di varie metrature, con posto auto coperto. A POCHI PASSI DAL CENTRO E DALLA SPIAGGIA. VENDITA DIRETTA SENZA MEDIAZIONI
COMPLESSO RESIDENZIALE "GIULIANA"
Via A. Moro CERVIGNANO DEL FRIULI

Pronta consegna
Appartamenti mono, bicamere, tricamere, con garage e posto auto.
VENDITA DIRETTA SENZA MEDIAZIONI

CERVIGNANO DEL FRIULI
Via Roma
Tel. 0431 35330

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 33

Il segretario Cesa apre i lavori del congresso. Il leader di Fi interviene e cerca di riavviare il dialogo

L'Udc: un grande centro fuori dai poli Berlusconi: siamo un'opposizione unica

ROMA «L'Udc è stata, è e resterà sempre una forza alternativa alla sinistra», ma nel centrodestra non accetterà più «ruoli subalterni o discriminazioni», rivendica autonomia e un modo diverso di fare politica rispetto a chi invoca la «piazza» o le «spallate». Nella relazione con cui ha aperto il congresso dell'Udc, Lorenzo Cesa è tornato ieri a scavare il confine che separa i centristi dall'Unione, ma anche quella linea più sottile che ormai li separa dalla Casa delle libertà.

Ha rivendicato la scelta della moderazione: «Basta scontri, basta prove di forza, basta demonizzare gli avversari e, a volte, anche gli alleati». Ha insomma rilanciato l'obiettivo ambizioso di ricavare una nuova zona politica, il famoso Centro, oltre l'attuale «bipolarismo sbagliato» e diverso da entrambe le coalizioni: «Due sante alleanze che si fronteggiano una in nome dell'anticomunismo e l'altra in nome dell'antiberlusconismo».

Silvio Berlusconi dopo la rottura consumata con l'Udc nelle settimane scorse sull'Afghanistan, si presenta più concliliante che mai: «Siamo insieme nel Ppe, abbiamo governato bene insieme, proprio non riesco a trovare motivi per cui non dovremmo stare insieme». Si rasserena quando il congresso gli dedica un'ovazione, facendogli vincere nettamente l'applausometro. Una gara in cui, mentre Pier Ferdinando Casini li saluta dall'enorme palco supertecnologico della nuova Fiera di Roma, ricevono applausi Rutelli e Mastella, bordate di fischi Giovanni Russo Spena (Rifondazione) e Pecoraro Scanio (Verdi), tiepidi applausi Fassino.

Silvio Berlusconi è intervenuto al congresso dell'Udc di Casini e Cesa

IL CAVALIERE

Abbiamo governato bene, il Ppe ci unisce, proprio non capisco i motivi per cui non dovremmo essere alleati

Il Cavaliere ascolta la relazione di Cesa applaudendo i passaggi in cui il segretario dell'Udc attacca il governo e quelli in cui ribadisce l'alternativa al centrosinistra, ma si rabbuia, scuote la testa e rimane a braccia conserte ogni volta che Cesa sottolinea i distinguo con il centrodestra.

Alla fine però giudica evidentemente il saldo assai più positivo di quanto abbia temuto alla vigilia. Si dice così molto soddisfatto per «una relazione seria, francamente quella che ci aspettavamo, che è chiaramente alternativa al centrosinistra». Tanto che, uscendo, ancora fra gli applausi, non trattiene la battuta: «Forse ho sbagliato indirizzo...questo è il congresso di Forza Italia?». Tanto che, a breve giro, Casini replica ironico: «Il lupo perde il pelo ma non il vizio».

L'unica differenza con l'Udc, riconosce Berlusconi, è sulla legge elettorale, «perché loro non vogliono più il bipolarismo». E proprio sulla legge elettorale, Cesa ribadisce che l'Udc resta contraria alle due «bozze» di centrodestra e centrosinistra che si rifanno al modello delle regionali. «Le alleanze - avverte - continuerebbero ad essere forzate, dei semplici cartelli elettorali, non in grado di governare». E ripropone il modello tedesco: una legge proporzionale, con sbarramento al 5 per cento, e in cui le alleanze si fanno in Parlamento. Vale a dire dopo le elezioni.

Il sistema, neanche a dirlo che renderebbe possibile un nuovo Grande Centro. «Certo a noi interessa - commenta Clemente Mastella, confermandosi uno dei principali interlocutori dell'Udc - vediamo che succede, perché con la legge elettorale vogliono fregare noi e loro».

«La relazione di Cesa ha fatto chiarezza: siamo alternativi alla sinistra perché democristiani e respingiamo con indignazione ogni insinuazione. Ma siamo contro ogni estremismo e populismo. Per questo siamo diversi dai nostri alleati» afferma il presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione.

«In Italia c'è già la Cdl» osserva invece Carlo Giovanardi, l'esponente dell'Udc considerato più vicino a Forza Italia rispondendo a chi gli chiedeva cosa pensasse della linea del leader Pier Ferdinando Casini di dare al sistema politico italiano «più centro». «Penso di ottenere un risultato politico positivo da questo congresso che dovrà confermare l'Udc nel centrodestra» ha detto Giovanardi entrando al terzo congresso dell'Udc.

a.p.

«Aprire la Costituente sulla base di liste concorrenti alle primarie»

Pd, offensiva dei «parisiani»

ROMA Parisiani all'offensiva sul Partito democratico. Mentre tra i Ds continua il dibattito su leadership e «pantheon» dei padri nobili del nuovo partito - Pierluigi Bersani e Anna Finocchiaro, in contrapposizione con Piero Fassino che aveva proposto Bettino Craxi nella rosa invitano a guardare avanti, non inserendo neanche Enrico Berlinguer nell'album di famiglia - Parisi chiede «una severa ed onesta autocritica» alla Margherita sul percorso seguito fin qui. Da sempre critico rispetto a quella che rischia di diventare una fusione a freddo tra i due apparati di Ds e Margherita, il ministro della Difesa, ieri a Fiuggi nel vano tenativo di coinvolgere i socialisti nel Pd, annuncia che al prossimo congresso della Margherita darà battaglia per aprire la Costituente del Partito democratico di ottobre al popolo delle primarie sulla base di liste concorrenti. «Sfido tutti a fare delle proposte piuttosto che facili critiche», è l'indiretta risposta di Francesco Rutellii alle accuse dei parisiani.

Sul fronte del Pd ieri è da registrare il colloquio tra Walter Veltroni e il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. Formalmente i due leader più amati della Quercia hanno discusso dei problemi di Roma capitale ma, a una settimana esatta dalla assise del partito, è difficile immaginare che l'argomento non sia stato trattato. Veltroni del resto è in tutti i sondaggi in testa nelle preferenze del popolo ulivista come leader del futuro schieramento di centrosinistra. A tutt'oggi il Pd non ha ancora scelto né il leader né le modalità della sua elezione. Per il dalemiano Nicola La Torre il leader c'è già ed Romano Prodi. Non la pensa allo stesso modo Pierluigi Bersani per il quale nessuno può prenotare la leadership e tutti coloro che vogliono candidarsi per il ruolo saranno liberi di farlo.

Questo per il futuro. Per il presente Piero Fassino propone di lanciare dopo i congressi i comitati promotori per il Pd in ogni città.

m.b.

Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, durante l'intervento al congresso del suo partito

Replica di Palazzo Chigi all'ex ministro degli Esteri che aveva attribuito l'intenzione di ritiro dall'Afghanistan

Il premier a Fini: parole false e incoscienti

Scajola sul caso Mastrogiacomo: «Bisogna chiudere, voltare pagina»

ROMA «Parole false e incoscienti». Con molta durezza, Romano Prodi ha replicato a Gianfranco Fini, che gli aveva attribuito l'intenzione di un ritiro dei militari italiani in Afghanistan qualora non avesse interceduto con i talebani sul sequestro Mastrogiacomo. «Con Karzai non ho mai accennato a un ritiro», ha risposto il presidente del Consiglio in una intervista al Tg1.

Prodi ha parlato di «basse speculazioni politiche», cosa non capitata in nessun altro Paese. Israele ha trattato la liberazione di trecento terroristi. Quella dei marines inglesi in Iran «non è certo avvenuta per il sorriso di qualcuno».

Fini che aveva lanciato il sasso nella seduta dell'altro giorno alla Camera, e apparso come la punta più polemica del centrodestra, parla di una stizza di Prodi e si dice certo di aver colpito nel segno. Il Prodi stizzito era quello che poco prima aveva parlato di «fandonie, solo fandonie» e aveva accusato Fini di «non aver mostrato alcun documento», perché non ne ha.

Anche la giornata di ieri ha confermato le riserve, non solo dell'Udc, ma di Forza Italia e del suoi leader sulla scelta politica di An. Silvio Berlusconi, sollecitato sulla vicenda Mastrogiacomo, ha confermato: «L'ho già detto, ci sono casi in cui bisogna guardare all'interesse nazionale e internazionale e comportarsi di conseguenza».

Il premier Romano Prodi e Gianfranco Fini, leader di An e ex ministro degli Esteri

«Chiudere, voltare pagine», ha commentato Claudio Scajola. Fi, presidente del Copaco.

Anche Bobo Craxi, sottosegretario agli Esteri, parla di «eccesso di disinvoltura» dell'ex ministro degli Esteri, dice che le sue accuse sono «infondate»: tratta la vicenda Mastrogiacomo «come se si trattasse di un talk show».

«Se mi si costringe a scegliere tra Romano Prodi bugiardo e Karzai sincero o viceversa, io scelgo con convinzione e amor patrio, Prodi sincero». Parole di Francesco Cossiga.

Severino Galante, pdci, cita il rappresentante dell'Onu in Afghanistan, Tom Koenigs, aperto a una mediazione con i talebani, nell'ambito di una strategia di pacificazione.

Queste le parole dell'inviato delle Nazioni unite. «Se vi è una possibilità di pace, noi dobbiamo parlare con tutti, anche con presunti criminali di guerra», ha detto ieri da Berlino Koenigs, ricordando che compito dell'Onu è «organizzare discussioni e avvicinare le opposte fazioni al più presto possibile».

I bollettini di guerra in arrivo dal Paese asiatico, intanto, continuano ad annunciare morti e a riportare notizie di combattimenti sempre più aspri. L'ultima battaglia si è consumata ieri a Salgine, nella provincia meridionale di Helmand: uno scontro durissimo che ha impegnato le forze Nato e l'esercito di Karzai per cinque lunghe ore durante le quali sarebbero stati uccisi 35 guerriglieri talebani. Alla lista dei caduti, però, si va ad aggiungere anche il nome di un soldato britannico del Royal Anglian Regiment morto «in un pattugliamento di routine».

Dei feriti di altre guerre, da domani, si occuperanno invece i medici e gli infermieri di Emergency che hanno lasciato Kabul. L'organizzazione di Gino Strada sta provvedendo al loro trasferimento da Dubai. Destinazioni Cambogia, Ciad, Sierra Leone e Sudan.

r.v.

Farnesina: preziosa l'opera di Emergency

ROMA In relazione alla lettera aperta dei collaboratori italiani di Emergency che hanno temporaneamente lasciato l'Afganistan, la Farnesina ricorda che il ministro Massimo D'Alema nel suo intervento alla Camera ha ribadito che il governo italiano è ben consapevole dell'opera preziosa svolta da Emergency in un contesto molto difficile ed anche pericoloso. La Farnesina ritiene - si legge in una nota - che le iniziative umanitarie di Emergency in Afganistan rivestano un particolare valore proprio perché consentono di affermare i principi di cooperazione e di assistenza di emergenza in un'area di conflitto, caratterizzata da gravi fattori di rischio e da condizioni particolarmente difficili per la popolazione locale. Il ministero degli Esteri auspica pertanto vivamente che possano ristabilirsi quanto prima le condizioni che consentano una pronta ripresa delle attività di Emergency in Afganistan.

Incontro al Quirinale

Napolitano al Professore: avanti tutta con la riforma della legge elettorale

ROMA Avanti tutta con la riforma della legge elettorale. L'incoraggiamento è del Presidente della Repubblica. Giorgio Napolitano ha valutato con interesse lo stato dell' arte presentatogli al Quirinale dal premier Romano Prodi, che gli ha annunciato a breve delle «novità interessanti». La tempistica accelerata è imposta dall'incombere dell' ipotesi referendaria.

Secondo il Colle, non si può subire passivamente questo sbocco senza mettere a frutto, in Parlamento, la disponibilità di un ampio arco di forze politiche di realizzare una larga convergenza su un nuovo meccanismo elettorale che, però, deve essere davvero un passo avanti: deve favorire una più matura evoluzione del sistema politico.

Deve portare verso quella democrazia matura dell'alternanza che, secondo Napolitano, è l'approdo non più rinviabile dopo una fase di transizione che è durata fin troppo. E naturalmente questo ragionamento chiama in causa anche esigenze più ampie di riforme istituzionali, per rendere il sistema coerente e stabile.

Giorgio Napolitano

In partenza per il Giappone, Prodi è andato al Quirinale insieme al ministro per le Riforme Vannino Chiti e al sottosegretario Enrico Letta. Prodi e Chiti hanno riferito sull' esito dei colloqui avuti da entrambi con esponenti di tutti i gruppi politici. E Napolitano, a sua volta, ha detto quali speranze di convergenza siano ragionevolmente immaginabili, sulla base dei colloqui ad ampio raggio che ha avuto in queste settimane al Colle: da Calderoli a Casini, da Fassino a Franceschini.

Prodi ha ascoltato incoraggiamenti, consigli, raccomandazioni, preoccupazioni che il capo dello Stato non nasconde: per i risicati equilibri della maggioranza, soprattutto al Senato; per un confronto politico e parlamentare che fatica a trovare il tono e il modo giusto.

Si può immaginare il punto di vista del Presidente della Repubblica, decifrando i messaggi che ha oggi inviato al congresso dello Sdi e a quello dell'Udc. Napolitano, nel messaggio ai socialisti, ha ricordato, tra l'altro, che «il nostro Paese sta attraversando una delicata stagione politica nella quale le esigenze di governo si intrecciano con una domanda di aggiornamento del sistema istituzionale ed elettorale e di ulteriore modernizzazione degli assetti economici e sociali». E nell'altro messaggio, al partito di Pier Ferdinando Casini e Lorenzo Cesa, ha rinnovato l'appello a «proseguire con rinnovato impegno e vigore nella ricerca di un più pacato e costruttivo dialogo fra le forze politiche al fine di rispondere in modo adeguato agli interessi generali del Paese e di favorire la necessaria coesione nazionale».

Insomma, il Paese ha bisogno di governabilità, di riforme delle regole e delle istituzioni, e anche di riforme che rendano più moderno il sistema economico e sociale.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 aprile 2007 è stata di 45.250 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il tesoretto e i paletti del premier

Anche tra quanti hanno apprezzato la lettera del premier è cominciata la corsa alle richieste, nel tentativo di far scorrere l'acqua in direzione del proprio mulino. Evidentemente, all'interno della maggioranza hanno prevalso ancora una volta quelle componenti che preferiscono un alto livello di fiscalità, il cui gettito sia affidato alla mediazione dello Stato, piuttosto che lasciare liberi i cittadini di provvedere, in maggiore autonomia e pagando meno tasse, ai propri bisogni. Non c'è quindi da aspettarsi, l'anno prossimo, una riduzione del carico fiscale. In sostanza, Prodi ha comunicato che il «tesoretto» sarà speso; anzi, che sarà redistribuito a favore dei ceti meno abbienti.

Di ben altro tenore erano gli inviti provenienti dalla Commissione europea e dagli organismi internazionali. Da ultimo, il Fondo monetario, soltanto alcuni giorni or sono, aveva raccomandato di destinare l'extra gettito fiscale (anche i dati del 2007 sono positivi) alla riduzione del deficit e del debito. La medesima linea era stata sostenuta dal ministro dell'Economia Padoa-Schioppa e dal governatore Draghi. Dal canto suo, pressante era stato il monito a non disperdere le risorse in mille rivoli venuto a Genova dalla Confindustria, il cui presidente non perde occasione per sottolineare la centralità dell'impresa nella creazione di lavoro, sviluppo e reddito. Già nella Finanziaria i benefici per il sistema delle imprese vennero ridimensionati, rispetto alle promesse fatte durante la campagna elettorale. Anche in questa occasione sembra proprio che Luca di Montezemolo non riuscirà ad ottenere maggiore attenzione.

Giuliano Cazzola

Boselli apre l'assise dello Sdi ponendo fine all'esperienza della Rosa nel pugno

«La diaspora socialista deve finire»

FIUGGI «La lunga diaspora deve finire. È arrivato il tempo dell'unità. Oggi abbiamo questa possibilità e non dobbiamo lasciarcela sfuggire». Enrico Boselli apre il quinto congresso straordinario dello Sdi che chiude la partita con la Rosa nel pugno (l'alleanza con i radicali rimarrà in vita solo come gruppo parlamentare) e lancia il progetto della Costituente socialista. L'obiettivo è quello di intercettare l'ala sinistra della Quercia che non entrerà nel Pd e tutto ciò che c'è di socialista e socialdemocratico nel panorama politico italiano. In platea ci sono Bertinotti, Fassino e Parisi, Diliberto e Giordano, ma anche Fabio Mussi e Gavino Angius che si dicono molto interessati al progetto di Boselli e parleranno oggi.

Ieri per Boselli è stato il giorno della chiarezza. Il segretario dello Sdi, che se la prende con il «Papa filosofo e fustigatore dei costumi», prima accusa Fassino e Rutelli di giocare sporco sulla legge elettorale («Lavorano per una crisi di governo») e poi attacca la Margherita, che si è trasformata da «prototipo dell'Ulivo» a «partito confessionale». Non risparmia critiche ai Ds, che «volevano vedere definitivamente chiusa l'esperienza socialista autonomamente organizzata» e bacchetta Giuliano Amato, che come tutti i «battitori liberi» porterà con sè nel Partito democratico la «sua storia personale ma non l'eredità ideale e politica dei socialisti italiani».

La platea del Palaterme si infiamma quando gli altoparlanti diffondono le note dell'Internazionale ed esplode in un lungo applauso quando sugli schermi viene proiettato un filmato sui padri nobili del socialismo italiano: Nenni, Turati, Bettino Craxi e Marco Biagi.

g.r.

Il presidente del Consiglio ha delineato la ripartizione dell'extragettito fiscale: «Non si può uccidere un Paese per risanare il debito». Un terzo alle imprese

Prodi: due terzi del tesoretto alle famiglie povere

Critiche dal centrodestra: merito nostro. Montezemolo: bisogna intervenire sui costi della politica

ROMA Due terzi «a chi, lavoratore, pensionato, disoccupato, affronta con maggiore difficoltà il cammino della propria esistenza, a chi è più povero, alle famiglie numerose». Il resto «alle imprese e alle politiche per la crescita, lo sviluppo e gli investimenti in infrastrutture».

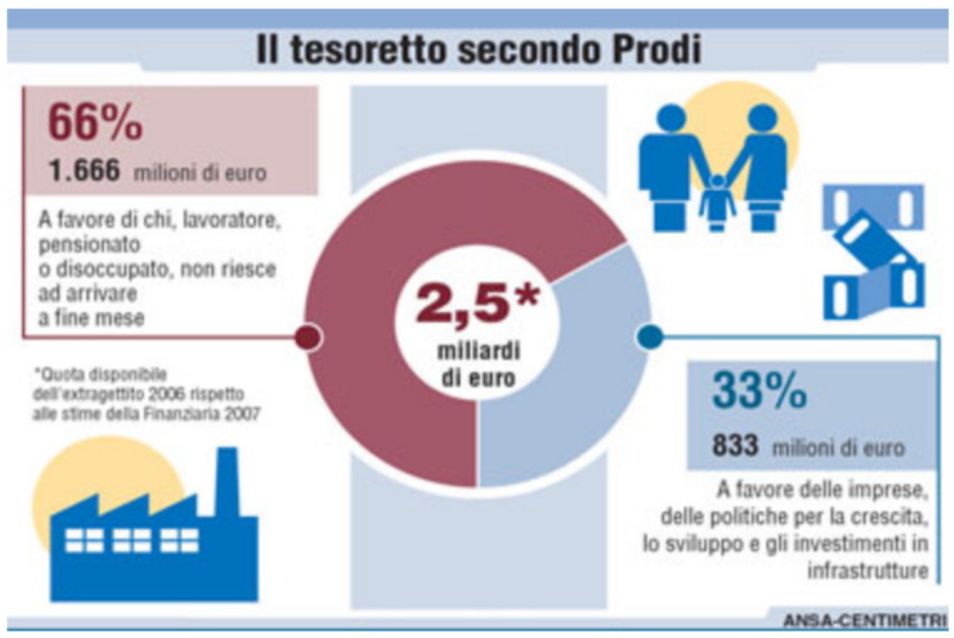
Romano Prodi, presidente del Consiglio, in una lettera aperta al «Corriere della sera», prima, e in un'intervista al Tg1, poi, indica la destinazione del cosiddetto tesoretto, i soldi in più del previsto che il Fisco potrebbe incassare quest'anno. La priorità, conferma Prodi, resta comunque l'abbattimento del debito pubblico. «Il percorso di ripianamento del debito - dice il presiedente del Consiglio - continua, anzi andrà anche più veloce. Ma non si può uccidere il Paese per ripianare il debito».

Poi torna sulla destinazione dei due terzi a famiglie e lavoratori. «Noi abbiamo solo guidato il processo - dice - ma in questi mesi con una politica seria gli italiani hanno rimesso in ordine i conti. E abbiamo delle risorse che gli italiani hanno accumulato e si meritano. Più che tesoretto la chiamerei ricompensa».

Quanti soldi sono? Nella Trimestrale di cassa una cifra di extragettito è già stata indicata: 2 miliardi e mezzo. Ma c'è chi ipotizza che a fine anno possano essere anche 7 e mezzo se non, addirittura, il doppio. «10 miliardi - dice Paolo Moretti, del Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti - sono cifra verosimile».

L'indicazione di Prodi piace a tutto il centrosinistra, da Rifondazione ai Comunisti italiani (anche se Sgobio vorrebbe dare tutto a lavoratori e pensionati), all'Udeur con Mastella che non perde il gusto alla battuta: «Siamo d'accordo, bene così, sennò che centrosinistra sarebbe, ma per dirlo bastavano 10 righe e non una paginata sul Corriere».

Qui ci si può leggere in trasparenza un disappunto per altri aspetti contenuti nella lunga lettera del presidente del Consiglio. Per esempio quello legato ai tempi che saranno «senza nessuna concessione al calendario elettorale», oppure l'altro tema forte: i costi della politica. «Sono esplosi i costi complessivi della poltica - dice il presidente del Consiglio - sia a livello centrale che a livello locale. Ed essi sono nettamente superiori a quelli degli altri Paesi europei».



Questo dei costi della politica è tema che piace a Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria. «Una cosa che ho visto nella lettera - dice - e ne prendo atto con soddisfazione, è quello che noi da tempo sosteniamo cioè i costi della politica che sono l'altro grande tema della spesa pubblica: dove vanno a finire le tasse dei cittadini che le pagano onestamente, a cominciare dalle famiglie. Troppi stipendi, troppe direzioni non produttive: da questa presa di posizione ci aspettiamo delle iniziative. Minor costo della politica significa che finalmente le tasse si possono diminuire».

Montezemolo sottolinea che «forse questo tesoretto sta diventando un tema troppo importante. Intanto - continua - bisogna vedere se questo tesoretto effettivamente c'è e di quali dimensioni sia». «Il problema numero uno è comunque quello di rimettere a posto i conti dello Stato» osserva ancora Montezemolo.

Dal centrodestra si attacca il presidente del Consiglio perché, è l'accusa, ha fatto propri meriti che sono del governo precedente.

A parziale smentita di questa tesi arriva il viceministro Vincenzo Visco che, nel calcolo dell'eventuale extragettito, osserva che occorre andare con i piedi di piombo proprio perché «i dati relativi al primo bimestre 2007 si confrontano con le entrate dell'analogo periodo del 2006 e nei prossimi mesi, man mano che la base di riferimento diventerà il periodo del 2006 in cui il gettito fiscale ha cominciato a crescere velocemente (da quando il centrosinistra è andato al governo ndr) i progressi di quest'anno potrebbero apparire meno robusti».

Qualcuno, sempre nell'opposizione, vede nelle parole di Prodi una smentita al ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. «La lettera di Prodi è coerente con le posizioni da me espresse nella nota introduttiva della relazione unificata sulla finanza pubblica - dice il ministro - mi pare che sia la linea che stiamo seguendo».

«Giusta la ripartizione del presidente del Consiglio», dice Luigi Angeletti, segretario della Uil. «Non si tratta di regalie, ma di doverosa giustizia», dice il ministro dell'Istruzione, Beppe Fioroni.

Alessandro Cecioni

Il sottosegretario alla Presidenza: «Il governo non ha fretta per lo scorporo della rete». I francesi premono per entrare nella cordata che controllerà la società

Letta: «Nessun decreto urgente su Telecom»

ROMA Il governo formalizza la sua posizione sulla vicenda Telecom e dice no ad un decreto legge per lo scorporo della rete dalla società. Niente provvedimenti d'urgenza, quindi, perchè, ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta, «non c'è la necessità di affrontare questo tema in modo straordinario».

Poche parole per spezzare il vortice di voci e indiscrezioni che descriveva un esecutivo interventista contro quelle leggi del mercato che invece, si sottolinea in ambienti di Palazzo Chigi, continuano ad essere la stella polare della sua azione. L'authority e la Telecom - si rileva ancora - stanno discutendo da tempo sul tema dello scorporo. E, in questo quadro, l'unico atto del governo sarà un emendamento al disegno di legge già all'esame del Parlamento per dare tutti gli strumenti operativi necessari all' Autorità per operare nel miglior modo possibile. E ciò, ferme restando le valutazioni del presidente del Consiglio sulla situazione generale delle telecomunicazioni in Italia: valutazioni fatte anche nel lungo colloquio con il direttore del Sole 24 Ore sabato scorso. «Prodi, in quella occasione, ha espresso più che altro dei sentimenti, la considerazione che è effettivamente un peccato per un grande paese come il nostro - affermano fonti del governo - non avere un campione nazionale nel settore delle telecomunicazioni». Ma questo «non vuol dire voler imporre ex lege dei cambiamenti di rotta». E così è stato, con un intervento tutto diretto a garantire i necessari margini di movimento all'Autorità delle comunicazioni.

Ieri massima tensione su Telecom a due giorni dall'assemblea degli azionisti. In Borsa è transitato oltre il 5% del capitale sociale. Gli scambi sono stati molti intensi fin dai primi minuti e, in totale, sono passate di mano 655 milioni di azioni. Il titolo, in calo in mattinata, è poi risalito fino a guadagnare l'1,9% a 2,395 euro. L'intensa attività, secondo gli esperti, sarebbe da mettere in relazione allo stacco del dividendo, che avverrà lunedì 23 aprile.

Intanto la partita per il controllo della società telefonica è tutta da giocare. Gli americani di At&t e i messicani di America Movil vantano il diritto a trattare con Pirelli (che possiede la maggioranza di Olimpia) fino a fine mese, ma ieri è stata una giornata faticosa dal punto di vista delle trattative.

Enrico Letta

Secondo alcune fonti, sarebbero pronti a entrare nella partita anche France Telecom, gli spagnoli di Telefonica e i tedeschi di Deutsche Telekom. Se questi saranno i partners industriali, al loro fianco dovrebbero esserci i soci finanziari, cioè Intesa-San paolo, Mediobanca e Generali. Al di là del dividendo, non è escluso che qualcuno, ieri, abbia deciso di arrontondare la quota di possesso che non sarà fatta valere all'assemblea di lunedì, ma potrà pesare quando a fine mese gli eventuali schieramenti in campo dovranno contare le munizioni. Secondo il Sole 24 Ore, France telecom sarebbe molto determinata e avrebbe contatti con una banca d'affari americana per predisporre una proposta basata su un piano industriale e rilevare la maggioranza di Olimpia (che controlla il 18% di Telecom Italia). I francesi non si sarebbero ancora fatti avanti con Pirelli (vincolata all'esclusiva con At&t e America Movil) mentre potrebbero muovere le prime mosse nei confronti di Mediobanca (socia importante di Pirelli).

Anche il mondo politico è in fermento. Il ministro Di Pietro dice che il governo deve intervenire sull'eventuale passaggio di proprietà. «Non possiamo metterci nelle mani del primo che capita - spiega - e dovrebbe servire l'autorizzazione preventiva dello Stato per comprare Telecom». Invece il sottosegretario Letta esclude ogni intervento legislativo».

Per questo, Urso (An) invita Prodi «a far tacere i suoi ministri, se ne è capace". I sindacati si fanno sentire con Angeletti (Uil): «La proprietà va data a chi ci mette i soldi, perchè senza investimenti tutto marcirà».

ISTAT

Inflazione in calo: a marzo +0,2 %

ROMA L'Istat ha confermato le anticipazioni sull'inflazione a marzo quando l'indice dei prezzi ha avuto una variazione mensile di +0,2% ed una variazione di +1,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si tratta di un dato in calo anche rispetto alla rivelazione di febbraio, che aveva registrato un'inflazione all'1,8%.

La variazione dell'indice al netto dei tabacchi è stata dello 0,1% su febbraio e dell'1,6% in un anno; variato invece l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, che a marzo ha registrato una variazione di +1,2% congiunturale contro una stima dell'1,1% e una variazione di +2,1% tendenziale contro il 2,0% delle anticipazioni. A livello geografico per città capoluogo di regione, gli aumenti tendenziali più elevati dell'indice Nic si sono verificati nelle città di Palermo (più 2,4 per cento), Torino (più 2,2 per cento) e Genova (più 2,0 per cento); quelli più moderati hanno riguardato le città di Trieste e Firenze (più 1,2 per cento per entrambe) e Cagliari (più 1,3 per cento).

> In discesa i prezzi riguardanti i servizi. Uil: dubbi sulle stime va rivisto il paniere

Dopo la lieve accelerazione registrata a febbraio il tasso di inflazione viene confermato in rallentamento e il tasso di inflazione acquisito per il 2007, cioè quello che si registrerebbe se l'indice dei prezzi al consumo rimanesse nella restante parte dell'anno allo stesso livello misurato a marzo è dell'1,0%. La discesa dell'inflazione a marzo risente principalmente della flessione dei prezzi nel comparto dei servizi (da 2,3% a 2,0%), i cui effetti sulla dinamica dell'indice generale dei prezzi al consumo sono stati parzialmente controbilanciati dal riaccendersi delle tensioni al rialzo dei prezzi dei beni energetici. Sempre in deciso calo i prezzi delle comunicazioni, il cui indice tendenziale è risultato in calo del 10,6% e quello congiunturale del 6,3%.

In polemica con i dati Istat una nota della Uil. «Anche se l'Istat dichiara che l'inflazione rallenta a 1,7% i cittadini ne avvertono quotidianamente una ben più alta. In realtà il potere d'acquisto di salari e pensioni registra da anni una sostanziale riduzione e quindi i dati Istat vanno rapportati anche a quella realmente percepita». Lo ha affermato il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, secondo il quale «è necessario avviare una discussione per rivedere la composizione del paniere Istat sulla base di parametri più oggettivi e comunque, in ogni caso, è urgente aumentare salari e pensioni.

Premi alle aziende con meno sinistri. Il premier: i caduti sono martiri

Morti bianche: 4 vittime Governo vara decreto legge per la sicurezza sul lavoro

ROMA Quattro morti sul lavoro nel giorno in cui il governo approva il nuovo Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel porto di Genova, a Milano, a Brescia e in un cantiere edile di Latina, tre persone perdono la vita. Prodi, informato dell'incidente del capoluogo ligure, commenta: «Ogni caduto sul lavoro è un martire».

I martiri di oggi si chiamano: Enrico Formenti, genovese 35 anni e 2 figli; Franco Cirino, 43 anni (anche lui 2 figli) capocantiere a Concorezzo (Milano). Del terzo e del quarto, un operaio edile marocchino di Bedizzole (Brescia) e un altro di Latina, non si sa ancora il nome.

Nel Milanese un operaio di 43 anni è stato investito da una ruspa in un cantiere edile, l'altro, un giovane portuale di Genova, è stato schiacciato da una balla di cellulosa pesante due tonnellate. Solo l'altro ieri nel porto di Genova erano scattate le proteste con uno sciopero proclamato dopo il ferimento di due lavoratori ieri e l'altro ieri.

I sindacati dei portuali hanno subito indetto uno sciopero nazionale di 24 ore, che si terrà oggi. E continua a crescere anche la conta degli incidenti, per fortuna, non mortali: sempre ieri un operaio è rimasto ustionato al volto e alle braccia dalla polvere da sparo utilizzata in cava di Carrara. Un altro operaio è rimasto ferito nel Bresciano dallo scoppio di un bidone che stava aprendo con la fiamma ossidrica.

Incidenti a Genova per la morte di un portuale

> Vittime a Genova, a Milano, Brescia e in un cantiere edile di Latina

Di fronte a questa strage quotidiana, che provoca circa 1.300 morti l'anno, il presidente della Camera Fausto Bertinotti incita la politica e le istituzioni a raccogliere la protesta che arriva da Genova per l'ennesimo incidente. «La reazione immediata con lo sciopero indetto è una sollecitazione da non lasciare cadere nel vuoto» ha detto. Auspicio fatto suo anche dal ministro del Lavoro Cesare Damiano che ha sollecitato «un più celere varo» del disegno di legge delega sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che, dice, « è un impegno di civiltà per assicurare il rispetto della dignità dei lavoratori».

I tragici incidenti, in effetti, arrivano proprio il giorno in cui il governo ha deciso di avviare l'iter per il riassetto di tutta la normativa in materia. Il consiglio dei ministri ha varato un ddl che conferisce al Governo la delega all'emanazione di un testo unico per rivedere e aggiornare la normativa sulla tutela della salute e sulla sicurezza sul lavoro: una disciplina articolata e stratificata nel tempo che, ricorda lo stesso governo, il recepimento di numerose norme comunitarie ha reso ancor più complessa. L'obiettivo dell'esecutivo non è solo quello di utilizzare la delega per emanare un nuovo testo unico, ma anche per introdurre aggiornamenti e superare «lacune significative».

«È una riforma di civiltà che punta a garantire che si possa lavorare senza morire e in salute in qualsiasi realtà lavorativa», ha commentato il ministro della Salute, Livia Turco, spiegando che «oltre al lavoro subordinato, sarà finalmente tutelato con specifiche misure anche il lavoro flessibile e autonomo». Tra i punti qualificanti della disciplina che il Governo metterà a punto dopo aver ricevuto la delega dal Parlamento, infatti, oltre alla riformulazione e all' adeguamento del sistema sanzionatorio, c' è la previsione della piena garanzia per i lavoratori parasubordinati.

Un ulteriore elemento di novità, ricorda ancora il governo, sarà il rafforzamento del ruolo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale.

Trimestre con segno negativo per l'auto in Spagna, Francia e Germania. La Polonia realizza il progresso maggiore dall'ingresso nella Ue

Cresce il mercato della Fiat in Europa: + 7,7 per cento

ROMA In un mercato dell'auto stagnante in Europa a marzo, Fiat continua a macinare quote e volumi sui principali mercati. A marzo la quota di mercato della casa torinese nell'Europa Occidentale è stata infatti del 7,7 per cento, in aumento di 0,6 punti rispetto al pari periodo dello scorso anno e le vendite sono aumentate del 6,2 per cento. Nei primi tre mesi 2007 Fiat Group Automobiles ha inoltre raggiunto una quota dell'8,6 per cento, rispetto all'8 per cento dell'anno scorso e la crescita di volumi è stata del 5,9 per cento. Un risultato che spicca non solo nel quadro debole delle immatricolazioni a marzo (-0,3%, a 1.822.180 unità nei 23 paesi Ue più quelli Efta) ma ancor di più nella flessione registrata in particolare dalla Ue a 15 dove continua il trend in discesa del 2007 (-1,1% nei primi tre mesi). Tra i cinque mercati principali l'Italia e il Regno Unito si mantengono comunque in crescita: la prima ha segnato +2,4% nuove immatricolazioni in marzo e +4,1% nel trimestre; la seconda ha messo a segno +3,1% nel mese e +2,9% nel trimestre.

Trimestre con il segno meno, invece, per Spagna (-0,7%), Francia (-1,4%) e Germania (-10%).

Se i mercati maturi arrancano, vanno all'arrembaggio invece quelli emergenti: i nuovi Paesi aderenti alla Ue, segnala l'associazione dei costruttori europei, a marzo hanno registrato una crescita delle immatricolazioni del 13,6%, grazie a un progresso a due cifre in quasi tutti i mercati. Solo Ungheria e Slovacchia hanno segnato un trend negativo (rispettivamente -13,1% e -7%) mentre la Polonia ha messo a segno a marzo l'aumento maggiore dal suo ingresso nella Ue (+29,3%).

Fiat Group Automobiles si conferma a marzo in quinta posizione, davanti a Renault, tra le principali case automobilistiche in Europa occidentale. In Germania +4,5 per cento di volumi e +0,3 punti percentuali di quota. Nel Regno Unito +2,8 per cento di volumi e conferma la quota al 2,6%. In Francia +4,6 per cento di volumi e +0,3 punti percentuali di quota. In Spagna +17,2 per cento di volumi e +0,6 punti percentuali di quota.

Segni positivi per tutti i marchi del gruppo. Il brand Fiat ha venduto in marzo 101.262 vetture (+6,1 per cento rispetto all' anno scorso) per una quota del 5,9 per cento, in crescita di 0,4 punti percentuali. Nel trimestre 257.343 immatricolazioni (+5,8 per cento) e quota al 6,5 per cento (+0,4 punti percentuali). Punto e Panda - fanno notare dal Lingotto - sono i modelli più richiesti nelle prime posizioni dei rispettivi segmenti. Al buon risultato del marchio ha iniziato a contribuire anche Bravo, commercializzata da metà marzo in Francia e in alcuni altri mercati: gli ordini della nuova vettura hanno ormai superato quota 24.000.

Ottimi risultati anche per Lancia che aumenta quota e volumi.

Cristina Latessa

IN BREVE

Invito alla prudenza ai guidatori

Autostrade lancia l'allerta: «Nebbia in arrivo nella pianura padana»

ROMA Il perdurare dell'alta pressione nel Nordest con temperature al di sopra della media ed elevate escursioni termiche tra il giorno e la notte, riproporrà nei prossimi giorni il rischio di foschie e banchi di nebbia specialmente nelle prime ore del mattino. Lo segnala la società Autostrade per l'Italia, raccomandando massima prudenza nella guida e assoluto rispetto del limite di velocità di 50 km orari in caso di visibilità inferiore ai 100 metri. Anche in occasione del grave incidente di ieri sull'A13, dove sono morte due persone, i sensori traffico hanno registrato - rileva ancora la nota - velocità medie spesso superiori a 100 km/h.

Mobbing: direttore a giudizio, esautorato un suo dipendente

FIRENZE Citazione diretta a giudizio per il reato di lesioni colpose causate da una condotta di mobbing. È la decisione che al termine delle indagini preliminari ha assunto la procura di Firenze nei confronti di A.M., fiorentino di 60 anni, direttore generale di una società che si occupa di esazione tributi. Il presunto «mobbizzato» è un funzionario della stessa società che, secondo l'accusa, veniva sottoposto a un crescente demansionamento e relegato per alcuni mesi in una stanza ad un piano disabitato, lasciato senza ruolo e mansioni concrete, privato di collaboratori, escluso dalle riunioni operative e da ogni rapporto dirigenziale.

Catania: bus esce di strada: morte due spagnole, 7 feriti

CATANIA Due giovanissime turiste spagnole sono morte, e altri sette giovani provenienti sempre dalla penisola iberica, sono rimasti feriti in un incidente stradale sull' autostrada Messina-Catania, due chilometri dopo lo svincolo di Fiumefreddo. Erano tutti su un pulmino a nove posti che stava rientrando a Catania dopo una gita a Taormina e che, per cause in corso di accertamento, si è schiantato contro una centralina per le richieste di soccorso. Le vittime, delle quali non sono state rese note le generalità, erano sedute nei sedili posteriori del veicolo e sono decedute sul colpo. I feriti sono stati condotti nell'ospedale di Giarre. Sul posto per i rilievi è intervenuta la polizia stradale di Giardini Naxos.

Tir in coda sul raccordo verso la Slovenia

Dopo i morti degli ultimi mesi sulla Trieste-Venezia interviene la procura. Il rischio è legato al salto di corsia

Scontri sull'A4, il pm: «Guardrail più sicuri»

Individuata la necessità di installare una barriera definita «a tripla onda»

MESTRE Anche il guardrail finisce nel fascicolo, che giorno dopo giorno diventa sempre più voluminoso, aperto dal pm Bressan dopo l'incidente mortale del 29 marzo scorso a Quarto d'Altino, lungo la A4. Un guardrail che pur essendo a norma non è sufficiente per evitare i salti di corsia dei mezzi pesanti. Sul tratto della Venezia-Padova la «tripla onda» è una realtà già dal 1997. Nel 2006 furono furono ben tre i salti di corsia di tir. Il primo il 5 gennaio. Coinvolti tre camion che percorrevano l'autostrada da Trieste verso Venezia. Uno di questi, che trasportava mobili, finì dall'altra parte. L'incidente, anche in quel caso, avvenne all'altezza di Quarto D'Altino. Il 4 agosto 2006, il salto di corsia costò la vita ad una donna francese. E altre tre persone rimasero ferite in maniera grave. L'incidente all' altezza di Meolo. Coinvolti due auto e tre camion tra cui uno che trasportava scorie di amianto che finirono sull'asfalto. L'autostrada rimase chiusa diverse ore, con una coda lunga 35 chilometri. La viabilità ordinaria rimase paralizzata. E' in quell'occasione che al sindaco di San DonàFrancesca Zaccariotto propose l'idea di chiedere i danni alle Autovie Venete.Il 25 dello stesso mese si replica. Altro salto di corsia di un tir che trasporta frutta. L'autostrada rimane chiusa per due ore. In più occasioni la polizia stradale ha fatto presente che il guardrail che divide le due carreggiate non è sufficiente ad evitare i salti di corsia dei mezzi pesanti. Ora, alla luce dell' indagine in corso da parte della Procura veneziana, la necessità di un guardail a tripla onda diventa una urgenza. La società Autostrade Padova-Venezia fin dal 1997 lo ha previsto lungo la A4 e in tangenziale. «E' un atto dovuto. Quei guardrail potevano andare bene una volta, quando c'era metà del traffico che intasa oggi la A4, spiega l'amministratore delegato della Serenissima, Lino Brentan. «I guardrail nuovi, a tripla onda, vengono sottoposti ad appositi crash-test, utilizzando camion e permettono di evitare i salti di carreggiata».

Ad Autovie Venete, la replica non si fa attendere. Dalla concessionaria autostradale spiegano prima di tutto che l'A4 è collaudata, quindi a norma, e che si sta comunque già provvedendo alla sostituzione dei guardrail con il tripla onda dallo snodo con l'A27 fino al futuro piazzale del casello di Quarto d'Altino. Il resto degli interventi rientra nei lavori per la terza corsia, ma l'obiettivo di Autovie è quello di anticipare gli interventi, nell'ambito del piano di azioni di emergenza, posando nuovi guardrail, prima dei cantieri del primo lotto della terza corsia: «Non ci sono problemi autorizzativi di tipo urbanistico ma solo legati alla necessità di bandi di gara».

Atmosfera tesa a Chinatown dopo gli scontri tra 300 asiatici che protestavano contro le multe e le forze dell'ordine

Rivolta a Milano. Pechino: serve equilibrio

La Cina invita a risolvere i problemi «tenendo conto delle ragionevoli esigenze» degli emigrati

Ieri i carretti sono ricomparsi nella Chinatown milanese

ROMA Il giorno dopo la rivolta del dragone torna la calma nella Chinatown di Milano e le bandiere rosse che giovedì sono servite a trasformare una protesta di piazza in un caso dalle ragioni ben più profonde, sono tornate al loro posto: ripiegate nelle case e nei magazzini, dietro decine di scatole di prodotti d'ogni sorta provenienti dalla Cina.

E proprio dalla Repubblica popolare cinese è arrivato il segnale più forte: la richiesta all'Italia di risolvere «con equilibrio» la vicenda. La Cina, dice una nota ufficiale del Ministero degli esteri, «si augura» che i problemi sorti vengano risolti «tenendo conto delle ragionevoli esigenze e degli interessi legali dei cinesi residenti all'estero». Un segnale al quale, almeno ufficialmente, nè Palazzo Chigi nè la Farnesina hanno replicato.

Via Paolo Sarpi, il centro della protesta, si è svegliata come tutte le mattine. I segni della rivolta di giovedì sono stati rimossi, le attività commerciali sono riprese, i vigili urbani sono tornati a fare i controlli, cinesi e italiani se ne stanno uno accanto all'altro senza tensioni. Apparenti, perchè il malumore, di entrambe le comunità, è tenuto a malapena nascosto. Con gli italiani che si lamentano del fatto di sentirsi stranieri in casa propria e chiedono alle autorità cittadine di «riportare la legalità», appoggiati dalla Lega che invita i milanesi a mettere sui balconi le bandiere della città perchè via Sarpi «non è un'enclave straniera». E i cinesi che preferirebbero di gran lunga l'anonimato: le attenzioni della politica, dell'opinione pubblica e delle forze dell'ordine disturbano il business, legale e illegale.

Così si fa capannello nei bar, si discute e si torna a lavorare. Resta qualche simbolo delle proteste degli italiani, che però sta lì da mesi, un Tricolore appeso a una finestra. E spuntano dei cartelli gialli, appesi da molti negozianti cinesi alle vetrine: «Basta discriminazione - c'è scritto - siamo milanesi anche noi». E ancora: «Diritto al lavoro, diritto inviolabile dell'uomo». I commercianti cinesi pensano anche a un esposto se il Comune non consentirà loro le operazioni di carico e scarico della merce. Situazione surreale, a ben guardare: la Milano operosa, la Milano capitale economica, sotto accusa perchè, «impedisce alla gente di lavorare».

A raffreddare gli animi ci prova il prefetto Gian Valerio Lombardi, rendendosi disponibile a fare da mediatore in un incontro tra le parti. «È assolutamente indispensabile - dice - recuperare un clima di tranquillità e serenità. Ma anche giungere a soluzioni che sappiano coniugare, in un quadro di legalità e di rispetto delle regole, legalità ed esigenze di lavoro». Più o meno le stesse parole che arrivano da Silvio Berlusconi. «La linea da seguire è quella della solidarietà unita alla legalità - sottolinea il leader di Fi - delle politiche sociali ma anche del rispetto delle regole». Più duro il commento di Alleanza nazionale: Gianfranco Fini si dice d'accordo con il sindaco Moratti e ribadisce che «non esistono zone franche», mentre Gasparri chiede «controlli a tappeto e retate di polizia» non solo a Milano ma in tutte le Chinatown d'Italia. Dal canto suo il centrosinistra chiede di non strumentalizzare la vicenda, invitando a capirne le motivazioni.

Sugli scontri di giovedì la Procura milanese aprirà un' inchiesta, sulla base della relazione che arriverà dai vigili urbani. E non è affatto escluso che la rivolta rappresenti lo spunto per intensificare la collaborazione investigativa tra Italia e Cina. Perchè al di là di quanto accaduto a via Paolo Sarpi è evidente - e lo segnalano sia la relazione dei servizi sia quella della Dna - che la crescita della comunità cinese abbia coinciso con un aumento della criminalità proveniente da quel Paese.

Neonato trovato morto tra i rifiuti nel Bergamasco

BERGAMO Sarà effettuata oggi l'autopsia sul corpo del neonato trovato morto ieri mattina tra i rifiuti nella zona industriale di Verdellino, in località Zingonia, nel Bergamasco. A scoprire il corpicino, un maschietto di carnagione chiara, è stato un pensionato che rovistava tra l'immondizia. Per gli inquirenti il neonato sarebbe stato abbandonato dalla madre alcuni giorni fa: il cadavere era infatti in avanzato stato di decomposizione. L'esito dell'esame autoptico chiarirà le cause del decesso: il piccolo potrebbe essere stato ucciso prima di essere gettato nei rifiuti o potrebbe essere stato abbandonato ancora in vita. Non si esclude, anche se appare l'ipotesi più remota, che il bimbo sia venuto alla luce morto. Le indagini si stanno concentrando nell' ambito delle donne che si dedicano alla prostituzione. La zona in cui è stato abbandonato il neonato è infatti nota perchè frequentata da ragazze, perlopiù provenienti dall'Europa dell'Est. L'ipotesi più credibile è che una di queste giovani o giovanissime abbia partorito e poi abbia deciso di liberarsi del bambino. Il 2 gennaio a Paladina, sempre in provincia di Bergamo, era stata abbandonata un bambina. In quel caso la mamma, poco dopo il parto, l'aveva lasciata in una scatola sul cofano di un' auto. Trovata da una commessa, la piccola era stata soccorsa e salvata. Dopo alcune settimane in ospedale, è stata data in adozione.

Dopo la chiusura delle indagini i primi documenti arrivano sul tavolo di Borrelli

Calciopoli, la Figc avvia una nuova inchiesta La Procura gela il Milan: niente scudetto 2005

NAPOLI Dalla Procura di Napoli alla Figc di Roma, le prime carte sono arrivate sul tavolo del capo dell'Ufficio indagini Borrelli. Sono le nuove posizioni stralciate dai 42 faldoni (erano 28 nel primo avviso del 2006) dell'inchiesta penale che coinvolge 48 indagati. Inaugurano il secondo atto dell'inchiesta sportiva sul campionato di calcio 2004-2005 e promettono un piccolo terremoto.

Forse un nuovo processo federale: vedrebbe nell'occhio del ciclone ancora la Juventus con nuove partite sospette dello stesso campionato, il Messina con il coinvolgimento del suo ex direttore sportivo Fabiani (ex ds anche della Triestina) e otto arbitri accusati di avere fatto parte dell'associazione a delinquere promossa e organizzata, secondo la Procura, da Moggi, Giraudo, Mazzini, Bergamo Pairetto, De Santis. Ribaltata la posizione di Paparesta, da vittima del sistema a complice, si aggrava quella di Racalbuto, coinvolto non più in una ma in quattro partite. Nella bufera Bertini, accusato di avere favorito la Juve nello scontro diretto contro il Milan. Gli arbitri di cui si occuperà l'Ufficio indagini farebbero parte dello stabile vincolo associativo composto da 21 persone per frodare il campionato. Per le altre 27 (tra cui Della Valle, Foti, Carraro, Lotito) non è rilevata organicità al sistema corrotto ma singoli episodi di frode sportiva. Gli arbitri avrebbero ricevuto riservatissime utenze di gestori svizzeri da Moggi, e i pm avrebbero accertato che le usavano prima e dopo le partite. Anche se, si apprende, la Procura non può conoscere i contenuti delle conversazioni. Il Milan intanto vorrebbe lo scudetto revocato alla Juve, ma da fonti della Procura di Napoli arriva la prima doccia gelata: «Dai nuovi 42 faldoni la posizione del Milan non risulta affatto migliorata».

La Juventus dal canto suo è convinta di avere già pagato e sui nuovi presunti coinvolgimenti ieri ha preso una posizione netta. «Le notizie sulla conclusione delle indagini della Procura di Napoli - dice una nota della società - non mutano la ferma convinzione della società di avere chiuso con il passato e di non dovere più rispondere di alcunchè con riferimento a comportamenti attribuibili a precedenti gestioni e già oggetto di giudizio definitivo». E ancora. Scettico su nuove possibili sanzioni alla Juve è l'ex numero due dell'Ufficio indagini Mario Stagliano.

Ferruccio Fabrizio

Maradona ricoverato: ha rischiato di morire

BUENOS AIRES I medici l'avevano detto: Diego Armando Maradona è solo all'inizio del suo percorso di recupero. Ma nessuno, nemmeno il peggiore dei pessimisti, avrebbe mai immaginato quello che è successo ieri, con l'ex «Pibe de oro» di nuovo in ospedale a due giorni dalla fine del suo precedente ricovero. Intorno alle 5 di ieri mattina Diego ha accusato forti dolori addominali e un'ambulanza l'ha trasportato all' Ospedale Madre Teresa di Calcutta di Ezeiza, sobborgo di Buenos Aires, dove è stato ricoverato nel Reparto di terapia intensiva.

L'ex campione del Napoli si trovava in una villa a Ezeiza assieme alla compagna Veronica Ojeda e aveva annunciato che si sarebbe recato domenica a vedere il Superclasico, la sfida tra Boca e River. Poi la ricaduta e il trasporto in ospedale accompagnato da Alfredo Cahe, suo medico personale a cui però ieri Maradona aveva dato il benservito. «Non volevo correre rischi, per questo l'ho fatto ricoverare a Ezeiza piuttosto che portarlo a Buenos Aires» ha sottolineato Cahe, che gli è rimasto sempre vicino nelle due settimane trascorse, a partire dal 28 marzo, nella Clinica Guemes dove era stato ricoverato per un'epatite acuta dovuta all'abuso di alcol. Il medico personale dell'ex «Pibe de oro« ha subito precisato che le condizioni del suo assistito non erano gravi. «È stabile e cosciente - le sue parole -. Finora non c'è stata pancreatite ma bisogna capire cosa è successo, perchè la dieta era adeguata e non ha fatto uso di alcol. Non è che vedo tutto bene ma uno è abituato alle ricadute».

«Diego doveva essere ricoverato poichè, in caso contrario, poteva restarci» ha assicurato poi Alfredo Cahe.

Luciano Moggi

Forse un nuovo processo federale con la Juventus sul banco degli imputati. La società bianconera: «Abbiamo già pagato»

VATICANO

In vendita da lunedì

Libro del Papa su Gesù: «È una mia ricerca, siete liberi di criticarmi»

Una suora con in mano il libro di Papa Ratzinger

CITTÀ DEL VATICANO Il rapporto tra il Gesù storico e il Cristo della fede, che ha animato tanta parte dell' esegesi del Novecento, torna in luce con il libro del Papa su «Gesù di Nazaret» e su di esso si concentra la presentazione dell' opera papale, affidata al cardinale di Vienna e discepolo di Ratzinger, Christoph Schoenborn, al filosofo laico Massimo Cacciari e al teologo valdese Daniele Garrone.

Nell'Aula del sinodo in Vaticano, affollata ma non al completo, i tre relatori coordinati dal direttore della sala stampa vaticana padre Federico Lombardi, sottolineano l'uno o l'altro aspetto del libro papale. Nessuna «meraviglia» che il Papa parli di Gesù, sorprende piuttosto «come egli lo faccia» spiega Schoenborn: il Papa tratta la materia come teologo, come fedele, e non impone la sua analisi come magistero, bensì la offre alla ricerca comune dei fedeli. «Gesù di Nazaret» non costituisce un atto del magistero e quindi ciascuno è libero di criticare il Papa scrive lo stesso benedetto XVI nella Premessa al suo studio.

Non si tratta però di un approccio «soggettivista», perchè il Papa, come San Tommaso, non «espone alla curiosità dei fedeli il fuoco della sua vita di fede, lo tiene nascosto». «La questione della credibilità storica» dei Vangeli ha rilevato il cardinale, è «d'importanza vitale» e comunque «sul pubblico mercato mediatico si mettono in vendita, senza pausa, "scoperte" apparentemente nuove, che dovrebbero rivelare una storia completamente diversa di Gesù di Nazaret: la rappresentazione biblica ed ecclesiale della figura di Gesù sarebbe una truffa da preti e un imbroglio della Chiesa». Dalla fatica di Benedetto XVI, ha commentato l'arcivescovo di Vienna, la figura di Cristo risulta «molto più logica e dal punto di vista storico anche più comprensibile».

«Questo libro - ha osservato Cacciari - riattinge alla radicalità del messaggio cristiano» e sollecita le «decisioni radicali» che questo messaggio comporta. L'esponente dell'intellettualità laica, è partito dalla convinzione che «il libro di Ratzinger abbia il suo centro Giovanni» e l'affermazione di Gesù, assente nei vangeli sinottici, «io sono la verità». «Qui - ha detto Cacciari - è lo scandalo che da qualche secolo inquieta tutta la riflessione e il pensiero europeo. Qui è l'affermazione di una persona che dice di sè, io sono la verità». Garrone ha osservato che «il libro vuole essere un'apologia della fede cristiana, particolarmente in rapporto al Gesù storico». «Per il Papa - ha spiegato - il Gesù della confessione di fede coincide con il Gesù storico. La rivelazione è documentalmente accertabile dal testo dei Vangeli».

> Alla presentazione riflessioni di Garrone, Cacciari e mons. Schoenborn

Il teologo valdese, che ha sottolineato come non sia così frequente che un protestante parli in Vaticano, si è detto però «critico sulla parte apologetica. Credo sia un'operazione impossibile. Così come noi non possiamo dimostrare l'esistenza di Dio, così non possiamo convincere gli altri della nostra convinzione. La verità cristiana è una verità paradossale, la difficoltà di ricostruire storicamente Gesù è in questo paradosso».

Alla presentazione il presidente di Rcs Mediagroup Piergaetano Marchetti ha annunciato che la prima tiratura del libro in Italia sarà di 350.000 copie, in libreria da lunedì.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma Trieste vuole il Porto franco?

Un messaggio affidato alla Divina Provvidenza, giacché tutte le tessere del mosaico da lui tracciato nel futuro del porto di Trieste dovrebbero davvero andare a posto per giustificare tanto ottimismo.

La sua affermazione più concreta e più importante è che "«e non vogliamo raccontarci delle frottole, dobbiamo riconoscere che Trieste non può affidare il proprio futuro all'attività portuale in senso tradizionale»: il che coincide con il parere espresso dal presidente dell'Autorità Portuale Claudio Boniciolli nel corso del dibattito del 30 marzo alla Torre del Lloyd, che «il porto non può più essere considerato la principale risorsa di Trieste». Purtroppo, a testimoniare la verità di queste affermazioni è la realtà della situazione, perché, mentre tutti gli altri porti sono progrediti enormemente, contribuendo allo sviluppo delle rispettive economie, il porto di Trieste è regredito nel tempo, andando indietro come i gamberi.

Quali sono le ragioni che possono essere individuate per spiegare tutto ciò? A parte le carenze e i gravissimi errori commessi dalla classe dirigente triestina, specie in questi ultimi anni, il fattore determinante risiede nel fatto che tutti i governi italiani succedutisi dal 1954 in poi non hanno mai mostrato alcun interesse a potenziare e a sviluppare il Porto Franco internazionale di Trieste, prova ne sia che è ancora oggi sprovvisto delle infrastrutture e della logistica indispensabili per fare un grande porto: e le infrastrutture non possono dipendere che dallo Stato.

Mi rendo conto e ammetto di essere probabilmente condizionato da quelle che sono sempre state le aspirazioni deluse e le vane richieste mie e delle forze politiche di cui sono stato interprete nel passato, ma mi sia consentito di esprimere la mia meraviglia per il fatto che, non solo Roberto Morelli, ma anche molti personaggi politici, oggetto nei giorni scorsi delle inchieste de Il Piccolo, abbiano parlato del porto, indicandolo tutti come primo problema di Trieste, senza però parlare del suo "Porto Franco".

Con l'Allegato VIII al Trattato di Pace del 1947, non vi è dubbio che le 21 nazioni firmatarie abbiano voluto donare a Trieste il "porto franco" come prezioso strumento di sviluppo, individuandolo come particolarmente adatto all'altrettanto straordinaria posizione geo-economica di questo porto e al Territorio Libero di Trieste di cui avrebbe dovuto far parte: a partire dalla costituzione del quale «la sovranità italiana cesserà con l'entrata in vigore del presente trattato» (così diceva l'art.21 comma 2). Il Territorio Libero non è mai stato costituito e, dopo i lunghi anni dell'amministrazione anglo-americana della "Zona A", Trieste e la sua minuscola provincia si sono ricongiunte all'Italia. Il "porto franco" rappresentava un'area franca extra territoriale che avrebbe dovuto conservare tutti i benefici e le libertà più assolute previste, ma il governo italiano preferì costituire i "Punti Franchi" sotto sorveglianza doganale, il cui regime non avrebbe dovuto in teoria differire granché, ma dei quali la realtà e l'esperienza, ci hanno dimostrato, purtroppo, la loro inutilità - ormai giustamente denunciata da molti - rendendoli manifestamente incapaci di attrarre imprese e investimenti secondo le prerogative e le facilitazioni offerte da un vero "porto franco". In sostanza, il governo italiano non ha mai attuato lo "statuto" o "regolamento" che dir si voglia del Porto Franco di Trieste: come è noto, un misterioso "regolamento" era stato predisposto a suo tempo dal ministro ai Trasporti del primo governo D'Alema Tiziano Treu, ma è poi sparito, pare a seguito delle pressioni di gruppi e di interessi contrari e non se ne è saputo più nulla. Benefici e facilitazioni attese non sono dunque mai entrati in vigore per il porto Trieste, a causa di questa mancata attuazione dello strumento fondamentale del "Porto Franco", mancanza che anche l'attuale presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha riconosciuto e confermato.

Tanto per dare un'idea di cosa avrebbe potuto e potrebbe essere altrimenti, nel Forum di tutti i porti franchi del mondo svoltosi a Londra circa due anni fa ed al quale parteciparono l'allora presidente dell'Autorità portuale di Trieste Marina Monassi e l'esperta di porti franchi Francesca Trampus, fu affermato che, in teoria, secondo il regime vigente a Trieste, una qualsiasi televisione avrebbe potuto installarsi in porto franco e trasmettere a pochi passi da piazza Unità senza chiedere il permesso a nessuno, così come vi avrebbero potuto esercitare liberamente le loro funzioni imprese e direzioni di aziende estere e delle multinazionali di tutto il mondo.

In una lettera intitolata «Trieste: l'inerzia della politica», pubblicata su Il Piccolo mercoledì 11 aprile, l'autore, a proposito del "porto franco internazionale" , osseva che "facendo un minimo di analisi, vediamo che come porto è credo intorno al ventesimo posto in Italia e come "franco" in pratica non esiste" . Poi alla fine conclude:"spetta ancora alla politica definire una nuova normativa attuativa del porto franco in grado di attirare capitali europei e internazionali".

Ringrazio l'autore di questa lettera , perché sapere di non essere solo, ma che anche tanti altri triestini la pensano così, è una grande consolazione. Invito "Il Piccolo" ad aprire un' eventuale inchiesta per sapere quanti condivida la rinnovata proposta che io qui avanzo a tutte le forze politiche e istituzionali triestine e regionali di ogni colore: perché - invece di tanti discorsi a vuoto - non si consorziano e non si coalizzano per domandare all'unisono al Governo di Romano Prodi di attuare lo statuto del Porto franco di Trieste e permettergli finalmente di entrare in vigore.

Non esperire con la più tenace determinazione questo estremo tentativo prima di decidere di "smantellare" il Porto Vecchio e di destinarlo ad altri usi, potrebbe essere un ulteriore, gravissimo errore, economico e politico, perché quella vasta area - a proposito di spazi che tutti reclamano - è l'unica che, aspetti portuali compatibili o meno, potrebbe accogliere insediamenti cinesi, indiani e da tutto il mondo, se appunto ci si decidesse a creare ed attuare gli strumenti del Porto Franco necessari per poterli attrarre, come dovrebbe essere nel destino e nella visione del futuro di Trieste.

Gianfranco Gambassini

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO
E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente del gruppo triestino, Antoine Bernheim, ha diffuso ieri sera la lista che sottoporrà all'assemblea degli azionisti sabato 28 aprile

Generali, ecco il nuovo cda. Vertici confermati

Si passa da 17 a 19 membri con gli ingressi di Del Vecchio, Caltagirone, Pellicioli e Scaroni, fuori Dassault

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Più imprenditori e manager internazionali. Meno avvocati. Nutrita la presenza estera da Francia, Germania e Spagna. I nuovi ingressi sono sette. I consiglieri salgono da 17 a 19. Ben undici gli indipendenti. La «lista Bernheim» presentata ieri sera per la prima volta trasforma il board del gruppo triestino in un conclave internazionale dove rispetto ai giuristi prevalgono gli uomini d'impresa. I candidati saranno presentati all'assemblea del Leone di fine mese per l'approvazione. Il cda del Leone si configura così come un parterre di personalità che riflettono il variegato azionariato della compagnia. Una scelta che riconosce soprattutto il ruolo nevralgico delle Generali alla confluenza di numerose partecipazioni finanziarie in diverse imprese strategiche nel mondo e in Italia. Il presidente Antoine Bernheim e i due amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, forti di un utile record di 2,4 miliardi, saranno così riconfermati al vertice di un board che guarda ai mercati internazionali.

Nel cda Generali arriva un super-manager della comunicazione come Lorenzo Pellicioli, ad della De Agostini, Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Eni, Leonardo Del Vecchio, il patron di Luxottica. Ma anche Claude Tendil, il manager che ha rilanciato il Leone sul mercato di Francia, al vertice di Generali France. Piazzetta Cuccia fa un passo indietro: assente perché indisponibile il giurista Piergaetano Marchetti, presidente del patto di Mediobanca. Esce anche Lauren Dassault, costruttore di aerei civili e militari come il Falcon. Entra Loik Hennekinne, già segretario degli Affari esteri in Francia.

La scelta compiuta ieri dal gruppo, una prima in assoluto, di pubblicare sul sito internet della compagnia l'elenco dei nuovi consiglieri che saranno proposti all'assemblea di fine aprile, è destinata a passare agli annali nella storia delle Generali. Ma soprattutto questa svolta è un segnale in direzione della trasparenza: si spegne così l'alta tensione che in questi anni ha sempre accompagnato la vigilia delle assemblee delle Generali in attesa di conoscere il volto del nuovo consiglio. Nel nuovo board entrano anche l'imprenditore delle costruzioni Francesco Gaetano Caltagirone, in quota Msp di cui è vicepresidente. La banca senese ha ceduto il proprio 1,6% di Generali a Mediobanca ma continua a guardare a ciò che succede a Trieste. Il costruttore siederà accanto al numero uno di Luxottica, Leonardo Del Vecchio, personaggio di punta del made in Italy, che ha acquistato quote del Leone. Nel board entrano poi gli uomini delle telecomunicazioni. Kai Uwe Rickem attuale amministratore delegato di Deutsche Telekom, arriva a Trieste in quota Unicredit. Al board Generali accede poi un super-manager come Lorenzo Pellicioli, già soprannominato Lorenzo il Magnifico ai tempi della Seat Pagine Gialle, numero uno della de Agostini. Il gruppo di Novara, da cui le Generali hanno acquistato la Toro, ha il 2 per cento del gruppo triestino. Vicino a Montezemolo, Pellicioli è stato protagonista

Antoine Bernheim, presidente di Generali

di un percorso che lo ha portato dalla Mondadori (periodo Tatò) a Costa Crociere (ha chiuso lui la partita della vendita agli americani della Carnival), e poi Seat Pagine Gialle e oggi De Agostini. Altra proposta di spicco quella di Paolo Scaroni, il presidente dell'Eni. Scaroni siede già nel consiglio di Abn-Amro. Ancora una volta non arriva a Trieste Roman Zaleski, il finanziere franco-bresciano della Carlo Tassara, vicino al presidente di Intesa, Giovanni Bazoli, che possiede una quota del 2,25 per cento del Leone: «La mia è una quota non strategica -ha dichiarato ieri- non andrò all'assemblea».

In consiglio Scaroni e i numeri uno di Tod's e Luxottica siederanno accanto a banchieri come Ana Patricia Botin, figlia di Emilio Botin, il potente capo del Santander, la banca iberica che nelle Generali ha una partecipazione dell'1,3 per cento. Ecco la lista completa che sarà presentata all'assemblea: il presidente Antoine Bernheim, il vicepresidente (e presidente di Mediobanca) Gabriele Galateri di Genola, i due amministratori delegati Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto, Luigi Arturo Bianchi, Ana Patricia Botin, Francesco Gaetano Caltagirone, Diego Della Valle, Leonardo Del Vecchio, Loic Hennekinne, Klaus Peter Muller, Alberto Nagel, Alessandro Pedersoli, Lorenzo Pellicioli, Reinfried Pohl, Kai-Uwe Ricke, Vittorio Ripa di Meana, Paolo Scaroni, Claude Tendil.

INCARICHI

Imprevisto cambio ai vertici

Sasa, Mazzucchelli lascia la compagnia per la Cattolica

TRIESTE Cambio della guardia ai vertici di Sasa Assicurazioni, compagnia triestina dal 2001 appartenente al gruppo Fondiaria-Sai, numero tre nel mondo italiano delle polizze. Giovan Battista Mazzucchelli martedì scorso ha infatti rassegnato le sue dimissioni, lasciando la poltrona di amministratore delegato della società, per accettare il nuovo incarico di direttore generale di Cattolica Assicurazioni. Una notizia arrivata a sorpresa dopo il ponte pasquale, quella della rinuncia di Mazzuccheli, uomo chiave della rinascita della compagnia giuliana dopo l'ingresso in Fondiaria-Sai e il piano di rilancio che negli scorsi anni ha evitato la crisi e riportato il segno più nei bilanci.

Un fulmine a ciel sereno, dunque, ma «nessuno strappo o ribaltone, porte sbattute e crisi interne – fanno sapere da Riva Gulli -. La figura di Mazzucchelli è stata importante per lo sviluppo di Sasa, ma ora si andrà avanti con qualcun'altro». E proprio in merito ai candidati a rilevare il testimone da Mazzucchelli, la società non intende ancora sbilanciarsi: «Sarà il gruppo a decidere – rende noto la compagnia -. Sasa Assicurazioni riassicurazioni e Sasa Vita sono due controllate di Fondiaria-Sai, che garantisce la continuità del loro operato, quindi la scelta del successore di Mazzucchelli dipenderà anche e soprattutto dalle decisioni dell'azionista. Ci potrebbe volere del tempo e una rosa di nomi ancora non c'è».

G. B. Mazzucchelli

Er il momento, quindi, l'unica cosa certa è che l'ex amministratore delegato della Società anonima di sicurtà fra armatori, fondata a Trieste nel 1923 dalle grandi società di navigazione, prenderà servizio antro il 31 maggio in Cattolica, come nuovo direttore generale, al fianco dell'ad Ezio Paolo Reggia. «L'uomo delle sfide», come era soprannominato Mazzucchelli alla Sasa, dovrà dare man forte a Reggia, dal '90 ai vertici di Cattolica Assicurazioni, nella realizzazione del Piano strategico quadriennale presentato il primo marzo e nel raggiungimento degli ambiziosi traguardi contenuti nel piano. Una nuova sfida, appunto, in cui Giovan Battista Mazzucchelli si cimenterà, con l'obiettivo di ripetere gli stessi successi raggiunti a Trieste: una crescita esponenziale della redditività di Sasa nel ramo Danni dal 2001 ad oggi (a fronte di grosse perdite nel 2001 e 2002, quando il Roe era al -90% e -11%, nel 2006 il Roe di Sasa si è attestato al 17,4%). Risultati ancora più significativi per Sasa Vita, la controllata nata nel 1996: nel 2001 la raccolta premi superava di poco i 13 milioni di euro, mentre lo scorso anno ha raggiunto gli 86 milioni e ha chiuso il 2006 con un utile netto pari a 2,4 milioni di euro (+100% rispetto al 2005).

Elisa Coloni

La governance del Leone vede presenti ora persone di 4 nazionalità. Promosso Tendil, numero uno di Generali France ed Europ Assistance

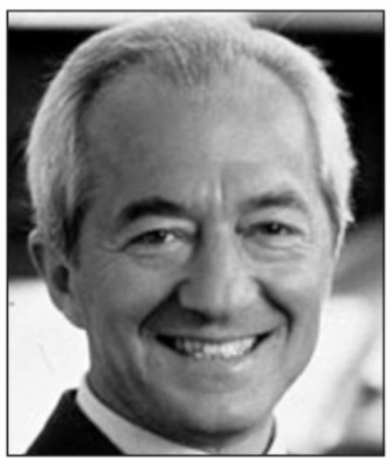
Un board più internazionale, sette i volti nuovi

Entrano l'ex ambasciatore francese Hennekinne e l'ex ad di Deutsche Telekom Ricke

TRIESTE Cinque uscite e sette ingressi per raggiungere la nuova quota di 19 consiglieri. Le Generali cambiano volto. La nuova governance che vede presenti persone di 4 nazionalità, con i nuovi ingressi degli italiani Paolo Scaroni (indipendente, amministratore delegato dell'Eni), Leonardo del Vecchio (indipendente, presidente di Luxottica), Lorenzo Pelliccioli (indipendente, ad del gruppo De Agostini), Francesco Gaetano Caltagirone (indipendente, indicato da Mps), ma anche del già segretario generale degli Affari Esteri di Francia Loic Hennekinne (ambasciatore in Italia dal 2002 al 2005) - in qualità di indipendente - così come dell'altro francese Claude Tendil (Generali France), o del tedesco Kai Uwe Ricke (indipendente, fino allo scorso novembe ad di Deutsche Telekom, segnalato da Unicredit). Un bilanciamento internazionale, attuato quindi tra tedeschi e francesi. Restano confermati altri italiani che erano già in cda in precedenza, come Diego Della Valle, Alberto Nagel di Mediobanca, Vittorio Ripa di Meana e Alessandro Pedersoli. Così come restano Luigi Arturo Bianchi e Vittorio Ripa di Meana, e, per la componente tedesca, Klaus Peter Muller e Reinfred Pohl. Per quanto riguarda le uscite, sono fuori dalla lista anche Gerardo Broggini, Claudio Consolo, Alessandro Ovi che vanno ad aggiungersi a Dassault e Marchetti. Ecco un breve ritratto dei nuovi nomi.

Paolo Scaroni, ad dell'Eni

Lorenzo Pellicioli (De Agostini)



Leonardo Del Vecchio (Luxottica)

Lorenzo Pellicioli (1951) Dal 1990 al 1997 è stato dapprima presidente ed ad di Costa Cruise Lines. Dopo essere stato ad di Seat Pagine Gialle, dal 2005 è ad di De Agostini: in questo gruppo è oggi anche presidente del consiglio di amministrazione di Lottomatica. In passato, è stato ancora amministratore di Enel, di Ina-Assitalia, di Toro Assicurazioni e di Lehman Brothers Merchant Banking.

Paolo Scaroni (1946) Amministratore delegato e direttore generale dell'Enel dal 2002 al 2005, è oggi ad dell'Eni, consigliere di amministrazione de Il Sole 24 Ore e del Teatro alla Scala nonchè membro del supervisory board di Abn Amro Bank.

Leonardo Del Vecchio (1935) fondatore, nel 1961, della Luxottica, leader mondiale nel settore dell'occhialeria, di cui è anche oggi presidente. Presidente della Beni Stabili, è anche membro del cda della Gianni Versace.

Claude Tendil (1945) Nel 1989 entra nel gruppo Axa fino a diventare vicepresidente del direttorio. Dal 2002 è presidente e direttore generale di Generali France e, dall'anno successivo, del gruppo Europ Assistance, di cui presiede altresì la filiale italiana.

Loic Hennekinne (1940). È stato segretario generale del ministero degli Affari Esteri della repubblica francese. Lasciato questo incarico, ha successivamente ricoperto a Roma, per un triennio, dal 2002 al 2005, il ruolo di ambasciatore di Francia. È stato recentemente nominato nel cda di Iride.

Francesco Gaetano Caltagirone (1943). Oltre che presidente di Caltagirone, Caltagirone Editore, Il Messaggero, Il Gazzettino ed Eurostazioni, è pure vicepresidente di Banca Monte dei Paschi di Siena e consigliere di Grandi Stazioni ed Ical.

Kai-Uwe Ricke (1961). Prima di entrare, nel 1998, in DeTeMobil Telekom in qualità di ad, aveva ricoperto il medesimo incarico in altre società operanti nel settore telefonico. Nel 2000 è diventato presidente del consiglio di gestione della neo costituita T-mobile International AG e, dal 2002 al 2006, ha svolto il ruolo di presidente del consiglio di gestione di Telekom AG.

MULTISERVIZI

Fondazione CRTrieste, Generali e Fin.Opi indicano rispettivamente Ravidà, Minucci e Beltrame

AcegasAps, i tre consiglieri dei soci privati

TRIESTE L'elenco dei tredici nomi per il rinnovo del consiglio di amministrazione di AcegasAps, che verrà votato dall'assemblea il 4 maggio, è completo. Dopo che il cda della Holding ha approvato le dieci indicazioni dei sindaci di Trieste e Padova, i soci di minoranza della multiservizi hanno scelto i loro tre rappresentanti nel cda. La Fondazione CRTrieste, la finanziaria Fin.Opi (gruppo Intesa-San Paolo) e le Assicurazioni Generali hanno presentato una terna di candidati composta da Giovanni Battista Ravidà, Fulvio Beltrame e Aldo Minucci.

Per Minucci, vicedirettore delle Generali, si tratta di una conferma, in quanto componente del consiglio uscente. La Fondazione CRTrieste, che detiene il 5% di AcegasAps, al posto di Nicolò Ferro (subentrato tempo fa a Renzo Piccini) ha indicato Giovanni Battista Ravidà, condirettore centrale di Unicredit e già direttore generale della Cassa di Risparmio di Trieste.

Un'uscita importante dal cda di AcegasAps è quella di Enrico Tomaso Cucchiani, presidente del Lloyd Adriatico e numero uno del nuovo colosso assicurativo Allianz Spa. Al suo posto siederà Fulvio Beltrame, già direttore generale di Friulcassa (San Paolo-Imi) e «in arrivo» a Finest, indicato dalla Fin.Opi.

Fin.Opi, finanziaria per le opere pubbliche e le infrastrutture di Intesa-San Paolo, ha legami diretti con AcegasAps, non solo per finanziamenti. A Fin.Opi la multiutility ha ceduto, a suo tempo, il 5,44% delle azioni di Iris, la multiservizi isontina. E prima della fusione con San Paolo-Imi, Banca Intesa aveva ceduto allo stesso San Paolo più dell'1,5% della sua partecipazione in AcegasAps, quota assegnata a Fin.Opi. Alla fine di dicembre San Paolo-Imi risultava detenere il 3,62% della multiutility.

gi. pa.

COMUNE DI DUINO AURISINA - OBČINA DEVIN NABREŽINA
Provincia di Trieste - Pokrajina Trst
Il Comune di Duino Aurisina, in qualità di Comune capofila dell'ambito socio assistenziale 1.1 indice una gara per l'affidamento del Servizio di sostegno - educativo e socio - assistenziale ai minori ed ai portatori di handicap, mediante procedura aperta, per il periodo dal 1.7.2007 al 31.12.2009. Importo di aggiudicazione: Euro 1.359.302,73.
Per informazioni e per il ritiro del bando di gara rivolgersi all'Ufficio del Servizio Sociale del Comune di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124 - Sistiana (TS), tel. n. 040 2017381 - 389 fax 040 2908182. Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet del Comune di Duino Aurisina - www.comune.duino-aurisina.ts.it, sezione bandi.
Sistiana, 14/04/2007 **Il Responsabile del Servizio sociale:** *dott.ssa Romana Maiano*

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

Piero Della Valentina

Lavoratori Insiel durante un'assemblea convocata per dibattere il futuro della società informatica del Fvg

I dipendenti in corteo davanti al Consiglio regionale. Chiesta un'audizione ai capigruppo e un incontro con il presidente Illy

Insiel, lavoratori in piazza contro la vendita

«Temiamo perdite e disservizi». Pecol Cominotto: «Non ci siamo sottratti al dialogo»

TRIESTE Richiesta di audizione dei capigruppo, e richiesta di incontro con il presidente della Regione Riccardo Illy: sono state queste le istanze che i dipendenti dell'Insiel hanno presentato al consiglio regionale raggiunto alla fine di un corteo che ha seguito l'attuazione dell'annunciato sciopero di due ore, tenutosi proprio nella giornata in cui oggi, la giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'apertura, con gara, del capitale sociale alla partecipazione minoritaria privata dell'azienda.

I lavoratori si sono recati davanti ai palazzi della giunta e del Consiglio regionale a Trieste e davanti alla sede dell'assessorato all' Industria a Udine, in segno di protesta contro la decisione della Giunta regionale di cedere il 49% di proprietà. «Siamo scesi in corteo - ha affermato Antonio Nucci della Fiom-Cgil – perché temiamo che la situazione degeneri in perdite e disservizi». A Trieste, una delegazione dei sindacati e dei lavoratori è stata ricevuta dai consiglieri regionali Igor Kocijancic (Rifondazione) e Bruno Zvech (Ds), che si sono impegnati per un incontro con i capigruppo in Consiglio e in prima Commissione regionale. I sindacati hanno anche avanzato la richiesta di un incontro con il presidente Illy. È probabile che l'incontro con i capigruppo si svolga già il 23 o il 24 aprile. «Ci risulta essere la data disponibile più vicina» afferma Igor Kociancjic, che poi spiega «Abbiamo ascoltato le posizioni espresse dai sindacati, ricordando che, pur essendoci delle diverse posizioni all'interno della maggioranza, abbiamo fede negli impegni presi dalla giunta».

E Zvech rassicura «Ribadiamo tutte le tutele dei lavoratori». Mentre l'assessore Pecol Cominotto ha affermato che «La Regione non può essere accusata di essersi sottratta al confronto ed al dialogo» visti i numerosi incontri informativi sulla linea che si intendeva seguire. «Quanto poi alle proposte delle organizzazioni sindacali – afferma Pecol - se si è ben compreso consistono in due ipotesi. La prima è quella di tentare una semplice separazione contabile delle attività destinate al mercato. Queste è un'ipotesi è vietata dall'articolo 13 del decreto Bersani. Insiel già ha costituito una società separata, eppure la sua restituzione alla libertà di mercato è tuttora bloccata, con conseguenti danni economici, professionali ed aziendali. Quindi, questa ipotesi è priva di senso».

La seconda proposta, continua Pecol, consiste nell'effettivo scorporo delle attività di mercato, ma in questo caso Insiel rischierebbe una perdita certa di almeno 20 milioni di euro all'anno. «Vi è poi, ed è già prevista, la possibilità, che la Regione cercherà di evitare, di sottrarre completamente Insiel alla proprietà pubblica - afferma Pecol -. Quando cioè la Regione dovesse essere costretta, lo farà alle stesse condizioni alle quali oggi cede un pacchetto di minoranza del capitale sociale». Pecol poi ricorda tutte le azioni fatte per risolvere il problema: il ricorso alla Corte costituzionale e l'appello al Consiglio di Stato. Nel frattempo, il presidente di Insiel Piero Della Valentina ha diffuso una nota in cui «si rammarica che le organizzazioni sindacali non siano intervenute al tavolo di confronto per il rinnovo del contratto integrativo aziendale». Specificando che le manifestazioni di contrarietà dei lavoratori «hanno il massimo rispetto e la massima considerazione da parte di questa direzione», afferma anche che «è necessario comprendere e responsabilizzarsi di fronte ai cambiamenti necessari ed impellenti per la società».

Elena Orsi

> Piero Della Valentina: «Serve responsabilità di fronte ai cambiamenti necessari alla società»

LOGISTICA

Dal vertice degli operatori di settore alla Camera di commercio di Trieste è emersa la necessità di potenziare l'autostrada viaggiante

Un nuovo treno Rola da Trieste a Salisburgo

TRIESTE Un nuovo treno Rola, l'autostrada viaggiante Trieste-Salisburgo con i camion che dal Porto salgono sul treno e raggiungono il cuore dell'Austria e Monaco, ma anche una soluzione con l'abbassamento delle tariffe ferroviarie e un comitato per il Corridoio Adriatico-Baltico. Questi i temi al centro del vertice istituzionale ieri tra gli attori della logistica italiana e austriaca in Camera di commercio a Trieste.

Alla runione hanno partecipato per la parte austriaca Helmut Adelsberger rappresentante del Ministero dei trasporti austriaco, Karl Zochmeister e Andrea Lohener della Rail Cargo Austria e Thomas Wimroither, delle reti infrastrutturali ferroviarie, mentre per la parte italiana erano presenti oltre al Presidente camerale Antonio Paoletti, Mauro Zinnanti Direttore del Servizio trasporto merci della Regione e i rappresentanti di Trenitalia, Alpe Adria e della Samer & Co Shipping .

Il gruppo di lavoro ha affrontato le tematiche ferroviarie sulle politiche di ammodernamento della rete ferroviaria austriaca, gli aspetti tariffari sia per quanto concerne il traffico combinato che quello convenzionale. Si è discusso in particolare delle autostrade viaggianti Trieste-Salisburgo. Tale aspetto è stato particolarmente enfatizzato da entrambe le parti in quanto il massiccio utilizzo di questo sistema riduce notevolmente gli impatti ambientali del traffico su gomma. Verrà al riguardo analizzata la possibilità di istituire quanto prima un altro treno di questo tipo: attualmente sono in funzione tre coppie di treni al giorno.

Altro argomento affrontato dal gruppo è stato quello delle tariffe applicate ai vagoni in transito in Austria da e per il Porto di Trieste. La definizione di una soluzione è stata demandata ad un comitato tecnico ristretto composto da rappresentanti sia delle OeBB e di Trenitalia che presenterà il risultato in occasione della Fiera della logistica di Monaco in programma dal 12 al 15 giugno.

E' stato concordato infine di sottoscrivere l'insediamento dello «Steering Commitee» del Corridoio Adriatico Baltico nella sala Rossa dell'ente camerale il 22 giugno. Questa tratta che partendo da Danzica attraversa Varsavia, Vienna ed entra in Italia passando poi per Udine, Trieste Venezia concludendosi a Bologna rappresenta il prolungamento del Corridoio VI è vista con estremo favore sia dal Friuli Venezia Giulia che dalla parte austriaca.

TRASPORTI

Critiche dal convegno di An

Dressi: «Troppa fretta sul gestore unico del trasporto locale»

TRIESTE Perplessità sul gestore unico del trasporto pubblico locale e sull'attuale situazione di quello ferroviario. Sono i punti principali emersi nell'incontro organizzato ieri pomeriggio da Alleanza Nazionale e Ugl dal titolo «Trasporto pubblico locale in Friuli Venezia Giulia. Quale futuro?». La prospettiva del gestore unico gomma-ferro-mare per tutto il territorio regionale viene considerata «non così drasticamente ineludibile» dal consigliere regionale di An, Sergio Dressi: «Lo studio Axteria commissionato dalla Regione – sostiene Dressi – mette in evidenza l'ottima situazione del trasporto su gomma in Friuli Venezia Giulia, prima in Italia in quasi tutti i rilevatori statistici». Non basta quindi, secondo l'ex assessore alle attività produttive, la deficitaria realtà ferroviaria per prospettare l'ipotesi di una gara d'appalto unica per il tpl regionale. «Appare censurabile – continua Dressi – che si voglia assumere una decisione così importante in scadenza di mandato. La predisposizione della gara dovrà essere fatta entro il 2008 e quindi c'è il tempo perché a decidere sia una Giunta che gestisca poi tutta l'evoluzione negli anni successivi».

Sergio Dressi

Dubbi sui modi in cui la giunta sta portando avanti il progetto arrivano dal segretario regionale dell'Ugl, Quirino Stortini: «Se ne parla prima sulla stampa e poi con le parti sociali, facendo venire meno ogni forma di concertazione». Preoccupazione emerge dal sindacato per quanto riguarda la situazione delle ferrovie: «Il Gruppo Ferrovie – denuncia il vicesegretario nazionale autoferrotranvieri Vincemzo Galdiero – sta lentamente decentrando tutte le strutture a favore delle regioni limitrofe. Questo cambia radicalmente il ruolo sociale e storico delle Ferrovie in Friuli Venezia Giulia riducendole a satellite delle regioni confinanti».

Roberto Urizio

L'azienda volta pagina, dopo l'acquisizione della spagnola Undesa punta ai prodotti vegetali. Il bilancio 2006 ha chiuso con una perdita di 39,3 milioni

Dalla Snia una miscela metano-idrogeno per i bus

L'ad Mattiussi: «A Torviscosa produrremo il carburante ecologico per il trasporto regionale»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Una miscela metano/idrogeno per rendere più pulito il trasporto pubblico a Trieste e a Udine dove c'è il problema del particolato emesso dai gas di scarico. «Siamo gli unici produttori di idrogeno nell'alto Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, anche in regione siamo disponibili a produrre la miscela per rendere il metano più efficiente e gli autobus ancora meno inquinanti» annuncia l'ammministratore delegato di Snia Spa Andrea Mattiussi che da Torviscosa, dove ha sede lo stabilimento, lancia a tutti i manager, riuniti in una «due giorni», le linee della nuova «mission» aziendale.

Snia volta pagina, con l'acquisizione del Gruppo spagnolo Undesa entra nel settore dei prodotti vegetali, rende meno preponderante la parte dedicata al cloro e al petrolio per dedicarsi a un nuovo business, chiude in questi giorni la centrale elettrica a carbone e punta alla ricerca spingendo sulla Serichim che deve crescere anche lavorando per altre aziende.

Una rivoluzione per il Gruppo proprietario dello stabilimento di Torviscosa, che quest'anno chiude il bilancio 2006 con una perdita di 39,3 milioni e un patrimonio negativo di 29,3 milioni. Nonostante ciò, il margine operativo lordo sale dagli 8,4 ai 12,6 milioni (+50%). In lieve flessione (0,7%) i ricavi netti del Gruppo pari a 124,7 milioni contro i 125,6 del 2005. In perdita ma fortemente ridotto anche il risultato operativo di Gruppo pari a -25,3 milioni (costi non ricorrenti per 20,6) rispetto ai -59,1 del 2005. «Con l'acquisizione di Undesa siamo entrati nel campo dei prodotti vegetali – continua Mattiussi – e dunque nel settore dei cosmetici, detergenti, lubrificanti e plastificanti. Questo ci permette di fare nuove esperienze in un mercato che sta decollando. È giunto il momento di cambiare posizionamento dell'azienda e creare una società nuova. Ho riunito in questi giorni tutto il management per rivedere il piano strategico, la visione, e la missione della Snia. Saremo la prima azienda chimica italiana ed europea ad utilizzare i prodotti vegetali derivati da olii e amidi». Non sarà del tutto ridotto il business legato a cloro e petrolio, ma non sarà più il «core business» e il fatturato si ridurrà al 20-30% rispetto a un 70-80% nel settore vegetale. Altra grande novità che inserisce lo stabilimento di Torviscosa tra le aziende attente all'ambiente è la chiusura della centrale a carbone in questi giorni. «Utilizzeremo l'energia della megacentrale a metano della Edison – spiega l'amministratore delegato – e nel futuro penseremo all'idrogeno o alle biomasse». Una chiave che spinge ora la Snia a dare una forte accelerata sul fronte della ricerca applicata. «A Brescia siamo operativi con la sperimentazione sulle fuel-cell a idrogeno – conferma Mattiussi – a Torviscosa puntiamo alle mega fuel-cell. E anche in questa regione siamo disponibili a produrre una miscela metano-idrogeno per ridurre l'inquinamento del trasporto pubblico».

Un accordo è stato siglato da altre regioni su questo fronte e la Snia vuole farlo anche in Friuli Venezia Giulia. Ma c'è un altro punto su cui punta la Snia, lo sviluppo del centro di ricerca della Serchim (dentro c'è Friulia e Sviluppo Italia). «Abbiamo individuato una nuova via per fare ricerca – conclude Mattiussi – che è la creazione di un'azienda che lo faccia sia per noi che per gli altri. È l'unica via per avere centri di ricerca grossi condividendo i costi senza tagliare per questo gli investimenti».

L'ad Andrea Mattiussi

Morti bianche, portuali in sciopero

TRIESTE A Genova ieri un portuale è rimasto vittima di un incidente, negli scali è rieplosa la protesta sulla questione sicurezza, è stato proclamato uno sciopero di 24 ore e ha aderito anche lo scalo di Trieste. FiltCghil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno annunciato lo stop dall'Una di questa notte sino all'1 di domani. «dall'entrata in vigore della 84del 94 non si contano più gli incidenti mortali – scrive una nota – in pochi anni sono quasi 50 i lavoratori deceduti nei porti italiani. I portuali di tutta italia e quelli triestini non possono accettare oltre questa situazione e hanno chiesto "tolleranza zero" sulla sicurezza.

GNV 2007

Cabina 18 €* a partire da Sardegna

Poltrona 1 €** a partire da Sardegna

CHI SI AMA, CI SEGUA.

Prima prenoti, meno spendi!

Offerte valide sulle linee Genova / P. Torres, Genova / Olbia.

Promozione valida fino ad esaurimento disponibilità. Tasse, diritti, ISPS e Bunker Surcharge esclusi.
*Tariffa in cabina quadrupla interna. **Tariffa poltrona applicabile solo se associata ad un veicolo.

SARDEGNA
SICILIA
SPAGNA
TUNISIA

Dettagli sulla promozione sul sito e sulla brochure disponibile nelle agenzie viaggi.

010.20.94.591 www.gnv.it booking@gnv.it

GRANDI NAVI VELOCI

MIBTEL

0,622%
33480

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,010	16,140	Marengo Francese	85,470	96,060
Argento (per Kg.)	327,950	333,110	Marengo Belga	85,470	96,060
Sterlina (v.C)	106,910	121,370	Marengo Austriaco	85,220	96,060
Sterlina (n.C)	108,970	123,430	20 Marchi	105,870	116,200
Sterlina (post.74)	108,970	123,430	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	86,760	98,130	Krugerrand	464,810	513,870
Marengo Svizzero	85,990	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4808,46	0,995	Londra	6462,40	0,717	Stoccolma	402,49	0,683
Bruxelles -bel 20	4581,26	0,285	Madrid Ibex 35	14965,3	0,553	Tokio Nikkey	17364,0	-1,006
Dj Euro Stoxx	420,81	0,694	Nasdaq Comp (prov.)	2477,59	-0,110	Toronto (prov.)	13535,6	0,266
Dj Euro Stoxx 50	4317,35	0,872	New York (prov.)	12587,6	0,276	Vienna Atx	4720,03	1,014
Francoforte	7212,07	0,968	Oslo-top25	390,18	0,850	Zurigo Smi	9177,48	0,740
Helsinki	10521,5	0,323	Seul Kospi 200	195,85	-0,488			
Johannesburg	28516,1	0,892	Singapore Straits T	3367,13	-0,165			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3532	Dollaro Canadese	1,5351	Dollaro Neozeland.	1,8354	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	160,5500	Dollaro Australiano	1,6249	Rand Sudafricano	9,7438	Leu Rumeno	3,3452
Sterlina Inglese	0,6809	Fiorino Ungherese	245,8700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0508
Franco Svizzero	1,6361	Corona Ceca	27,9650	Dollaro Hong Kong	10,5734	Corona Islandese	88,7500
Corona Svedese	9,2823	Zloty Polacco	3,8380	Corona Islandese	88,7500	Lita Lituano	3,4528
Corona Norvegese	8,0985	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Lat Lettone	0,7058
Corona Danese	7,4551	Lira Cipriota	0,5811	Lat Lettone	0,7058		

DOLLARO

0,483%
1,3532

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	15,484	15,397	0,57
Acegas-aps	9,380	9,341	0,42
Acotel	47,12	46,63	1,05
Acq. Potab.	18,017	17,833	1,03
Acsm	2,365	2,377	-0,50
Actelios	9,237	9,147	0,98
Aedes	6,941	6,850	1,33
Aem	2,845	2,826	0,67
Aerop. Firenze	19,056	19,029	0,14
Aicon	4,320	4,330	-0,23
Alerion	0,7742	0,7737	0,06
Alitalia	1,006	1,0000	0,60
Alleanza	9,868	9,827	0,42
Amplifon	7,047	7,031	0,23
Anima	4,021	4,013	0,20
Ansaldo Sts	9,836	9,859	-0,23
Ascopiave	2,091	2,105	-0,67
Asm	4,884	4,951	-1,35
Astaldi	7,274	7,214	0,83
Auto To-mi	18,276	18,229	0,26
Autogrill	14,710	14,569	0,97
Autostrade	23,78	23,77	0,04
Azimut H.	11,402	11,334	0,60
B. Bilbao Viz.	18,427	18,361	0,36
B. C.R. Firenze	5,597	5,548	0,88
B. Carige	3,792	3,798	-0,16
B. Carige Risp	4,074	4,039	0,87
B. Desio	9,063	9,021	0,47
B. Desio R Nc	8,340	8,235	1,28
B. Finnat	1,010	1,004	0,60
B. Ifis	10,190	10,139	0,50
B. Intermobiliare	8,137	8,169	-0,39
B. Italease	51,27	50,63	1,26
B. Profilo	2,600	2,584	0,62
B. Santander	13,803	13,766	0,27
B.Sard. R Nc	20,66	20,66	0,00
B.Ca Generali	10,592	10,621	-0,27
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,626	2,570	2,18
B.P. Etruria E L.	15,774	15,815	-0,26
B.P. Intra	12,577	12,497	0,64
B.P. Italiana	11,884	11,835	0,41
B.P. Milano	11,856	11,802	0,46
B.P. Spoleto	11,668	11,697	-0,25
B.P. Verona No	23,70	23,58	0,51
Basicnet	1,398	1,343	4,10
Bastogi	0,2919	0,2836	2,93
Bb Biotech	58,84	58,62	0,38
Bca Ifis 08 W	4,321	4,293	0,65
Beghelli	1,710	1,434	19,25
Benetton	12,007	11,962	0,38
Beni Stabili	1,241	1,227	1,14
Biesse	22,42	22,26	0,72
Boero	23,50	24,01	-2,12
Bolzoni	5,441	5,371	1,30
Bon. Ferraresi	37,29	37,39	-0,27
Brembo	10,511	10,226	2,79
Brioschi	0,5766	0,5556	3,78
Bulgari	10,841	10,796	0,42
Buongiorno Spa	3,672	3,650	0,60
Buzzi Unicem	23,56	23,37	0,81
Buzzi Unicem R Nc	16,983	17,056	-0,43
C. Artigiano	4,072	4,034	0,94
C. Bergam.	37,75	37,53	0,59
C. Valtellinese	12,634	12,585	0,39
Cad It	12,148	11,936	1,78
Cairo Comm.	41,07	41,03	0,10
Caltagir. R Nc	8,942	9,014	-0,80
Caltagirone	9,012	9,041	-0,32
Caltagirone Ed.	6,230	6,206	0,39
Cam-fin.	1,811	1,809	0,11
Campari	7,382	7,422	-0,54
Capitalia	7,025	6,984	0,59
Carraro	7,764	7,744	0,26
Cattolica Ass.	46,81	46,79	0,04
Cdc	6,135	6,199	-1,03
Cell Therapeutics	1,176	1,270	-7,40
Cembre	9,391	9,142	2,72
Cementir	9,994	9,847	1,49
Cent. Latte To	4,604	4,625	-0,45
Chl	1,023	0,9495	7,74
Ciccolella	6,636	6,659	-0,35
Cir	3,031	3,006	0,83
Class	2,584	2,613	-1,11
Cobra	9,538	9,385	1,63
Cofide	1,315	1,304	0,84
Credem	12,315	12,275	0,33
Cremonini	2,724	2,721	0,11
Crespi	1,136	1,078	5,38
Csp	2,388	2,329	2,53
Dada	17,009	16,959	0,29
Danieli	18,065	17,778	1,61
Danieli R Nc	12,317	11,999	2,65
Data Service	6,608	6,736	-1,90
Datalogic	6,516	6,391	1,96
De' Longhi	4,741	4,776	-0,73
Dea Capital	3,339	3,361	-0,65
Digital Bros	6,512	6,501	0,17
Digital M. Techn.	74,99	74,78	0,28
Dmail Gr.	12,305	12,210	0,78
Ducati	1,338	1,320	1,36
Ed. Espresso	4,032	4,020	0,30
Edison	2,244	2,255	-0,49
Edison 07 W	1,312	1,312	0,00
Edison R	2,377	2,367	0,42
Eems	6,259	6,217	0,68
El.En	35,03	35,11	-0,23
Elica	5,046	5,057	-0,22
Emak	6,369	6,389	-0,31
Enel	8,195	8,154	0,50
Enertad	4,485	4,576	-1,99
Engineering I.I.	35,63	35,65	-0,06
Eni	24,65	24,48	0,69
Erg	21,17	20,81	1,73
Ergo Previdenza	5,462	5,375	1,62
Esprinet	16,282	16,159	0,76
Euphon	9,001	8,929	0,81
Eurofly	3,788	3,781	0,19
Eurotech	8,633	8,707	-0,85
Eutelia	6,080	6,130	-0,82
Exprivia	2,525	2,463	2,52
Fastweb	47,24	47,12	0,25
Fiat	19,401	19,007	2,07
Fiat Priv	17,444	17,099	2,02
Fiat R Nc	18,619	18,352	1,45
Fidia	15,321	14,765	3,77
Fiera Milano	8,752	8,736	0,18
Fil. Pollone	1,315	1,324	-0,68
Finarte C.Aste	0,7315	0,7172	1,99
Finmecc.	23,05	22,98	0,30
Fmr Art'e'	10,762	10,872	-1,01
Fondiaria-sai	37,13	35,97	3,22
Fondiaria-sai 08 W	8,475	8,168	3,76
Fondiaria-sai R Nc	29,36	28,42	3,31
Fullsix	9,040	9,077	-0,41
Gabetti Prop. S.	3,480	3,492	-0,34
Gaiana	1,670	1,673	-0,18
Garboli	2,330	2,330	0,00
Gasplus	8,376	8,430	-0,64
Gefran	5,433	5,392	0,76
Gemina	3,268	3,275	-0,21
Gemina R Nc	2,930	2,930	0,00
Generali	33,22	33,28	-0,18
Geox	13,658	13,967	-2,21
Gewiss	6,477	6,481	-0,06
Grandi Viaggi	2,776	2,748	1,02
Granitifiandre	8,457	8,491	-0,40
Gruppo Coin	5,965	5,925	0,68
Guala Closures	5,573	5,485	1,60
Hera	3,352	3,306	1,39
I. Lombarda	0,2242	0,2270	-1,23
I.Net	53,20	53,99	-1,46
Ifi Priv	27,09	26,92	0,63
Ifil	7,382	7,346	0,49
Ifil R Nc	7,010	6,988	0,31
Ima	14,094	14,181	-0,61
Imm. Grande Dis.	4,187	4,181	0,14
Immsi	2,407	2,389	0,75
Impregilo	5,692	5,502	3,45
Impregilo R Nc	7,310	7,297	0,18
Indesit Comp.	16,558	16,552	0,04
Indesit R Nc	16,380	16,228	0,94
Intek	0,9715	0,9706	0,09
Intek 05-08 W	0,2719	0,2676	1,61
Intek R Nc	1,290	1,274	1,26
Interpump	8,477	8,547	-0,82
Intesa Sanp. R Nc	5,720	5,738	-0,31
Intesa Sanpaolo	5,835	5,851	-0,27
Invest. E Svil.	0,2528	0,2528	0,00
Ipi Spa	7,461	6,992	6,71
Irce	3,017	3,026	-0,30
Iride	2,697	2,701	-0,15
Iride 08 W	0,8189	0,8143	0,56
Isagro	8,088	8,076	0,15
It Holding	1,438	1,445	-0,48
It Way	7,624	7,653	-0,38
Italcementi	23,20	23,19	0,04
Italcementi R Nc	15,127	15,134	-0,05
Italmobiliare	91,07	91,07	0,00
Italmobiliare R Nc	75,03	74,82	0,28
Jolly H.	25,89	25,87	0,08
Juventus Fc	1,858	1,881	-1,22
Kaitech	0,4711	0,4696	0,32
Kme Group	0,6842	0,6725	1,74
Kme Group 09 W	0,4005	0,3924	2,06
Kme Group Rsp	0,7956	0,7847	1,39
La Doria	2,443	2,472	-1,17
Lavorwash	2,712	2,700	0,44
Lazio	0,4050	0,4100	-1,22
Linificio	3,093	3,101	-0,26
Lottomatica	30,61	30,39	0,72
Luxottica	24,15	24,11	0,17
Maffei	3,013	3,009	0,13
Management E C	0,9195	0,9200	-0,05
Marazzi Group	11,026	10,806	2,04
Marcolin	2,228	2,238	-0,45
Mariella Burani	23,91	23,67	1,01
Marr	8,476	8,418	0,69
Marzotto	3,819	3,866	-1,22
Marzotto R	3,800	3,800	0,00
Marzotto R Nc	3,780	3,783	-0,08
Mediaset	8,293	8,254	0,47
Mediobanca	16,833	16,812	0,12
Mediolanum	6,365	6,261	1,66
Mediterr. Acque	3,995	4,042	-1,16
Meliorbanca	4,383	4,325	1,34
Milano Ass	6,820	6,724	1,43
Milano Ass R Nc	6,804	6,673	1,96
Milano Ass. 07 W	0,7506	0,7136	5,18
Mirato	9,286	9,216	0,76
Mittel	6,211	6,220	-0,14
Mondadori	7,990	8,000	-0,12
Mondo Tv	20,09	20,07	0,10
Monrif	1,216	1,216	0,00
Monte Paschi Si	4,794	4,744	1,05
Montefibre	0,8884	0,8883	0,01
Montefibre R Nc	0,8524	0,8553	-0,34
Nav. Montanari	4,191	4,165	0,62
Negri Bossi	1,082	1,059	2,17
Negri Bossi 10 W	0,5960	0,5791	2,92
Nice	6,208	6,195	0,21
Olidata	2,339	2,262	3,40
Omnia Network	4,517	4,443	1,67
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,954	6,954	0,00
Parmalat	3,232	3,201	0,97
Parmalat 15 W	2,213	2,181	1,47
Permasteelisa	18,439	18,651	-1,14
Piaggio	3,697	3,682	0,41
Pininfarina	26,35	26,25	0,38
Pirelli & C R Nc	0,8142	0,8174	-0,39
Pirelli & C R.E.	56,93	57,04	-0,19
Pirelli & C.	0,9046	0,9086	-0,44
Poligr. Ed.	1,577	1,596	-1,19
Poligrafica S.F.	27,94	27,88	0,22
Poltrona Frau	2,863	2,843	0,70
Polynt	2,737	2,658	2,97
Premafin	2,556	2,471	3,44
Premuda	1,667	1,650	1,03
Prima Ind.	38,94	38,50	1,14
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6885	0,6829	0,82
Rcs Mediag. R Nc	3,103	3,101	0,06
Rcs Mediagroup	4,035	4,033	0,05
Recordati	6,389	6,186	3,28
Reno De Medici	0,6043	0,6056	-0,21
Reno De Medici R	1,305	1,305	0,00
Reply	26,55	26,36	0,72
Retelit	0,4435	0,4306	3,00
Ricchetti	1,777	1,773	0,23
Risanamento	7,854	7,793	0,78
Roma A.S.	0,6417	0,6563	-2,22
Roncadin	0,2150	0,2122	1,32
Roncadin 07 W	0,0914	0,0911	0,33
Sabaf	29,01	28,71	1,04
Sadi Serv.Ind.	2,656	2,679	-0,86
Saes G.	29,51	29,48	0,10
Saes G. R Nc	24,34	24,46	-0,49
Safilo Group	4,255	4,273	-0,42
Saipem	23,04	22,38	2,95
Saipem R	23,15	22,50	2,89
Saras	4,433	4,343	2,07
Save	26,41	26,47	-0,23
Schiapp.	0,0497	0,0492	1,02
Seat P. G.	0,4625	0,4631	-0,13
Seat P. G. R	0,4223	0,4229	-0,14
Sias	11,650	11,815	-1,40
Sirti	2,564	2,535	1,14
Smurfit Sisa	2,433	2,433	0,00
Snai	7,267	7,193	1,03
Snam Rete Gas	4,854	4,829	0,52
Snia	0,1628	0,1624	0,25
Snia 10 W	0,0689	0,0689	0,00
Socotherm	11,768	11,731	0,32
Sogefi	6,872	6,907	-0,51
Sol	5,381	5,388	-0,13
Sopaf	0,7149	0,7164	-0,21
Sorin	1,625	1,619	0,37
Stefanel	3,237	3,248	-0,34
Stefanel R	4,590	4,590	0,00
Stmicroelectr.	15,063	14,992	0,47
Targetti S.	6,286	6,182	1,68
Tas	23,85	23,79	0,25
Tel. I. Media R Nc	0,3260	0,3310	-1,51
Telecom I. Media	0,3391	0,3390	0,03
Telecom Italia	2,361	2,365	-0,17
Telecom Italia R	1,917	1,940	-1,19
Tenaris	17,791	17,540	1,43
Tema	2,775	2,776	-0,04
Tiscali	2,751	2,748	0,11
Tod's	67,52	67,62	-0,15
Trevi	11,030	10,817	1,97
Trevisan Comet.	7,031	7,043	-0,17
Txt E-solutions	19,941	19,947	-0,03
Ubi Banca	21,68	21,74	-0,28
Uni Land	0,5758	0,5798	-0,69
Unicredito	7,230	7,187	0,60
Unicredito R	7,297	7,273	0,33
Unipol	2,915	2,912	0,10
Unipol Priv	2,713	2,713	0,00
V.D. Ventaglio	0,8545	0,8523	0,26
Valentino F.G.	31,52	31,10	1,35
Vemer Sib.	0,6791	0,6793	-0,03
Vianini I.	3,808	3,837	-0,76
Vianini L.	12,053	11,962	0,76
Vittoria	12,989	12,856	1,03
Zucchi	3,718	3,721	-0,08
Zucchi R Nc	4,007	3,948	1,49

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	20,696	-0,08
Alboino Re	9,394	-0,19
Apulia Az.It.	16,341	-0,06
Arca Az.It.	29,563	-0,08
Aureo Az.It.	27,717	-0,05
Azimut Crescita It.	34,787	-0,03
Bim Az.It.	10,815	-0,06
Bim Az.Small Cap It.	12,004	-0,41
Bipiemme It.	24,024	-0,12
Bipit. Az.Italia	32,024	-0,08
Bnl Az It. Pmi	8,884	-0,63
Bnl Az.It.	28,239	-0,25
Bpu Pra. Az.It.	7,716	-0,03
Bpvi Az.It.	6,824	0,01
Ca-am Mida Az.It.	28,865	-0,11
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,428	-0,47
Capit. Az.Italia	19,195	-0,07
Capit. Sm Cap It.	7,056	-0,56
Capitalgest It.	25,258	-0,02
Carige Az.It.	7,438	-0,15
Ducato Geo It.	20,254	-0,07
Dws It. Lc	27,931	-0,11
Dws It. Medium Cap Lc	17,967	-0,16
Dws It. Nc	16,961	-0,11
Euromob. Az.It.	32,305	-0,02
Fondersel It.	28,499	-0,16
Fondersel P.M.I.	23,989	-0,42
Fondit. Eq. It.	16,786	-0,13
Generali Capital	75,766	-0,12
Gestielle It.	20,377	0,05
Gestnord Az.It.	15,627	-0,08
Grifoglobal	15,548	-0,08
Imi It.	32,972	-0,08
Interf.Equity It.	12,952	-0,15
Italfor. It.N Equities	127,420	-0,16
Leonardo Az.It.	12,857	-0,16
Leonardo Small Caps	13,532	-0,24
Mediolanum R. I. Cre.	24,985	-0,17
Nextam Part. Az.It.	7,310	-0,33
Nextra Az.It.	18,041	-0,11
Nextra Az.It. Din	27,153	-0,19
Nextra Az.Pmi It.	7,873	-0,57
Optima Az.It.	8,292	-0,07
Optima Small Caps It.	9,554	-0,48
Pioneer Az.Crescita	21,749	-0,19
Pioneer Az.It.	25,169	-0,14
Ras Capital L	32,781	-0,1
Ras Capital T	32,353	-0,1
Sai It.	28,279	-0,08
Spaolo Az.It	40,045	-0,1
Spaolo It.N Equityrisk	18,597	-0,11
Spaolo Opportunità It.	6,701	-0,16
Symph.S Az.It.	16,272	-0,09
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,125	-0,37
Systema Az.It.	16,069	-0,09
Vegagest Az.It.	9,072	0,02
Zenit Az.	16,477	0,11

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alto Az.	21,778	-0,08
Aureo Az.Euro	13,890	-0,22
Bipiemme Euroland	6,644	-0,18
Bipit. Euro	13,790	-0,33
Bipit. Medit.	18,764	-0,22
Bpu Pra. Az.Etico	6,713	-0,1
Bpu Pra. Az.Euro	7,657	-0,08
Ca-am Mida Az.Euro	6,916	-0,16
Capit. Euro Growth	12,427	-0,31
Capit. Euro Value	7,726	-0,08
Capit.Im Euro Index	19,224	-0,29
Capitalgest Ft Eurosect.	6,453	-0,34
Cariparma Caam Az Qeuro	18,549	-0,19
Ducato Geo Euro Blue C.	8,166	-0,26
Epsilon Qequity	6,629	-0,18
Euromob. Euro Equity F.	4,658	-0,26
Intra Az.Area Euro	7,334	-0,24
Leonardo Euro	7,267	-0,21
Spaolo Euro	20,329	-0,26
Symph.S C.Az.Euro	7,361	-0,19
Systema Az.Euro	6,702	-0,36
Vegagest Az.Area Euro	9,371	-0,2
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,506	-0,25

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,639	-
Abn Amro Master Az Eu	7,098	-0,48
Anima Europa	5,552	-0,14
Arca Az.Europa	12,250	-0,34
Astese Euroaz.	6,702	-0,22
Azimut European Trend	18,124	-0,1
Bim Az.Europa	12,314	-0,09
Bipiemme Europa	16,241	-0,34
Bipiemme Iniziativa Euro	9,282	-0,33
Bipit. H.Europa	8,857	-0,37
Bnl Az.Euro Crescita	14,852	-0,38
Bnl Az.Europa Div	4,476	-0,38
Bpvi Az.Europa	5,049	-0,18
Capit. Az.Europa	15,514	-0,27
Capit. Europe Research	7,660	-0,29
Capit. Sm Cap Europe	9,361	-0,45
Capit.Im Britishindex	12,590	-0,32
Capitalgest Europa	8,842	-0,26
Carige Az.Europa	7,204	-0,29
Consultinvest Az.	12,275	-0,17
Ducato Geo Eur. Pmi	26,737	-0,57
Ducato Geo Europa	12,452	-0,52
Dws Europa Medium Cap L	8,322	-0,3
Dws Europa Growth Lc	7,219	-0,19
Dws Europa Lc	23,555	-0,22
Dws Europa Nc	5,275	-0,23
Epsilon Qvalue	7,555	-0,34
Euromob. Europe E. F.	18,775	-0,28
Fms-equity Europe	11,909	-0,77
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,373	-0,3
Fondersel Europa	17,004	-0,29
Fondit. Eq. Europe	12,974	-0,27
Generali Europa Value	33,811	-0,08
Gestielle Europa	14,853	-0,33
Gestnord Az.Europa	11,129	-0,22
Grifoeurope Stock	7,898	-0,25
Imi Europe	24,163	-0,21
Interf.Equity Europe	8,498	-0,28
Investitori Europa	6,518	-0,31
Kairos P.Europe Fund	7,285	-0,04
Kairos P.Small Cap Fund	11,525	-0,17
Laurin Eurostock	4,649	-0,3
Mc G.Fdf Europa A	8,790	-0,59
Mc G.Fdf Europa B	5,060	-0,61
Mediolanum Amerigo Vesp	7,298	-0,42
Mediolanum Europa 2000	20,389	-0,19
Nextam Part. Az.Europa	6,606	-0,24
Nextra Az.Europa	4,678	-0,19
Nextra Az.Europa Din	22,118	-0,05
Nextra Az.Pmi Europa	10,344	-0,52
Open Fund Az.Europa	4,948	-0,64
Optima Az.Europa	3,888	-0,33
Pioneer Az.Europa	20,556	-0,31
Pioneer Az.Val. Europa D	10,373	-0,2
Ras Europe L	19,955	-0,36
Ras Europe T	19,688	-0,37
Ras Lux Equity Europe	51,507	-0,29
Ras Multip.Multieuropa	9,343	-0,47
Sai Europa	13,431	-0,43
Spaolo Europe	10,336	-0,33
Symphonia Ms Europa	6,877	-0,43
Talento Comp.Europa	158,124	-0,47
Unibanca Az.Europa	7,143	-0,17
Vegagest Az.Europa	5,973	-0,32

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,572	-0,2
Alto Amer. Az.	4,955	0,28
Anima Amer.	6,220	0,52
Arca Az.Amer.	18,918	0,19
Azimut Amer.N Trend	10,966	0,13
Bim Az.Usa	6,710	0,71
Bipiemme Americhe	9,937	0,16
Bipit. H.Amer.	8,226	0,27
Bnl Az.Amer.	17,350	0,52
Bpu Pra. Az.Usa	4,599	0,26
Capit. Az.Usa	4,815	0,25
Capit. Usasmcap Grwt	6,909	0,39
Capit.Im Us Index H	5,475	0,51
Capit.Im Us Index$	25,184	0,52
Capit.Im Uscidx A$	5,020	0,56
Capit.Im Uscidx H	4,954	0,55
Capitalgest Amer.	8,929	0,31
Carige Az.Amer.	2,908	0,31
Ducato Geo Amer.	5,103	0,31
Dws Amer. Lc	11,958	0,26
Dws New York Nc	10,220	0,54
Euromob. Amer. E. F.	16,096	0,11
Fms-equity Usa	9,936	-0,84
Fondersel Amer.	12,046	-0,67
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,890	0,16
Generali Amer. Value	19,092	0,33
Gestielle Amer.	13,145	0,14
Gestnord Az.Amer.	13,750	0,14
Imi West	20,587	0,23
Interf.Eq. Usa H	6,478	0,53
Interf.Eq.Usa	6,263	0,18
Investitori Amer.	4,160	0,17
Kairos M-manageramer.	990,620	-
Kairos P.Us Fund	6,123	0,13
Mc G.Fdf Amer. A	6,237	-0,53
Mc G.Fdf Amer. B	4,880	-0,51
Mediolanum Amer. 2000	11,235	0,06
Mediolanum Cristoforo Co	14,238	0,23
Nextam Part. Az.Amer.	3,899	0,31
Nextra Az.N.Am.	6,128	0,1
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,132	0,11
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,278	0,32
Open Fund Az.Amer.	3,263	-0,64
Optima Az.Amer.	4,827	0,17
Pioneer Az.Am.	9,340	0,37
Ras Amer. L	15,309	0,18
Ras Amer. T	15,112	0,18
Ras Multip.Multiamer.	5,956	-0,5
Sai Amer.	13,639	0,18
Spaolo Amer.	9,864	0,26
Symphonia Ms Amer.	4,636	-0,75
Systema Az.Usa	4,902	0,12
Talento Comp.Amer.	113,367	-0,65
Vegagest Az.Amer.	4,394	0,11
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,315	0,21

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,654	-0,51
Anima Asia	7,082	-0,62
Arca Az.Far East	6,844	-0,65
Azimut Pacific Trend	7,762	-0,67
Bipiemme Pacif.	5,380	-0,65
Bipit. H.Giap.	5,785	-0,75
Bipit. H.Oriente	5,319	-0,8
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,565	-0,49
Capit. Az.Pacif.	5,811	-0,63
Capit.Im Jap.Esindex	0,621	-0,64
Capitalgest Asia	12,652	-0,19
Ducato Geo Asia	6,725	-0,59
Ducato Geo Giap.	3,864	-0,74
Dws Asia Lc	4,417	-1,1
Dws Tokyo Nc	6,923	-0,62
Euromob. Tiger Far East	13,309	-0,57
Fms-equity Asia	10,339	-0,59
Fondersel Oriente	6,372	-0,56
Fondit. Eq. Jap.	3,458	-0,92
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,795	-0,37
Generali Pacif.	14,558	-0,87
Gestielle Giap.	5,545	-0,77
Gestielle Pacif.	13,711	-0,44
Gestnord Az.Pacif.	7,922	-0,69
Imi East	7,871	-0,68
Interf.Eq. Jap. H	3,944	-0,83

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Dichiarazione a sorpresa del responsabile della Sanità. Lupieri protesta: una fuga in avanti, dovevamo ancora parlarne a livello di coalizione

Beltrame: via al taglio Ass. La Margherita vota no

L'assessore comunica in giunta le linee guida della riforma: Moretton e Marsilio si schierano contro

UDINE La Margherita, una volta ancora, alza le barricate contro il taglio delle Aziende sanitarie. Lo fa nella maniera più eclatante, votando contro, con due assessori della giunta regionale riunita ieri a Martignacco, alla comunicazione verbale di Ezio Beltrame, l'assessore diessino che segue la linea di Riccardo Illy: quella riforma va portata a termine entro la legislatura.

E invece la Margherita continua a dire di "no", a frenare, a rimandare il riassetto delle Ass alla legislatura successiva. E, con il vicepresidente Gianfranco Moretton e Enzo Marsilio (il terzo assessore, Franco Iacop, era assente) si oppone al blitz di Beltrame che, "fuori sacco", legge alcuni appunti, così raccontano i diellini, in cui si illustra schematicamente il percorso verso il taglio delle Ass.

I voti contrari sono solo due – in giunta mancava anche Roberto Antonaz (Rc) – perché tutti gli altri, Illy compreso, votano a favore, ma il segnale politico è forte. Anche se Cristiano Degano, il capogruppo, minimizza: «Verifica? No, non serve. Ci ritroviamo con tutta Intesa, come previsto, il 18-19 aprile e ne ridiscutiamo». Quello che la Margherita, però, non digerisce è il metodo. L'intervento di Beltrame non se l'aspettava. Non nella seduta di giunta che precedeva nuovi incontri di maggioranza sulla materia.

«Abbiamo votato contro – spiega Moretton – perché crediamo che la riduzione delle Aziende sanitarie debba essere accompagnata da un disegno complessivo di ristrutturazione del sistema che non può prescindere da una valutazione sul ridisegno degli attuali distretti sanitari nonché dalla ridefinizione della rete ospedaliera».

E pure Marsilio: «Prima di dare un indirizzo sul taglio delle Ass serve un accordo di maggioranza che vada oltre quel provvedimento. Lunedì, tra l'altro, abbiamo gruppo di partito sul tema sanità». Pure Degano ribadisce la posizione della Margherita, senza voler commentare più di tanto il "fuori sacco" di Beltrame. «Dato che non c'è nulla di scritto – afferma il capogruppo diellino – non posso dire nulla su quanto ha sostenuto un assessore che non ho potuto ascoltare direttamente. Resta però immutata la posizione del nostro partito, ormai nota. E cioè che la razionalizzazione, specie con la partenza dell'area vasta prevista dal piano socio-sanitario, è già iniziata e, prima di procedere al riassetto delle Ass, è opportuno tradurre in norma di legge le sperimentazioni in corso. A quel punto si potrà pure valutare che il taglio delle Aziende è un corretto passaggio successivo ma questo non prima della prossima legislatura. Accelerare ora risulterebbe stressante per il sistema».

Ezio Beltrame

Interviene via comunicato anche Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione sanità, che parla di "forzatura" dell'assessore Beltrame. «Prendo atto – dice con un certo fastidio il consigliere della Margherita – che, "fuori sacco", vengono portati in giunta documenti strategici sul servizio sanitario regionale, mentre il gruppo di lavoro sanità della commissione si è aggiornato al 18 o 19 aprile prossimo per continuare l'elaborazione e la condivisione di un documento finale».

E ancora Lupieri definisce quella di Beltrame una "fuga in avanti". «La giunta – spiega – avrebbe dovuto analizzare e quindi votare un documento uscito dal gruppo di lavoro e condiviso dai capigruppo di maggioranza». Quanto alla Margherita, «siamo sempre stati favorevoli a un riordino istituzionale serio del servizio sanitario che tenga conto del passato ma che consideri quanto è cambiato e tutte le riforme che sono state avviate. Riordino istituzionale che non deve essere pregiudiziale alla diminuzione delle Ass, ma deve avviare la programmazione per area vasta, la nuova *governance* e concretizzare sul territorio quanto approvato».

Marco Ballico

Moretton, Iacop e Marsilio: i tre assessori della Margherita nella giunta Illy

Ambulatori medici chiusi il 19 aprile

TRIESTE Gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi per l'intera giornata di giovedì prossimo, 19 aprile, per consentire loro di partecipare alla giornata di formazione continua, prevista dagli Accordi collettivi nazionali di categoria. Lo rende noto la Regione, in un comunicato diffuso ieri.

I cittadini che dovessero aver bisogno delle prestazioni dei propri medici di famiglia e pediatri, sono pertanto consigliati di anticipare o rinviare le richieste non urgenti.

Per prestazioni urgenti sarà invece possibile rivolgersi al Servizio di continuità assistenziale (Guardia medica), che sarà attivo per tutta la giornata di giovedì 19 aprile, a partire dalle ore 8:00, su tutto il territorio regionale.

Via libera dell'esecutivo anche al bonus per i dirigenti della sanità: 28mila euro

Della Valentina presidente del Cro

TRIESTE Arriva il bonus da 28mila euro per i dirigenti "virtuosi" della sanità: un premio di produzione calcolato sulla base delle valutazioni dei risultati raggiunti dalle Aziende sanitarie. Nella seduta di Martignacco, sempre su proposta di Ezio Beltrame, la giunta Illy designa Piero Della Valentina presidente del consiglio d'indirizzo e verifica del Cro, di cui era già commissario straordinario.

CRO E BURLO Gli altri due membri di competenza regionale del Cro sono Roberto Snaidero, presidente e ad della Snaidero, e Silvano Canterin, presidente della Fondazione Crup. Tre nomi anche per il Burlo: a far parte del Consiglio ci sono Emilio Terpin, già commissario, che avrà il ruolo di presidente, e gli imprenditori Gabriella Kropf e Antonio Maria Bardelli.

CURE TERMALI Sempre in tema di sanità la giunta ridefinisce poi gli importi dei contributi giornalieri per cure climatiche, termali e soggiorni terapeutici a favore dei mutilati e invalidi di guerra: 42,18 euro al giorno, raddoppiati a 84,36 nel caso di accompagnatore.

SMALTIMENTO RIFIUTI E ancora l'esecutivo approva il regolamento relativo alle procedure di controllo, ai criteri per la concessione di sovvenzioni e del contributo straordinario alle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche e fissa il termine di 60 giorni per l'adozione da parte delle province del Friuli Venezia Giulia dei programmi attuativi per i Piani regionali di raccolta e smaltimento degli apparecchi contenenti pcb (policlorobifenili, una classe di composti organici) non soggetti a inventario; decontaminazione e smaltimento degli apparecchi inventariati contenenti pcb e del pcb in essi contenuto; gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

SICCITA' Via libera anche al Regolamento in esecuzione degli articoli numero 13 e 14 della legge regionale 17 del 25 agosto del 2006. Il provvedimento (diverrà esecutivo dopo l'emanazione di un apposito decreto da parte del presidente della Regione) consentirà l'erogazione di interventi finanziari a favore delle aziende agricole che abbiano subito danni alle produzioni a seguito di eventi riconosciuti di carattere eccezionale come la siccità.

ZAGO PRECISA Infine, la precisazione di Cesare Zago, responsabile della direzione dell'Area del personale dell'Agenzia regionale sanità.

Intervenendo su un'interrogazione di An che lo definisce "prossimo al pensionamento", Zago afferma: "Non sono prossimo al pensionamento (grosso modo dovrò ancora lavorare otto anni) e l'avvicendamento con "una personalità esterna" è stata una scelta dell'attuale direttore generale insieme a quella di aggregare l'Area del personale con quella amministrativa".

m.b.

Il Consiglio dei ministri rinuncia al ricorso contro la norma che impone le dimissioni anticipate agli amministratori-candidati

Il governo non impugna la legge elettorale Fvg

Tesini: una grande vittoria. Sindaci e presidenti di Provincia: referendum più vicino

UDINE Alessandro Tesini ringrazia Giuliano Amato, Riccardo Illy, i parlamentari. Ed esulta: «È stata una grande vittoria». È la prima reazione del presidente del Consiglio regionale dopo il via libera di Roma alla legge regionale su forma di governo e sistema elettorale.

Sono stati giorni difficili, viste le contestazioni sulla norma che rende ineleggibili sindaci (di comuni oltre i 3 mila abitanti) e presidenti di provincia, ma alla fine, come per il comparto unico, Trieste tira un sospiro di sollievo: il governo è stato ancora una volta "amico". Giovedì le preoccupazioni erano aumentate. E ieri il ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta ha resistito a lungo. «Non ho mai avuto dubbi – dice Tesini -, ma mi era parso nelle ultime ore che le resistenze fossero ancora molto forti da parte di chi ravvisava una presunta contraddizione tra la norma sull'ineleggibilità e quella statutaria sull' incompatibilità». E invece «il grande e serio lavoro svolto con gli esperti, gli uffici e i colleghi, per spiegare le nostre buone ragioni» ha dato i suoi frutti. La Regione, prosegue il presidente del Consiglio, incassa una vittoria fondamentale su una questione di principio. «Se il governo avesse resistito – spiega Tesini –, l'assemblea avrebbe risposto con realismo e responsabilità non compromettendo l'intera legge solo per questo singolo aspetto, ma è bene che sia finita così perché ciò significa anche riconoscere che la legge 21 del 2004 è legittima. Tant'è che a suo tempo il governo non l'aveva impugnata. Adesso, se il Consiglio vorrà rivederla, lo potrà fare, ma per scelta e non per vincolo».

E ancora, secondo Tesini, «al di là del merito della norma sotto esame, è stato riconosciuto il sistema delle fonti normative della nostra Regione. In questi giorni – prosegue - c'è stata una full immersion con i ministeri e i loro esperti giuridici sulle competenze e sul modo di esercitarle da parte di Stato, Regioni e Autonomie speciali. La chiarezza apportata dall'approfondimento risulterà utile ora che in Parlamento dovrebbe iniziare la discussione sullo statuto».

Anci e Upi, dopo aver chiesto al ministro Lanzillotta di impugnare la legge, ci avevano sperato. Ma Elio De Anna, presidente della Provincia di Pordenone, la prende con filosofia: «Accettiamo con serenità la valutazione del governo che, peraltro, non ha preso in esame l'aspetto dell'ineleggibilità quanto la discrepanza tra i 3 mila abitanti cui fa riferimento la legge elettorale e 10 mila di cui si parla invece nello statuto». Che faranno ora Sindaci e presidenti di Provincia? Raccoglieranno le firme per il referendum? «Il tema referendario resta ovviamente d'attualità – taglia corto De Anna –, ma faremo le nostre valutazioni la prossima settimana». Da Marzio Strassoldo non arrivano né commenti né anticipazioni, mentre il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean conferma l'incontro allargato di mercoledì 18 dell'Anci e dei sindaci del Consiglio delle Autonomie: «In quella sede discuteremo ma l'idea del referendum, certo, non tramonta».

Intervengono pure i capigruppo dei Ds, Mauro Travanut, e di Fi, Isidoro Gottardo. In una nota (assieme alle consigliere Blazina e Della Pietra), Travanut esprime «grande soddisfazione» per un via libera «che conferma la piena regolarità dell'impianto legislativo nel suo complesso». Forza Italia, commenta invece Gottardo, ribadisce che la legge elettorale «difetta gravemente rispetto alle norme che dovrebbero rafforzare il bipolarismo» ma la considera comunque «un passo avanti migliorativo rispetto alla norma transitoria in vigore». Dunque, «non possiamo considerare positivamente un referendum che avrebbe il solo effetto di farci tornare a votare con le vecchie regole che hanno consentito l'esasperazione di un presidenzialismo senza contrappesi».

m.b.

Incontro medici specializzandi Sul contratto istituito un tavolo

TRIESTE Non ha sortito che un caldo interessamento ai loro pressanti problemi l'incontro che i medici specializzandi hanno avuto ieri con l'assessore Ezio Beltrame nell'ambito di una protesta nazionale relativa al mancato varo del loro contratto, fermo da anni al governo e che spetta alla conferenza Stato-Regioni sbloccare. Né, ha fatto capire Beltrame, dipende dal Friuli Venezia Giulia, puntuale nei suoi adempimenti, l'apertura dei bandi di concorso per le scuole di specializzazione, «stop» che rischia di impedire le iscrizioni e far perdere un anno prezioso per una carriera tutta in salita. A Beltrame la delegazione ha chiesto un impegno specifico per inserire nell'ordine del giorno della prossima conferenza Stato-Regioni questo contratto, «ma l'assessore ha detto che sarà assente per impegni, e potrà solo far presente». «In più - riferisce Giovanni Di Lorenzo, membro del consiglio di facoltà - ha detto che con tanti problemi aperti è incerto se si potrà affrontare il tema». Tre giorni consecutivi di sciopero non danno i risultati sperati. Beltrame ha avvertito: lo Stato non ha abbastanza soldi per pagare queste borse di studio. Anche se le statistiche dicono che presto l'Italia sarà in grave carenza di medici.

Un'unica apertura concreta. A fronte della richiesta di istituire, come detta il contratto giacente, un Osservatorio regionale per la formazione specialistica, l'assessore ha offerto agli specializzandi di sedere al Tavolo tecnico permanente, organo consultivo in cui fra l'altro si decidono i posti per le scuole di specializzazione. Proposta, intanto, accettata.

g. z.

Tesini e Prodi durante un colloquio in Parlamento

LA POLEMICA

Disputa sui fondi agli immigrati

Antonaz replica a Blasoni: «Il dizionario bambara favorisce l'integrazione»

TRIESTE Fondi per gli immigrati, l'assessore Antonaz respinge le accuse mosse da Forza Italia. In una nota, il responsabile della Cultura, finito nel mirino per i il riparto dei contributi alle associazioni degli immigrati, precisa che «è necessario un profondo chiarimento in quanto le affermazioni del consigliere Blasoni appaiono non fondate alla luce di un'analisi dei fatti». Antonaz elenca tutta una serie di stanziamenti erogati nel corso del 2006 la direzione centrale competente in materia di immigrazione ha ripartito le risorse secondo le seguenti 4 aree di intervento: a) interventi per l'integrazione sociale; b) educazione interculturale e accoglienza minori stranieri nelle scuole; c) osservatorio regionale e organizzazione della conferenza regionale per l'immigrazione; d) altri interventi di particolare significato. Il consigliere forzista «Blasoni - rileva ancora Antonaz - non comprende il senso di un (peraltro modesto) finanziamento di un dizionario italiano-bambara? Debbo dire che il senso della sua obiezione mi sfugge del tutto: la pubblicazione di un dizionario non è forse un'attività di sostegno all'integrazione?» «Vuole forse Blasoni che chi parla la lingua bambara, che è la principale lingua del Mali, gruppo linguistico che forse Blasoni non conosce, ma che è presente in regione, non venga aiutata ad apprendere l'italiano, e quindi abbia più difficoltà ad integrarsi nelle nostre comunità?».

Roberto Antonaz

Angelo Compagnon e Renzo Tondo in una foto d'archivio

Le reazioni alla lettera aperta del coordinatore di Forza Italia. Compagnon e la Guerra: lo diciamo da tempo,. pochi intimi decidono i destini del Fvg

La Cdl: Intesa subisce i diktat del governatore

Da Menia ad Antonione: candidato subito dopo le amministrative. Saro agli industriali: c'è già

di Roberta Giani

TRIESTE «Il futuro presidente della Regione siede a questo tavolo». Giovedì sera a Udine, dopo l'incontro pubblico con Gianpiero Cantoni, forzisti e industriali si ritrovano a cena. E Ferruccio Saro, con piglio sicuro, fa la sua profezia.

La sentono in tanti. E in tanti si interrogano: il senatore di Martignacco conosce davvero la soluzione dell'indovinello più ostico? Sa davvero chi è lo sfidante di Riccardo Illy? Il diretto interessato, che vanta (da sempre) un attivismo frenetico e (da poco) un filo diretto con Silvio Berlusconi, non aggiunge di più. I commensali lo guardano e si guardano, ma la risposta non arriva. Né il tavolo aiuta: uno vicino all'altro siedono Renzo Tondo e Roberto Antonione, Adalberto Valduga e Massimo Paniccia, Giovanni Fantoni e Gianpietro Benedetti... Tanti, troppi papabili.

La cena udinese, però, conferma un fatto: il centrodestra, galvanizzato dalla «follia goriziana» dell'avversario, lavora a pieno ritmo alla sfida del 2008. E si sente pronto a scalare l'Everest più difficile: la scelta del candidato. «Va individuato subito dopo le amministrative» dice, nella sua lettera-denuncia al «Piccolo», Isidoro Gottardo. «Dò per scontato che sia così. Ci siamo già presi l'impegno» conferma, per An, Roberto Menia. «Per la prima volta sono perfettamente d'accordo» dà man forte, per l'Udc, Angelo Compagnon. «I tempi sono maturi, giusto avere un anno di tempo per la campagna elettorale» chiosa, per la Lega, Alessandra Guerra.

Subito dopo, con voce sola, il centrodestra aggiunge che l'imperativo è quello di non ripetere gli errori di cinque anni fa. Facile da declamare, più difficile da rispettare, e la riprova c'è: Tondo, l'ex presidente, è il solo che si dice pronto a sfidare Illy. Menia gli dà appoggio: «Alla fine, secondo me, ci ritroveremo proprio su Tondo: è la soluzione più semplice e naturale. E così avremo il figlio del popolo contro il monarca plutocrate». Compagnon, invece, gli manda un segnale: «Dobbiamo evitare due cose. La prima: continuare a lanciare candidature o autocandidature. La seconda: non sperare che i grandi leader chiamino ma, visti i danni del 2003, auspicare che stiano il più possibile lontani». I toni sono soft, nulla a che vedere con le urla passate, ma confermano che la scelta del candidato resta il passaggio più delicato. E così, mentre Saro alimenta il mistero, Antonione suggerisce pragmatico la via d'uscita: «Dobbiamo candidare il più forte, quello che ha più chance di essere eletto. Come lo individuiamo? Abbiamo tanti strumenti a partire dai sondaggi...».

Roberto Menia (An) e Roberto Antonione (Fi)

Nell'attesa, però, il centrodestra non si fossilizza attorno a un nome tanto più che, per battere Illy, si dice convinto di dover puntare sull'appeal della coalizione: «La nostra forza è quella di essere una grande squadra» dice Saro. «Dobbiamo riuscire a esserlo davvero» puntualizza la Guerra. «Verissimo. E dobbiamo anche allargarci, aprirci, rinnovare il centrodestra» incalza Compagnon. No, mentre i pranzi e le cene che devono sanare ferite, rancori e incomprensioni continuano, il centrodestra rilancia la sua offensiva contro Illy e la sua maggioranza: Gottardo dà il là, nella sua lettera, accusando il presidente della Regione di aver determinato «una deriva populista e presidenzialista», criticando un centrosinistra «succube» e «sottomesso», lamentando infine «un deficit di democrazia».

L'affondo non è isolato. All'indomani molti sottoscrivono: «Lo dico da sempre. Il deficit di democrazia - denuncia la Guerra - c'è ed è legato alla rappresentanza: dal 2003 esiste il partito di Illy e della giunta che rappresenta determinati interessi legati ad ambienti molto ristretti dell'economia ed esistono gli altri partiti, quelli veri, che non ce la fanno a imporsi. Due esempi, gli ultimi, lo confermano: penso ai dividendi di Autovie e al cementificio». «Ai nostri tempi c'era un eccesso di democrazia ma adesso siamo di fronte a un potere autocratico che si è isolato. Purtroppo - aggiunge Saro - troppa gente china la testa». «I partiti sono succubi di Illy, un Illy che lancia i suoi diktat e che viene chiamato non da noi bensì dai suoi il "faraone", e questo determina un deficit preoccupante di democrazia. Pochi intimi - continua Compagnon - decidono i destini della Regione». Nulla di nuovo, afferma Menia: «L'abbiamo già visto all'opera a Trieste. Illy si comporta da monarca, dà lezioni su tutto a tutti, perché è il solo in grado di far vincere il centrosinistra regionale che, rendendosene conto, subisce». «Il deficit di democrazia, se c'è, riguarda il centrosinistra. Illy fa tutto quello che vuole - aggiunge Antonione - perché può permetterselo: il centrosinistra non ha né i voti, né i progetti, né gli uomini. Non ha nulla, se non Illy, e quindi accetta politiche di centrodestra, subisce diktat, svende i suoi valori».

Illy, però, continua a vincere. «Non enfatizziamolo né dimentichiamo i nostri errori: l'attuale presidente è una parentesi nella storia del Friuli Venezia Giulia: gli autocrati - conclude Saro - non hanno retto nemmeno nell'Urss e nei paesi dell'Est».

L'EX PRESIDENTE

«Ma la Cdl non aspetti Roma»

Biasutti: il leaderismo spinto all'eccesso porta al deficit di democrazia

TRIESTE «Il deficit di democrazia c'è. Ed è un deficit di sistema». Adriano Biasutti, l'ex «presidentissimo», non ha dubbi. E, condividendo la lettera-denuncia di Isidoro Gottardo, spiega quel deficit con il «leaderismo esasperato» che «produce naturalmente un indebolimento delle assemblee elettive», e si alimenta con «la fragilità o l'insussistenza dei partiti» e con «una giunta nominata e non eletta». D'altronde, aggiunge Biasutti, citando la vicenda di Gianfranco Moretton, «i partiti sono costretti a stare lontani dalla giunta se non vogliono la rottura». Subito dopo, definendo «interessante» la tesi gottardiana sulle nuove lobby, Biasutti si tuffa nella politica dell'era illyana. E, soprattutto, nelle sue occasioni perse. La prima: «Evidenzio il fatto che Illy legge quasi con fastidio il rapporto tra Trieste e il Friuli. E osservo che il nuovo statuto poteva finalmente risolvere quel rapporto ma non l'ha fatto». La seconda: «La nuova legge urbanistica è la madre e il padre di tutte le programmazioni ma, come concepita, renderà un guazzabuglio ogni decisione. A che serve, poi, il piano territoriale se le grandi scelte infrastrutturali sono già state imposte in precedenza?». La terza: «La legge elettorale non risolve il problema del voto disgiunto, e questo è un male. Crea confusione nel bipolarismo in quanto il leader cerca consensi di qua e di là. Potrei continuare con le occasioni perse...». Ma Biasutti, in realtà, si ferma. E sottolinea che le sue critiche sono politiche, non personali: «So tuttavia che Illy mal le sopporta perché personalizza tutto». Il 2008, intanto, è alle porte. Come finirà? «Illy è il capo del centrosinistra, l'ha messo in riga, e ha già la sua strada definita. Ha un vantaggio personale, anche se rischia grosso sul territorio, ma il centrodestra ha un vantaggio di squadra. La sfida può essere alla pari se il centrodestra stesso riesce a sfuggire alla logica piramidale, smette di attendere decisioni dall'alto, e individua in loco un metodo condiviso per la scelta del candidato. Forza Italia deve coordinare questo percorso e Gottardo può farcela, ha tutti i requisiti del vecchio segretario di partito, purché lo lascino lavorare».

Adriano Biasutti

Oggi a Gorizia l'incoronazione del nuovo segretario. Ma il taglio delle Ass agita la vigilia. Strizzolo: «Dobbiamo discuterne»

La Margherita a congresso apre l'era Ius

Moretton: «Il Pd è l'obiettivo prioritario». Pertoldi: «Ma il gruppo unico non serve»

TRIESTE «Noi vogliamo che il Partito democratico si presenti alle regionali del 2008. Ma crediamo fermamente che non possa né debba essere la fusione a freddo di due partiti. E allora che senso ha dar vita adesso a un gruppo unico di Ds e Margherita? Rischiamo di dar vita a una rappresentazione falsata, o comunque limitata, della realtà». È l'ora di cena. Flavio Pertoldi ha da poco lasciato il congresso della Quercia dove Bruno Zvech ha rilanciato un coordinamento forte tra i due «pilastri» della nascente casa comune. E non nasconde i suoi dubbi, anzi.

Il segretario regionale della Margherita, assai probabilmente, li ribadirà oggi a Gorizia. Nella sua relazione, «ancora da rifinire», con cui aprirà il congresso del suo partito: «Farò un brevissimo excursus sulla mia esperienza da segretario, iniziata nel dicembre 2003, ma soprattutto mi concentrerò sugli scenari attuali e sulle sfide future». Gli spunti non mancano, anzi: la Margherita arriva a congresso con un candidato unico, Antonio Ius, e una mozione unica, pro Partito democratico. Ma ci arriva dopo un faticoso braccio di ferro con Riccardo Illy, quello innescato da Gianfranco Moretton, mal digerito non solo dai triestini del partito. Ci arriva dopo il dramma di Gorizia, quello provocato da guerre intestine, sebbene al congresso siano attesi tanto Vittorio Brancati quanto Giulio Mosetti. E ci arriva, novità dell'ultima ora, dopo l'ennesima «frizione» con il governatore, quella determinata dal taglio delle Aziende sanitarie. «Quanto è accaduto in giunta non può passare sotto silenzio. È troppo grave. La Margherita ha espresso le sue riserve di merito su una riforma delicatissima, ma Illy le ha ignorate e, forzando, è andato alla conta» tuona Ivano Strizzolo, il deputato udinese, da giorni nei panni del «falco».

Antonio Ius, candidato alla segreteria Dl

Come reagirà, allora, la platea diellina? Che mandato darà, anche in vista del 2008, al neo-segretario?

Moretton, alla vigilia del congresso, non risponde. Ma si concentra piuttosto sul Partito democratico, il grande obiettivo del 2008, quello che ha cavalcato prima di tutti: «Dobbiamo metterci subito al lavoro per presentarlo alle regionali. E dobbiamo costruire una piattaforma attorno alla quale riunire tutti coloro che credono al Partito democratico: tocca a loro costruire la casa in cui vivranno». Al contempo, però, il vicepresidente della Regione risponde a Willer Bordon: «Costruiremo un partito nuovo e non, come teme qualcuno, un nuovo partito». Subito dopo, lancia un segnale ai Ds: «Merito, capacità e impegno dovranno essere i valori, riconosciuti nel manifesto per il Partito democratico, che ci consentiranno di costituirne la piattaforma e di individuarne i rappresentanti».

Nessun commento, almeno per ora, su Illy. Ma solo una conferma: il presidente della Regione sarà a Gorizia dove interverrà nel pomeriggio. In mattinata, invece, all'Auditorium arriverà il capogruppo ulivista di Montecitorio, Dario Franceschini, e non mancherà l'europarlamentare Paolo Costa, supporter della prima ora dell'alta velocità. Il dibattito vero e proprio si aprirà nel pomeriggio. Poi, all'ora di cena, le votazioni: i 375 delegati - 161 per la provincia di Udine, 90 per quella di Pordenone, 71 per quella di Trieste e 53 per quella di Gorizia - eleggeranno il segretario, i delegati al congresso nazionale e i componenti dell'assemblea regionale. Ma chissà, visto che sui nomi l'accordo sembra totale, forse basterà l'acclamazione...

Mercoledì a Villa Manin festa di compleanno per la finanziaria regionale. Tra gli ospiti l'economista Rullani e il direttore di Radiocor Tamburlini

Illy chiama le partecipate per i quarant'anni di Friulia

TRIESTE È nata come società finanziaria 40 anni fa e da allora è molto cresciuta. Friulia spa festeggia il compleanno mercoledì prossimo insieme alle partecipate. Nata nel '67, di strada ne ha fatta molta e oggi ha un capitale sociale di 269 milioni di euro a cui si sommano mezzi per oltre 775 milioni. Tra gli obiettivi degli ultimi anni, la nascita di una holding per aumentare le potenzialità della finanziaria.

Friulia è stata pensata come finanziaria di investimento, ma oggi è anche agenzia di sviluppo e capogruppo della holding di partecipazioni in società di interesse regionale precedentemente controllate direttamente dalla Regione. Con la holding è stato creato un unico gruppo per valorizzare e razionalizzare l'intero portafoglio, specializzare le singole aziende per area e funzione, fare sistema rafforzando la presenza e l'attività sul territorio. Friulia ha quindi allargato la famiglia e così mercoledì a Villa Manin di Passariano, in occasione dei festeggiamenti per i primi qurant'anni, saranno presenti anche le sue partecipate società partecipate A fare gli onori di casa, oltre al presidente della Regione Riccardo Illy e i vertici della spa (Augusto Antonucci, Federico Marescotti, Michele Degrassi) ci saranno anche Enzo Rullani, economista e docente alla Ca' Foscari di Venezia e Fabio Tamburini, direttore Radiocor. Il quarantesimo compleanno arriva dopo passaggi importanti che hanno visto Friulia non solo accompagnare le imprese – assumendone i rischi – nella fase di investimento e quindi di innovazione, ma anche diventare vero e proprio braccio operativo della Regione per lo sviluppo dell'economia del Friuli Venezia Giulia. Con la nascita della holding, due anni fa, l'intenzione del governo regionale è quella tra l'altro di razionalizzare le competenze e produrre economie di scala. In quest'ottica rientra la prospettiva ad esempio di creare una nuova sinergia tra la partecipata Mediocreto e la controllata Lis (entrambe si occupano infatti di leasing). Tra le novità anche il fondo di venture capital, AlAdInn, che fa capo a una Sgr (Società di Gestione risparmio) appositamente costituita dalla finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia per sostenere aziende e start up impegnate in attività di ricerca ad alto contenuto tecnologico.

Federico Marescotti

Il sindacato annuncia il ricorso alle vie legali e non esclude uno sciopero

La Cgil: Autovie, disabile licenziato

TRIESTE «In Autovie Venete non c'è solo un'emergenza infrastrutturale, ma accade anche che un lavoratore possa essere licenziato in tronco, pur incolpevole di atti deplorevoli». Lo denuncia, in una nota, la segreteria regionale Filt-Cgil, annunciando il ricorso alle vie legali. Il sindacato spiega che, il 24 gennaio 2006, Autovie ha licenziato un lavoratore di 56 anni, invalido per oltre il 60%, contestandogli il superamento del periodo di malattia previsto dal nuovo contratto. «Tutto ciò - aggiunge il sindacato - è avvenuto in forza della modifica della norma sui criteri di computo delle assenze per malattia introdotta proprio mentre il lavoratore era assente per malattia». La Cgil afferma che c'erano tutte le condizioni per evitare il licenziamento, sarebbe bastato «informare correttamente l'interessato», ma Autovie non l'ha fatto: il sindacato denuncia perciò la «totale insensibilità» dei vertici aziendali che non hanno minimamente considerato «che un lavoratore, assunto come categoria protetta perché invalido, possa avere seri problemi di salute». Il suo licenziamento, incalza il sindacato, «equivale ad una condanna a morte di un soggetto debole ed è firmato dall'amministratore delegato di una azienda pubblica regionale, dove quasi tutto ciò che accade è riconducibile alle "sensibilità" politiche». La Cgil spiega d'aver messo in atto tutti i tentativi possibili per far rientrare «una palese ingiustizia oltre che una speciosa applicazione della norma contrattuale». Invano, però: «A questo punto per tutelare il lavoratore non ci è rimasta altra strada che ricorrere alle vie legali. Sul versante sindacale, intraprenderemo tutte le azioni possibili, compreso il ricorso allo sciopero. Ci sembra giusto, tuttavia, che la comunità regionale sia informata sull'accaduto e sui comportamenti dell'ad».

Aperto a Udine il congresso dei Democratici di sinistra. Pegorer: in questa regione possiamo sfidare la destra e diventare il partito delle libertà

Zvech: subito il Pd. Illy: ora il programma 2008

Dal presidente della Regione è arrivato un segnale forte: più vicina la sua ricandidatura

dall'inviato
Ciro Esposito

UDINE «Da domani nulla sarà più come prima». Bruno Zvech è perentorio con la platea dei compagni diessini riuniti nel quarto congresso regionale. Probabilmente l'ultimo della Quercia. Non c'è spazio per rimpianti, gelosia per le poltrone e gli incarichi maturati nel corso di lunghi anni di lavoro nel partito e ripensamenti. Zvech tira dritto. Il patrimonio del partito è la base sulla quale costruire qualcosa di nuovo, qualcosa di meglio. Il Partito democratico. Ma è necessario dare un segno tangibile di discontinuità. Altrimenti i cittadini e gli elettori non capirebbero. Con la Margherita va creato da subito un coordinamento che coinvolga i gruppi consigliari. Riccardo Illy raccoglie l'assist e, pur senza accennare a una sua eventuale entrata nel partito, si dice disponibile a dare un contributo per la nascita di un nuovo soggetto che sappia ridare «attrattività» alla politica. Ma Illy ha anche annunciato che sta lavorando al nuovo programma «a prescindere dalla mia ricandidatura per il 2008». Un'affermazione interpretata da molti dei presenti come un segnale forte del governatore verso la ricandidatura alle prossime regionali. Quella disponibilità immediata, quasi l'esortazione a lavorare insieme per il programma 2008 ha offerto una chiave di lettura che sembra aprire la strada all'annuncio della nuova discesa in campo.

Nella sala congressi della Fiera c'è tutto l'establishment della Quercia, ma anche quello degli amici della Margherita (manca solo Moretton) e degli altri della coalizione che pure non parteciperanno al progetto. Ma ci sono anche molte facce giovani. «Vogliamo regalare un sogno al Paese e alle nuove generazioni» è l'epilogo del documento politico programmatico. Il dado è tratto, nonostante un 20% dei «compagni» non sia d'accordo e forse se ne andrà con la sinistra alternativa. Ma come fare e quando può nascere il Pd?. «Da subito dobbiamo creare i comitati che partono da Ds e Margherita ma devono coinvolgere la società civile - spiega il coordinatore nazionale Maurizio Migliavacca -. In autunno si farà la costituente e poi entro i primi mesi del 2008 saremo pronti per il congresso. Il Fvg è in pole position. È ragionevole che alle regionali 2008 possa scendere in campo assieme alle altre forze del centrosinistra». Già la costituente. «La pratica del voto segreto e i sistema di una testa un voto è stato un alto momento di democrazia diretta - illustra Zvech - e ritengo che debba diventare un sistema da trasferire anche alla costituente. Tutti dobbiamo metterci in gioco e aprirci alle associazioni, ai sindacati, agli amministratori locali. Il secolo delle divisioni è finito, e i giovani l'hanno capito e ci chiedono risposte adeguate. Oggi le diverse aspirazioni riformiste si possono aggregare e serve soprattutto un radicamento reale nella società recuperando un corretto rapporto tra rappresentanti e rappresentati». Ma i due partiti fondatori devono cominciare a fare sul serio da subito. «Da domani dobbiamo lavorare per un coordinamento tra i nostri due partiti ma aperto anche ai Cittadini, alle civiche, agli autonomisti - continua il segretario che oggi sarà riconfermato - a cominciare dai gruppi consigliari». Anche se la Margherita ha sempre respinto l'invito di costituire un gruppo unico. Ma i mesi sono passati. Anche Zvech, quando è stato eletto a ottobre, non aveva mai pronunciato nella relazione la parola Partito democratico. Ora lo start è arrivato. «Il progetto c'è, il partito ancora no - dice Zvech - partiamo dall'Ulivo e il Pd sarà il suo compimento con logiche e strumenti nuovi. Siamo una grande forza del socialismo europeo ma da soli non ce l'abbiamo fatta a incidere sul Paese. Ce la possiamo fare con i cattolici progressisti. Il nuovo soggetto dovrà essere laico, europeo e europeista. La nostra Regione è all'avanguardia perché ci sono stati 4 anni di buon governo, di sviluppo e coesione sociale, con Intesa che deve riconfermarsi nel 2008. Deve vincere e anche convincere, nonostante alcuni errori commessi nella preparazione delle amministrative». Per il coordinatore Migliavacca il Fvg «rappresenta un trampolino di lancio per il Pd, anche perché con il 50% degli iscritti la partecipazione al congresso Ds è stata straordinaria e l'80% di consensi ricevuti dalla mozione Fassino è inequivocabile. E poi il Fvg incarna quelle novità sotto l'aspetto geopolitico che il nuovo soggetti deve saper raccogliere. Noi auspichiamo che la sinistra del partito voglia partecipare alla fase costituente. Il Pd resterà nel Pse? Mi sembra inevitabile». L'ex segretario regionale, ora senatore, Carlo Pegorer lancia un altro tema. «In questa regione possiamo diventare il partito delle libertà aprendo una sfida alla destra su questo campo assieme alle civiche e a Illy. E mi sembra evidente che oggi il governatore abbia colto il messaggio».

> Il segretario: ma dovrà essere una formazione del tutto nuova

Zvech mentre interviene al congresso di ieri a Udine dei Ds regionali. (Foto Anteprima)

IL SINDACO

E il governatore gli dà ragione

Il monito di Cecotti: il pasticcio di Gorizia non si ripeta a Udine

UDINE Prove di dialogo tra Sergio Cecotti e Riccardo Illy. Il sindaco di Udine, persona poco incline ai convenevoli, non si limita al tradizionale saluto del padrone di casa. Getta il sasso sul pasticcio goriziano e invita diessini e diellini a non commettere lo stesso errore quando si dovrà scogliere il nodo delle amministrative del capoluogo friulani. Una disponibilità a fare un ragionamento con Convergenza? Il sindaco nega, o quantomeno fa capire che non è ancora il tempo di aprire la discussione ma Illy non resta insensibile alla sollecitazione di Cecotti. Tanto che dopo i discorsi ufficiali lo prende in disparte e scambia con lui quattro chiacchiere. Cosa si saranno detti. «Niente - dice Cecotti - ci siamo detti che ci sentiremo. Magari dopo la tornata di amministrative». Come dire, nonostante gli attriti ci siano stati, magari enfatizzati dai media, tra i due politici regionali più importanti che non escono (assieme a Bolzonello) dalle segreterie dei partiti, il dialogo è sempre aperto. Ma cosa ha detto Cecotti alla platea diessina in un discorso che non è durato più di cinque minuti?

Sergio Cecotti

«Auguri per un processo, quello del Partito democratico, che inciderà profondamente nella vita del Paese e della Regione con molte variabili oggi difficili da decifrare - ha sottolineato il sindaco di Udine -. Ho letto sul quotidiano di Trieste che in questo congresso si potrebbe anche affrontare la questione del dopo-Cecotti. Non mi sembra il caso. Comunque non vorrei che tra un anno si ripetesse la sindrome goriziana. Invito tutti a mantenere lucidità e nervi saldi. Perché se un episodio analogo dovesse succedere, a Udine sarebbe molto pericoloso. Non dobbiamo dimenticare infatti che le nostre comunali si intrecciano con le regionali del 2008». Illy interviene subito dopo sottolineando come «Cecotti ha ragione, i partiti devono fare la massima attenzione per non ricadere in sottovalutazioni che possono compromettere le possibilità di successo». E il sindaco del capoluogo friulano confessa nei corridoi della sala congressi: «Se dovesse succedere a Udine quanto è accaduto nelle ultime settimane nel capoluogo isontino sarebbe un guaio per il centrosinistra in chiave regionale. Perché i cittadini non capirebbero».

Il presidente della giunta: in quattro anni abbiamo migliorato la qualità della vita e attirato imprese che hanno investito decine di milioni

Il governatore: lavoro e salute le nostre priorità

«Aiuterò a far nascere il Partito democratico, ma deve essere aperto ai cittadini»

UDINE Riccardo Illy dedica i consueti 20 minuti di intervento al popolo dei Ds. Non poteva mancare (sarà presente anche all'assise odierna della Margherita) al congresso della svolta di quel partito che gli è stato, assieme ai Cittadini, il più «fedele» nei quattro anni di governo regionale. E forse anche per questo non si limita a un discorso istituzionale. Entra nel vivo del progetto del Partito democratico, del futuro della coalizione di Intesa e del suo programma per le elezioni 2008. Di entrare nel futuro partito non se ne parla, dell'annuncio della candidatura per le prossime regionali nemmeno. Però Illy è disposto a dare una mano alla nascita del Partito democratico e sta già preparando il programma per la prossima legislatura «perché - dice - è comunque utile, indipendentemente se sarò io o un altro il candidato del centrosinistra».

E in sala molti hanno interpretato questa posizione come una chiara volontà da parte del governatore di voler guidare anche nel 2008 la coalizione. «In questa esperienza, che dobbiamo ancora portare a termine con la riforma della sanità e della contabilità - spiega Illy alla platea dei delegati diessini - abbiamo ridato slancio economico e sviluppo al Friuli Venezia Giulia, abbiamo poi assicurato coesione sociale (riordino dei servizi sociali e reddito di cittadinanza, ndr) e avviato una serie importante di riforme istituzionali tra le quali cito la bozza del nuovo statuto, la riforma degli enti locali e la legge elettorale. Abbiamo migliorato la qualità della vita dei cittadini e attratto verso il nostro territorio imprese che hanno investito decine di milioni di euro. Nei prossimi anni - prosegue il presidente della Regione - dovremo occuparci di altri miglioramenti qualitativi: il lavoro, favorendo la mobilità per le persone verso impieghi qualitativamente ed economicamente gratificanti, e la salute. Questi saranno due punti cardine del programma di Intesa».

Ma è sul Partito democratico che Illy si sbilancia, anche se già nei mesi scorsi più volte aveva annunciato di guardare con favore al nuovo soggetto. «Se Zvech non sarà più segretario - continua - significa che sarete, anzi saremo riusciti a far nascere il Partito democratico. Io dò la disponibilità a favorire la sua nascita, come ho fatto perlatro in passato con la Margherita». E lo scetticismo sul Pd a livello nazionale non lo preoccupa. «Anche sulla legge finanziaria ci fu un clima negativo che non toccò il Friuli Venezia Giulia. Come successe nel 2003 con Intesa democratica, noi siamo degli anticipatori dei processi politici. Non abbiate timore di chiamarlo Partito, perché se costruito con le premesse che ho sentito, sarà capace di essere attrattivo e di ridare una nuova immagine a una parola che oggi non attrae molto i cittadini». E il governatore lancia un ultimo consiglio. «Non si devono fare esclusioni - conclude - perché tutte le componenti devono essere la benvenute. Ci deve essere una grande apertura ai cittadini rinunciando anche alle rendite di posizione di alcuni dirigenti. Sul fronte politico poi c'è una condivisione di valori tra i due partiti fondatori, i Cittadini e l'Italia dei Valori. Basta non concentrarsi sulle differenze».

ci.es.

Il presidente della Regione Riccardo Illy

†

E' mancata

Silvana Molinari in Bandera

Lo annunciano il marito CAMILLO, i figli CLAUDIA, ENRICO, FRANCESCA e MARINA, le sorelle, i cognati, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 aprile alle ore 11, nella Chiesa di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari.

Silvana

sarà tumulata nel Cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 14 aprile 2007

X ANNIVERSARIO

Luigia Baldas Fortunati

Mamma ti ricordo.

MARISA

Bruxelles, 14 aprile 2007

†

E' tornata alla Casa del Padre l'anima bella e buona di

Liliana Somaglia in Oblascia

di anni 69

Ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, i figli ANTONELLA con DARIO e MARIO con FEDERICA, la mamma, le sorelle con i cognati, i nipoti LORENZA, FEDERICO, ELISABETTA, ANNA, PIETRO e i parenti tutti.

Le esequie si terranno oggi, 14 aprile, alle ore 10.00 nella Chiesa Parrocchiale di Sagrado.

Un ringraziamento particolare per le amorevoli cure prestate vada al dottor FANELLI.

Non fiori ma offerte ai centri per lo studio e la cura dei tumori.

Sagrado, 14 aprile 2007

Vi siamo affettuosamente vicini famiglie BOLOGNA, COSTANZO e LONGO.

Trieste, 14 aprile 2007

CI&GI arredamenti
via Nazionale, 43 · tel./fax 0432 757812
SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
ultimi giorni
SVUOTA TUTTO
MOSTRA E MAGAZZINO
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PREZZI SCONTATISSIMI
FINO AD ESAURIMENTO
Comunicazione effettuata al Comune di appartenenza.

CASTELLI APERTI DOMENICA 15 aprile 2007

VISITE INDIVIDUALI A CASTELLI PRIVATI

Domenica 15 aprile si svolgerà la manifestazione Castelli Aperti organizzata dal Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, che rende possibile la visita ad alcune dimore storiche non aperte normalmente al pubblico.

I visitatori potranno accedere alle singole strutture presentandosi agli ingressi nei seguenti orari:

Castello di Villalta:
ore 11.00,11.30,12.00 ed ogni mezz'ora dalle 15.00 alle 17.00

Castello di Arcano:
ore 11.00,15.00,15.45,16.30 e 17.15

Castello di Cassacco:
ore 11.00,15.00,16.00 e 17.00

In tutte le altre dimore, gli ingressi e le visite si terranno alle ore 11.00, 15.00 e 17.00.

CASTELLI APERTI

ARCANO (Arcano Superiore, Udine)
CASSACCO (Udine)
CORDOVADO (Palazzo Freschi Piccolomini, Pordenone)
CRAUGLIO (Palazzo Steffanéo, S. Vito al Torre, Udine)
FLAMBRUZZO (Rivignano, Udine)
LA BRUNELDE (Fagagna, Udine)
MANIAGO (Palazzo d'Attimis Maniago, Pordenone)
MUGGIA (Trieste)
PALAZZO ROMANO (Case, Manzano Udine)
PALAZZO PANIGAI-OVIO (Panigai di Pravisdomini, Pordenone)
SUSANS (Majano, Udine)
TORRE DI PORTA AQUILEIA (Udine)
VILLALTA (Fagagna, Udine)

Il prezzo delle singole entrate è di 5 euro, la visita alla Torre di Porta Aquileia è gratuita.

La prenotazione non è necessaria.

Informazioni
T. 338 2789042

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Torre di Porta Aquileia
Piazzetta del Pozzo 21 - 33100 Udine
Tel. 0432 288588 fax 0432 229790
info@consorziocastelli.it
www.consorziocastelli.it

Il governo ha inviato al Parlamento la nuova legge, rigorosa come quella italiana. Vendita di tabacco vietata agli under 18

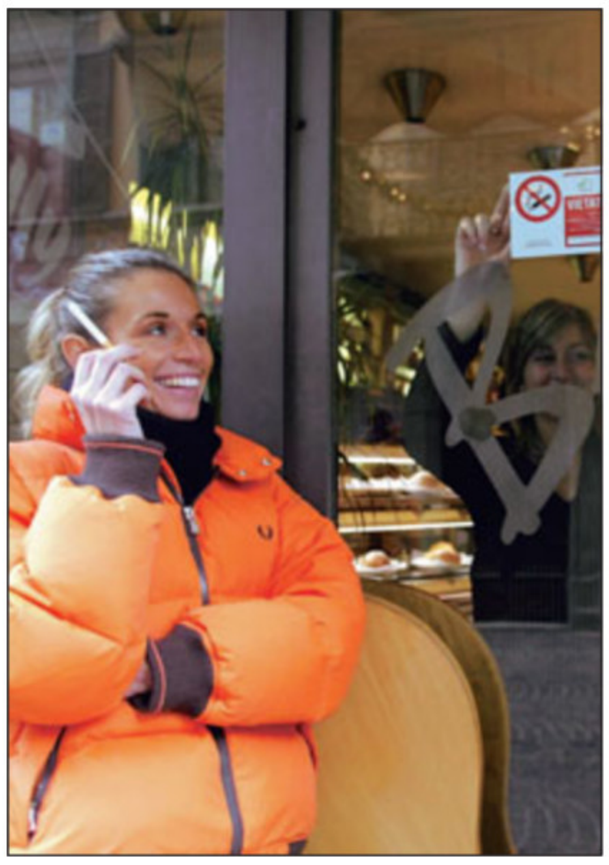
Fumo, la Slovenia adotta i divieti Ue

Sarà proibito accendere la sigaretta in tutti i ristoranti e negli altri locali pubblici

LUBIANA Vietato fumare. Il governo sloveno ha inviato in Parlamento la nuova legge antifumo, che sarà una delle più rigorose in tutta Europa. Così come in Italia, Irlanda, Svezia e Malta sarà proibito fumare in tutti i locali pubblici, compresi bar e ristoranti.

Lubiana si allinea dunque a quelli che sono i suggerimenti dell'Unione europea: assicurare a tutti i lavoratori, in tutti i posti di lavoro, il diritto a non essere esposti al fumo passivo, incluso il settore della ristorazione. Anche finora si poteva chiedere ai datori di lavoro di potere lavorare in un ambiente nel quale non si fuma, ma spesso e volentieri questo diritto non veniva esercitato, vuoi per la poca consapevolezza sui rischi del fumo passivo, vuoi per paura di perdere il lavoro. La principale novità della nuova legge riguarda dunque l'estensione del divieto di fumare a tutti i locali pubblici chiusi.

Per quanto concerne bar e ristoranti, sarà possibile allestire degli spazi per soli fumatori ma a determinate condizioni: questi spazi non potranno superare il 20% della superficie del locale, dovranno essere muniti di un adeguato impianto di ventilazione, essere fisicamente separati dal resto del locale e non vi potrà essere servito il cibo. Per quanto riguarda gli spazi pubblici all'aperto, il divieto sarà assoluto per ospedali e scuole. Se uno studente indisciplinato dovesse essere scoperto mentre fuma nel cortile della scuola, per esempio, rischierebbe una multa di 125 euro. Nuove limitazioni sono previste anche nella vendita di sigarette: sarà possibile venderle soltanto a persone sopra i 18 anni. Finora, il limite d'età era di 16 anni. Sui pacchetti di sigarette - e questa è un'altra novità per la Slovenia - oltre alle scritte che avvertono sui rischi del fumo, dovrà essere stampato anche un particolare numero verde cui potranno rivolgersi tutti coloro che avessero voglia di liberarsi del vizio del fumo e avessero bisogno d'aiuto. In Slovenia, in base a uno studio che risale alla primavera del 2006, i fumatori rappresentano il 22,8% della popolazione maggiorenne del Paese. Il loro numero è in calo ma è ancora relativamente alto: fuma il 19,5%% delle donne e il 26,5 degli uomini. I fumatori «regolari» sono l'81% dei consumatori di «bionde», e accendono in media 15 sigarette al giorno. Gli sloveni mostrano comunque un certo riguardo per i minori: quasi il 74% si astiene dal fumo quando viene a trovarsi nella stessa stanza con un bambino. La nuova legge antifumo dovrebbe essere approvata dal Parlamento nell'arco di pochi mesi. Anche quella attualmente in vigore, a dire il vero, era relativamente rigorosa, ma non era molto rispettata. Maggiori controlli e multe più salate dovrebbero migliorare la situazione.



Come in Italia, per fumare si dovrà uscire dai locali

IL CASO

Fiume e il Quarnero in ansia per l'ex premier Ivica Racan

ZAGABRIA Lo sta divorando un tumore molto aggressivo, che dai reni si è propagato anche al cervello, non dando speranze di salvezza. Croazia in ansia per Ivica Racan, 64 anni, storico leader del Partito socialdemocratico, principale forza d'opposizione all'Hdz, lo schieramento di centrodestra al potere, fondato e diretto per anni dal defunto presidente croato Franjo Tudjman. A essere preoccupati per la sorte di Racan, premier dal 2000 al 2003, sono anche gli abitanti della regione istro-quarnerina, area che mai ha voluto sposare i convincimenti del centrodestra, preferendo dal 1990 (prime elezioni libere e pluripartitiche nel Paese) dare fiducia ai socialdemocratici e ai regionalisti della Dieta democratica istriana. Il presidente Sdp, formazione sorta in chiave democratica dalle ceneri della Lega dei comunisti della Croazia, si era sentito male due mesi fa. Fu operato a Monaco di Baviera per un tumore al rene, con metastasi alla spalla destra. Rientrato in patria, Racan non si è più ripreso, ritirandosi dalla vita politica che l'aveva visto indiscusso protagonista per decenni. Mercoledì si era dimesso formalmente dalla guida di un partito che nei primi anni 90 raccoglieva pochi consensi, per poi trasformarsi (anche grazie alla spinta di Fiume) in una formazione di tutto rispetto. Non per niente, dopo 10 anni di dominio Hdz, i socialdemocratici s'imposero alle parlamentari del 2000, in una larga coalizione comprendente i regionalisti istriani, e Racan divenne primo ministro. Nel 2003 la sconfitta del centrosinistra, la vittoria dell'Hdz e le critiche dell'opinione pubblica a Racan per non avere saputo guidare il Paese con polso ed efficienza. Ma Racan (famoso per il distacco nel 1990 dalla Lega dei comunisti jugoslava e l'accelerazione impressa alla disgregazione della Federativa) non ha mai polemizzato per le critiche, preferendo preparare il partito alla rivincita. E parliamo delle politiche che in Croazia si terranno a novembre. Innegabili comunque i suoi meriti nei quattro anni in cui il centrosinistra è rimasto al potere, specie nell'avvicinamento di Zagabria a Unione europea e Nato, che hanno sempre visto in Racan un fervido assertore. Ieri pomeriggio il Partito socialdemocratico ha diffuso un comunicato in cui si rileva che dalla notte fra giovedì e venerdì il 64enne Ivica ha smesso di comunicare con il mondo esterno. Ricoverato all'Ospedale Rebro a Zagabria, Racan è circondato dall'amore dei famigliari, con i medici che si prodigano per alleviargli i dolori di un tumore aggressivo e galoppante.

> Il leader del Partito socialdemocratico lotta contro un grave tumore

Andrea Marsanich

Nel Paese vi sarebbero ancora decine di migliaia di ordigni inesplosi. L'Ue sta sovvenzionando un'operazione da un milione di euro

Croazia, campagna anti-mine con l'aiuto di una nave Vip

I leader internazionali in crociera sulla «Queen Mary 2» devolveranno fondi per lo sminamento

FIUME L'élite mondiale in soccorso della Croazia nella campagna di sminamento del territorio nazionale. Dal 30 aprile al 5 maggio la superlussuosa nave da crociera «Queen Mary 2», della compagnia Canard, ospiterà nomi noti e prestigiosi degli ambienti politici e artistici a livello mondiale, con parte del ricavato che sarà devoluta a favore delle operazioni di bonifica delle mine della ex repubblica jugoslava.

La «Queen Mary 2» sarà in viaggio sulla tratta New York–Southampton (Inghilterra) e dovrebbe annoverare a bordo personaggi come Bill Clinton, Kofi Annan, Michael Bloomberg, Rudolph Giuliani, Al Gore, Robert Redford, Ben Kingsley, il segretario generale Onu Ban Ki–moon, il presidente afgano Karzai, Madeleine Albright e tanti altri. Ci sono dunque i presupposti per la riuscita di un'iniziativa promossa dall'organizzazione umanitaria Roots for Peace: da anni s'impegna per liberare il mondo dalla piaga delle mine. In circa 70 Paesi vi sono disseminate circa 70 milioni di mine: tra questi Stati vi è pure la Croazia, segnata negli anni 90 da una guerra che ha lasciato «in eredità» decine di migliaia di micidiali ordigni. Lo sminamento nel Paese avviene ormai da più di un decennio ma si calcola che le aree a rischio (circa 200 km quadrati) contengano ancora circa 150 mila ordigni. Tali zone non riguardano la fascia adriatica della Dalmazia e della Lika, bensì l'entroterra, e neppure l'Istria o il Quarnero. Appoggia l'iniziativa, negli Usa, il vitivinicoltore californiano d'origini croate Mike Grgich. A breve comincerà la bonifica di circa 500 mila metri quadri lungo le pendici del Vedlebit alle spalle di Zara: costo di circa un milione di euro, coperto dall'Ue,

Andrea Marsanich

I CAMBI

CROAZIA
Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,007

SUPERPLUS
euro 1,015

PRIMADIESEL
euro 0,923

CANZONE

Concorso per il festival Ui dell'infanzia

UMAGO L'Unione italiana ha bandito il concorso per la 38.a edizione del Festival della canzone per l'infanzia Voci nostre, un appuntamento riservato ai più piccini che di anno in anno calamita un interesse sempre maggiore. La manifestazione è coordinata quest'anno da Giuseppe Rota, responsabile del Settore teatro, arte e spettacolo dell'Ui, un personaggio per il quale palcoscenico, microfoni e luci rappresentano l'habitat naturale. «Per l'edizione 2007 - dice - abbiamo pensato di suddividere la rassegna canora in due sezioni: la prima riservata ai bambini da 5 a 9 anni d'età, la seconda ai ragazzi e ragazzini da 10 a 14 anni. Nella preparazione dei bambini sono direttamente coinvolte anche le scuole e gli asili, in primo luogo gli insegnanti di musica. E non c'è dubbio che il festival rappresenta anche un fattore di ulteriore diffusione nella società della scuola italiana, con benefici indiretti al momento delle iscrizioni. Pertanto i parolieri e i compositori sono invitati ad aderire al concorso, che scadrà il 25 maggio». Probabilmente in autunno partirà anche l'iniziativa per un festival della canzone italiana per adulti, di cui si sente la mancanza: autori e cantanti connazionali hanno spazi limitatissimi nelle manifestazioni canore che vanno per la maggiore.

p.r.

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *L'Editrice Compositori di Bologna pubblica il suo libro «Lacerti della memoria»*

E Umberto Saba disse a Gillo Dorfles: «Il Fedone di Platone non fa per te»

di **Alessandro Mezzena Lona**

Aveva pochi anni, 15 forse 16, Gillo Dorfles. Quando entrò per la prima volta nella libreria di Umberto Saba, a Trieste, il poeta gli sembrò vecchissimo. Anche se, in realtà, era poco più che quarantenne. Portava un berretto a visiera e lo apostrofò in dialetto: «Cos' ti vol picio». Lui, il futuro critico, si era fatto stregare da un magnifico esemplare settecentesco del «Fedone» di Platone. Ma l'autore del «Canzoniere» fu inflessibile: «No xe roba per ti».

Ma non finì lì. Quello fu solo il primo approccio di una lunga frequentazione. «Fu così che incontrai per la prima volta Umberto Saba e, per suo tramite, la moglie, la cara e impareggiabile Lina, e sua figlia, Linuccia, una delle amiche più fedeli della mia adolescenza», ricorda Dorfles.

Una scheggia di memoria. Una delle tante che compongono il nuovo libro di **Gillo Dorfles**, nato a Trieste nel 1910, critico d'arte dalla cultura sterminata, pittore, fondatore del Movimento di Arte Concreta con Monnet, Soldati e Munari. Si intitola **«Lacerti della memoria. Taccuini intermittenti» (pagg. 213, euro 15)**, lo pubblica l'**Editrice Compositori** di Bologna. Il volume è stato realizzato con la collaborazione di Aldo Colonetti e arriva nelle librerie lunedì.

Dorfles, che ha seminato la sua lunga vita di libri importanti come «Le oscillazioni del gusto e l'arte moderna», «Nuovi riti, nuovi miti», «Il Kitsch, antologia del cattivo gusto», «La moda della moda», racconta di non aver mai pensato di tenere un diario. L'idea di segnare sulla carta il divenire della sua esistenza, con la pedantesca minuzia di chi vuole costruirsi da solo un piedestallo da cui troneggiare, lo annoiava. Invece, preferiva «segnare su fogli sparsi le cose che mi capitavano di giorno in giorno, forse per fissare ricordi, eventi, persone, senza alcuna ambizione nè letteraria, nè memorialistica. Credo che il tutto sia nato perchè già allora temevo della mia distrazione mnemonica».

Quei lacerti della memoria hanno iniziato ad accumularsi a partire dal 1928. Dorfles ha continuato, poi, a fermare il tempo sui fogli di carta (senza nessuna costanza, ma lasciando che si aprissero anche voragini tra un appunto e quello successivo) fino alla metà degli anni Settanta. Poi, un giorno, il vecchio amico Michele Ranchetti gli ha chiesto: «Non avresti qualche cosa di pubblicabile di tutto quello che hai visto e conosciuto nella tua vita?». Solo a quel punto i «taccuini intermittenti» hanno perso il loro modesto connotato di ricordi in libertà. E si sono trasformati in una sorta di testimonianza in pubblico. In un «confesso che ho vissuto» pronunciato sul palcoscenico di un periodo storico, come il Novecento, che ha vissuto spaventosi traumi e meravigliose intuizioni culturali.

Non sono ricordi a una direzione, quelli di Dorfles. Proprio perchè lui, per tutta la vita, non ha mai smesso i panni del curioso. Non si è mai stancato di «farfalleggiare» dalla medicina all'architettura, dalla psicoanalisi alla pittura, dalla letteratura allo studio delle mode, delle tendenze. E in questo sapiente ondeggiare in territori della cultura tra loro lontanissimi, ma spesso molto più vicino di quanto si possa immaginare, il grande Gillo ha avuto la fortuna, e la bravura, di trovarsi spesso nel posto giusto al momento giusto.

«Ho conosciuto Lucio Fontana quando era considerato nient'altro che un bravo artigiano», ricorda con orgoglio. E aggiunge: «Sono andato nello studio di Mark Rothko, portato da un conoscente di un mio amico triestino, per caso ritrovato a New York. Nessuno lo conosceva, non apparteneva ancora al mondo dell'arte, ma mi sono subito reso conto della qualità straordinaria dell'uomo, della sua sensibilità: ecco, prima l'uomo poi le opere».

Non a caso Dorfles scrive: prima l'uomo poi le opere. Perchè nei suoi «lacerti» c'è spazio sì per i personaggi illustri visti da vicino, amati e odiati, coccolati e criticati. Ma pullula anche un mondo di facce anonime, di amici veri, di conoscenze occasionali. Perchè, confessa Dorfles, «il prossimo mi interessa più di me stesso, per fortuna. Non ho mai capito le persone che si interessano solo di se stesse. Ci sono persone straordinarie, che ho incontrato, che non sono mai arrivate alla notorietà, ma che ritengo importanti quanto una persona nota».

Uno, in particolare, Dorfles non può fare a meno di citarlo. Quel Guido Rosenblatt che è rimasto un illustre sconosciuto, pur avendo «qualità artistiche ed intellettuali alla pari di quelle di Leonor Fini e di Umberto Saba». E proprio alla pittrice che ha trascorso a Trieste la sua adolescenza, ma che è diventata poi famosa a Parigi al tempo dei surrealisti, il critico dedica alcuni passaggi folgoranti del libro. Quando ricorda che nell'ambiente culturale triestino, popolato da quelli che definisce «modesti personaggi come Mascherini, Perizi», solo Bobi Bazlen e pochi altri l'avevano «valutata per quello che effettivamente valeva e non solo da un punto di vista pittorico».

Bazlen, l'anima inquieta e geniale del Novecento culturale, ritorna come uno spirito guida nelle pagine di Dorfles. Quando indica all'indifferente Trieste, all'Italia e all'Europa, la grandezza di quell'impiegato scrittore che era Italo Svevo. Che le donne di casa Veneziani, e le loro amiche, non immaginavano fosse «l'importante romanziere di cui proprio in quegli anni si scopriva l'esistenza». Per loro restava solo e sempre «il buon Zio Ettore».

Sotto gli occhi di Dorfles, che contrappunta i suoi «lacerti della memoria» con alcuni articoli pubblicati sul «Corriere della Sera», sfilano l'innominabile omosessualità di Saba, che lui scorge un giorno disteso sul letto di casa accanto al giovane Federico. Ma anche l'assoluta prevenzione dell'immenso Arturo Toscanini per la musica contemporanea. E poi, il fascino della scrittrice argentina Victoria Ocampo. I discutibili gusti, in fatto di arredamento, di Frank Lloyd Wright e di sua moglie Olgivanna, che era stata allieva di George Gurdjieff, La superbia di tanti pittori, scrittori, musicisti, incapaci di creare qualcosa di veramente nuovo.

Ma il libro di Dorfles è anche un diario di viaggio. E un racconto a cuore aperto, dove scivolano leggere, e sincere, annotazioni molto intime. Come quella in cui confessa di non trovarsi a suo agio nelle smancerie con i parenti, con i famigliari. Di evitare baci e abbracci ai bambini, anche se sono nipoti. E conclude: «Nemmeno con tutta la buona volontà potrei mai diventare un pedofilo».

IN BREVE

Con l'album «Twelve»

Patti Smith il 10 luglio a Udine

Patti Smith sarà in Italia a luglio nell'ambito di un tour mondiale che partirà a maggio. La sacerdotessa del rock presenterà il suo nuovo album, «Twelve», che raccoglie 12 cover di «classici», tra i quali «Helpless» di Neil Young, «Gimme Shelter» dei Rolling Stones, «Are You Experienced» di Jimi Hendrix, «Within You Withour You» dei Beatles, «Changing Of The Guards» di Bob Dylan, «Soul Kitchen» dei Doors, «Smells Like Teen Spirit» dei Nirvana e «Pastime Paradise» di Stevie Wonder,

Patti Smith sarà, tra l'altro, il 2 luglio a Milano (Cascina Monlue) e il 10 a Udine.

Tre film italiani forse a Cannes

A meno di una settimana dalla conferenza stampa del 19 aprile, montano le indiscrezioni sui film in lizza al Festival di cannes dal 16 al 27 maggio.

Partendo da quelli italiani in corsa c'è grande incertezza almeno per quanto riguarda il concorso mentre ormai sembra sicura la presenza fuori competizione di Ermanno Olmi con «Centochiodi». Il film di Mimmo Calopresti (*nella foto*) «L'abbuffata», già visionato, con Depardieu protagonista e ambientato a Cannes potrebbe esserci, anche se le sue quotazioni sono in calo. Più quotato quello di Daniele Luchetti, «Mio fratello è figlio unico».

Fandango pubblica un Parise inedito

Scritto nel 1948, quando Parise aveva da poco compiuto diciott'anni e viveva in una condizione di totale isolamento, il manoscritto inedito de «I movimenti remoti» verrà ora pubblicato da Fandango Libri con un lungo saggio introduttivo di Emanuele Trevi, in concomitanza della fiera del Libro di Torino. Si tratta di un centinaio di pagine che erano state date per perse per oltre cinquant'anni, anche dallo stesso autore, che ne aveva un ricordo impreciso.

Comunque, in un'intervista del 1972 aveva dichiarato: «La storia migliore che ho scritto».

Proiettato nell'ambito di «Videospritz #2»

Un video di Giampaolo Penco racconta la lunga vita dello psichiatra mancato

TRIESTE Serata speciale nella sede di Trieste Contemporanea, per festeggiare il novantasettesimo compleanno di Gillo Dorfles, grande «critico di costume e pittore clandestino», nato a Trieste il 12 aprile 1910. Nella sede di via del Monte 2/1 è stato infatti proiettato, nell'ambito della rassegna «Videospritz #2», un interessante e vivace documentario, curato da Giampaolo Penco e dedicato a questo signore dell'estetica, raffinato arbitro del gusto, artista d'avanguardia e intellettuale aristocratico e straordinariamente capace di coniugare le diverse discipline estetiche, artistiche e culturali della nostra epoca con intuizioni del tutto originali, condotte spesso sul filo della genialità.

Nel video di Penco - regista televisivo dal 1983, responsabile creativo della Videoest, specializzatosi da una decina d'anni in film documentari sull'arte contemporanea - è ripercorsa, con grande ritmo e aderenza al tema, la vita di Dorfles, interamente dedicata all'arte e alla cultura nei suoi molteplici aspetti: un'esistenza iniziata nella Trieste asburgica, che l'illustre critico e pittore - questi i suoi primi «ricordi cromatici» - rammenta imbandierata di giallo e nero, e proseguita a Milano e Roma, dove si laureò in medicina, per poi specializzarsi in psichiatria.

«Ma quando mi accorsi - afferma Dorfles - che fare lo psichiatra voleva dire passare la giornata nei manicomi, pensai che era meglio che io sfruttassi i miei interessi artistici, che già allora erano molto vivaci...». Inizia così la meravigliosa avventura, che vede il critico collaborare per decenni al «Corriere della Sera», scrivere molti libri, tra cui alcuni fondamentali sul gusto, fondare a Milano nel 1948 il MAC (Movimento Arte Concreta) assieme a Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati, esporre nel 2001 al PAC del capoluogo lombardo in un'antologica di successo curata da Martina Corgnati, suonare perfettamente il pianoforte nella sua casa milanese...

Con sullo sfondo l'esperienza globale della cultura e, come in un reminder, la Trieste degli anni Trenta, dove il maestro visse a strettissimo contatto con Svevo, Arturo Nathan, Bobi Bazlen, Leonor Fini, quando la città «era un posto - ricorda Dorfles - anche se periferico, più centrale rispetto all'Europa di quanto non lo fosse il resto d'Italia».

m.a.

Anche Milano gli rende omaggio a Palazzo Reale fino al 24 giugno esponendo nuove opere

A maggio i suoi quadri in mostra al Revoltella

Sabato 12 verrà inaugurata a Trieste un'antologica curata da Martina Corgnati

Gillo Dorfles, pittore d'avanguardia e d'eccezione, a Milano e a Trieste: nel capoluogo lombardo il grande critico e artista è presente fino al 24 giugno a Palazzo Reale con nove opere nell'ambito di un'importante e prestigiosa rassegna ispirata al genio di Kandinsky e ai suoi intensi legami con l'arte astratta in Italia tra il 1930 e il 1950. A Trieste il Comune dedica al figlio illustre, a partire da sabato 12 maggio, un'antologica al Museo Revoltella, curata da Martina Corgnati, già attenta studiosa della sua opera in più occasioni, cui si deve la cura critica della grande mostra allestita sull'arte di Dorfles al Pac nel 2001.

«Un'iniziativa - dice l'assessore alla Cultura Massimo Greco - di cui siamo molto soddisfatti perché rappresenta un omaggio gradito e doveroso al maestro e al grande triestino, all'artista e allo studioso, che onora Trieste fuori dai confini del "pomerium". Infatti il giorno 12 al mattino ci sarà anche un momento di riflessione convegnistica, prima della vernice al pomeriggio: una doverosa attestazione di stima e di attenzione in una città dove cerchiamo di fare qualcosa di significativo per l'arte moderna e contemporanea. L'iniziativa su Dorfles non è infatti episodica, ma s'inserisce all'interno di una serie di manifestazioni, che proseguirà con la rassegna su Mascherini e la scultura italiana ed europea tra luglio e ottobre e che dovrebbe concludersi in autunno con quella su Ettore Sottsass e il design italiano».

Professor Dorfles, in attesa dell'evento triestino, come considera la sua presenza a Milano nell'ambito dell'astrattismo?

«La presenza dei miei quadri, abbastanza generosa, nella mostra di Kandinski mi fa piacere perché la rassegna espone anche tutte le opere delle tendenze astratte del dopoguerra, quindi nucleari, spaziali, MAC...E nella sezione dedicata a quest'ultimo, dove compaiono Munari, Soldati ecc, ci sono anche le mie opere, scelte dal curatore, Luciano Caramel, tra quelle realizzate dal '48 al '50. Gli anni del Mac, che si rifaceva alla Concrete Kunst di Max Bill, rappresentarono un momento fondamentale del dopoguerra, contro tutto quello che era stato l'ideale del Novecento, cioè la figurazione un po' pomposa, accademica e retorica. E i movimenti astratti di allora furono una presa di coscienza dell'Italia nei confronti della pittura d'avanguardia».

Gillo Dorfles fotografato da Piero Raffaelli

Quale fu il rapporto concettuale e spirituale tra Kandinski e le avanguardie italiane?

«Kandinsky è stato uno dei teorici dell'astrattismo, quindi egli stesso, come Klee e Mondrian, ha influenzato le avanguardie italiane; non soltanto il MAC, ma anche Magnelli, i Nucleari, lo stesso Fontana sono stati influenzati da Kandinski e Klee e dagli astrattismi europei, che venivano prima di loro».

La sua pittura, in che rapporto si pone rispetto a Kandinski?

«Un rapporto diretto non c'è. Naturalmente facendo della pittura astratta, che allora era molto d'avanguardia, indubbiamente si potevano trovare delle analogie con Kandinski, Klee, Mondrian, con tutti i movimenti astratti che c'erano già in Europa e in Russia. La novità di Kandinski era una pittura non figurativa, soprattutto, perché invece altri, come i nucleari, Baj per esempio, pur avendo creato un movimento d'avanguardia, erano rimasti legati alla figurazione. La mia pittura era legata in parte all'astrazione, in parte anche al surrealismo».

La emoziona questa presenza a Palazzo Reale?

«Sì, perché è una specie di battesimo ritardatario».

Marianna Accerboni

MUSICA *Mario Biondi probabile guest star della rassegna «UdineJazz»*

Silvestri in concerto a luglio per «Onde Mediterranee»

CERVIGNANO Si ballerà eccome, quest'estate. Perché a Cervignano le contagiose note della «Paranza», tormentone sanremese che ha tutta l'aria di restare a lungo nelle hit italiane, risuoneranno dal vivo durante la rassegna musicale di «Onde Mediterranee», giunta quest'anno alla decima edizione. Sarà infatti il «latitante» **Daniele Silvestri** a intrattenere, in qualità di special guest, il pubblico con un grande concerto previsto per la seconda metà di luglio. Nessuna data ufficiale è ancora trapelata, tuttavia, stando alle indiscrezioni, l'unica tappa regionale del cantautore romano, più volte protagonista sul palco dell'Ariston, se la sarebbe aggiudicata proprio l'associazione **«Onde Mediterranee»**, attualmente impegnata nella stesura del programma definitivo del festival. Programma che prevede quattro serate di concerti gratuiti sulla piazza di Monfalcone, con giovani artisti stranieri e all'insegna delle sonorità etniche.

Silvestri è dunque atteso al parco Europa di Cervignano, dove porterà anche la «Paranza», ovvero la canzone che gli ha fatto conquistare il quarto posto alla 57.ma edizione del Festival e che risulta inserita nel nuovo album – l'ottavo della serie - uscito lo scorso 2 marzo. La pubblicazione dell'ultimo lavoro è stata anticipata da un singolo, «Mi persi»: il brano fa parte della colonna sonora del film «Notturno Bus», con Valerio Mastandrea e Giovanna Mezzogiorno. Intanto, giusto per non perdere il «vizio» di collezionare riconoscimenti prestigiosi, l'autore di «Salirò» s'è portato a casa anche il Premio Lunezia, titolo che premia il valore musical-letterario della canzone italiana.

Ma la serie di eventi attesi in regione non si esaurisce qui, poiché un altro grande cantante scalderà le notti friulane: si tratta del «Barry White nazionale» **Mario Biondi**, che ha scalato la vetta delle classifiche radio con il magmatico sound di «This is what you are». Sangue siciliano ma voce scura, pastosa, dal timbro inconfondibilmente soul, Biondi si esibirà nell'ambito della rassegna **«UdineJazz»**, allestita dall'associazione Euritmica di Giancarlo Velliscig. Voci di corridoio lo indicano infatti come la special guest di questa tradizionale kermesse e il suo concerto parrebbe già fissato per metà luglio. L'album d'esordio, «Handful of Soul», inciso col gruppo High Five Quintet, l'ha portato alla ribalta facendogli conquistare, dopo soli tre mesi, un disco d'oro, con ben 40 mila copie letteralmente andate a ruba. Esordio come corista in chiesa a 12 anni, il catanese Mario Biondi ha partecipato come ospite al Festival di Sanremo 2007, duettando con Amalia Grè.

Tiziana Carpinelli

Mario Biondi a Sanremo 2007 in coppia con Amalia Grè

Daniele Silvestri si è esibito negli anni scorsi alla Barcolana

Claudio Golinelli, il bassista storico di Vasco Rossi

Questa sera si esibirà assieme ai «Vascombriccola» e con la band slovena dei Siddharta

Golinelli, bassista di Blasco, a Borgo Grotta

TRIESTE «I privilegi nascono da grandi sacrifici», dice Claudio Golinelli soprannominato «Galina» o «Il Gallo», il bassista storico di Vasco Rossi, che collabora con il grande rocker emiliano dal lontano 1981, anno in cui incise l'assolo «Siamo solo noi». Il suo grande privilegio è quello di esibirsi al fianco del grande Blasco, il sacrificio è invece rappresentato dalla sua lunga, seppur ricchissima esperienza artistica, che lo vide collaborare al fianco di Gianna Nannini, la Steve Rogers Band, ma anche Marco Conidi, Gerardina Trovato i Tazenda, Eugenio Finardi, Franco Battiato, Adriano Celentano, Stefano Piccagliani e Paola Turci.

Oggi Golinelli si esibirà assieme ad uno dei gruppi lombardi più conosciuti, i «Vascombriccola», che con la band slovena Siddharta, concluderanno la terza edizione dell'appuntamento internazionale «Druga Muzika» (Altra musica) in programma stasera nel teatro tenda di Borgo Grotta Gigante.

«Vascombriccola», attualmente la più rinomata tribute band di Vasco Rossi, inizierà la sua performance triestina alle 22.30 e il special guest della serata, sarà indubbiamente lui, il grande Gallo. La «Combriccola del Blasco» - come spiega lo stesso Golinelli, - nacque più di quindici anni fa, e infatti il primo concerto ufficiale del gruppo risale al lontano dicembre del 1991, anno in cui il sosia di Vasco, Dario Capelli, con il batterista Gigi D'Ambra, il chitarrista Cristian Bagnoli, Mimmo Camporeale alle tastiere e il bassista Mimmo Staunovo fondarono la «Vascombriccola».

Claudio Golinelli vi è approdato soltanto cinque anni fa, costruendo così un ponte musicale ed artistico tra coloro che Vasco lo accompagnano veramente e quelli che vorrebbero farlo, ma per ora si accontentano di emularlo. Di come la pensa a riguardo lo stesso Vasco, non lo vuole dire. Perché, come spiega, «si tratta di due cose totalmente diverse. Vasco fa parte della mia storia di musicista. Con la Vascombriccola mi diverto ad arrangiare i pezzi e suonarli in modo diverso, grazie anche ai ragazzi, bravi musicisti e grandi amici, che si comportano come fossero una grande famiglia». Ma è lo stesso Gallo a lasciarla questa famiglia ogniqualvolta riparte il tour ufficiale di Vasco Rossi e quando, come assicura, «ritorno a dedicarmi esclusivamente a lui». Anche perché le emozioni che torna a provare dopo ogni concerto «sono assolutamente irripetibili e non si possono certo descrivere a parole: ti senti soltanto un sole, un grande sole dentro».

Ivana Godnik

APPUNTAMENTI

«Quei de Scala Santa» in scena a Muggia

La Sinfonica a Trieste Pippo Delbono a Udine Vandelli a Cordenons

TRIESTE Oggi e domani, alle 17, e martedì, alle 10.30, alla Sala Bartoli si replica «Il Piccolo Flauto Magico» con i Piccoli di Podrecca (dal 19 al 22 aprile «Varietà»).

Ancora oggi e domani, al Rossetti, si replica il «Maestro e Marta» con Virgilio Gazzolo.

Oggi, all'Etnoblog, Nordio's art night, ospite Red Ska.

Oggi, alle 18, al Joyce Hotel, Pierpaolo Zurlo presenta il suo libro «Il futuro spezzato. Intervengono Stefano Crise, Emiliano Bazzanella, Matteo Fanni Canelles, Maria Luisa Runti, Carlo Tommasi, Edoardo Kanzian.

Oggi, 20.30, alla Sala Tripcovich concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

Oggi, alle 21, al teatro tenda di Borgo Grotta Gigante, musica con il gruppo sloveno Siddharta e la cover band di Vasco Rossi, la Vascombriccola, con la partecipazione di Claudio Golinelli, da sempre bassista del rocker.

Oggi, alle 21.30, alla Casa delle Culture in via Orlandini 38, serata rock con The Authentics.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 18, al teatro Pellico, in scena «Pipino il breve» con l'associazione Cst Il Palco di Dolo.

Oggi, alle 20.30, al Verdi di Muggia, «Crepi l'avarizia» con Quei de Scala Santa.

Domani, alle 11, al Ridotto del Verdi per i «Weekend» concerto del Quartetto d'archi della Filarmonica del Verdi.

Domani, alle 17, al Cristallo, «I ragazzi del coro» con gli Amici di San Giovanni e i Giovani dell'Armonia. Serata a favore dell'associazione «La strada dell'amore onlus».

Una scena di «Urlo» oggi a Contatto

MONFALCONE Domani, alle 20.30, al teatro San Nicolò di Monfalcone, in scena «El moroso de la nona» con Grado Teatro (il 22 aprile «L'anello che t'ho dato» con la compagnia Noi...e po bon).

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo ultima replica di «Vita di Galileo» di Brecht con Franco Branciaroli, regia di Calenda.

Oggi, alle 21, al Palamostre per la stagione di Teatro Contatto va in scena «Urlo» di e con Pippo Delbono.

Oggi, alle 22, nell'ex cinema Ariston in via Aquileia, rock show della cantante slovena Tinkara.

Oggi, alle 21, in sala Madrassi, concerto degli Adib che presentano il nuovo disco «Spinning like a top».

PORDENONE Oggi all'auditorium Aldo Moro di Cordenons, concerto di Maurizio Vandelli.

Oggi, alle 21, al Deposito Giordani, fa tappa il tour «In requiem» dei Verdena (martedì 24 Joan as police woman).

Oggi al Velvet Rock Club di Gias di Aviano suonano le band rock: Mercenary God, Soglia del dolore e Miss Xox.

SLOVENIA Oggi, alle 20.15, al Kulturni dom di Nova Gorica, grande blues con il gruppo Nine Below Zero.

CINEMA *Quasi 200 film dal 19 al 26 aprile*

Anche Lino Banfi tra gli ospiti del Festival gay di Torino che renderà omaggio a Warhol

TORINO «Rispetto agli anni scorsi ci sono molte pellicole italiane in più e tanto materiale è stato prodotto a Torino»: così Giovanni Minerba, direttore del Festival gay di Torino «Da Sodoma a Hollywood», ha presentato la XXII edizione che si svolgerà dal 19 al 26 aprile. Sono 190 i titoli nei tre concorsi principali di corti, lungometraggi e documentari. Molti film provengono dall'Asia e sono due i temi portanti: l'interazione tra le arti visive, il teatro e il cinema e la scoperta della sessualità nell'infanzia e nell'adolescenza.

Tra i tanti ospiti ci sarà anche Lino Banfi, protagonista di «Un difetto di famiglia» del 2002 di Alberto Simone, che riceverà un premio speciale. Una retrospettiva è dedicata a Kenneth Anger, cineasta sperimentale americano che cominciò la carriera nel 1941; omaggi sono rivolti a Andy Warhol, a vent'anni dalla scomparsa, al pioniere del cinema gay francese Philippe Vallois, all'archivista, regista e critica americana Jenni Olson e a Ron Athey, esponente della controcultura statunitense presente al festival con le sue violente performance multidisciplinari.

Suggella il cartellone un doppio «Tributo a Giuni Russo», il 25 aprile con il monologo «Mediterranea passione» recitato da Piera Degli Esposti e il 26 aprile con il concerto di Lene Lovich, del gruppo rock femminile Mab e di Alice.

CINEMA *Alla serata del Far East anche un film diretto da una regista malese*

«Horror day» il 26 aprile a Udine

Tutte le novità della maratona panasiatica del brivido

UDINE Il Far East Film Festival, in programma dal 20 al 28 aprile a Udine, si appresta a dare voce agli incubi provenienti dall'Estremo Oriente nell'ormai leggendario **«Horror Day»**. Giovedì 26 aprile la maratona panasiatica della paura allargherà il proprio campo d'azione a due territori finora inesplorati, quelli della Thailandia e della Malesia, affiancandoli a quelli già frequentati (Corea del Sud, Filippine, Giappone) e tracciando così, per tutti gli appassionati, l'ennesima e completa mappa geografica/stilistica del new horror…

L'islamica Malaysia sarà rappresentata da **«Chermin»** diretto dalla regista Zarina Abdullah, che mette a segno un horror di possessione spettral-demoniaca in ambiente musulmano! Il film si conclude con un esorcismo cinematograficamente attinto candidamente dall'esorcista di Friedkin che viene svolto però invocando la protezione di Allàh con formule coraniche.

Parallelamente all'horror musulmano, il cinema «thai» mostrerà a Udine una capacità di messa in scena da far ricordare le grandi stagioni classiche dell'horror americano: dall' affascinante storia di una testimone innocente in una casa infestata (**«The Unseeable»** di Wisit Sasanatieng già autore di «Le lacrime della tigre nera» e «Citizen Dog») all'inquietante descrizione dei dormitori per ragazzi abbandonati (**«Dorm»** di Songyos Sukmakanan) fino a una delirante versione postmoderna del mito di Faust (**«13 - Beloved»**) di Ma-Deaw Chukiatsakwirakul (già acquistato dalla Weinstein Co. per il remake americano).

Il film malese «Chermin»

I brividi nasceranno anche grazie alla fantasia scatenata da Chito Roño (già a Udine in passato con il sorprendente «Feng Shui»), il noto autore filippino che nel suo recentissimo **«Sukob»** parla dei terribili risultati dell'infrazione di tabù matrimoniali.

E non mancherà un esempio del classico horror orientale: **«Roommates»** della giovane autrice Kim Eunkyung, ennesimo episodio del popolare sotto-genere coreano delle scuole infestate dai fantasmi.

Il Giappone presente con una cupa leggenda metropolitana **«The Slit- Mouthed Woman»**, un horror estremo in cui la spettrale Donna dalla Bocca Squarciata, rapitrice di bambini, è degna di entrare nel pantheon dei mostri cinematografici!

ARTE

1955: Nino Spagnoli lavora al modello in creta di «Pinocchio»

Da oggi fino al 13 maggio una mostra dedicata allo scultore a poco più di un anno dalla scomparsa

Le opere di Nino Spagnoli a Palazzo Gopcevich

TRIESTE A poco più di un anno dalla scomparsa di Nino Spagnoli, il Comune di Trieste rende omaggio al suo più noto scultore pubblico con una mostra che si inaugura oggi a Palazzo Gopcevich, e che resterà aperta fino al 13 maggio. Un viaggio completo nelle opere di un artista che, in sessant'anni di carriera, ha segnato indelebilmente il volto della città e si è affermato anche a livello internazionale, lavorando in Venezuela e in Ecuador.

L'esposizione, voluta dall'assessore alla cultura Massimo Greco, realizzata dal direttore dei Civici Musei Adriano Dugulin e curata da Anna Krekic e Michela Messina, è anche un primo riordino di opere che pervadono Trieste, e in alcuni casi ne sono diventate simbolo. Come le tre sculture di James Joyce, Italo Svevo e Umberto Saba che «camminano» tra i passanti per le vie del centro, la «Fontana di Pinocchio» a Villa Revoltella, o la «Mula de Trieste» che guarda il mare da Barcola, finita da Spagnoli nel 2005, a ottantacinque anni.

«Nessun maestro cade dal cielo», diceva l'artista, con la frase che fa da titolo alla mostra. Perché, soprattutto per uno scultore, l'arte nasce dalla materia, si fa gesto fisico di fatica e sudore. E l'esposizione comincia proprio con la ricostruzione della stanza di lavoro di Spagnoli, con gli scalpelli, le pinze, persino la caffettiera e il posacenere autentici, portati dal suo studio storico di via dell'Ospitale. Le opere, invece, sono state divise seguendo i rami diversificati della sua attività: la ritrattistica pubblica, nella quale spiccano i calchi dei busti esposti al Giardino Pubblico, quella privata (meravigliosi il mezzobusto della sorella Frieda e la «testa» di Fulvia Costantinides), le opere monumentali per la città, quelle dedicate alla danza e allo sport (come il modello del ko di Rocky Marciano su Joe Walcott, ora al nuovo Palazzetto dello sport di Trieste), i restauri e la medaglistica.

Ma il fascino della mostra scaturisce anche dalle grandi immagini del maestro al lavoro, a cavalcioni su enormi blocchi di marmo, e negli intensi primi piani di quello che la moglie, la pittrice Giuliana Pazienza, descrive come un uomo «forte, ma anche idealista e sognatore, e quindi soggetto a grandi delusioni».

Elisa Grando

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
Scampagnata al Club House Marina Lepanto
DOMENICA 15 APRILE (OTTAVA)
Lo Chef Lorenzo propone Menù a buffet
Antipasti misti di pesce - Frittate miste - Uovo sode
Orzotto con asparagi - Salumi e formaggi
Roastbeef all'inglese - Frittura mista di pesce
Spiedini di frutta - Biscotteria
¼ di vino della casa, ½ acqua, caffè e servizio inclusi
Il costo dell'evento è di 22,00 euro a persona
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AL BRITANNIA DAL 1987
CUCINA ESPRESSA CARNE E PESCE
Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
MENÙ E PREZZO PERSONALIZZATO
Tel./Fax 040 830708

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428

L'OASI DEL GELATO
Per gli intenditori del vero gelato artigianale
ORGANIZZIAMO FESTE PER BAMBINI E ADULTI
NEL NOSTRO MAGNIFICO GIARDINO (saletta interna)
Via dell'Eremo 259 (A 100 mt dal Parco Revoltella)
Tel. 040 910342

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO aperto 7 giorni su 7
DOMENICA ANCHE A PRANZO
V.le Miramare 285 040 44104 www.befed.it
ANCHE PER ASPORTO

AGRITURISMO HORSE FARM (BASOVIZZA)
prenotazioni per Comunioni,
banchetti di matrimonio, compleanni.
AMPIO SPAZIO ALL'APERTO
Sabato dedicato ai giovani con ampia scelta di panini,
salumi e formaggi di nostra produzione
040 226901 strada per Pesek

"LA BETOLA"
tartufi e asparagi
TUTTE LE SERE NEL FRESCO GIARDINO
la domenica a pranzo - chiuso lunedì e martedì
Località san Pelagio (Aurisina)
Prenotazioni 040 201047 - 328 2926061

SCHERIANI AZ. AGR. HA RIAPERTO!
APRILE E MAGGIO APERTO 7 SU 7
Tel. 040 9277700

MUSICA *Grande successo per il brano che passa regolarmente sulle frequenze di Radio Deejay*

Orco, il rapper che ama Cristicchi

Una canzone del triestino Marco Nobile fa il verso al vincitore di Sanremo

TRIESTE Marco Nobile, in arte Orco, è un rapper triestino. In questi giorni si è fatto conoscere dal grande pubblico con il passaggio massiccio di un suo brano sulla radio più ascoltata in Italia: Radio Deejay. I conduttori del programma pomeridiano «Sciambola!» (Albertino, Digei Angelo e Roberto Ferrari) si sono innamorati della sua canzone «Vorrei cantar come Simone Cristicchi», che fa il verso alla «Vorrei cantare come Biagio Antonacci» di Cristicchi.

Orco è attivo in diversi progetti: sta ultimando il suo debutto «Rimostranze»; con Al Castellana e Omar «El Nero» Soffici sta lavorando al disco funk'n'roll dei «Limbo Soul»; un altro album con «Season» (assieme all'udinese Bq ed El Nero); fa parte della crew triestina Gallery Squad, una comunità culturale che cerca di ampliare la propria concezione di hip hop alle più svariate forme di espressione.

Come è nata l'idea del pezzo su Cristicchi?

«Con la Gallery Squad abbiamo deciso di aprirci verso l'esterno. Ho cominciato anche a visitare siti internet che prima evitavo. In un forum hip hop, cenacolo di una certa mentalità chiusa, si parlava male di Cristicchi, Caparezza, Frankie HI-NRG. Mi sono permesso di dire la mia: perché non facciamo un gruppo con l'attitudine del Wu-Tang Clan ma che dica qualcosa di intelligente? Mi è venuto in mente il pezzo di Cristicchi su Biagio Antonacci. Quando uscì, qualcuno disse che uccideva l'hip hop, a me invece sembrava una cosa positiva. Il mio pezzo dice che alcune persone che fanno hip hop sono troppo chiuse».

Come è stato scelto il brano dai conduttori di Deejay?

«Sono stati loro a scaricare il pezzo. Sfruttando Myspace ho fatto pubblicità in giro, mettendo il mio brano anche sulla pagina di Radio Deejay. Probabilmente sono stati attratti dalla grafica: un fotomontaggio che mi ritrae abbracciato a Cristicchi. A meno di dodici ore dalla messa on line è finito su "Sciambola!". Il primo giorno è passato due volte, poi per altri tre giorni hanno continuato a trasmetterlo a grande richiesta del pubblico. È finito anche al primo posto della classifica "Ciao mp3", per un artista emergente senza un album all'attivo è raro».

Il rapper triestino Marco Nobile, in arte Orco

Cosa li ha conquistati?

«Credo l'umorismo e la ripresa di un pezzo famoso, ma con questo veicolo sono riuscito a portare un testo aderente al mio modo di considerare l'arte, senza concessioni. Ci sono anche delle "parolacce", infatti Albertino ha detto che è "un po' hardcore"!».

Cristicchi che dice?

«Il brano l'ha sentito sicuramente. Auspico qualche collaborazione, visto che il pezzo è piaciuto e lui ha vinto Sanremo...».

Cosa pensa dell'hip hop italiano?

«Mi piace questo tipo di cultura, di modo di vivere, di far passare dei messaggi che hanno una validità sociale e umana, penso che sia la musica più diretta per farlo. Il meglio in Italia risale al '98: Neffa, Deda, Kaos. La nuova scuola non mi piace. Per campionare col pc non ci vuole molto, il difficile sta nello scrivere i testi. Per fare rap devi dire qualcosa».

E Trieste?

«Ci sono talenti, fermento, voglia di fare ma qua è più difficile crearti la tua occasione. È importante la presenza di un luogo come la Casa della Musica. D'obbligo citare Al Castellana, la più grande voce soul in Italia, non valorizzato dalla sua città; e i tre rapper locali Sonemo».

Elisa Grando

OGGI AL CINEMA

A cura di **Federica Gregori**

«L'ultimo inquisitore»

Regia di Milos Forman

Interpreti: Natalie Portman, Javier Bardem, Stellan Skarsgård e Randy Quaid.
(Spagna 2006)

L'avevamo lasciato a «Man on the moon», con uno stralunato e caustico Jim Carrey nei panni del comico Andy Kaufman. Ne sentivamo la mancanza e ora, dopo 8 anni, il grande regista di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e «Amadeus» ritorna finalmente dietro la macchina da presa. E lo fa per gettare lo sguardo sul periodo, complesso e convulso, che va dagli ultimi anni dell'inquisizione spagnola alla caduta di Napoleone, tratteggiando un grande affresco in cui si narrano le vicende di un gruppo di persone travolte dai violentissimi rivolgimenti politici e storici di quell'epoca, con la vita di Francisco Goya a fare da collante ai mutamenti che si susseguono impetuosi nella narrazione.

Chi si aspetta, magari ingannato dai trailer, una

biografia sul grande pittore spagnolo o una raffigurazione sugli orrori dell'Inquisizione rimarrà deluso: molto abilmente, Forman sfrutta la ghiotta coincidenza storica che offre vicine nel tempo inquisizione, restaurazione e vita del pittore per ricavarne una sceneggiatura, da lui firmata, ambiziosa ma comunque fluida, e impernia il racconto sulle figure di Goya, uomo probo e tollerante, e di fratello Lorenzo (un Javier Bardem molto fisico) prima feroce membro dell'Inquisizione e sanguinario cacciatore di eretici, poi illuminato paladino della rivoluzione francese.

In mezzo a loro Ines, la musa adolescente di Goya, accusata di eresia e torturata per decenni in prigione. Una narrazione incalzante e avvincente conferisce al film la forma di melò intenso e accattivante ma offre contemporaneamente molteplici letture politiche: le riflessioni sulle confessioni estorte sotto tortura ci fanno pensare ai tristi fatti di Abu Graib e Guantanamo, i francesi che invadono la Spagna convinti da Napoleone di essere liberatori a Bush e all'Iraq. E lo sconcertante trasformismo politico di Lorenzo ci evoca gli equilibrismi di governanti a noi, purtroppo, molto più vicini.

le altre proposte della settimana

«EDMOND» di Stuart Gordon.

Tra megaproduzioni e superstar a pioggia aveva colpito, all'ultima mostra di Venezia, un film diverso, adrenalinico e piuttosto cattivo qual è «Edmond». William H.Macy incarna superbamente il protagonista della pièce originaria di David Mamet, un uomo qualunque che galleggia come tanti nel limbo della routine quotidiana. Fino al momento in cui, in una sola notte, darà sfogo a tutta la rabbia repressa accumulata nel tempo esplicandola in una frenetica e spietata discesa agli inferi. Gordon, che da «Re-animator» ha aggiustato il tiro, ripesca il terzetto di «Homicide» Macy-Joe Mantegna-Rebecca Pidgeon per confezionare un noir corrosivo che trascina lo spettatore in un vortice di angosciante violenza.

«I SEGNI DEL MALE» di Stephen Hopkins.

L'ex pugilessa da un milione di dollari Hilary Swank stavolta ingaggia un match contro la piccola star di «Un ponte di Terabithia» Anna Sophia Ribb, qui in versione bambina satanica. La due volte premio Oscar Swank è un'ex missionaria che, abbandonata la fede dopo la morte di figlia e marito, viene chiamata da una comunità per indagare su strani fenomeni, e ne scoprirà delle belle. Tra laghi di sangue, pioggia di rane e cavallette a gogò tornano in auge le piaghe d'Egitto: un plot non originalissimo, ma la regia di Hopkins riesce a creare un'atmosfera opprimente e claustrofobica assicurando comunque brividi e sobbalzoni a profusione in un horror di buona fattura.

«CENTOCHIODI» di Ermanno Olmi.

Di grande impatto, l'incipit di quello che è stato presentato come il testamento spirituale del regista lombardo: la selva di preziosi manoscritti trafitti e inchiodati alle tavole del pavimento ha l'effetto di un pugno allo stomaco. Da qui ha origine la rinascita del giovane professore di filosofia Raz Degan, che si spoglia del Sapere per abbracciare, in riva al Po, una nuova vita fatta di semplicità e di povere cose. Specularmente scarno anche nella narrazione, visivamente affascinante, il film di Olmi convince meno nella figura, non del tutto compiuta, del protagonista, che spara alcune sentenze discutibili e semplicistiche: in generale si avverte, e disturba un po', un tono a volte supponente e declamatorio.

In anteprima mondiale

«Laboerinthus» oggi a Majano

UDINE L'auditorium di Majano ospiterà questa sera, con inizio alle ore 20.45, l'anteprima mondiale dello spettacolo «Laboerinthus», nato dalla fusione di diverse compagnie che hanno collaborato assieme per realizzarlo.

Sotto la regia di Aldo Vivoda, Cadmium Compagnie - Associazione di danza contemporanea di Pontoise (FR), Envision Theatre - compagnia teatrale di Manchester (Gran Bretagna), Petit Soleil compagnia teatrale di Trieste, lo scenografo Guglielmo Manenti, il gruppo musicale Labirintite - creato per l'evento - e altri artisti di varia formazione, presenteranno al pubblico presente uno spettacolo nel quale si intrecciano, teatro, danza, arti plastiche e musica, proponendo una nuova lettura del mito del Minotauro che trae ispirazione anche dal testo di Marguerite Yourcenar.

Un evento imperdibile che dà onore alla città di Majano che ospiterà l'anteprima mondiale, la cui replica è in programma a Pontoise, in Francia, il 28 aprile.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

Mr. BEAN'S HOLIDAY 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

CAMBIO DI INDIRIZZO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Cannes 2006. Di Emmanuel Mouret. Una commedia sull'amore allegra e spigliata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PERFECT STRANGER 15.00, 17.20, 19.50, 22.05, 0.10
con Bruce Willis e Halle Berry.
Domani matinée ore 10.45.

L'ULTIMO INQUISITORE 17.15, 19.40, 22.00, 0.10
con Javier Bardem e Natalie Portman.
Domani matinée ore 10.50.

Mr. BEAN'S HOLIDAY 14.50, 15.55, 17.00, 18.05, 19.10, 20.15, 21.20, 22.25, 23.30
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe.
Domani matinée ore 11.00.

THE ILLUSIONIST 15.00, 17.20, 19.50, 22.10, 0.15
Edward Norton, Paul Giamatti, Jessica Biel.
Domani matinée ore 10.55.

I SEGNI DEL MALE 20.20, 22.10, 0.05
con Hilary Swank.

UN PONTE PER TERABITHIA 14.50, 16.40, 18.30
dai creatori de «Le cronache di Narnia».
Domani matinée ore 11.00.

300 14.55, 17.20, 19.50, 22.10, 0.25
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.
Domani matinée ore 10.45.

IL TOPOLINO MARTY E LA FABBRICA DI PERLE 15.15
Domenica anche ore 11.00.

Giovedì 19 aprile Anteprima nazionale:
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO ore 21.30 con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Luca Zingaretti.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50.
Abbonamenti € 17,50.

EDMOND 17, 18.40, 20.20, 22.00
di Stuart Gordon. Presentato alla 62.a Mostra del cinema di Venezia.

CENTOCHIODI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Ermanno Olmi, con Raz Degan.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

THE ILLUSIONIST 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton e Jessica Biel.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

L'ULTIMO INQUISITORE
(Goya's ghosts) 15.40, 17.50, 20.05, 22.20
di Milos Forman (Oscar per «Amadeus») con Natalie Portman e Javier Bardem.

LE VITE DEGLI ALTRI 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
Oscar miglior film straniero.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PERFECT STRANGER 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Halle Berry e Bruce Willis.

LAST MINUTE MAROCCO 15.30, 18.50, 22.15
con Nicolas Vaporidis.

NON DIRE SÌ 17.10, 20.30
Una commedia piacevole e divertente!

TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20
con Vanessa Incontrada.

I SEGNI DEL MALE 15.30

NERO BIFAMILIARE 15.30, 17.10, 20.30, 22.15
con Claudia Gerini.

IL 7 E L'8 18.50
con Ficarra e Picone.

■ SUPER

UN PONTE PER TERABITHIA 15.30, 17.00
Dai creatori di «Le cronache di Narnia».

300 18.30, 20.25, 22.20

■ ALCIONE ESSAI

SATURNO CONTRO 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
Di Ferzan Ozpetek.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI, direttore Lorenzo Fratini, oggi ore 17.30 Teatro Verdi. QUARTETTO D'ARCHI CON OBOE E FLAUTI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domani domenica 15 aprile ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione martedì 24 aprile 2007 ore 20.30 turno A. Repliche: 26 aprile ore 20.30 turno B, 28 aprile ore 17.00 turno S, 5 maggio ore 20.30 turno E, 15 maggio ore 20.30 turno C, 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «IL MAESTRO E MARTA» di Filippo Arriva. Regia di Walter Pagliaro. Con Virginio Gazzolo, Mariella Lo Giudice. Turno C. 2h.

SALA BARTOLI. 17.00: «IL PICCOLO FLAUTO MAGICO» da W. A. Mozart. Adattamento e regia di Giulio Ciabatti. Con I Piccoli di Podrecca.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Martedì 17 aprile Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 TRIO NOVALIS. Musiche di Beethoven, Martinu, Mendelssohn. Info: www.acmtrioditrieste.it.

■ SALA TRIPCOVICH

Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche: J. Sibelius, G. Fauré, C. Saint-Saëns. Oggi, ore 20.30. Direttore: T. Severini. Informazioni e prenotazioni: numero verde 800-054525, o tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 18.00: il Comitato promotore del manifesto per l'eguaglianza dei diritti presenta «Io non DICO, faccio». Relatori: Sergio Rovasio del comitato promotore; Francesco Bilotta, docente di diritto privato all'Università di Udine; Clara Comelli moderatrice e aderente al Manifesto; Christina Sponza aderente al Manifesto. A seguire lo spettacolo «LA RISERVA» di Clara Comelli e Graziella Savastano, compagnia «Le Riservate». Ingresso libero.

■ TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian

L'Armonia presenta ore 20.30 l'Associazione C.s.t. Il palco di Dolo (Ve) con il musical storico «PIPINO IL BREVE» di Tony Cucchiara, regia di Ivan Di Noia e Romina Ronzato. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MUGGIA

■ TEATRO G. VERDI - via S. Giovanni 4

Ore 20.30 L'Armonia presenta la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» - F.I.T.A. con la commedia brillante «CREPI L'AVARIZIA» di L. Marocco Wright e U. Amodeo, regia di Silvia Grezzi.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

300 17.00, 19.15, 21.30.
5 euro.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

Oggi (turno D) ore 20.45 VITA DI GALILEO (abb. Prosa 10; 5 formula B) di Bertolt Brecht con Franco Branciaroli, regia di Antonio Calenda. Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia-Teatro de gl'Incamminati.

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it.

Stasera ore 21.00, Teatro Palamostre: «URLO» uno spettacolo di Pippo Delbono. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861 biglietteria@cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.00.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PERFECT STRANGER 17.40, 20.10, 22.10

MR. BEAN'S HOLIDAY 17.30, 20.00, 22.00

TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA 17.45, 20.10, 22.10

L'ULTIMO INQUISITORE 17.45, 20.00, 22.15

CENTOCHIODI 17.45

THE ILLUSIONIST 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4€.
Lunedì 16 e martedì 17: GUIDA PER RICONOSCERE I TUOI SANTI di Dito Montiel.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
MR. BEAN'S HOLIDAY 17.45, 20.15, 22.20

Sala Blu
I SEGNI DEL MALE 17.30, 20.00, 22.20

Sala Gialla
300 17.30, 20.00, 22.20

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Molto poco geniale il Colpo con la Ventura e Teocoli

Con leggerezza e consapevole faciloneria segnalo che ci vuole un buon senso dell'umorismo (nel migliore dei casi) per chiamare un simile programma «Colpo di genio». Come tutti hanno già scritto e detto prima di vederlo, di novità, creatività e genio nel programma iniziato martedì sera su RaiUno c'è ben poco. Senza pretendere di nascondere la cosa, gli autori del programma - numerosi: dai due conduttori a Pietro Galeotti a Federico Moccia etc. - sanno di venire dopo «Portobello», «I cervelloni», vari ed eventuali. Il genio italico oltre a sfornare poeti e marinai vanta anche importanti inventori e quindi perché non approfittarne e creare un varietà leggero, informativo, bizzarro e possibilmente divertente?

Peccato che il risultato a tratti ricordi gli imbonitori che si vedono (con rispetto parlando) alle fiere di paese: martedì un architetto (con trucco e parrucca alla Vittorio Emanuele II) ha tessuto le lodi dei suoi magici coltelli come il più scafato dei piazzisti. Prima avevano sfilato: un babbo con la sua macchina per bambini inappetenti («metti il cucchiaio nel piattino!», la frase della serata), un tizio con il completo buono che spiegava come il suo WC elimina i cattivi odori (l'invenzione vincente: la Rai gli darà 40.000 euro per sviluppare questa idea), un giovinastro che illustrava delle improbabili mutande antitradimento etc. Neanche una donna (un buon segno?).

La giuria di qualità (Renato Mannheimer, Mario Tozzi e Katia Ricciarelli) contribuiva come poteva con sondaggi, momenti sottratti alla «Settimana enigmistica» di «forse non tutti sanno che» e tanta «spontaneità» (altro non si può dire della Ricciarelli). «Colpo di genio» celebra l'arrivo su RaiUno di Simona Ventura (ma abbiamo dimenticato «Le tre scimmiette»?) e di Teo Teocoli (dopo la cancellazione del suo show). I due hanno già lavorato insieme a «Mai dire gol» nel 1994; forti di questo (e, temo, di poco più) si sono presentati ai telespettatori italiani ricordando i bei tempi: hanno aperto il programma con Peo Pericoli e l'hanno chiuso con Felice Caccamo. A parte l'imitazione rusticheggiante dell'etoile Roberto Bolle, neanche loro, ahimé, hanno inventato qualcosa.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.40
L'ARRESTO DI PROVENZANO

A «Tg2 Dossier Storie» parla l'unica donna nel pool di magistrati che un anno fa ha portato all'arresto di Bernardo Provenzano e ora indaga sulla rete di connivenze e prestanome del boss di Cosa Nostra. Si parlerà poi dei cavalieri di Malta.

LA7 ORE 0.10
GLI OSPITI DI «TETRIS»

Oggi tema della puntata di «Tetris» sarà il nuovo Partito Democratico. Ospiti in studio il Presidente Affari Costituzionali della Camera Luciano Violante e il Senatore Cesare Salvi. Sarà poi la volta di un ospite a sorpresa che invierà un videomessaggio a Violante.

RAIUNO ORE 21.20
RENATO ZERO DA MILLY

Gran Finale per «Notti sul Ghiaccio», il varietà condotto da Milly Carlucci, che vedrà l'elezione della coppia vincitrice della seconda edizione. La serata vedrà la partecipazione straordinaria di Renato Zero, protagonista, con alcuni dei suoi brani più famosi.

RAIUNO ORE 12.00
IL GOLFISTA IN CUCINA

Sarà un'accesa sfida in famiglia a caratterizzare la puntata odierna di «La Prova del Cuoco». Il golfista Pippo Calì e sua figlia Francesca, infatti, si misureranno nella gara culinaria per stabilire chi, in casa, è il più bravo ai fornelli.

I FILM DI OGGI

RICHIE RICH-IL PIÙ RICCO DEL MONDO
di Donald Petrie con Macaulay Culkin e John Laroquette (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)

ITALIA 1 20.50

Un ragazzino, erede di un patrimonio di settanta milioni di dollari, deve difendersi da chi vuole approfittare delle sue ricchezze. Ispirato a un noto fumetto: qualche risata e nulla più.

LA MOSSA DEL DIAVOLO
di Chuck Russell con Kim Basinger (nella foto) e Jimmy Smits.
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

SKY CINEMA 3 21.00

La moglie del leader di una setta satanica rivuole la figlia autistica allegata dalla sorella. La donna si oppone e chiede aiuto a un agente dell'Fbi. Effetti speciali e la bellezza della Basinger. Per la gioia dei fan della diva di Hollywood.

CI PENSA BEAVER
di Andy Cadiff con Christopher McDonald (nella foto), Janine Turner e Adam Zolotin.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

ITALIA 1 19.00

Uno scatenato ragazzino si mette nei guai per ottenre una bicicletta; suo fratello intanto provoca problemi a non finire. Tanta allegria in compagnia di una simpatica famiglia. Adatto a tutti.

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE
di Alan J. Pakula con Robert Redford (nella foto), Dustin Hoffman e Martin Balsam.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1976)

RAIUNO 1.55

La storia dell'inchiesta condotta da due giornalisti del «Washington Post», che fece esplodere lo scandalo Watergate e portò alle dimissioni del presidente Richard Nixon. Riuscito saggio di cinema-verità in odore di thriller.

ASSASSINIO ALLO SPECCHIO
di Guy Hamilton con Angela Lansbury (nella foto), Geraldine Chaplin e Liz Taylor.
GENERE: GIALLO (Gran Bretagna, 1980)

RETE 4 15.10

Miss Marple indaga su due omicidi avvenuti all'interno di una troupe cinematografica che sta girando un film su Maria Stuarda. Un congegno a orologeria con i tasselli al posto giusto.

NEW POLICE STORY
di Benny Chan con Jackie Chan (nella foto).
GENERE: AZIONE (Hong Kong/Cina, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

L'ispettore Wing è il miglior poliziotto di Hong Kong, ma quando la sua squadra viene sterminata da una banda di criminali, l'uomo sprofonda nell'alcolismo. Un incontenibile Jackie Chan per una pellicola ad alto tasso adrenalinico.

RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Taranto
06.30 **Sabato, domenica &....**
09.30 **Settegiorni Parlamento**
10.00 **Giorni d'Europa**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **Benedetto XVI**
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.35 **Stella del Sud.**
15.05 **Dreams Road 2007**
15.55 **Italia che vai.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **A sua immagine.**
17.40 **Aspettando Notti sul ghiaccio**
17.50 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.20 VARIETA'

> Notti sul ghiaccio
Stasera Milly Carlucci proclamerà la coppia vincitrice dello show.

00.05 **Tg 1**
00.10 **Music 2007**
00.35 **Tg 1 - Notte**
00.45 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.15 **Around Midnight - I corti di mezzanotte**
01.40 **Che tempo fa**
01.45 **Estrazioni del Lotto**
01.55 **Tutti gli uomini del Presidente.** Film (thriller '76). Di Alan J. Pakula. Con D. Hoffman e R. Redford.
04.00 **Attenti a quei due.** Con
04.50 **Zorro.**

RAIDUE

06.00 **Amore ed Eros**
06.10 **L'avvocato per voi.**
06.20 **Buone notizie**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco.**
11.00 **TSP Eurozone**
11.10 **TSP Regioni.**
11.40 **ApriRai**
11.50 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Tiberio Timperi
12.30 **Tg 2**
12.45 **Pit Lane**
14.15 **Tg 2**
14.25 **L'Italia sul Due "Giovani".** Con Milo Infante
16.00 **CD Live.**
17.10 **Sereno Variabile.**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Tutti odiano Chris.**
18.30 **Tutti i cani del Presidente.** Film Tv (commedia '99). Di Albert J. Dunk e Alex Zamm. Con Carolyn Dunn e Cody Jones
20.05 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.20 **Il Lotto alle otto.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 TELEFILM

> Cold case
Due episodi in prima tv con Kathryn Morris e John Finn.

22.35 **The Practice - Professione avvocati.**
23.25 **Sabato sprint.**
00.30 **Tg 2**
00.40 **Tg 2 Dossier Storie.**
01.25 **Palcoscenico presenta: "Il mistero dell'assassino misterioso".** Con Lillo & Greg, Simone Colombari, Paola Minaccioni e Cinzia Mascoli.
02.55 **Appuntamento al cinema**
03.00 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
04.05 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**

RAITRE

07.00 **La stella di Laura**
07.50 **Il videogiornale del Fantabosco.**
08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR Economia e lavoro**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Magazine Champions League**
16.20 **Internazionali d'Italia**
16.50 **Speciale Formula 1**
17.00 **Campionato italiano di Serie A1 femminile: Foppa Pedretti Bergamo - Despar Perugia Foppa Pedretti Bergamo - Despar Perugia**
17.45 **Grand National**
18.10 **90° minuto Serie B.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**

20.10 ATTUALITA'

> Che tempo che fa
Fabio Fazio ospita oggi Paolo Bonolis ed Ernesto Ferrero.

21.30 **Gaia-Il pianeta che vive.**
23.25 **Tg 3**
23.35 **Tg Regione**
23.45 **Amore criminale**
00.35 **Tg 3**
01.00 **Tg 3 Sabato notte**
01.25 **Fuori orario.**
01.30 **Il cattivo tenente.** Film (dramm. '92). Di A. Ferrara.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.15 **Commissariato Saint Martin.**
07.40 **Murder Call.**
08.40 **Le stagioni del cuore.** Con Alessandro Gassman
10.50 **Speciale: Salvador - 26 anni contro**
10.55 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.10 **Assassinio allo specchio.** Film (poliziesco '80). Di Guy Hamilton. Con Angela Lansbury e Elizabeth Taylor e Rock Hudson e Tony Curtis e Kim Novak.
17.25 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

20.30 FILM TV

> La leggenda di Cooper
Film tv con Chuck Norris nei panni di un ranger.

22.20 **Law & Order: Unità speciale.**
23.10 **MCS - Corti di cronaca**
23.25 **Tempi moderni.**
00.50 **Criminal Intent.**
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Ieri e oggi in Tv special**
03.05 **Ieri e oggi in Tv special**
03.30 **Mediashopping**
03.45 **Che fine ha fatto Totò Baby?.** Film (comico '64). Di Ottavio Alessi. Con Mario Castellani.
05.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.40 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Loggione**
09.10 **Speciale: Io e Mamma**
09.15 **Pollice verde.** Film (commedia '00). Di Joel Hershman. Con Clive Owen e Helen Mirren e David Kelly e Warren Clarke e Danny Dyer e Adam Fogerty.
11.45 **Speciale: Il giudice Mastrangelo 2**
11.50 **Uno, due, tre... stalla!**
12.25 **Tre minuti con Mediashopping**
12.30 **Grande Fratello**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.** Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierse e Leonardo Manera.
14.10 **Uno, due, tre... stalla!**
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia.** Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'

> La Corrida
Sesta puntata dello show di Gerry Scotti con «dilettanti allo sbaraglio».

00.10 **Maurizio Costanzo Show.**
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.**
02.30 **Mediashopping**
02.40 **Grande Fratello**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Il quarto comandamento.** Film (drammatico '87). Di Bertrand Tavernier. Con Bernard-Pierre Donnadieu e Julie Delpy.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.55 **Garfield e i suoi amici**
07.10 **Dora l'esploratrice**
07.40 **Bentornato Topo Gigio**
08.00 **Prezzemolo**
08.20 **Fragolina dolcecuore**
08.35 **Witch**
09.05 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Yu - gi - oh GX**
09.50 **Hunter x Hunter**
10.15 **Shin - Chan**
10.50 **Due gemelle e una tata.**
11.20 **A casa di Fran.**
11.50 **Una pupa in libreria.** Con Pamela Anderson
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.55 **Karate Kid II.** Film (azione '85). Di John G. Avildsen. Con Pat (Noriyuki) Morita e Ralph Macchio
16.15 **Beethoven 5.** Film Tv (commedia '03). Di Mark Griffiths. Con Dave Thomas e Faith Ford e Daveigh Chase e Tom Poston
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Ci pensa Beaver.** Film (commedia '97). Di Andy Cadiff. Con Christopher McDonald e Janine Turner e Cameron Finley

20.50 FILM

> Richie Rich
Macaulay Culkin nei panni del bambino più ricco del mondo.

22.55 **Guida al campionato.**
00.10 **Saturday Night Live**
01.20 **Studio Sport**
01.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.55 **Shopping By Night**
02.20 **Senza filtro.** Film (comm. '01). Di M. Raimondi. Con J.Ax e D.J.Jad.
04.15 **In barca a vela contromano.** Film (comm. '97). Di S. Reali. Con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. Bechini, M. Mattioli.
05.55 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Get Smart.** Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.
10.25 **Le motorizzate.** Film (commedia '63). Di Marino Girolami. Con Totò e Ave Ninchi e Mario Castellani e Raimondo Vianello.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Le interviste barbariche.** Con Daria Bignardi.
14.00 **Totò di notte n. 1.** Film (comico '62). Di Mario Amendola. Con Totò e Macario e Gianni Agus.
16.00 **Wsbk 2007: Superpole Superpole**
17.05 **I quattro cavalieri dell'Apocalisse.** Film (drammatico '61). Di Vincente Minnelli. Con Glenn Ford e Charles Boyer e Ingrid Thulin e Lee J. Cobb e Paul Lukas e Paul Henreid e Yvette Mimieux.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crocodile Hunter.** Con Steve Irwin e Terri Irwin.

21.30 SPORT

> America's Cup
Gran Gala della regata Louis Vuitton Cup valida per l'America's Cup.

23.40 **R come retroscena.** Con Francesco Verderami.
00.10 **Tetris.** Con Luca Telese.
01.20 **Tg La7**
01.45 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
02.15 **Il vincitore.** Film (drammatico '85). Di John Badham. Con Kevin Costner, David Grant, Rae Dawn Chong, Alexandra Paul e Janice Rule.
04.15 **CNN News**

SKY 1

07.25 **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni
09.35 **Stone Cold - Caccia al Serial Killer.** Film Tv (drammatico '05). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Mimi Rogers
11.40 **Litigi d'amore.** Film (drammatico '05). Di Mike Binder. Con Joan Allen e Kevin Costner
14.00 **Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith.** Film (fantastico '05). Di George Lucas. Con Ewan McGregor e Hayden Christensen e Natalie Portman e Samuel L. Jackson e Christopher Lee.
16.50 **The Big White.** Film (commedia '05). Di Mark Mylod. Con Robin Williams e Alison Lohman
18.30 **Una poltrona per due**
18.45 **Loading Extra**
18.55 **Aeon Flux.** Film (azione '05). Di Karyn Kusama. Con Charlize Theron e Marton Csokas e Jonny Lee Miller

21.00 FILM

> Casanova
Reinvenzione giocosa e arguta del personaggio storico con Jude Law.

23.00 **Deuce Bigalow: puttano in saldo.** Film (comm. '05). Di M. Bigelow. Con R. Schneider, E. Griffin.
00.35 **Children of the Corn 666: Il ritorno di Isaac.** Film (horror '99).
01.50 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
02.05 **Angeli ribelli.** Film (dramm. '03). Di Aisling Walsh. Con A. Quinn, I. Glen, S. Bendix e C. Bue.
03.45 **Extra Large**
04.05 **Casanova.** Film (biografico '05). Di L. Hallström.

SKY 3

10.15 **Una vita al limite.** Film Tv (biografico '04). Di Russell Mulcahy. Con Barry Pepper e Elizabeth Mitchell
12.20 **Il sapore del sangue.** Film (drammatico '97). Di David Dobkin. Con Joaquin Phoenix e Vince Vaughn e Georgina Cates
14.30 **Partner perfetto.com.** Film (commedia '05). Di Gary David Goldberg. Con Diane Lane
16.35 **In & Out.** Film (commedia '97). Di Frank Oz. Con Kevin Kline e Tom Selleck
18.45 **The Polar Express.** Film (animazione '04). Di Robert Zemeckis
21.00 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00). Di Chuck Russell. Con Kim Basinger e Holliston Coleman
23.10 **Crash.** Film (drammatico '96). Di David Cronenberg. Con David Cronenberg e Rosanna Arquette

SKY MAX

08.30 **One Eyed King.** Film (thriller '01). Di Nathaniel Ryan. Con Jim Breuer
10.30 **Insomnia.** Film (thriller '97). Di Erik Skjoldbjaerg. Con Maria Mathiesen
12.10 **Nightwatch.** Film (thriller '98). Di Ole Bornedal. Con Evan McGregor
14.00 **007 Il mondo non basta.** Film (spionaggio '99). Di Michael Apted. Con Pierce Brosnan
16.40 **Fascination.** Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset
19.00 **Cabin Fever.** Film (horror '02). Di Eli Roth. Con Jordan Ladd e Rider Strong
21.00 **New Police Story.** Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan
23.10 **La maschera di cera.** Film (horror '05). Di Jaume Serra. Con Elisha Cuthbert

SKY SPORT

08.00 **Mondo Gol.** Con F. Caressa e Stefano De Grandis.
09.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa-Bologna**
10.45 **Permette Signora...**
11.10 **Torneo Fondazione Milan di calcio a 7**
11.15 **Campionato italiano di Serie B: Una partita**
11.30 **100% Primavera**
12.00 **Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Genoa-Atalanta**
14.00 **100% Calcio sabato.: Una partita**
15.15 **Prepartita**
16.00 **Campionato italiano di Serie B: Verona-Treviso**
18.00 **Postpartita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Udinese-Chievo**
22.30 **Postpartita**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Campionato italiano di Serie B: Lecce-Juventus**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Hitlist Italia**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Full Metal Alchemist**
14.00 **Lolle.** Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
15.00 **Nana**
15.30 **Next**
16.00 **Flash**
16.05 **School in Action.** Con Francesco Mandelli.
16.30 **Why Can't I Be You**
17.00 **Flash**
17.05 **Made**
18.00 **Flash**
18.05 **The Fabulous Life of**
19.00 **Flash**
19.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **TRL Awards 2007.** Con Alessandro Cattelan.
20.30 **TRL Awards 2007**
23.00 **Flash**
23.05 **Driven**
24.00 **MTV Live**
00.30 **MTV Live**
01.00 **Party Zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.00 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **The Club**
21.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **The Club**
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Qui Cortina**
14.20 **Motocross mania**
14.35 **Documentario**
15.00 **Trofeo Internazionale di Danza Regione FVG**
16.00 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.20 **Occhio azzurro**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Fortune hunters.** Film
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Questa settimana vi parlo di...**
23.35 **Rotocalco AdnKronos**
23.55 **Omicidio a circuito chiuso.** Film
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera-TG R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Pallacanestro Magazine NLB**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Est Ovest**
20.00 **Snowboard - Burton Open**
20.30 **Mediteran Festival**
21.35 **Alter eco**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Assassinio su commissione.** Film
00.05 **Tuttoggi attualità**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera-TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Millennium.** Con Lance Henriksen e Klea Scott.
12.45 **Vado bene per l'Europa?**
13.15 **Rondò**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
20.00 **Copertina.** Con Anna Mascolo.
20.30 **Odeon News**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Il film del sabato di Odeon Tv.** Film
22.55 **Odeon News**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Il codice D'Angiò.** Con Lino D'Angiò.
00.35 **Cortocircuito**
01.00 **Vado bene per l'Europa?**
01.30 **Odeon News**

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
DAL 10 AL 28 APRILE
TUTTO A METÀ PREZZO
TRIESTE
VIA GIULIA N.38
TEL. 040 55001

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.34: Speciale agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.50: Radio vela; 14.06: Sabato Sport; 14.30: GR 1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 14.50: Motogrand-Prix; 15.00: GR 1; 15.15: Pallanuoto; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.26: Anticipo Campionato di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.37: Numero verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 15.35: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR 2; 18.00: Sumo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Clandestino; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Rock Wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo On Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Radio3 Infestival; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Infestival; 16.00: Radio3 Infestival; 17.00: GR 3; 17.05: La storia in giallo; 17.40: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 9.00: La bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 17.00: 50 Songs; 20.00: The Flow; 21.30: Dance Revolution; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.2:5 Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15; Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie - prima pagina - Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.33 Sabato insieme; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.40: Prosa: Giovani scrittori istriani - nuovi modelli, nuove memorie; 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione, 12.15: Sigla Single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30; I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Passerella di eventi; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Istantanee sonore; 13.50: Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.00: Prosa: Appuntamento con la novella; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: New entry; 15.00: Jersey boy il 30.9., quindi Alta fedelta' alternato a Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - Il meteo e viabilità; 18.00: London Calling; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra, extra, extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il gionale della sera - Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Liricamente; 21.30: New entry; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Reggae in pillole; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Reb

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

CASACITTÀ, via Puschi, in bella palazzina recente appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 147.000. 040362508.
CASACITTÀ occasione, in bel palazzo d'epoca, appartamento di 140 mq, con poggiolo in buone condizioni interne. Euro 190.000. 040362508.
CASACITTÀ via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina coperti. Euro 220.000. 040362508. (A00)
CASAPROGRAMMA adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarlo internamente per Euro 52.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA adiacenze San Giusto: in casa recente, appartamento composto da saloncino, ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Termoautonomo. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Baiamonti: in casa recente tranquillo e soleggiato appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, balcone verandato e cantina. Posto auto condominiale. Euro 104.000. Tel. 040366544.(A00)

DANIELI

ITALY, GERMANY, SWEDEN, USA, THE NETHERLANDS, UK, FRANCE, THAILAND, CHINA, INDIA
danlab
Danieli Educational
DANIELI TEAM
> il mio compito è acquistare in ogni parte del mondo componenti di qualità per le macchine progettate dalla Danieli, operando in un contesto di lavoro speciale, particolarmente giovane, multiculturale e dinamico <
Alessio (Italia), International Buyer
Danieli Headquarters, Buttrio
Diamo spazio alla professionalità e alla forza delle idee. Crediamo nella creatività e nelle ambizioni individuali.
Sappiamo bene che oggi il successo arriva quando queste forze interagiscono con intelligenza in un forte lavoro di gruppo.
Questo ci ha fatto diventare grandi e su questo ancora investiremo. Ti aspettiamo. danlab@danieli.it 0432 591050

CASAPROGRAMMA Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzino, bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA Roiano: ultimo piano in piccola palazzina composto da 3 stanze, cucina abitabile e bagno. Da ristrutturare. 98.000. Possibilità di consegna ristrutturato per Euro 130.000. Telefono 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA San Giovanni: appartamento composto da ingresso, cucina, camera, servizi separati e balcone. Da rimodernare. Euro 45.000. 040366544.
CASAPROGRAMMA San Giusto: appartamento pari a primo ingresso di circa 70 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e giardino condominiale. Inoltre, ampia cantina di circa 70 mq finestrata. Euro 180.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Scala Santa: casetta indipendente con vista mare composta da veranda di 6 mq, ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno e taverna con caminetto. Euro 180.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Servola: casetta accostata disposta su 2 livelli di circa 140 mq con progetto già approvato per la ristrutturazione. Zona tranquilla e silenziosa. Euro 146.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via de Jenner: appartamento composto da salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Posto auto in garage. Euro 180.000. Tel. 040366544.
(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 153.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giovanni ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 119.000.
(A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventual box auto.
RABINO 040368566 Baiamonti vista mare miniattico con terrazza 80 mq soffitta euro 129.000, rif. 1407.
RABINO 040368566 Burlo salone camera cameretta cucina bagno terrazzo posto macchina condominiale euro 160.000, rif. 2907. (A00)
RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000, rif. 1307. (A00)
RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000, rif. 14106. (A00)
RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 90.000, rif. 2407.
RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dépendance giardino 1300 mq euro 680.000, rif. 2607.
(A00)
RABINO 040368566 Santa Croce villa recente ampia metratura tre livelli giardino box auto euro 570.000, rif. 2007. (A00)
RABINO 040368566 via Stuparich soggiorno matrimoniale singola doppi servizi cantina ripostiglio euro 130.000, rif. 1607.
(A00)

Continua in 26.a pagina

GENERALI per la cultura

RADICI DEL PRESENTE
Attualità e valore delle tracce di Roma antica

175 years

27 gennaio - 30 maggio 2007

Mostra didattica di una selezione dei reperti provenienti dalla collezione archeologica delle Assicurazioni Generali.

Trieste
Palazzo della Direzione Centrale
piazza Duca degli Abruzzi, 2

Visite scolastiche dal lunedì al venerdì, su appuntamento:
[n° verde] 800 13 60 12

Apertura al pubblico:
sabato dalle 10:00 alle 18:00 | domenica dalle 9:00 alle 13:00

a cura di trivioquadrivio

BERLIOZ, PAGANINI.
IL TRIONFO DEL VIRTUOSISMO.

Il Piccolo presenta “La Grande Storia della Musica Classica”.

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Il settimo cofanetto è dedicato a due straordinari talenti dell’800: Niccolò Paganini, irruento, virtuoso, detto “il violino del diavolo” ed Hector Berlioz, visionario, faustiano, protagonista assoluto di una grande rivoluzione estetica sulla quale sarà poi fondata quasi tutta la grande musica del Novecento. Di Berlioz troviamo il capolavoro della maturità: la *Sinfonia fantastica* op. 14. Di Paganini, invece, due saggi significativi del suo genio: i *Capricci* op. 1 e il *Concerto* per violino *La Campanella*. Un ascolto straordinario arricchito dall’elegante presenza del *Concerto* per violino e orchestra più celebre di Giovanni Battista Viotti, quello in la minore.

È IN EDICOLA IL 7° COFANETTO “BERLIOZ, PAGANINI” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

il TuoTg
ANTENNA 3
Torna il TELEGIORNALE di ANTENNATRE TRIESTE ogni giorno alle 19.00

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

il TuoTg
ANTENNA 3
Torna il TELEGIORNALE di ANTENNATRE TRIESTE ogni giorno alle 19.00

Dopo i controlli effettuati in decine di negozi e in alcune strutture sanitarie diventa a tutto campo la caccia a chi froda il fisco a Trieste

Lotta all'evasione: tocca ai liberi professionisti

Vertice in Prefettura: parte una maxioperazione che coinvolgerà anche carabinieri e polizia

di **Corrado Barbacini**

Non solo i negozi e le strutture sanitarie ma adesso anche i liberi professionisti finiranno sotto la lente dei controlli anti-evasione. Sta per partire la più grande verifica fiscale mai fatta a Trieste. Una raffica di controlli che riguarderanno tutte le attività professionali.

Ieri mattina in un vertice in Prefettura sono state poste le basi per allargare ed estendere i controlli anti-evasione in città. Si tratta di un'iniziativa a vasto raggio che nasce da una richiesta dell"Agenzia delle entrate e che ha coinvolto direttamente il prefetto Giovanni Balsamo.

Collaborazione: l'uovo di Colombo sul quale i vertici delle forze dell'ordine stanno lavorando è rappresentato dall'intervento esclusivamente informativo di polizia e carabinieri. In pratica le osservazioni delle pattuglie che controllano il territorio. Informazioni preziose che dovrebbero essere riferite alla Guardia di finanza.

«Stiamo cercando di realizzare una forma di collaborazione e di sinergia tra le varie forze dell'ordine», ha confermato il prefetto Balsamo che ha presieduto la riunione.

Al vertice erano presenti i comandanti della Guardia di finanza, dei carabinieri, il questore e il direttore dell'Agenzia delle entrate. La riunione si è svolta alla vigilia della presentazione del rapporto annuale della Guardia di finanza: lo scorso anno a Trieste il numero degli evasori totali o paratotali era salito da 29 a 35 unità, rilevate prevalentemente fra commercio e terziario.

Ma intanto i commercianti criticano l'iniziativa. Dice Franco Rigutti, presidente dell'associazione di categoria: «Se i controlli devono essere fatti che lo siano. Nessuno può sottrarsi. Il nostro auspicio è che vengano fatti anche in città dove il livello di evasione è conclamato. C'è da dire che gli studi di settore offrono molte possibilità di intervento da parte di Finanza e Agenzia delle entrate. Quanto agli scontrini in molti paesi europei sono stati addirittura aboliti. Ma oltre a questi controlli bisognerebbe che l'attenzione venga puntata sulla sicurezza. Nelle scorse settimane ci sono stati svariati episodi e varie rapine in esercizi commerciali di Trieste. Il problema della sicurezza incide sulla serenità dei negozianti e dunque sulla gestione delle imprese. Ritengo che non sempre la questione sia stata affrontata con la dovuta energia».

> Perplesso Rigutti (commercianti): «Servono interventi anche per la sicurezza»

Getta acqua sul fuoco il direttore delle Entrate Franco Latti. Conferma: «Dobbiamo realizzare una collaborazione per contrastare il femomeno dell'evasione. Non vogliamo criminalizzare nessuno».

In pratica, nella riunione (che sarà seguita da una serie di incontri tecnici) si è fatto riferimento alle disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi previsto in un decreto del Presidente della Repubblica. Viene esplicitamente indicato che i «soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive o di vigilanza che, a causa o nell'esercizio delle loro funzioni, vengono a conoscenza di fatti che possono configurarsi come violazioni tributarie devono comunicarli direttamente al comando della Guardia di finanza».

Insomma, un vero e proprio giro di vite che fa seguito ai blitz messi a segno nei giorni scorsi dagli ispettori dell'Agenzia delle entrate. Gli ispettori hanno bussato alle porte di varie strutture, tra cliniche, laboratori e poliambulatori con annesse sale chirurgiche. I controlli, che hanno impegnato anche i carabinieri del Comando provinciale, quelli del Nas di Udine e del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Trieste, oltre alla direzione regionale del Lavoro e al personale dell'Inps, si sono concentrati sugli aspetti igienico-sanitari, sui contratti di lavoro del personale e sui dati contabili. Pochi giorni prima nel mirino degli uomini del fisco erano finiti tre negozi di abbigliamento per adulti che si trovano in Borgo Teresiano, due ristoranti della zona di San Giacomo, una lavanderia di Muggia, una gelateria di Cavana e un panificio di Roiano tutti accusati di non aver emesso gli scontrini per più di tre volte.

EVASIONE FISCALE, PARTE UNA MAXI-OPERAZIONE

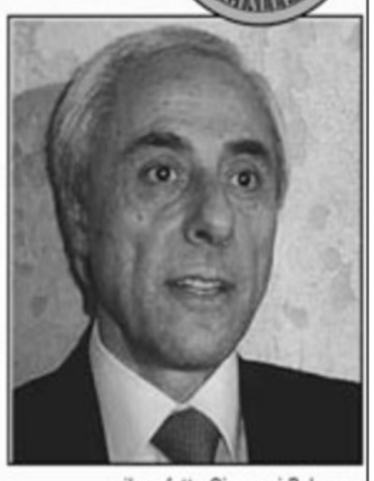
Saranno controllati
- liberi professionisti
- negozi
- strutture sanitarie

In base al vertice in Prefettura, verranno coinvolti nelle verifiche
- Agenzia delle Entrare
- Guardia di Finanza
- Polizia
- Carabinieri

Nelle scorse settimane sono state effettuate verifiche su negozi e 5 strutture sanitarie cittadine (più altre 12 nel resto della regione)

Sanzioni nei confronti di 8 negozi
- **3** di abbigliamento nel Borgo Teresiano
- **2** ristoranti a San Giacomo
- **1** lavanderia a Muggia
- **1** gelateria in Cavana
- **1** panificio di Roiano

Nel 2006 la Guardia di Finanza ha smascherato 35 evasori totali o paratotali a Trieste (erano stati 29 nel 2005)



il prefetto Giovanni Balsamo

IL CASO

Dipiazza e i sindacati: «No alla polizia municipale in servizio 24 ore su 24»

«La legge regionale è chiarissima: nei comuni con più di 50 vigili urbani, il servizio della polizia municipale dev'essere articolato su tre turni, per un totale di 18 ore. Il capitolo, quindi, è chiuso: le leggi sono fatte per essere applicate e non per essere discusse». Così il sindaco Roberto Dipiazza risponde indirettamente al prefetto Giovanni Balsamo che, diversamente dal primo cittadino, ritiene necessario per gli agenti municipali un impegno 24 ore su 24. Impegno, a suo giudizio, necessario soprattutto per garantire i controlli nei locali notturni, frequentati da giovani che troppo spesso abusano di alcolici.

In alto Roberto Dipiazza sopra Marino Sossi (Cgil)

«Non voglio contestare le opinioni del prefetto - aggiunge Dipiazza -. Credo tuttavia che non esista alcuna autorità in grado di andare contro la legge. Anche se fosse il presidente della Repubblica a suggerirlo, la situazione non cambierebbe. Quanto alle verifiche nei locali, vengono già svolte con attenzione. La mia polizia municipale è molto efficiente. Il punto è distinguere tra chi deve garantire l'ordine pubblico e chi deve fare i controlli, senza quindi avere bisogno di essere armato. Il primo è un compito che spetta senza dubbio a polizia di stato e carabinieri. Se allo stadio c'è una partita a rischio, io con i miei uomini posso regolare il traffico, non pensare alla sicurezza».

D'accordo con il primo cittadino anche Marino Kermac della Uil. «È sbagliato pensare di estendere il servizio da 18 a 24 ore. I turni di notte vanno fatti fare a chi ha le capacità e la preparazione per utilizzare la pistola e, soprattutto, ha deciso di fare quel tipo di lavoro. So di agenti della polizia locale di altri comuni che, dopo aver fatto gli obiettori di coscienza, si trovano ora costretti a girare armati. Non è pensabile che gli uomini della municipale vengano trasformati in poliziotti di serie b. E poi si pensi all'organico - conclude Kermac -. Il personale attuale, tra ferie e malattie, non è sufficiente nemmeno a coprire 18 ore, figuriamoci 24».

Sulla stessa linea Marino Sossi della Cgil-Fp. «È una questione di ruoli. La polizia municipale deve svolgere servizi di carattere preventivo, di controllo del territorio e di dialogo con la cittadinanza. Abbiamo già polizia, carabinieri e finanza ad assicurare l'ordine pubblico, meglio rafforzare le loro dotazioni che creare nuovi doppioni. Nei vigili urbani, inoltre, si entra per concorso pubblico e senza alcuna specifica preparazione ad usare una pistola. Come Cgil quindi - conclude Sossi -, questa volta concordiamo con il sindaco, anche se lui usa argomenti diversi, tirando in ballo ad esempio il costo eccessivvo dell'armamento degli agenti».

Si schiera con il Prefetto a favore dell'armamento degli agenti della municipale e dei turni su 24 ore, invece, il Sindacato autonomo di polizia locale, aderente alla Cisal. «Armare la polizia locale non è un sofisma ma una necessità per continuare ad operare adeguatamente e nel rispetto della sicurezza personale degli addetti - afferma il segretario Giorgio Fortunat -. La politica non dimentichi che la municipale è già attiva sul fronte della sicurezza, come dimostrano gli oltre 70 arresti compiuti lo scorso anno in città».

m.r.

Il parere «tecnico» di Marzi, cui si sono rivolti cittadini, associazioni e consiglieri municipali

Difensore civico: Comune, aumenti leciti

«Tariffe all'insù, retroattività a gennaio prevista dalla Finanziaria»

Il Comune può lecitamente aumentare - anche con effetto retroattivo - le tariffe di asili nido, scuolabus, palestre modificando di fatto le condizioni di partenza prospettate ai cittadini che fruiscono dei servizi. Di più: è la legge a stabilire che gli aumenti vanno applicati «dal primo gennaio dell'anno di riferimento». Normative e sentenze alla mano, l'amministrazione ha agito dunque in modo tecnicamente ineccepibile. Lo sostiene il difensore civico Maurizio Marzi, che ha convocato per oggi una conferenza stampa dedicata appunto ai rincari delle tariffe decise in occasione del bilancio di previsione 2007 dall'amministrazione di piazza Unità.

A Marzi nelle settimane scorse si erano rivolti alcuni cittadini, ma anche associazioni e consiglieri comunali che sollevavano dubbi sulla legittimità degli aumenti soprattutto per quanto riguardava appunto la retroattività. Quella che Marzi fornisce ora è una risposta «squisitamente tecnica, che non vuole entrare nel merito dell'opportunità politico-amministrativa». Con questa premessa, il quadro delineato dal difensore civico

Il difensore civico Maurizio Marzi

(in passato consigliere comunale centrista e poi forzista) «dopo un attento studio della materia» è chiaro. Al comma 169, la Finanziaria nazionale 2007 stabilisce «in maniera inequivoca» - cosìa Marzi - che gli enti locali, in questo caso il Comune, «deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata» per l'approvazione del bilancio di previsione. Queste deliberazioni, «anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento». Insomma, semmai si sarebbe potuto additare il Comune di non avere seguito alla lettera la normativa nel caso in cui gli aumenti non fossero stati retroattivi, cioè dal primo gennaio come dice appunto la legge.

Quanto all'entità degli aumenti, anche qui il difensore civico indica la normativa di riferimento. È un decreto ministeriale del 1983 a precisare che la tariffa non può mai superare il costo effettivo del servizio: costo che per il Comune, come hanno fatto notare diversi assessori, supera ampiamente la quota versata dai cittadini. «Va ancora rilevato», chiude Marzi, «che in diverse città d'Italia sono stati proposti ricorsi al Tar, tutti con esito negativo».

p.b.

Scuolabus, prime firme contro il pagamento

È partita la raccolta di firme per protesta contro l'introduzione degli abbonamenti a pagamento per l'utilizzo degli scuolabus. I genitori dei 270 ragazzi che quotidianamente salgono sui mezzi della Trieste trasporti, il cui noleggio è a carico del Comune, hanno dato vita alla petizione perché non accettano il provvedimento deciso «scorrettamente a metà dell'anno scolastico», ma anche di dover pagare gli arretrati, nell'ipotesi di rinuncia al servizio. L'assessorato all'Educazionesulla base di una delibera del consiglio comunale, ha imposto di far pagare il servizio di scuolabus: ogni famiglia dovrebbe sborsare una somma di 20,5 euro al mese, per ogni bambino.

OTTO40
800 800 840 PRONTO GENITORI
IN LINEA CON I NOSTRI FIGLI

Da oggi c'è il numero verde gratuito che aiuta e consiglia genitori e figli.

Otto40 offre sostegno e consulenza psicologica su tematiche educative, relazionali ed affettive: il rapporto genitori-figli, la maternità, la paternità, problemi familiari e di coppia e della vita nell'infanzia e nell'adolescenza. **Otto40** risponde alle tue domande con informazioni mirate sulle prestazioni sociali a favore di genitori e figli: i servizi, le attività, i progetti e le iniziative, le agevolazioni di legge e le opportunità.

comune di trieste
Fondazione CRTrieste
Televita

Identificato in un ventunenne kosovaro l'aggressore di una ragazza diciannovenne al Mandracchio nella notte della vigilia di Pasqua

Violentata in discoteca, arrestato un giovane

Lo stupro è avvenuto nel sottoscala del locale. La studentessa e un'amica lo hanno riconosciuto

È stato arrestato ieri mattina dalla Mobile il giovane ritenuto responsabile della violenza sessuale a una studentessa all'interno della discoteca Mandracchio. È un kosovaro di 21 anni. F.K., le sue iniziali. È stata la stessa ragazza vittima della violenza a riconoscerlo ieri attorno alle 10 in questura.

Si tratta di una ragazza straniera che si trova in città per motivi di studio. Il pm Lucia Baldovin ha disposto il fermo del giovane che entro lunedì sarà interrogato dal gip. Rischia una condanna molto pesante. F.K. è stato riconosciuto anche da un'amica della vittima della violenza. «Sì, è lui», ha detto ieri mattina in questura osservandolo da dietro un vetro specchiato.

La ragazza che ha 19 anni (e non 17, come era stato riferito in un primo momento) ha denunciato di essere stata picchiata e poi violentata. È successo sabato scorso, alla vigilia di Pasqua. Al Burlo, dove la giovane si è presentata, le sono state diagnosticate lesioni superficiali e graffi alle gambe e nel corso di una visita ginecologica è stato accertato che ha subito violenza.

Lo stupro è avvenuto all'interno della discoteca di Passo di Piazza, in un corridoio che conduce a una porta di sicurezza. La giovane poi è fuggita verso piazza Unità chiedendo aiuto agli agenti di una pattuglia della polizia stradale che si trovavano poco lontano. Prima dell'arrivo dei poliziotti, è rientrata nel locale. Piangeva disperata. Quando sono arrivati gli agenti ha raccontato quello che era successo. Ha indicato il luogo esatto dove era avvenuto lo stupro: un retroscala in una parte non aperta al pubblico del locale notturno. E lì i poliziotti hanno trovato altre tracce della violenza.

Per incastrare il sospettato non c'è stata una vera e propria indagine. È stata infatti la stessa vittima a fornire agli investigatori tutti gli elementi utili per risalire a F.K. L'altro pomeriggio ha detto il nome del giovane alla polizia e gli agenti della Squadra mobile hanno attivato i primi accertamenti direttamente alla banca dati degl istranieri in questura. È emerso che si trova in Italia in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato politico e che vive in città da circa un anno.

Così ieri mattina dall'ufficio immigrazione della questura è partita una telefonata al cellulare del giovane kosovaro. Gli è stato chiesto di recarsi in questura per definire le pratiche relative al permesso di soggiorno. Lui non ha nemmeno sospettato che la convocazione potesse avere un altro scopo. Alle 10 precise F.K. è entrato in questura. È salito al secondo piano, all'ufficio immigrazione, e si è rivolto a un poliziotto addetto alle pratiche degli stranieri. È stato accompagnato al pianterreno in un ufficio della Mobile.

Passo di Piazza

Dall'altra parte del muro c'erano le due ragazze, quella che aveva denunciato la violenza e la sua amica. Entrambe lo hanno identificato.

«Mi sembra incredibile. La ragazza che ha denunciato la violenza si era appartata con il giovane che poi ha accusato. Un addetto alla sicurezza mi ha riferito di averli visti mentre si baciavano appassionatamente. Il mio è un locale pulito. Fatti del genere non sono mai accaduti in oltre vent'anni di attività. Sono convinto che le cose stanno in maniera diversa», ha dichiarato Stefano Di Palma, il gestore del Mandracchio.

Ha aggiunto: «La ragazza è uscita con il presunto violentatore e poi è ritornata piangendo e ha parlato con l'addetto alla sicurezza. La stessa persona che li aveva visti mentre si baciavano. È un episodio spiacevole che getta discredito sulla nostra attività. Quella sera nel locale c'erano poche persone, in tutto un centinaio. Mi pare impossibile che nessuno si sia accorto....».

c.b.

La Scientifica ha setacciato la «disco» per cercare tracce dell'episodio

La conferma attesa dal test del Dna

Non ha precenti penali F.K, il kosovaro di 21 anni accusato di aver violentato alla vigilia di Pasqua una diciannovenne straniera.

Il giovane vive a Trieste da circa un anno assieme ad un fratello, e ha chiesto asilo nel nostro Paese per motivi politici. Non potrà quindi trovarsi un lavoro stabile, fino a quando la commissione centrale per i rifugiati non avrà esaminato la richiesta ed, eventualmente, approvato la sua domanda.

Secondo la ricostruzione della vicenda fatta dagli uomini della Mobile, sabato scorso F.K. aveva raggiunto la discoteca Mandracchio insieme a un amico. Lì aveva conosciuto una coppia di ragazze straniere che studiano entrambe fuori città. I quattro giovani hanno chiacchierato, ballato e, forse, bevuto qualcosa insieme. Un approccio quindi assolutamente normale, trasformatosi però in un odioso episodio di violenza ai danni di una delle due ragazze, consumato nel sottoscala del locale.

Il dirigente della Mobile Mario Bo

La vittima, dopo il soccorso fornito dalla Polstrada e la visita al Burlo, è stata portata in Questura attorno alle 4 di domenica mattina per la denuncia. Immediati sono scattati i controlli nella discoteca, ormai chiusa, che hanno portato all'individuazione di tracce di sangue. Tracce che verranno ora messe a confronto con i campioni di Dna del giovane che sono stati prelevati ieri mattina.

Intanto è scattata la procedura per accertare eventuali responsabilità a carico del gestore del Mandracchio. In caso di omessa vigilanza, essendo stato commesso all'interno un grave reato, rischia la chiusura temporanea del locale.

m.r.

I ragazzi hanno ritirato le immagini del thermos in faccia e degli inseguimenti nei corridoi, forse preoccupati per le conseguenze

Cancellati dalla Rete i video delle finte risse

Spariti da YouTube i filmati girati al Nordio durante l'ora di lezione e all'Enaip

Spariti. I video del thermos in faccia girato con un videofonino in un'aula dell'Enaip, delle corse sfrenate nei corridoi dello stesso ente e delle bravate all'istituto d'arte Nordio durante l'ora di lezione sono stati ritirati dal sito internet YouTube dai loro autori. Forse intimoriti dal risalto ottenuto sulla stampa dalle loro «produzioni» o dall'invito a riflettere arrivato dalla direttrice dell'Enaip Paola Stuparich, i ragazzi hanno preferito far spegnere i riflettori accesi sulle loro «gesta» goliardiche ed evitare eventuali conseguenze.

I primi a sparire sono stati i due filmati girati all'Enaip: già mercoledì sera coloro che, curiosi, si sono connessi al noto portale per guardare le immagini del ragazzo colpito in piena faccia da un thermos fuoriuscito da una borsa tiratagli addosso da un compagno, si sono trovati davanti alla scritta: «Il video è stato rimosso».

Lo stesso destino che è capitato il giorno dopo a quello girato al Nordio, durante l'ora di laboratorio di decorazione pittorica: nel filmato si vedeva un gruppo di ragazzi che, approfittando, probabilmente, di un momento di assenza del docente (nel video non è inquadrato), iniziano a lanciarsi addosso qualcosa che sembra uno straccio, mentre i loro compagni cercano di proseguire il loro lavoro. Il tutto durante il regolare orario di lezione. Dal momento che il video riportava nel titolo sia la classe che la sezione degli autori, è probabile che i ragazzi abbiano preferito cancellare le «prove» prima che sia troppo tardi.

Non hanno alcuna intenzione di mascherare le loro «imprese», invece, i ragazzi del Volta, autori di ben quattro video nei quali si vedono inseguimenti, banchi e sedie rotte (per finta) addosso ai propri compagni, porte sbattute in faccia, risse simulate nella migliore tradizione Wrestling. Non solo i filmati sono ancora in bella vista su YouTube, ma è aumentato in maniera esponenziale il numero di «spettatori», che ha superato addirittura il migliaio.

Ma se le scene triestine finite su Internet raccolgono solo parodie, il bullismo vero rimane purtroppo un fenomeno fortemente presente nelle scuole medie e superiori cittadine. Dopo i recenti episodi segnalati da genitori e ragazzi - tra cui la vicenda di una ragazzina finita in ospedale dopo il lancio di un petardo e quella del docente rinchiuso in un armadio e poi ripreso dai suoi alunni con il cellulare - escono ora allo scoperto nuovi casi di bravate ai danni di professori, ritenuti poco autoritari dai propri ragazzi e diventati perciò bersagli di scherzi più o meno pesanti.

Emblematica, a questo proposito, è la vicenda di un docente di un istituto semiperiferico, che avrebbe deciso di cambiare scuola al termine dello scorso anno scolastico perché esasperato dal comportamento dei suoi allievi. Tra gli innumerevoli scherzi riferiti dai ragazzi, una sedia incollata con la colla («gli abbiamo rovinato un paio di pantaloni») e una trentina di pizze fattegli recapitare a casa a sue spese.

e. le.

UN SMS SUL PICCOLO FORUM

FAI SENTIRE LA TUA VOCE CON UN MESSAGGIO

Conoscete casi di bullismo nelle scuole? Descriveteci gli episodi

INVIATE UN SMS AL 48442
FACENDO PRECEDERE IL TESTO DALLA SCRITTA FORUM PICCOLO

ESEMPIO:
FORUM PICCOLO penso che....

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'sms costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. I costo sarà addebitato alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, è per Tim: grauito; Vodafone, secondo le tariffe; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerti da TjNet spa, con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi Wind disponibili con cellulari DualBand. Servizio clienti TjNet: 06 684 056 47, dalle 8 alle 20.

Intanto emergono nuovi casi di bullismo e vessazioni ai danni dei docenti: un prof ha cambiato scuola perché esasperato dagli scherzi continui

ARKADIA
NEGOZIO DI ANIMALI
ARKADIA

PER CANI
NUTRO AGNELLO E RISO 15 kg
~~63.50 €~~
44.90 €

ROYAL CANIN MAXI/MEDIUM ADULT 15kg
~~55.90 €~~
39.90 €

ROYAL CANIN MINI ADULT 2 kg
~~12.90 €~~
9.90 €

ROYAL CANIN CANE GUSTI VARI 500g
~~4.90 €~~
3.90 €

EUKANUBA MANTENIMENTO 15 kg
~~54.90 €~~
39.90 €

EUKANUBA 1 kg CANE PICCOLO
~~6.50 €~~
5.50 €

HILL'S CANE 1 kg
~~6.30 €~~
4.99 €

HILL'S MANTENIMENTO 15kg
~~56.90 €~~
39.90 €

BAU BON EXCLUSION 800g
~~7.00 €~~
5.50 €

PER GATTI
HILL'S GATTO 400g
~~4.60 €~~
3.70 €
HILL'S GATTO 2 kg
~~17.50 €~~
12.90 €
HILL'S GATTO 10 kg
~~55.99 €~~
39.90 €

ROYAL CANIN FIT 32 10+2 kg
~~52.90 €~~
39.90 €

IAMS 300g
~~2.85 €~~
1.50 €
IAMS 1,5kg
~~9.95 €~~
7.00 €
IAMS 3kg
~~19.80 €~~
14.00 €

CAT SAN 10 litri
~~6.99 €~~
5.99 €

INODORINA
1pz. 4.90 €
2pz. 9.00 €
6pz. 21.00 €

PANNOLONI ASSORBENTI
60X60 2.50 €
60X90 3.50 €

OFFERTA PRIMAVERILE SU TUTTI GLI ANTIPARASSITARI FRONT LINE COMBO E ADVANTIX

almo nature
Eagle Pack
FORZA 10

Offerte speciali su tutta la linea ALMO, FORZA 10 e EAGLE PACK

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
9.00 – 13.00
16.00 – 19.30.

OGGI 14 APRILE A OPICINA
GIORNATA PROMOZIONALE ROYAL CANIN!

CI TROVATE A TRIESTE IN VIALE SANZIO N.2, FRONTE ROTONDA BOSCHETTO VICINO ALL'EDICOLA.
TELEFONO 040 9990060

CI TROVATE A OPICINA, NON SULLA VIA PRINCIPALE MA VERSO PROSECCO, VICINO ALLA CHIESA VECCHIA. A OPICINA IN VIA DEGLI ALPINI 87/B. TELEFONO 040 213345

I prezzi più bassi di Trieste e provincia

A OPICINA VASTO ASSORTIMENTO DI ACQUARIOLOGIA

Sarà pronunciata il 4 maggio la sentenza dell'Assise d'appello sull'omicidio del tassista Bruno Giraldi

Buosi, il pm punta sulla telefonata

Il perito conferma in aula l'esito degli esami: l'imputato non ha sparato

Nella prossima udienza l'accusa riproporrà come prova a carico la chiamata fatta alla madre dal cameriere condannato in primo grado a 25 anni di carcere

di **Claudio Ernè**

Tracce di spari diversi. Non c'è nulla che collega il proiettile che ha ucciso il tassista Bruno Giraldi, alle poche tracce di polvere di sparo presenti sul giubbotto indossato da Fabio Buosi, il giovane cameriere condannato a 25 anni come unico responsabile del delitto.
È questo in estrema sintesi l'esito della perizia chimico-balistica effettuata su incarico della Corte d'assise d'appello di Trieste dal professor Carlo Torre dell'Università di Torino. È il massimo esperto italiano in questo settore. Il professor Torre ha illustrato ieri nell'udienza clou del processo d'appello, i risultati del suo lavoro al microscopio elettronico. Lo ha fatto con semplicità, chiudendo di fatto la porta alle interpretazioni e alle contrapposizioni. Il risultato di questo lavoro certosino – va detto subito - scardina uno dei capisaldi dell'accusa. L'esito della perizia pone ai giudici d'appello di fronte a due scenari: la sentenza di condanna a 25 anni di carcere è in grado di resistere alla caduta di questo caposaldo? O invece verrà travolta con l'inevitabile assoluzione del cameriere?

Fabio Buosi, condannato in primo grado a 25 anni (Lasorte)

E ancora: se Fabio Buosi non ha sparato al tassista chi allora ha ucciso Bruno Giraldi sparandogli al cranio mentre era al volante della sua Citroen ferma in riva al canale di Zaule?
La soluzione del giallo arriverà il 4 maggio quando i giudici togati e popolari si ritireranno in camera di consiglio per decidere dopo aver ascoltato le repliche dei rappresentanti di accusa e difesa.
Ieri chi pronosticava una battaglia sull'esito della perizia, ha dovuto ricredersi. Gli argomenti del professor Carlo Torre sono stati tanto convincenti ed esaurienti che nessuno li ha potuti scalfire. Sull'ogiva del proiettile calibro 7.65 che ha ucciso il tassista il microscopio elettronico e le analisi chimiche non hanno rivelato tracce di zinco. In metà delle rarissime particelle rinvenute sul giubbotto dell'imputato, lo zinco invece era presente.
Secondo il perito queste tracce di zinco sono ascrivibili a uno sparo con una cartuccia antica in cui la capsula di innesco è saldata con lo stagno. Oppure lo zinco potrebbe essere collegato a una pistola sparachiodi, usata con grande frequenza nei cantieri edili. «Le industrie Fiocchi - ha precisato il professor Torre - producono un milione di questi colpi al giorno». In altri termini è estremamente facile venire a contatto con qualcuno che usa questo attrezzo e che sugli abiti ha tracce di polvere da sparo.
Ma il professor Torre è andato oltre, spiegando che l'Fbi da almeno vent'anni ha abbandonato ogni forma di ricerca sui residui da sparo. «Gli investigatori americani dicono da tempo che hanno cose più importanti di cui occuparsi. Questa analisi sulle particelle è molto meno precisa di quelle sulle impronte digitali e col passare degli anni sta aumentando la cautela sul loro uso».
«Da noi invece si continua a dare troppa importanza a queste analisi» ha aggiunto l'ingegner Luca Soldati, consulente della difesa. «Ho visto mandare in galera un imputato per due particelle di polvere da sparo trovate sui suoi abiti. È venuto il momento di ridimensionare queste perizie che comunque hanno solo un valore di indizio, non di prova». Accanto a lui l'avvocato Sergio Mameli annuiva.
Prossima udienza il 27 aprile, giorno in cui il procuratore Dario Grohmann formulerà le proprie richieste. Un attimo prima verrà sentita in aula la telefonata intercettata dai carabinieri in cui Fabio Buosi conferma alla madre di essere stato a bordo del taxi in cui è stato ucciso Bruno Giraldi. È l'ultima carta dell'accusa.

Ruba vestiti in via Battisti e scappa: preso da due vigili

Ha cercato di fuggire a piedi lungo via Xydias, ma è stato inseguito e bloccato da due agenti della polizia municipale. Protagonista del movimentato episodio un ladro trentacinquenne, E.M. le sue iniziali. Attorno alle 14 di ieri l'uomo è entrato nel negozio Oviesse di via Battisti, fingendosi un normale cliente. Dopo aver girovagato alcuni minuti tra gli scaffali ha imboccato l'uscita, senza effettuare nessun acquisto. In realtà, sotto gli abiti, aveva nascosto alcuni capi d'abbigliamento per una valore di circa 100 euro. Il comportamento del giovane è stato notato da una commessa e un'addetta alla vigilanza del grande magazzino, che hanno iniziato ad inseguirlo a piedi, prima in via Battisti, poi lungo il marciapiede di via Xydias. La scena è stata notata da una pattuglia della municipale in servizio nella zona. Gli agenti sono riusciti a bloccare l'uomo che, identificato all'Ufficio di polizia giudiziaria, è stato denunciato a piede libero per furto.

IN ZONA INDUSTRIALE

A fuoco una discarica sul canale È il secondo incendio in 6 giorni

L'intervento dei vigili del fuoco

Nuovo incendio notturno, nel giro di pochi giorni, in zona industriale. Dopo il rogo alla Sertubi avvenuto all'alba dello scorso 7 aprile, stavolta le fiamme si sono sviluppate attorno a una discarica abusiva nelle vicinanze del canale navigabile, verso l'una della scorsa notte.

Sul posto, per sedare l'incendio e per mettere in sicurezza l'area e gli stabilimenti presenti nella zona, è intervenuta una squadra di sette pompieri partita con due mezzi dal comando provinciale dei vigili del fuoco di via d'Alviano. I pompieri hanno dovuto lottare duramente per quasi due ore per estinguere le fiamme, che avevano completamente avvolto numerosi cumuli di materiale sprigionando un denso fumo nero. Le immondizie, una volta sedato il rogo principale, sono state smassate anche per accertare l'assenza di eventuali focolai nascosti che avrebbero potuto rialimentare un nuovo rogo nel corso della notte.

L'episodio, su cui sono in corso degli accertamenti per risalirne all'origine, segue l'incendio del 7 aprile alla Sertubi, la fabbrica di tubi di ghisa nell'area dell'ex Arsenale San Marco. A fuoco erano andati un deposito di legname e, anche in quell'occasione, cumuli di immondizie, all'esterno di un magazzino. Le fiamme, sviluppatesi attorno all'alba, avevano raggiunto addirittura un'altezza di dieci metri, mettendo a dura prova i vigili del fuoco giunti sul posto per l'intervento. Un mese fa, sempre alla Sertubi, un altro principio d'incendio avvenuto il mattino del 12 marzo - dovuto in quel caso a un ritorno di fiamma di un bruciatore - aveva costretto un centinaio di dipendenti ad evacuare l'azienda per una mezz'ora: quattro operai erano dovuti poi ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Cattinara per alcuni sintomi di intossicazione.

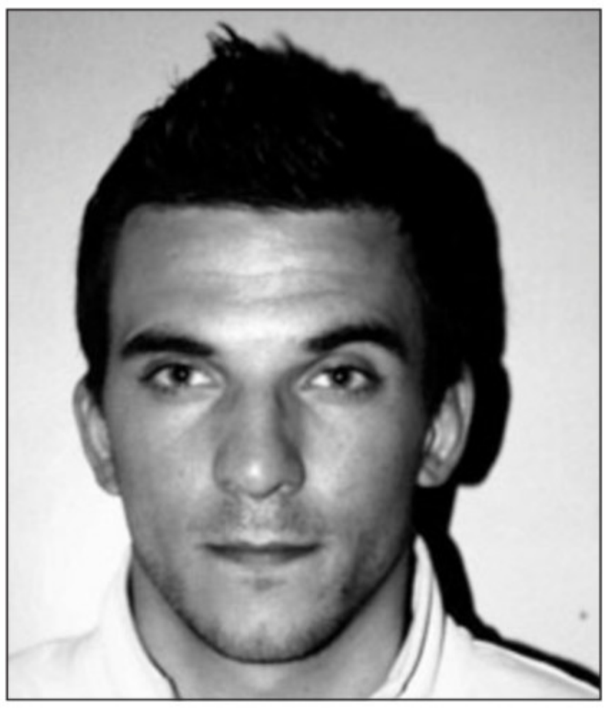
Nessuna conseguenza. invece, per un piccolo incendio sviluppatosi nel pomeriggio di ieri sul Carso, sopra Gropada, verso il sentiero che porta a Trebiciano, fortunatamente lontano dalle case. Ai vigili del fuoco di Opicina e alle guardie forestali sono bastati trenta minuti per spegnere le fiamme che avevano aggredito delle sterpaglie, raggiungendo un'estensione di cento metri quadri.

La concessione dei domiciliari appare difficile in quanto il ventiduenne è cittadino straniero

«Faccia d'angelo» si pente delle sei rapine ma rischia fino a otto anni di reclusione

Si è pentito delle sei rapine messe a segno in poche settimane. E ha detto che vuole risarcire in qualche modo il danno procurato ai gestori dei supermercati presi di mira e alle cassiere spaventate dalle sue azioni improvvise.
Marko Sprem, «faccia d'angelo», il giovane rapinatore arrestato tre giorni fa dalla polizia, è stato interrogato ieri per quasi un'ora dal giudice Paolo Vascotto e ha manifestato al magistrato il suo pentimento e il suo desiderio di riparare i danni procurati. Forse gli altri detenuti del Coroneo gli hanno fatto capire senza mezzi termini in quale situazione difficile si è cacciato. Forse l'ex cestista residente a Rovigno ha dovuto prendere atto che non uscirà tanto presto di cella e anche per questo si è messo a piangere nel corso dell'interrogatorio di garanzia cui ha partecipato anche il difensore, l'avvocato Sergio Mameli.
Il giudice si è riservato di decidere, ma difficilmente un detenuto per rapina, riacquista una fetta di libertà in tempi brevi. Anche la concessione degli arresti domiciliari appare difficile se non altro perché Marko Sprem è un cittadino straniero che con estrema facilità potrebbe riparare in Croazia. Dunque tempi ragionevolmente lunghi anche per l'inevitabile processo in cui il giovane rischia teoricamente fino a otto anni di carcere. Voleva pagare i debiti contratti con un banca per acquistare un bar e una nuova vettura e per questo ha impugnato una pistola - poi risultata un giocattolo - e ha messo a segno sei rapine in città. Bottino totale cinquemila euro.
Va aggiunto che il giovane non sarebbe mai stato arrestato se avesse agito con maggiore sagacia e circospezione. Gli è stato fatale rapinare una seconda volta un supermercato già meta della sua azione. È questo lo ha «perso» perché la squadra mobile ha ritenuto che volesse ripetere anche un secondo colpo. Ha intercettato in via Flavia la «Ford Mondeo» su cui viaggia «faccia d'angelo» e lo ha bloccato, ritenendolo uno dei sospettati. Chi ha convinto il giovane a confessare le proprie responsabilità è stato il pm Federico Frezza nel corso di un interrogatorio svoltosi a tarda sera in un ufficio della Questura.

c.e.



Marko Sprem, meglio noto come «faccia d'angelo»

Previsti gruppi di lavoro su assegnazione di alloggi e indennizzi. Codarin: «Finalmente fatti e non parole»

Esuli, confronto con il governo il 23 aprile

Assegnazione di alloggi ai profughi e indennizzi: sono queste le due problematiche che saranno affrontare per prime nei prossimi incontri che si terranno il 23 aprile fra il governo e le Associazioni degli Esuli. Prosegue così, in tempi stretti e con la massima operatività, il programma varato durante il tavolo di lavoro svoltosi nel febbraio scorso a Roma. Allora quell'incontro era stato considerato un successo, a poche settimane di distanza, peraltro, dal Giorno del Ricordo, nel momento in cui era ancora forte l'eco di interventi, cerimonie e manifestazioni in tutta Italia.

Renzo Codarin

Proprio ieri, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è giunta infatti la convocazione per il prossimo 23 aprile del Gruppo di lavoro che si occupa specificatamente di assegnazione di alloggi ai profughi. Sempre lo stesso giorno, alle 14.30, è convocato invece il Gruppo di lavoro in materia di indennizzi. Le varie associazioni, come da accordi con la stessa Presidenza del Consiglio, saranno presenti con un massimo di due esponenti-specialisti.
«Registriamo un nuovo passo avanti nei rapporti tra il Governo e la Federazione degli Esuli - afferma il presidente dell'associazione, Renzo Codarin - per discutere gli argomenti e risolvere i problemi che insieme abbiamo proposto nell'incontro di Palazzo Chigi dello scorso 20 febbraio. Finalmente fatti e non parole».
A febbraio, a prendere parte alla riunione di Roma, da parte del Governo, era stata una nutrita schiera di ministri e sottosegretari fra cui Letta, Chiti, Crucianelli, Rosato e Mochi Onory, oltre ai funzionari che seguono da tempo le problematiche del mondo degli esuli, i quali erano rappresentati nell'occasione da Codarin, Toth, Varisco, Aquilante, Brazzoduro, Mazzaroli, Ladillo, de' Vidovich, Lacota, Rovis, Novacco, Neami, Sardos Albertini e Zoia.
In quella sede era stata confermata la volontà di collaborazione per trovare le giuste soluzioni ai problemi in piedi da 60 anni: si erano così stabiliti dei compiti precisi affidati ai funzionari, chiamati a concludere il loro lavoro in tempi brevi.
«Ed è quanto sta accadendo», chiude Codarin. «Ora sta a noi convogliare energie, riflessioni e proposte nel modo giusto per ottenete i risultati voluti».

IN VIA CAPPUCCINI

Centro per l'impiego, apre lo sportello fiscale

Dalla giornata di lunedì la Provincia aprirà un nuovo sportello per le certificazioni, a cominciare dal modello Isee, all'interno del Centro dell'Impiego. Il nuovo progetto è stato presentato a palazzo Galatti dall'assessore alle Politiche attive del Lavoro Adele Pino. Un servizio gratuito che partirà a livello sperimentale nella sola giornata di lunedì (orario 9.30–12.30) e che, in caso di riscontro positivo, potrà essere esteso un secondo giorno la settimana.
«L'apertura di questo nuovo sportello Caaf – ha puntualizzato l'assessore – avviene all'interno dello Sportello del Lavoro provinciale di via dei Cappuccini. Il nostro intento è di coadiuvare le necessità di quell'utenza che per svolgere alcune pratiche amministrative è costretta spesso a spostarsi in altre sedi. Tra i documenti più richiesti c'è il modello Isee, documento necessario per accedere ai servizi di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni».
La certificazione Isee viene utilizzata per usi molteplici e, in sostanza, è un vero e proprio indicatore di stato economico e quindi del reddito di un nucleo familiare. «Per tale ragione – ha osservato Adele Pino – ci è parso opportuno renderla accessibile e ottenibile nella stessa sede dove è ubicato lo Sportello del Lavoro».
Per consentire l'apertura dello sportello Caaf è stata avviata una forma di sperimentazione con sei organizzazioni sindacali, nell'ordine la Cgil, la Cisl, la Uil, la Cisal, la Confsal e l'Ugl, con le quali la Provincia ha firmato un protocollo d'intesa. Per effetto dell'accordo, l'ente ha messo a disposizione locali e attrezzistica, mentre le organizzazioni sindacali – i cui rappresentanti hanno presenziato alla conferenza stampa di presentazione della sperimentazione a palazzo Galatti – forniranno il personale specializzato incaricato di dare informazioni, ragguagli e documentazioni all'utenza. Ogni sigla sindacale si occuperà dello sportello a rotazione di lunedì in lunedì. La scheda necessaria al rilascio dell'attestazione Isee potrà essere scaricata anche dal sito internet *www.provincia.trieste.it*.

m.l.

Definiti dalla Regione i componenti del nuovo organo di gestione. Nominata anche Gabriella Kropf

Terpin da commissario diventa presidente «Il Burlo Garofolo può crescere ancora»

di **Gabriella Ziani**

È durata dieci giorni la vacanza dell'avvocato **Emilio Terpin**. Uscito il 10 marzo dal Burlo Garofolo dopo aver indossato per cinque anni i non facili panni del commissario, ieri è rientrato nell'orbita della sanità pediatrica ma in abiti di presidente del Consiglio di indirizzo dell'istituto: la giunta regionale ha ufficializzato ieri la nomina del nuovo organo di gestione, che segue di poco l'investitura del nuovo direttore generale, **Mauro Delendi**, già direttore sanitario di via dell'Istria. Una continuità effettiva, ma non solo di comodo, dato che entrambi i personaggi godono di ampia stima e possono esporre risultati di buona gestione.

Nel Consiglio di indirizzo, che sarà composto da cinque membri, siederanno accanto a Terpin lo stesso Delendi assieme al direttore scientifico **Giorgio Tamburlini**. Di nuova nomina invece gli altri componenti, inediti fin qui. Uno è **Gabriella Kropf** (su indicazione regionale), titolare di una agenzia di viaggi, assessore alla Scuola in seno alla Comunità ebraica, capodelegazione di Trieste del Fai nonché sorella di Michele Kropf, presidente in Ezit di Eurospital, ditta di prodotti diagnostici, farmaceutici e biomedicali che ha le proprie radici nell'azienda di famiglia, la Don Baxter. «Non mi occupo di sanità - afferma la Kropf - ma ho valutato positivamente la proposta». Auguri di buon lavoro, dunque? «Grazie - dice - ne ho bisogno». Il secondo nuovo membro è l'udinese **Antonio Maria Bardelli**, fondatore del Centro commerciale Città fiera del capoluogo friulano, figlio del creatore della famosa «Galleria Bardelli» nonché genero di Giannola Nonino, già «testimonial» per il Burlo. Terpin invece, entrato altrettanto digiuno in materia alla guida del difficile ospedale infantile, ormai può considerarsi un veterano...

L'ingresso principale del Burlo Garofolo in via dell'Istria

IL RUOLO

Coordineremo le linee della struttura con quelle della sanità regionale. L'ospedale si trova in una situazione ottima

Avvocato, da commissario è transitato a presidente, nonostante tanti garbati accenni al desiderio di vacanza perenne dal Burlo. Nomina annunciata?

Se n'era parlato con la Regione diverso tempo fa, sì, ma in termini puramente generali.

Per vedere l'umore della risposta, se quel «no» era tale per davvero?

Forse, penso comunque che sia un ruolo di non poco rilievo presiedere il Comitato di indirizzo. È una funzione tutta da costruire, e la trovo abbastanza interessante, poi di buono c'è che non implica ruoli di gestione aziendale, di amministrazione, di «potere monocratico», per quello c'è il direttore generale.

Ma a che cosa serviranno ben quattro membri e un presidente, oltre a tre direttori?

Lo dice l'articolo 6 della legge regionale, che ricalca quella nazionale. Dovremo indirizzare l'attività dell'istituto, anche tenendo conto della complessiva situazione della sanità regionale, ma senza limitare l'attività né influire su di essa. Il Burlo, come il Cro, è istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, e perciò ha diversi obiettivi da coniugare, tra assistenza e ricerca, e lì occorre un coordinamento. Teniamo anche conto che lo spirito della legge è di non gonfiare gli apparati, di non burocratizzare ancora la Sanità. Siamo un organo agile, leggero, di consultazione.

In concreto però?

Ci spetterà di dare pareri preventivi, pareri su vari provvedimenti, necessariamente e anzi doverosamente tenendo conto del contesto regionale.

Ma se il Burlo deve cominciare a ridisegnarsi, benché il nuovo ospedale sia atteso forse fra cinque anni, il Comitato terrà le briglie del nuovo che avanza?

No, no, qui sarà Delendi a prendere le sue decisioni. Io poi, come già detto, ho di lui grandissima stima, perché ha grande conoscenza dell'istituto, ha le qualità per il ruolo e in più la continuità della guida.

Adesso che non è più commissario e non è più in vacanza, rompa il silenzio: l'ospedale deve tirare la cinghia o no?

L'ho sempre affermato: il Burlo è in una situazione ottima lo dicono i dati, le cifre, tutto. E in generale ricordiamoci che nonostante i suoi problemi, e checché se ne dica, la Sanità qui è di ottimo livello. Dove ci sono malattie è giustamente pressante l'aspettativa, ma c'è anche un dato di fatto da tenere a mente.

Le reazioni dopo il caso del paziente rimandato due volte a casa

I sindacati: «Cattinara scoppia»

«C'è un caos pazzesco, a che cosa serve tanta eccellenza medica se poi non c'è posto per accogliere i malati? I cittadini ricoverati fuori reparto sono fino a 20 al giorno, i letti di Medicina continuano a calare, Cattinara scoppia, il Pronto soccorso del Maggiore sta per chiudere di notte e si avvicina l'estate: la situazione è drammatica».

Non ci stanno, i sindacati. Il caso del paziente in attesa di intervento chirurgico rimandato due volte di seguito a casa per mancanza di letti fa scoppiare una protesta solo latente, poiché «è da un anno - dice Rossana Giacaz della Cgil - che abbiamo chiesto un tavolo unico di discussione fra Azienda ospedaliera e sanitaria affinché trovino il modo di gestire le cronicità e le dimissioni protette, l'Azienda sanitaria in un anno ne ha fatte 3000, tante, ma non basta: i reparti di chirurgia sono sempre occupati da pazienti di Medicina». Il 26 ci sarà una riunione, ma solo tecnica, e la prossima settimana sarà convocata un'assemblea generale del comparto dove potrebbe andare al voto anche l'avvio dello stato di agitazione. Citando il «caos», aggiunge Mario Lapi (Cisl): «La politica sanitaria è certo una buona filosofia, ma si può mettere in atto solo rinforzando altre strutture rispetto all'ospedale (e questo non c'è), si finisce fuori reparto a prescindere dalle condizioni di salute (e questo è molto grave)».

«Ieri - incalza Fabio Pototschnig del Fials - perfino Cardiochirurgia aveva otto malati ospiti da altri reparti, Cattinara sta collassando, come potrà la chiusura del Pronto soccorso del Maggiore risolvere criticità sempre peggiori? I carichi di lavoro per il personale sono insopportabili». Rincara Paolo Rizzo delle Rsu ospedaliere: «In un paio d'anni le Medicine hanno perso oltre 60 posti letto, se già ora di notte arriva a Cattinara un paziente ogni 10 minuti cosa accadrà un domani? L'eccellenza è certo un obiettivo, ma significa avere uno standard costante, non può svilupparsi se non sei in grado di far entrare i malati in ospedale: bisognerà pur fare fronte ai reali bisogni della città».

Conclude Giacaz: «Il cittadino continua a essere sballottato, questo non è sostenibile, pare che la Regione intenda bloccare i finanziamenti per l'assistenza domiciliare perché Trieste a confronto del resto del territorio ha già fatto molto e dunque può aspettare. Ma come si fa a mettere in moto un meccanismo e poi bloccarlo? A che cosa ci servono progetti come le Microaree, da cui scaturisce la visione di chi ha bisogno di assistenza, se poi l'assistenza non la possiamo dare? Si è messo in moto un processo senza fornirlo di risorse. Allora, tanto vale, blocchiamo i progetti».

Il nuovo presidente del Consiglio di indirizzo dell'ospedale Burlo Garofolo, Emilio Terpin

Ad appena un mese dalla riconferma, il presidente dell'Azienda Zigrino perde il suo più stretto collaboratore

Ospedali, se ne va il direttore sanitario

Delli Quadri a Pordenone. Il successore potrebbe essere Lattuada

Una promozione imminente, e addio. Lascia Trieste e l'Azienda ospedaliera il direttore sanitario Nicola Delli Quadri. La voce era ricorrente ma trova conferma nel diretto interessato: «Finché non firmo, non c'è nulla di certo, ma mi è stata offerta la direzione generale dell'Azienda sanitaria 6, quella pordenonese, e io ringrazio per la fiducia, mi sono sempre sentito a disposizione del sistema, e se la Regione ritiene che io sia utile...».

Meno contento - anche se gli augura «tutto il bene del mondo» - è il direttore generale che perde un collaboratore riconfermato da appena un mese. Franco Zigrino commenta: «Sono felice per lui, perché chi è bravo va premiato e promosso, non punito costringendolo a rimanere sempre dove sta, ma sono dispiaciuto per me stesso, ho riconfermato Delli Quadri direttore sanitario, e lo farei ancora 20 mila volte...». Un *team* felice: tutti d'amore e d'accordo e pieni di stima reciproca. Toni intimi usa lo stesso Delli Quadri, che pur torna a Pordenone, città di provenienza anche se la Campania è la terra natale: «Se andrò via - osserva - sarà con grande rimpianto, ho una passione insana, assieme alla mia famiglia, per Trieste, città di fascino e bellissima».

Ma perché nuovi movimenti sullo scacchiere sanitario che ha appena visto nomine in serie? Va a scadenza il direttore generale dell'Azienda sanitaria 6 «Friuli occidentale», Fabrizio Oleari, che era stato nominato il 22 aprile 2004 sostituendo Gianbattista Baratti. La giunta regionale sembra intenzionata a non rinnovare questa carica e avrebbe scelto per il ruolo il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, Delli Quadri appunto, che a Trieste aveva già ricoperto negli anni passati il vertice della Programmazione avendo come direttore generale Gino Tosolini, e che in seguito era andato col medesimo titolo all'Azienda pordenonese, tornando a Trieste nel 2004 su chiamata proprio di Zigrino, nel frattempo diventato manager degli ospedali.

Nicola Delli Quadri, direttore sanitario uscente dell'Azienda ospedaliera

L'Azienda sanitaria pordenonese, che affianca quella ospedaliera del «Santa Maria degli Angeli» (polo di riferimento come quelli triestino e udinese) è una realtà complessa: contiene non solo la sempre più vasta sanità territoriale ma anche due ospedali «di rete», quello di San Vito e quello di Spilimbergo, e ha nel proprio ambito il Cro di Aviano. Ruolo dirigenziale dunque davvero delicato.

E chi subentrerà a Delli Quadri a Trieste? Zigrino non parla dei successori avendo il collega ancora in casa, ma già si sa (e si conferma) che potrebbe esserci una nomina interna: il prescelto sarebbe Luca Lattuada, a sua volta responsabile di Programmazione e controllo (a lui si deve l'avvio dell'«ospedale senza dolore»). «È il braccio destro di Delli Quadri - dice Zigrino -, l'ipotesi è molto verosimile...».

g. z.

Provincia: pronta a collaborare con l'Authority

«La Provincia di Trieste è pronta a collaborare con l'Autorità Portuale per avviare comuni politiche di marketing del territorio e riattivare quella parte di rete ferroviaria che rientra nel progetto di realizzazione della metropolitana leggera». Lo ha affermato la presidente di Palazzo Galatti, Maria Teresa Bassa Poropat dopo aver ascoltato l'intervento del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli nel corso della seduta straordinaria del consiglio provinciale. «Assieme alla Regione - ha aggiunto - intendiamo inoltre partecipare attivamente alla promozione dei corsi di formazione destinati ai giovani nel settore dell'economia del mare, con particolare riferimento all'orientamento, la formazione professionale e l'inserimento occupazionale di tutti quei mestieri che servono per il corretto funzionamento di un Porto moderno dove occorrono competenze, conoscenze e qualifiche fortemente professionalizzanti e da aggiornare costantemente».

L'assessorato si «svecchia»

Bucci: «Piani urbanistici, più supporti informatici e meno carte da riempire»

Modifiche al regolamento edilizio. Costruzione di un confronto non sporadico con le diverse categorie professionali del settore. Snellimento dei ponderosi materiali cartacei da presentare a corredo di ogni piano particolareggiato di iniziativa privata. Il tutto con l'obiettivo finale di ammodernare e rendere «trasparente» l'operato degli uffici comunali dell'Urbanistica e il loro rapporto con l'esterno.

Con lo slogan di «eliminiamo un po' di polvere», l'assessore comunale alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci riassume così la riorganizzazione degli uffici alla quale ha messo mano sia per quanto concerne il lavoro interno sia per quanto riguarda la «semplificazione delle attività burocratiche».

«Abbiamo avviato degli incontri con i rappresentanti delle professioni e degli Ordini», dai periti ai geologi passando per architetti ingegneri e geometri. Le riunioni «avranno cadenza mensile» ha detto ieri Bucci sottolineando la «positività del rapporto» instaurato. Un confronto da portare avanti per discutere «di visione della città, di strategia di sviluppo e di ammodernamento dell'organizzazione operativa», ha insistito l'assessore.

Maurizio Bucci

Affiancato dalla nuova dirigente del Servizio pianificazione urbana Ave Furlan, architetto che in precedenza aveva lavorato nei Comuni di Muggia e Monfalcone, Bucci ha annunciato per maggio la revisione del regolamento edilizio, da rendere quanto più «snello e meno interpretabile possibile» e da ricostruire sentendo l'opinione dei professionisti. Novità a breve anche per la presentazione dei progetti relativi a piani particolareggiati di iniziativa privata. È già pronta la delibera da sottoporre al consiglio comunale per eliminare l'obbligo di presentare al Comune, assieme ai progetti, il relativo plastico, così come prescrive una disposizione adottata dalla stessa aula municipale alcuni anni fa. «Oggi tutti i professionisti operano al computer, basterà presentare un dischetto. E sarà più comodo per tutti, uffici e commissione urbanistica, valutare i lavori in video piuttosto che su un plastico, decisamente superato dai tempi e delle tecnologie. Per non parlare dei progetti che oggi bisogna presentare in cinque copie: un numero che ridurremo a una o due da affiancare al dischetto», ha detto l'assessore.

Fin qui dunque i primi passaggi concreti della riorganizzazione secondo quello che Bucci ha definito «un nuovo spirito urbanistico». L'obiettivo «a medio termine» resta invece quello di rendere più veloce e trasparente il dialogo tra amministrazione e professionisti che di urbanistica si occupano. Tra i progetti c'è infatti quello di creare un «canale informatico» grazie al quale i progettisti esterni possano seguire l'evoluzione dell'iter del piano da loro presentato e le eventuali variazioni prescritte.

p.b.

Manca l'intesa fra il neopresidente dell'organo di controllo Minisini e il presidente del Consiglio comunale Pahor

Commissione trasparenza al palo

Si blocca l'attività della Commissione trasparenza. A causare lo stop c'è una diversa interpretazione del regolamento che ne disciplina il funzionamento e che vede contrapposti il presidente della Commissione Alessandro Minisini (Margherita) e quello del Consiglio comunale Sergio Pacor.

Quest'ultimo, rispondendo alla richiesta di Minisini che vorrebbe indire la prima seduta dopo la sua nomina, ha giustificato il suo no spiegando che «la convocazione della Commissione deve essere fatta d'intesa con il presidente del Consiglio». Tesi confortata dal segretario generale, Santi Terranova, che ha competenza di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi dell'ente.

«Nella convocazione fatta da Minisini - scrive Terranova - manca la dicitura che riguarda l'intesa fra i due presidenti». «Pacor non ha letto per intero il regolamento - ha replicato lo stesso Minisini, in una conferenza stampa cui hanno partecipato gli esponenti dell'opposizione che fanno parte della Commissione - dimenticando l'articolo successivo a quello da lui citato. L'attività della Commissione che presiedo ha il ruolo soprattutto di controllore dell'attività della maggioranza. Se accettassimo l'interpretazione di Pacor ci troveremmo davanti a una inaudita situazione con i ruoli di controllato e controllore in capo alla stessa persona, cioè il presidente del Consiglio».

A sostenere Minisini si sono schierati Tarcisio Barbo (Ds), Roberto Decarli (Cittadini), Iztok Furlanic (Rifondazione) ed Emiliano Edera (Lista Primo Rovis). Barbo ha ricordato che «Pacor aveva manifestato l'intenzione di imporre la sua interpretazione del regolamento». Decarli ha parlato di «interferenza di natura politica, che rischia di annullare la Commissione», Furlanic ha affermato che «dei ritardi provocati da Pacor pagheranno le conseguenze i cittadini», Edera ha sottolineato che «il presidente del Consiglio non può entrare nel merito dell'attività della Commissione».

Ugo Salvini

Dal Consiglio dei ministri arriva il via libera che rinnova il mandato del presidente in carica per altri quattro anni

Marson confermato alla guida dell'Ogs: c'è l'ok di Roma

Iginio Marson

Puntare su progetti internazionali e valorizzare di più il fatto che Trieste si trova in una posizione privilegiata nell'Europa allargata. È uno dei principali obiettivi del nuovo mandato di Iginio Marson alla guida dell'Istituto nazionale di oceanografia sperimentale Ogs, l'ente di ricerca con sede a Trieste che svolge attività per la conoscenza della terra e delle sue risorse.

Marson, professore ordinario all'ateneo, è stato confermato ieri per altri quattro anni dal Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'università e della ricerca, Fabio Mussi, dopo il parere favorevole delle Commissioni parlamentari. Marson non nasconde la sua emozione e confessa che «i prossimi anni rappresenteranno il coronamento delle attività cominciate sette anni fa, nel primo mandato alla guida dell'ente».

Sotto la sua guida, l'Ogs ha sviluppato infatti avanzate conoscenze e capacità tecnologiche che lo rendono in grado di gestire sia la fase di acquisizione dei dati geofisici, in terra e in mare, sia le successive fasi di valutazione ed interpretazione dei risultati nei suoi cinque dipartimenti scientifici (Geofisica della litosfera, Oceanografia, Oceanografia biologica, Sviluppo delle ricerche e delle tecnologie marine, Centro di ricerche sismologiche).

Un esempio è la recente partecipazione dell'istituto, con la propria nave «Explora», alle ricerche geosifiche in Antartide, a un progetto per lo studio strutturale e geodinamico della penisola italiana ed ai grandi progetti oceanografici per lo studio del Mediterraneo.

Per il futuro, dal punto di vista scientifico l'Ogs punterà su sviluppo sostenibile, energia e ambiente. Al momento, non si parla quindi di nuove linee di ricerca poiché il budget rimane al limite con il 70% dal ministero e il 30% da fonti esterne, tra le quali per esempio la Regione.

Gabriela Preda

S. VITO Impossibile accedere ai fondi regionali in quanto l'Ater non controlla più la maggioranza degli appartamenti

Reclamano l'ascensore da 20 anni

I condomini di uno stabile in viale Campi Elisi denunciano disagi

Da oltre vent'anni gli abitanti di un condominio di sei piani per metà dell'Ater, ma fino a poco tempo fa completamente dell'azienda, sono prigionieri di uno stabile senza ascensore e con problemi negli spazi esterni. Nella palazzina di viale Campi Elisi 40, vivono numerose persone invalide e anziane, che hanno grandi difficoltà nel compiere anche pochi metri di strada e che ormai da tempo non possono scendere per fare la spesa, recarsi dal medico o effettuare le piccole commissioni quotidiane.

Dagli anni Ottanta i residenti chiedono con insistenza d'installare un ascensore, richieste che dal 1984 sono state inoltrate all'azienda quasi ogni anno ma che non hanno mai trovato una concreta soluzione. Uno dei primi ad occuparsi del caso è stato negli anni Novanta Bruno Marini, attualmente consigliere regionale e leader cittadino di Forza Italia, ma allora rappresentante della circoscrizione: cercò di aiutare le famiglie dello stabile a superare gli ostacoli della burocrazia, ma senza successo. Dopo anni di lotte gli abitanti continuano a sperare di veder istallato l'elevatore, anche se nel frattempo l'edificio è diventato per metà di proprietà dell' Ater, mentre i restanti appartamenti sono stati acquistati dagli stessi residenti, situazione che ha ulteriormente complicato le cose.

«Anni fa non potevamo istallarlo perchè il terreno esterno alla casa, dove sarebbe stato realizzato l'ascensore, era una proprietà della zona - spiega la portavoce del condominio, Slavica Trento - e avevamo bisogno delle firme di tutte le persone delle case vicine. Ora invece quel cavillo è stato superato ma c'è un nuovo ostacolo. L'Ater non ha più il 51% dell'edificio e quindi ci è stato detto che non può richiedere il contributo regionale per l'ascensore».

Le famiglie dello stabile, nel corso degli ultimi 25 anni, hanno conservato carte e documenti che testimoniano come i progetti per l'ascensore fossero pronti ma come, nella fase realizzativa, contributi e partenza dei lavori subissero sempre uno stallo. Agli incartamenti si aggiungono i tanti certificati medici, che attestano come nel condominio vivevano, e vivono tuttora, persone con gravi hadicap fisici, costretti sulla sedia a rotelle, e ancora anziani che difficilmente riescono ad uscire di casa. «Già tre volte in passato ci hanno comunicato che i fondi regionali erano stati stanziati, proprio per risolvere il nostro caso - proseguono gli abitanti della palazzina - ma niente si è mai mosso. Abbiamo anche un documento che dimostra come lo stesso Comune abbia sollecitato qualche anno fa l'avvio dei lavori, avvio mai avvenuto. Nel corso degli anni sono arrivati numerosi geometri dell'Ater, hanno visionato lo stabile, i progetti, l'intervento sembrava sempre imminente, poi nulla».

Dall'Ater proprio i geometri puntualizzano che la situazione andrebbe nuovamente esaminata ma che, se l'edificio non è più per la maggioranza degli appartamenti di proprietà dell' Ater, sono gli stessi abitanti a dover richiedere il contributo regionale e poi discuterne con l'azienda. Sugli ostacoli segnalati in passato invece è impossibile risalire alle amministrazioni precedenti.

Micol Brusaferro

Alcuni residenti dello stabile di viale Campi Elisi (Lasorte)

L'assessore: «Nessuna sottovalutazione, la realtà è che mancano spazi»

Rispetto per la Risiera. Rispetto per ciò che rappresenta e per i sentimenti che suscita in una comunità dove sono ancora tante le ferite non rimarginate di fronte ai crimini di guerra perpetrati dai nazi fascisti. Lo chiedono Sergio Pettirosso e Susanna Rivolti, rispettivamente capigruppo della Margherita e dei Democratici di Sinistra nella settima circoscrizione. Lo chiedono soprattutto numerosi cittadini e residenti di Valmaura, contrariati dalla presenza negli immediati pressi del Monumento Nazionale di luna park.

Il luna park vicino alla Risiera in una foto d'archivio

«In effetti il problema è particolarmente sentito – afferma Andrea Vatta, presidente azzurro del settimo parlamentino – e è stato segnalato a più riprese da diverse famiglie. E concordo con loro sul fatto che si debba portare rispetto a questo luogo di rimembranze dolorose. Attenzione però a non far diventare questo rione un dormitorio, perché anche un luna park può contribuire a rivitalizzare un quartiere dove io vorrei fosse attivato un mercatino rionale».

Ben più dura la posizione della consigliera Rivolti, che ricorda come solo pochi giorni fa sia stata scoperta nell'area monumentale una targa commemorativa dedicata a Pino Robusti, assassinato dai nazisti nel campo di sterminio. A parere della consigliera, non sarebbe un caso che il Comune rimandi di anno in anno la decisione di garantire il dovuto decoro al monumento, e non si faccia scrupolo di offendere la memoria di tutti i perseguitati dal nazifascismo. «Sull'inopportunità di ospitare spettacoli ambulanti e circoli nell'ampio parcheggio adiacente la Risiera – interviene Sergio Pettirosso – la circoscrizione aveva già avuto modo di esprimersi in modo unanime, evidenziando la necessità di rintracciare nuovi spazi atti a ospitare luna park e affini. Una posizione che intendo riproporre all'attenzione del consiglio e del Comune, con l'obiettivo di ottenere la messa a punto di un'area di rispetto attorno al Monumento Nazionale in tempi sicuri e brevi».

«Il problema è stato oggetto di attenta valutazione in ambito di consiglio comunale – risponde l'assessore competente Piero Tononi – e non viene certo sottostimato. Anch'io condivido la necessità di porre rispetto nei confronti della Risiera. E ritengo comunque che una certa area di rispetto rispetto il circondario esista già. Comunque sia, chiedo ai consiglieri circoscrizionali, come ho già avuto modo di chiedere in Municipio, quali sono le alternative a nostra disposizione. La verità – continua Tononi – è che nella città non vi sono aree utili a accogliere questi spettacoli». Le uniche, secondo l'assessore si trovano proprio nella settima circoscrizione, l'una nei pressi del Campo di Calcio Ferrini di Ponziana e l'altra, per l'appunto, in Valmaura. «Avevamo pensato di traslocare gli ambulanti alla radice del molo IV, concordando la cosa con l'Autorità Portuale, ma i lavori in corso in quella sede non ci hanno consentito di far utilizzare tali ambiti. Riguardo l'area esistente nei pressi del palazzetto di Chiarbola, non ce la siamo sentita di togliere a centinaia di famiglie di quella zona popolosa il diritto di parcheggio. Se i consiglieri circoscrizionali ritengono che gli spettacoli debbano traslocare in quel sito – precisa Tononi – lo richiedano per iscritto, ma se ne assumano tutte le responsabilità di fronte a quei residenti».

Maurizio Lozei

VALMAURA *Ds e Dl chiedono rispetto per il monumento attorno al quale spuntano i tendoni*

«Inopportuni i luna park vicino alla Risiera»

Barriera Vecchia

Proposta: davanti alle scuole bottini per la raccolta differenziata

Raccolta differenziata dei rifiuti a portata di scolaro e studente. Infatti, visto che la raccolta differenziata di plastica, carta, vetro, non solo può rappresentare una risorsa economica da sfruttare, ma è soprattutto un modo per disfarsi correttamente dei rifiuti senza danneggiare l'ambiente, perché non abituare i più piccoli alla metodica? Il suggerimento parte dai consiglieri Igor Merkù e Luigi Franzil che ne hanno fatto una mozione, passata ieri all'unanimità nella quarta circoscrizione di Città e Barriera Nuova, Città Vecchia e san Vito.

Nella mozione, rifacendosi anche al concorso municipale «I rifiuti da problema a risorsa», si chiede così di sensibilizzare i più giovani alla raccolta differenziata attrezzando i siti posti nelle adiacenze delle scuole di ogni ordine e grado, con i raccoglitori adatti allo scopo. «Riteniamo – spiega Franzil- che soprattutto le scuole aderenti al concorso del Comune debbano essere per prime attrezzate con i contenitori specifici per la raccolta differenziata. È importante che il senso civico venga insegnato già in tenera età in modo da creare questa sensibilità ecologica per divenire degli adulti consapevoli sull'importanza di quanto hanno appreso sui banchi di scuola o addirittura su quelli della materna».

Dunque, come anche dice il titolo del concorso municipale, da un problema, o meglio da un falso problema, con il recupero di carta, stracci, vetro, si possono ottenere delle importanti risorse economiche, riuscendo anche a dare un impulso alla tutela dell'ambiente e dell'aria che respiriamo.

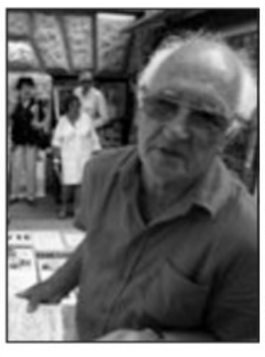
Daria Camillucci

Iniziativa di Coped-Camminatrieste

Parte da San Luigi la protesta contro la sosta selvaggia

Parte dal rione di San Luigi la ferma protesta del Coped-Camminatrieste, l'associazione che tutela i diritti dei pedoni, contro l'occupazione abusiva e continuata delle aree di fermata dei mezzi pubblici. «In via degli Aldegardi, dove il Comune ha da poco rifatti i marciapiedi – scrive il presidente dell'associazione, Sergio Tremul – ci sono almeno una trentina di automobili in sosta vietata, che occupano le zone destinate ai pedoni e ai mezzi pubblici».

Ma anche altri punti della periferia di Trieste sono caratterizzati da queste soste abusive: «Mi riferisco al tratto di via dell'Istria vicino all'ospedale infantile Burlo Garofolo – aggiunge Tremul – dove le aree di sosta dei bus sono costantemente occupate da vetture private». Per evidenziare la loro protesta, quelli del Coped-Camminatrieste hanno organizzato una petizione, alla quale hanno già dato la loro adesione già centinaia di cittadini: «È talmente grave la situazione – sottolinea Tremul – che l'adesione della gente alla nostra protesta, che presenteremo al Comune una volta ultimata la raccolta di firme, è stata massiccia».



Sergio Tremul

Per il presidente dell'associazione di tutela dei pedoni è l'intera città a essere caratterizzata da un comportamento poco consono alle regole da parte degli automobilisti: «La sosta selvaggia – precisa – è visibile in ogni parte di Trieste, perché è crescente il numero dei marciapiedi e delle aree di sosta dei mezzi pubblici occupate dalle vetture dei privati. Tutto questo – prosegue – crea disagio agli utenti, che hanno difficoltà a salire e scendere dai bus, mentre i vigili urbani non sembrano accorgersi che, in determinati punti, per esempio nel tratto di via Carducci vicino al Mercato coperto, la sosta selvaggia è costante».

u. s.

Si allontana lo spettro della sospensione dell'opera al termine del primo lotto. Lippi: «La Regione non ci ha aiutato»

Grezar, in cantiere da settembre la tribuna coperta

Fondi reperiti dalla vendita di palazzo Modello ma mancano ancora sei milioni

In corso la ricostruzione del settore gradinata dal lato di via Flavia. Se saranno reperiti i finanziamenti, la struttura dovrebbe essere pronta entro due anni e mezzo

di **Elisa Lenarduzzi**

Continuano i lavori per la realizzazione del futuro stadio Grezar dedicato all'atletica leggera: a settembre, infatti, prenderà il via il primo stralcio del secondo lotto per la costruzione della tribuna coperta, grazie ai 2 milioni e 270 mila euro ricavati dal Comune dall'alienazione di Palazzo Modello.

Si allontana così, almeno per il momento, il pericolo di un blocco del cantiere al termine del primo lotto, previsto a luglio; un rischio che era stato evidenziato a suo tempo dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli e dal vicesindaco Paris Lippi, che lamentavano il mancato intervento finanziario della Regione per completare l'opera già iniziata. Polemica che si è ripresentata ieri, quando Lippi e Bandelli hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori alla luce dei nuovi fondi comunali: «Nonostante i proclami fatti, la Regione non ha voluto sostenerci finanziariamente - ha detto il vicesindaco - ma noi siamo riusciti ugualmente a far fronte all'impegno preso trovando nuovi fondi per questo progetto, che permetterà alla città di candidarsi a manifestazioni sportive di primaria importanza, come le Universiadi estive. Ora speriamo che con il terzo lotto e le elezioni regionali alle porte ci sia la sensibilità che finora è mancata».

Per completare tutta l'opera, destinata a diventare il fiore all'occhiello del polo sportivo di Valmaura assieme allo stadio Rocco e al Palatrieste, mancano ancora all'appello circa 6 milioni e 700 mila euro dei 13 milioni e 586 mila totali. Se i finanziamenti dovessero arrivare in tempi utili, la struttura dovrebbe essere pronta tra due anni e mezzo, nel 2010.

A luglio, intanto, dovrebbe terminare il primo lotto, partito nel 2003 e affidato alla ditta Mattioli di Padova. Finora è stata completata la demolizione della vecchia struttura, il consolidamento del versante di via Flavia con palificazioni e la predisposizione della parte fondamentale delle strutture dal lato di piazzale Valmaura. In corso d'opera, invece la ricostruzione del settore gradinata dal lato di via Flavia.

Quando verrà terminato, il nuovo impianto, capace di ospitare 6226 spettatori, sarà dedicato essenzialmente all'atletica leggera, ma resterà anche il campo di calcio in erba omologato per ospitare partite di serie C, ma anche gare di rugby. La pista di atletica sarà ad otto corsie, con uno sviluppo di 400 metri. Il raggio di curvatura sarà di 40 metri, una caratteristica, questa che darà al tracciato la possibilità di realizzare prestazioni tecniche ad alto livello nella corsa breve.

Il sopralluogo effettuato ieri al cantiere dello stadio Grezar dagli assessori Paris Lippi e Franco Bandelli

La circoscrizione approva con una sola astensione una mozione che si propone di razionalizzare gli spazi

S. Giacomo, chiesti park a pettine in via Giuliani

Creare nuovi parcheggi sulla via Giuliani razionalizzando gli spazi esistenti. Infatti per ovviare ad una insostenibile mancanza di parcheggi nel quartiere di san Giacomo, ad alta densità abitativa e veicolare, non solo si dovrebbero creare nuovi posti auto, ma soprattutto si dovrebbero riorganizzare gli spazi esistenti, ricavando così un numero superiore di posti macchina e per le due ruote.

La proposta è contenuta in una mozione passata in circoscrizione quinta, e più precisamente nella seduta dello scorso martedì, con 17 voti favorevoli ed un solo astenuto (Margherita).

Un tratto di via Giuliani nel rione di San Giacomo

«Ritengo che per ottenere lo scopo suggerito per il rione di san Giacomo, ma la soluzione potrebbe valere anche per altri quartieri cittadini - spiega il consigliere Roberto Dubs (An) autore della mozione - si dovrebbero razionalizzare i punti sosta dei veicoli esistenti in città e nel caso specifico nel tratto di via Giuliani compreso tra la via Zenone e la via del Pozzo..». In sostanza la mozione chiede che in questa zona venga consentito il parcheggio «a pettine», come già avviene nel tratto successivo in discesa della strada.

Con questo provvedimento, si ricaverebbero dei nuovi stalli, senza per questo arrecare danno alla circolazione, visto che la via Giuliani è a senso unico di marcia e quindi adatta a permettere la sosta a pettine lungo il marciapiede sinistro, come avviene nel tratto che si immette sulla via Puecher. A seguito della modifica dei sensi di marcia di alcune vie di san Giacomo infatti anche il tratto della via Giuliani di cui stiamo parlando, da qualche anno, da doppio senso di marcia è stato trasformato in senso unico in discesa.

d.c.

VALMAURA *Comune sollecitato a intervenire sulle aree vicine alle fermate bus*

«Via Paisiello, degrado da sanare»

La via Paisiello, una strada densa di caseggiati nel rione di Valmaura, presenta alcuni punti trascurati, soprattutto nella parte centrale, in prossimità della pensilina delle linee di bus 34 e 52, all'altezza della scala a chiocciola in metallo che porta al piazzale. Mozziconi di sigaretta, un armadietto della Telecom Italia che giace da mesi buttato vicino la scala, e una distesa di cemento, senza un po' verde, danno alla strada un aspetto desolato. La scala di ferro vicina alla pensilina, oltre a portare al supermercato e ai condomini nella parte alta di via Paisiello, conduce agli uffici della Settima Circoscrizione, al Centro Civico e all'Unità operativa territoriale, che rappresentando la pubblica amministrazione, dovrebbero esibire maggior decoro. È stata presentata da Vittorio Aloisi (An), consigliere circoscrizionale, una mozione per sollecitare gli assessorati a intervenire affinché gli spazi urbani vicino alla fermata dei bus vengano arredati con piante. Contro la sosta selvaggia delle auto chiesto il posizionamento di dissuasori in cemento.

Patrizia Piccione

Lo Scrigno ACQUISTA:
ANTICHITÀ, DIPINTI D'EPOCA, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI, MONETE, MEDAGLIE, BIGIOTTERIA ....
Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

Assemblea pubblica sul futuro del comune. Oggi nuovo appuntamento al Belvedere di Sistiana: si parlerà della nuova pista ciclabile

Duino, la Margherita: turismo poco sfruttato

Veronese e Godina attaccano la giunta Ret che ha partecipato da sola alla Bit

DUINO AURISINA Summit a tema turistico, l'altra sera a Duino Aurisina, organizzato dalla Margherita per riflettere sul ruolo turistico del territorio e sulle attività future. Dure critiche da parte del vicepresidente della Provincia, Walter Godina, nei confronti dell'attuale amministrazione, che ha scelto di partecipare da sola, negli ultimi due anni, al Bit di Milano come sistema di promozione: «E' una sciocchezza - ha rilevato - andare da soli al Bit di Milano, con uno stand riservato a Duino Aurisina accanto a quello collettivo allestito dalla Regione: si rischia un effetto boomerang. Dobbiamo sfruttare il valore aggiunto rappresentato da un'area non ancora investita dal turismo di massa».

Secondo il centrosinistra, «Duino Aurisina non ha mai avuto un vero progetto di sviluppo turistico. Sfiorata da un movimento di milioni di persone, accoglie un turismo di "ricaduta" grazie alla vicinanza di Trieste ma non riesce a intercettare un flusso di visitatori richiamati dalle preziose risorse proprie, non ancora valorizzate. E' a questo progetto, da attuare in sinergia con gli enti preposti, che deve puntare la prossima amministrazione comunale, rispondendo in modo positivo alle istanze degli operatori e con benefici per l'intera popolazione», precisa la Margherita in una nota».

Accanto al vicepresidente della Provincia è intervenuto il segretario di Promotrieste, Paolo de Gavardo, che ha sottolineato il grande valore, anche di immagine, che può rappresentare l'area carsica, in un'offerta intrecciata alle altre caratteristiche ambientali e paesaggistiche, culturali, storiche e agroalimentari. «Bisogna saper mettere in rete queste grandi risorse», ha concluso de Gavardo, che oltre ad essere un tecnico del settore turistico è uno dei rappresentanti della Lista Dipiazza al Comune di Trieste.

Sul tema è intervento anche il candidato sindaco Veronese: «La carta vincente - ha affermato - è la sinergia tra le risorse turistiche esistenti, in pieno accordo con gli enti e le amministrazioni che operano nel settore».

Di turismo si torna a parlare oggi, alle 18, e nuovamente al Belvedere di Sistiana. Il candidato sindaco del centrosinistra, Veronese, illustrerà le linee programmatiche della coalizione e presenterà due progetti: la piazza attorno alla futura chiesa di Sistiana e una nuova pista pedociclabile dalla Costa dei barbari al bivio della baia.

Un nuovo circolo della Margherita è stato intanto tenuto a battesimo a Visogliano. A commentare la «nascita», il capogruppo dell'opposizione in consiglio comunale a Duino Aurisina, Michele Moro: «La sinistra - ha rilevato - guarda con grande ottimismo e coraggio al futuro: nell'immediato puntiamo al successo elettorale, e nel lungo periodo al nostro contributo nel processo di costituzione del partito democratico. In questo processo, un passo intermedio è rappresentato dall'istituzione della Convenzione comunale delle realtà politico-sociali che guardano al centrosinistra, una sorta di coordinamento, come prealtro previsto nello statuto della Margherita». All' inaugurazione erano presenti anche il coordinatore provinciale Matteo Apuzzo e Francesco Russo.

Francesca Capodanno

Massimo Veronese

CENTRODESTRA

Romita presenta tre associazioni appena costituite e rivolte a genitori e giovani

An dà il via a banchetti e confronti

DUINO AURISINA Tempo di campagna elettorale anche per Alleanza nazionale, che inizia la raccolta di firme dopo la pubblicazione dei nomi dei candidati. Oggi la forza politica di centrodestra organizza una serie di banchetti, la cui attività proseguirà anche domani. Gli elettori potranno incontrare i politici di An oggi ad Aurisina e Sistiana, domani a Borgo San Mauro, mentre martedì si terrà un incontro pubblico, alle 19.30, nella Casa della pietra ad Aurisina, sul tema della famiglia e dei rapporti sociali. E giovedì, a Duino, è previsto un incontro su quanto fatto e quanto ancora da fare nel borgo a fini sociali, economici e turistici.

Mercoledì, invece, è in programma l'ultimo appuntamento della giunta con le associazioni sportive e culturali: il vicesindaco Romita incontrerà le associazioni alle 18.30 alla Casa della pietra. L'ultima riunione prevede sette punti: la presentazione di tre nuove associazioni, l'Associazione tra genitori e figli, che opera anche sul territorio di Duino Aurisina, la Proloco Mitreo di Duino Aurisina, e la presentazione della Consulta giovani appena istituita, con la conseguente nomina di due rappresentanti.

«Non posso che ringraziare, i presidenti, i delegati, le società e associazioni - ha dichiarato Romita - che in questi mesi e in questi cinque anni, hanno avuto la volontà di partecipare alle nostre iniziative».

Sollecitata l'istituzione di una fermata di autobus e il rifacimento del secondo svincolo d'ingresso all'area

S. Dorligo chiede più servizi nella zona artigianale

Il sindaco Premolin e gli operatori economici incontrano i vertici della Provincia

Bassa Poropat: «Massima disponibilità da parte nostra. Questo territorio ha la possibilità di svilupparsi puntando anche sul turismo con validi progetti estivi»

SAN DORLIGO Visita istituzionale, ieri mattina a San Dorligo della Valle, della presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, del vicepresidente Walter Godina e del presidente del consiglio provinciale Boris Pangerc, già sindaco di San Dorligo.

Una visita avvenuta su invito dell'amministrazione comunale, per far conoscere ai rappresentanti dell'amministrazione provinciale le realtà produttive delle due zone artigianali, Dolina e Dolina 2, e per un incontro con la cooperativa Dolga Krona.

La visita è stata anticipata da una tappa in Municipio, dove il sindaco Fulvia Premolin ha ricordato l'importanza delle realtà artigianali insediate sul territorio, ma ha voluto anche fare alcune richieste alla presidente della Provincia: «La zona artigianale ha bisogno di una fermata d'autobus in più, ma pure del rifacimento del secondo svincolo d'ingresso, che è troppo stretto e non permette un agevole accesso ai camion».

Disponibilità da parte della Bassa Poropat, che ha promesso di parlarne con i colleghi di giunta. E che in merito alla visita ha dichiarato: «Questo Comune e le sue attività hanno una posizione strategica. Auspico che qui ci sia uno sviluppo sempre maggiore, in vari settori, fra cui il turismo. La Provincia darà il suo contributo, portando avanti progetti estivi in luoghi caratteristici».

Da entrambe è stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra gli enti, per razionalizzare personale ed energie. Il sindaco Premolin ha colto l'occasione per aggiungere alle richieste anche quella di un potenziamento dei servizi di autobus e l'istituzione di un bus navetta in occasione della Majenca, che si svolgerà agli inizi di maggio.

La delegazione provinciale si è poi trasferita in una delle aziende della zona artigianale Dolina, dove sono state illustrate la storia e le peculiarità di questo progetto di zone artigianali nato alcuni anni fa. La prima zona è stata inaugurata nel 1994; la si sta ampliando con la seconda, che è in via di ultimazione.

Le aree oggi ospitano 45 aziende, con quasi 400 dipendenti, specializzate in molteplici settori. Dai rappresentanti del consorzio sono state sottolineate la difficoltà che spesso le piccole aziende artigiane hanno nei rapporti con le istituzioni, a causa soprattutto della burocrazia e della scarsa comprensione delle problematiche che le piccole aziende incontrano. Ma è stata ricordata anche l'importanza della collaborazione, in parte già avviata, con le aziende d'oltreconfine, in un'ottica di sviluppo comune.

Bassa Poropat e Premolin in Municipio (Foto Lasorte)

Anche dagli artigiani è stata chiesta maggiore attenzione, da parte della Provincia, per la viabilità locale e una migliore segnaletica stradale. La Bassa Poropat ha promesso un interessamento e ha poi detto: «Non posso che complimentarmi per l'impegno e la passione che mettete in queste vostre attività, che si sente molto di più in una piccola azienda che in un'industria». In chiusura la delegazione della Provincia ha fatto una visita ad alcune attività artigianali.

s.re.

L'inaugurazione il 30 aprile

Muggia, spettacoli e musica al caffè del Teatro Verdi

MUGGIA Sarà un bar per ospitare serate musicali e teatrali, in un ambiente decorato e arredato con contaminazioni di varie correnti artistiche. È l'immagine del «Caffè Teatro Verdi», ovvero lo storico bar attiguo al teatro muggesano, che è in fase di ultimazione e sarà inaugurato il 30 aprile.

Dopo che il Comune aveva ristrutturato una parte del teatro (quella sinistra, compresi gli ambienti al primo piano), la sede del bar era stata lasciata al grezzo e assegnata tramite gara a un gestore. A ottenere la concessione è stata una società formata da tre persone (un torinese ma triestino d'adozione, un muggesano e un viennese) che dall'agosto scorso si è data da fare per rimettere a nuovo gli ambienti.

La società ha siglato un contratto di concessione di sette anni, prorogabile di altri cinque. Le scelte stilistiche e architettoniche sono disparate: predomina il colore bianco, intercalato da alcuni colori pastello e dal nero, e da alcuni specchi.

Un bar ma anche un luogo per recite di prosa e poesia A maggio quattro giovedì dedicati alla musica jazz

Oggi, girando per il locale, si notano molti accenni a correnti artistiche diverse e ad artisti noti. Nei bagni, ad esempio, le piastrelle ricordano motivi di Hundertwasser o di Kandinsky. Ma anche nella sala principale ci sono mosaici con ceramiche spezzettate, e materiali di recupero, oggetti da rigattiere accanto a quelli nuovi. Accenni d'arte quindi sui pavimenti, sulle pareti, sui soffitti.

Sulle pareti di fondo è stata recuperata la pietra originaria del muro e sono state ricavate (o ripristinate) le porte di accesso alla sala teatrale. Tra le porte spicca una cordiera di pianoforte, che richiama immagini della secessione viennese e che sarà il logo del bar.

Sarà un bar, ma anche un luogo di ritrovo dove poter assistere a spettacoli di musica, piccole recite di prosa e di poesie. Alla sinistra del locale, infatti, è stato allestito un piccolo palcoscenico, che sarà dotato anche di un sipario. Ed è lì che sono già in programma, a maggio, quattro giovedì all'insegna della musica jazz.

Ma sono previste anche letture di poesie scritte dai ragazzi di Muggia, oltre a un calendario che sarà definito prossimamente. «Sarà una sfida qui a Muggia, ma ce la giochiamo, puntando ad accogliere persone dalla città, da Trieste e dall'estero», dice Enrico Lamendola, uno dei soci, che proviene da esperienze di attore teatrale. Prima dell'inaugurazione, i gestori inviteranno gli studenti dell'istituto d'arte triestino «Nordio», che si occuperanno della realizzazione di pitture artistiche sui tavolini in legno e ghisa, in stile viennese, che saranno poi collocati nel locale.

s.re.

Offerta
Stay Alive Plus

Fino al 30 aprile
Alfa 147 ti offre molto di più.

- Gli incentivi rottamazione su tutto l'usato in permuta
- 2 anni di bollo
- Finanziamento in 5 anni a Tasso Zero
- Anticipo Zero
- 5 anni di polizza Kasko e Furto & Incendio inclusa nel piano

Sava

In caso di permuta dell'usato, Alfa Romeo offre un contributo di 800 euro, più un controvalore pari a due anni di bollo. Ricordiamo che si tratta di una sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio di finanziamento per Alfa 147 3 porte 1.6 TS 16V 105 CV Progression. Prezzo di vendita € 17.790,00 (chiavi in mano, IPT esclusa), offre alle polizze assicurative Freedda Protetta, Furto, Incendio e Kasko per un importo complessivo pari a € 6.456,00 - Anticipo Zero - Durata 60 mesi / 60 rate mensili da 392,00. Spese gestione pratica di € 260,00 + bolli - T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,80%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 aprile 2007. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Mary Queen
Abbigliamento donna
ESOLOGUE
GAZEBO
MARIELLA ROSATI
L. PUCCI
La nuova gestione
Vi aspetta con i nuovi arrivi
primavera-estate
a tutte le clienti
un simpatico omaggio...
Via Settefontane, 36 - Trieste
Tel. 040 390700

SONO ARRIVATI !!!!
Magazzino Stoffe Inglesi
I TESSUTI MODA DELLE ULTIME COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE
UN MONDO COLORATO DI SETE, LINI, COTONI,
VISCOSE, TECNICI, MAGLINE...
IL MEGLIO DEL MEGLIO DEI TESSUTI NAZIONALI
E D'IMPORTAZIONE
Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni) - Via Degli Artisti, 6
TRIESTE - Tel. 040 771010

Nature Point
Nuovi arrivi collezione
PRIMAVERA ESTATE
anna gui
NUOVI - SARTI
Piazza Benco 3
Trieste
tel./fax 040 364230
SWAROVSKI OPTIK
Rivenditore autorizzato
Moessmer

BOYS & BABY
stock
GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO - SCARPE - ACCESSORI
outlet 0-16 anni
MURPHY&NYE
joggy
take-two
GURU
ARMATA DI MARE
GUESS
ETC.....
Vieni a scoprire il nuovo e conveniente negozio...
Prezzi scontati tutto l'anno del 50%
TRIESTE - PIAZZA BENCO 2/b
Tel. 040 631988

Moto Star
rivenditore autorizzato
HONDA

SH300i
MAGAZZINO RICAMBI
E ACCESSORI ANCHE ORIGINALI
PER MOTO/SCOOTER EUROPEI E GIAPPONESI
pronta consegna
ritiro usato
finanziamenti
TRIESTE - Via del Follatoio, 7 - Tel. 040 829138 - www.motostartrieste.com
ABBIGLIAMENTO MOTO CASCHI
UFO
NOLAN
TRIESTE - Via Valdirivo, 29/B

MODE
CARMEN
Via Costalunga, 324 (zona Coloncovec)
34149 Trieste - Tel. 040 811533
Negozio rinnovato con vasto assortimento
UOMO - DONNA - BAMBINO
GIÀ DISPONIBILE
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2007

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
MAURI
Trieste Via Ponziana, 3
Tel./Fax 040 764.833
Nuove collezioni
primavera estate
assortimenti per tutte le occasioni
... Fino alla Tg. 78

DA FIDUCIA
NEW!!!
È ARRIVATO
INVISIBLE lift
Wired Bra
Come un lifting che si indossa
Qualunque sia la dimensione
del tuo seno
puoi regalargli
la più bella forma
eccezionale sostegno
invisibile sotto gli abiti
più aderenti
con il massimo confort

TRIESTE Via Settefontane, 26 - TEL. 040 632595
Piazza Carlo Goldoni 11, Angolo Via Mazzini 55 - TEL. 040 3478119

IDEOGRAMMA

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continua dalla 17.a pagina

RABINO 040368566 zona Rive appartamento ampia metratura cucina salone tre camere doppi servizi cantina euro 375.000, rif. 2207.
SPAZIOCASA 040369950 Foraggi (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo euro 110.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 Limitanea in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto tinello 3 stanze bagno terrazzini euro 185.0000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Navali (adiacenze) in palazzo signorile alloggio rinnovato di cucina tinello 2 stanze bagno terrazzo ottimo per coppia euro 140.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo con vista mare di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiolo condizionamento/autometano con cantina e posto auto euro 190.000.
SPAZIOCASA 040369960 Boccaccio in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano euro 145.000. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMERICAN pub zona Udine cerca personale diurno/notturno tel. 3383315477.
APPRENDISTA cameriere/a orario serale per ristorante centrale. Indispensabile conoscenza inglese o tedesco. Telefonare 9-12 15-19 0403220307. (A2278)

ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per propri uffici, adatto anche a pensionate casalinghe dinamiche con spirito di gruppo con orario 10.30-15. Tel. solo per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA A Trieste per apertura nuovo punto commerciale seleziona urgentemente 12 ambosessi con mansioni di commessi/e alla clientela gestione magazzino e amministrazione. Età 18/35 anni. Per colloquio tel. 0403476489.

AZIENDA italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, prenota colloquio allo 040308398.
AZIENDA metalmeccanica con sede in Cormòns ricerca programmatore - operatore macchine Cnc (tornio e fresa), retribuzione correlata alle reali capacità. Tel. 0481/676680.
CASA DI spedizioni internazionali provincia Gorizia cerca personale per mercati Est europa: Polonia, Russia, Romania, ecc. Inviare curriculum a Fermo Posta Gorizia centrale documento: AM 6281764.
CERCASI aiuto cuoco max 24 anni con esperienza per ristorante. Scrivere a ristorantits@katamail.com

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. GRADO dolce ragazza massaggi 3388919802. (C00)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE completissimi massaggi contattami 3349334635.
A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA norvegese, esegue massaggi, Ronchi 3389483866. (C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima sensuale ragazza ungherese 3493325103.
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE molto sexy tutta da assaggiare. 3337701827. (A2266)
A.A.A.A. GORIZIA novità bellissima venezuelana sensuale ti aspetta. 3334198760.
A.A.A.A. MASSAGGIO giapponese giovane molto bella 3342535913. (A2226)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE splendida gattina, 22enne coccolona, senza fretta. 3464935480.
A.A.A.A. RONCHI bella 8.a naturale compiacente piccantissima riservata 3335041689.

A.A.A.A. TRIESTE23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

A.A.A.A. GORIZIA prima volta spagnola ti aspetta per giocare. 3342190173.
(B00)
A.A.A. TRIESTE gattina calda vogliosa di esaudirti, 6 m. completissima. 3291862654. (A2275)

Continua in ultima pagina

MANZ-ind259

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

INSERZIONE PUBBLICITARIA

UN AIUTO PER PERDERE PESO

Bentornato peso-forma!

Ormai lo sanno tutti, è ampiamente chiarito: per perdere peso occorre introdurre meno calorie e fare movimento.
Ma la notizia è che oggi un aiuto in più viene da **una sola compressa al giorno**.
Sì, avete letto bene: una sola compressa al giorno aiuta a perdere peso.
Niente più beveroni o le 2/3 pillole prima o dopo i pasti.
DIMaDAY, grazie ai suoi efficaci principi naturali che aiutano a mobilitare i grassi di deposito, è l'aiuto ideale per chi vuole perdere peso e sentirsi in forma.
E anche il prezzo è una notizia: solo 9.90 euro per una confezione da 15 compresse, cioè per quindici giorni.
Da provare!

- NOME: *DIMaDAY*
- MECCANISMO D'AZIONE: *Utile per favorire la riduzione dei grassi di deposito a fini energetici*
- POSOLOGIA: *1 compressa al giorno*
- CONFEZIONE: *15 compresse*
- DOVE SI TROVA: *In Farmacia*

NOVITÀ: da oggi DIMaDAY con effetto drenante

Spesso chi ha problemi di peso ha anche la tendenza ad una eccessiva ritenzione dei liquidi. Da qui la sensazione di gonfiore che va a compromettere ancora di più la nostra linea... Dall'esperienza DIMaDAY nasce **DIMaDAY**: un integratore che unisce alla capacità **di mobilitare i grassi di deposito** anche un effetto drenante.
Questa importante azione è dovuta alla presenza di estratti vegetali che favoriscono **l'eliminazione dei liquidi in eccesso**.
Con **DIMaDAY** - una sola compressa al giorno - un aiuto per affrontare due problemi con un semplice gesto quotidiano!

Per maggiori informazioni: Syrio Pharma, Milano - Numero Verde 800-652515

IL SABATO DEL RIONE
ACQUISTA SOTTO CASA E VINCI € 150 buono Coop

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

ESTRAZIONE SABATO 14
ORE 12.30 PIAZZALE ROSMINI
Spettacolo Mago Ciao Ciao
ORE 18.30 SERVOLA
Musica: Sandro e Sandra

Domani a Trieste la kermesse dell'Unione sportiva per tutti (Uisp)

«Vivicittà», tutti di corsa per 4 o 12 chilometri Oltre 500 gli iscritti

Tutti di corsa domani per la tradizionale Vivicittà, la manifestazione podistica che si svolgerà contemporaneamente in 39 città d'Italia, 19 nel mondo e 17 istituti penitenziari. Si parte da piazza Unità alle 10.30, con il percorso competitivo di 12 chilometri, riservato agli sportivi, e quello non competitivo su distanza libera, una sorta di passeggiata in allegria nelle vie del centro cittadino, per un totale di 4 chilometri.

Finora si sono iscritte circa 300 persone per la non competitiva e 210 per la competitiva. Dalla piazza gli atleti correranno verso viale Miramare fino a via Somma, per poi ritornare verso il centro su via Udine, per dirigersi verso Cavana, fino a Campo Marzio e passeggio Sant'Andrea, con ritorno previsto nuovamente in piazza Unità.

Durante l'evento alcune tratte della Trieste Trasporti subiranno variazioni, per permettere il regolare svolgimento della gara. Le stesse vie interessate dal passaggio degli atleti saranno chiuse alla circolazione veicolare e, in alcuni casi, verranno disposti divieti di sosta, segnalati con appositi cartelli già in questi giorni.

Organizzata dalla Uisp, Unione sportiva per tutti, e dalla Lega Atletica Leggera, in collaborazione con la Fidal, Vivicittà 2007 punta l'attenzione sull'ambiente, affiancando quest'anno la promozione della cultura dello sport per tutti alla cultura per lo sviluppo sostenibile. Proprio per tutelare la natura tutto il materiale cartaceo per la comunicazione dell'iniziativa (manifesti, volantini, locandine, diplomi e cartelline) è stampato su carta ecologica certificata ISO. I 40.000 pettorali per la competitiva di 12 chilometri sono realizzati in Tyvek cartotecnico, un particolare materiale riciclabile. Stessa cosa per i 120 km di nastro stradale, prodotti in materiali riciclabili. I 100.000 bicchieri per i rifornimenti sono ecologici e biodegradabili al 100%.

Le iscrizioni si possono effettuare anche nella giornata odierna alla sede della Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, ma anche nella stessa mattina di domani, entro le 10. A chi si reca alla sede della Uisp viene consegnato anche il pacco gara, contenente la T-shirt della manifestazione ed alcuni omaggi degli sponsor. Alla fine della corsa si svolgeranno le premiazioni della gara competitiva, con le classifiche generali maschile e femminile e con riconoscimenti ai gruppi più numerosi, in una kermesse che l'anno scorso ha visto la vittoria di Michele Gamba. Le previsioni per domani parlano di cielo sereno, con un po' di bora e con temperature miti, un clima ideale quindi per la corsa che, in passato, ha dovuto fare i conti spesso con il tempo perturbato, tempo che però non ha mai scoraggiato i tanti sportivi iscritti.

Micol Brusaferro

Due immagini della partenza e della corsa svoltasi nel 2006. La caratteristica della «Vivicittà», al di là dell'agonismo, è proprio quella di facilitare la partecipazione non solo agli atleti ma a famiglie intere

Le penne danno spettacolo alla Stazione Marittima

Si svolgerà domani l'undicesima edizione di «Alpe Adria Pen Show», manifestazione promossa da «La Stilografica» di Enrico Lena, in collaborazione con «Trieste Scrittura» che metterà in mostra le penne più belle del mondo a Trieste al Centro Congressi della Stazione Marittima.

L'undicesima mostra-scambio internazionale dedicata alle penne stilografiche (ma non solo) da collezione vedrà la partecipazione delle maggiori case produttrici nazionali e straniere accanto a una vastissima e qualificata presenza di collezionisti, antiquari ed esperti italiani ed esteri, provenienti da tutto il mondo.

La rassegna, patrocinata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia e dal Comune di Trieste, resterà aperta domani dalle 10 alle 18 e presenterà in anteprima alcune penne che solo successivamente saranno immesse sul mercato.

Al Pen Show 2007 parteciperanno, come di consueto, il Circolo Incipit-Calligrafia Italiana, che organizza corsi di grafologia e viaggi di studio in archivi e biblioteche e un perito calligrafo del Tribunale di Trieste a disposizione per piccole perizie calligrafiche.

L'Alpe Adria Pen Show è una mostra internazionale di articoli di scrittura d'antiquariato e non, che abbraccia contemporaneamente due aspetti diversi: quello riguardante il collezionismo vero e proprio e quello dedicato alle case produttrici che espongono le loro collezioni.

Durante la manifestazione avrà luogo la premiazione del VIII concorso intitolato alla memoria dello scultore Waldes Coen, indetto fra gli studenti delle scuole medie di primo grado di Trieste, consistente nello svolgimento di uno scritto sul tema «Immagina di avere in mano la penna stilografica con cui è stata firmata la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo» o di un disegno sul mondo della penna stilografica visto dai ragazzi.

La vecchia sede Piaggio di via San Francesco e, a destra, Alessandro Baccara, uno dei nuovi titolari del marchio della Vespa in città

Trieste tra i '70 e gli '80 fu capitale mondiale degli scooter: ancora oggi ne circolano almeno 90.000

Rötl si sposta in periferia ma non molla la Vespa

La Vespa abbandona il centro di Trieste. La storica ditta Rötl di via San Francesco chiude i battenti e si trasferisce dal 23 aprile nella zona industriale per fondersi con la concessionaria «Padovan» che da tempo oltre a occuparsi di auto Peugeot commercializza i veicoli Piaggio. La società «Padovan & Rötl» - paritetica - fra le famiglie Baccara e Padovan avrà un consiglio d'amministrazione composto da Alessandro Baccara e Stefano Cecchini, genero di Fabio Padovan uno degli imprenditori dell'auto più noti della nostra provincia. È una società da 900-1000 scooter venduti all'anno che beneficerà tra l'altro anche del centro revisioni moto di Padovan già esistente in via Flavia.

Specchio dei tempi. Negli anni Settanta-Ottanta la città al mondo dove si vendevano più Vespa era Trieste. Davanti a Singapore e a Genova. Perché questo record? Per la conformazione del territorio: le continue salite rendevano indispensabile un mezzo agile, comodo e con le marce dai rapporti corti. Erano gli anni di «chi Vespa mangia le mele...». Era il tempo in cui i giovani cominciavano ad assaporare la prima libertà. Vespa e il Ciao divennero un fenomeno di costume. E infatti i vocabolari considerarono il nome Vespa sinonimo di scooter.

Poi ci fu la crisi delle due ruote, coincidente con l'introduzione del casco obbligatorio a metà degli anni Ottanta. Vespa anche a Trieste cominciò ad arrancare fino a che l'arrivo del variatore continuo (e cioè il cambio automatico per le due ruote) rilanciò l'intero settore. Agli scooter si avvicinarono molti automobilisti ma soprattutto le donne. Tanto che nella sola città di Trieste oggi circolano 90 mila due ruote a motore, tre quarti delle quali sono scooter.

Vespa, comunque, continua a ritagliarsi un segmento di mercato ben definito: quello degli amanti dello scooter tradizionale con scocca in metallo e carrozzeria portante (gli altri veicoli, invece hanno un telaio - quasi sempre in acciaio - sul quale viene montato un più economico vestito in plastica).

Roberto Carella

DAL BENGAL AI PERSIANI

Oggi e domani dentro l'Ippodromo in passerella le specie più rare e pregiate

Gatti, sfilata internazionale a Montebello

Un raro Bengal, dal carattere indomito che rileva le sue origini di gatto selvatico e un esemplare della versione russa del Bobtail ovvero un curioso gatto con la coda a forma di pompon. Per gli amanti del gatto arriva infatti l'atteso via a due prestigiose Esposizioni Internazionali che metteranno in passerella, oggi e domani all'Ippodromo di Montebello, gatti rari e di razze pregiate, talvolta mai viste a Trieste.

«Sfileranno» nell'importante kermesse felina, con la loro naturale grazia ed eleganza, gatti a Pelo lungo, come i persiani e gli esotici. Per la categoria dei Peli semilunghi non mancheranno i Sacri di Birmania, i Norvegesi, i Siberiani e gli Angora. Tra i Peli corti brilleranno per l'intensità dello sguardo: gli Abissini, i Devon Rex e gli Egyptian Mau ossia i gatti che si possono osservare nelle incisioni delle tombe dei faraoni.

Un quarto gruppo in esposizione riguarderà i Siamesi e gli Orientali: gatti quest'ultimi celebri per il loro proverbiale attaccamento al proprio amico, ma mai " padrone". Non mancheranno inoltre i gatti di casa che concorreranno in una categoria speciale. Ma il momento clou dell'esposizione sarà certamente quello dei due «Best in show», che avranno luogo sia nel pomeriggio di sabato che di domenica. Sfileranno in passerella i gatti più belli, ossia i campioni di ogni categoria selezionati dai giudici del concorso. Tra di essi verrà scelto il «Bello tra i belli», insomma il campionissimo.

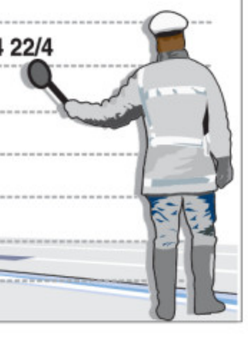
Naturalmente tutte le fasi del concorso non mancheranno di interesse per comprendere le caratteristiche delle diverse razze e per osservare i giudici intenti nelle selezioni. Alla manifestazione saranno presenti come sempre l'Associazione Il Gattile di Giorgio Cociani e l'Astad, che forniranno anche l'occasione per adottare qualche animale bisognoso di affetto. Per informazioni rivolgersi al 3473654097.

Daria Camillucci

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

AUTOSTRADA RACCORDO 13	16/4 17/4 18/4 19/4 20/4 21/4 22/4
STATALE 14	16/4 17/4 18/4 19/4 20/4 21/4 22/4
STRADA PROVINCIALE 35	16/4 17/4 18/4 20/4 21/4 22/4
STATALE 15	16/4 17/4 18/4 20/4 21/4 22/4
STATALE 58	16/4 19/4
VIALE MIRAMARE	17/4 19/4 22/4
STATALE 202	16/4 17/4 18/4 20/4 21/4 22/4
VIA CARNARO	18/4
VIA B. CASALE	18/4
SS 15 OPICINA FERNETTI	16/4 17/4
PIAZZA LIBERTÀ	22/4
PIAZZA BELVEDERE	/
PIAZZA FORAGGI	/



■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.22
	tramonta alle	19.49
LA LUNA:	si leva alle	4.54
	cala alle	16.06

15.a settimana dell'anno, 104 giorni trascorsi, ne rimangono 261.

IL SANTO
Valeriano

IL PROVERBIO
La settimana del lavoratore ha sette giorni, la settimana del pigro ha sette domani.

■ FARMACIE

Dal 10 al 14 aprile 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 6	tel. 772148
via Curiel, Borgo S. Sergio	tel. 281256
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6	
via Curiel, Borgo S. Sergio	
piazza Venezia 2	
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2	tel. 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	133
Via Carpineto	µg/m³	90
Via Svevo	µg/m³	93

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	38
Via Svevo	µg/m³	22

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	97
Monte San Pantaleone	µg/m³	144

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 13 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 14 NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 16 ARKTURUS da Ravenna a cava Sistiana; ore 17 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 18 RAVENNA da Capodistria a orm. 15.

PARTENZE
Ore 12 DITZUM da orm. 67 (Frigomar) a ordini; ore 18 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 ad Ambarli; ore 20 PHOENIX ALPHA da Siot 1 a ordini; ore 22 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 23 ITAL FIDUCIA da Molo VII a Capodistria.

Il giornalista Ranieri Ponis, fondatore del «San Giusto d'oro», ha illustrato il suo libro al Rotary Club

Nei ricordi di un cronista, la Trieste che fu

Ospite anche Fantoni (Sissa) che ha parlato del festival della letteratura scientifica

S'intitola «Amarcord di cronista» il libro pubblicato recentemente per i tipi della Litografia Zenit, del giornalista e scrittore Ranieri Ponis, che racconta un pezzo di vita triestina, attraverso i fatti di cronaca, le notizie e le curiosità apparse sul «Piccolo», raccolte in 52 capitoli, di cui è stato testimone, come cronista e poi capocronista alla fine degli Anni settanta. Il volume è stato presentato giovedì scorso alla conviviale del Rotary Club Trieste, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, preceduto da una breve introduzione del percorso professionale e letterario di Ponis, a cura del presidente del sodalizio Gaetano Romanò. Il presidente del Rotary, prima di lasciare la parola al testimone degli avvenimenti politici, storici e umani cittadini, si è soffermato su Ponis, quale fondatore del premio «San Giusto d'Oro», il prestigioso riconoscimento assegnato tutti gli anni ai triestini che con la loro professione o talento, hanno contribuito all'immagine della città. «L'assegnazione del primo San Giusto d'Oro nel 1967 - ha ricordato Ponis - è stata la più sofferta, quella dalla cui riuscita dipendeva il futuro del riconoscimento. Il premio l'avevamo assegnato a Pietro Valdoni, fondatore della moderna chirurgia, nato nel 1900 a Trieste, il cui arrivo è stato in forse fino all'ultimo momento, con grande ansia e trepidazione per tutti noi». Con «Amarcord di cronista», la cui prefazione è stata scritta dall'amico e collega Lino Carpinteri, aneddoti ed avvenimenti riprendono vita, e riportano coloro che gli hanno vissuti ma anche le giovani generazioni, in una dimensione triestina sfumata dal passare del tempo.

Ospite della conviviale anche Stefano Fantoni, direttore della Sissa, la Scuola di studi superiori avanzati, che ha illustrato brevemente «Fest», la prima Fiera dell'Editoria Scientifica di Trieste, che si svolgerà tra il 17 e il 20 maggio in città.

Patrizia Piccione

Stretta di mano tra Ponis e Romanò

CIRCOLO ROVIS

Commedia in dialetto buiese

La compagnia del Teatro dialettale istriano del circolo buiese «Donato Ragosa» rappresenterà la nuova commedia di Nella Cramastetter Marzari «L'arte de... rangiarse» oggi 14 aprile alle 16.30 al Club Primo Ro-vis della Pro Senectute (Via Ginnastica 47). Ormai tradizionalmente ogni anno viene accolto con grande simpatia dal pubblico un nuovo lavoro di questa autrice che vuole mantenere viva la tradizione del dialetto istro-veneto di Buie d'Istria.

MATTINA

Mercatino di Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato Sociale di Melara organizza «Il Mercatino di Melara» hobbistica, usato, ecc. oggi dalle 9 alle 18. In caso di maltempo di svolgerà nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus n. 25 e 22.

Mostra di Spagnoli

Oggi alle 11 nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4 si terrà l'inaugurazione della mostra «nessun maestro cade dal cielo» Arte e Lavoro nella scultura di Nino Spagnoli. La mostra rimarrà aperta fino al 13 maggio tutti i giorni dalle 9 alle 19 con ingresso libero.

POMERIGGIO

Collettiva a San Rocco

Oggi, alle 17 al Centro Congressi di Porto San Rocco, s'inaugura la collettiva a premi «I migliori anni...». Il pubblico presente, votando, premierà tre delle opere esposte. A cura di Gabriella Machne. Apertura mostra presso il Foyer ore 17, inizio intrattenimento presso la Sala Congressi ore 18. Partecipa il gruppo Farit Teatro. Interventi vari. Presenta Marina Grassi. Per info: 040309478.

Conversazione su Luigi Nono

Oggi, alle 18 nella saletta incontri del «James Joyce Hotel» (via dei Cavezzeni, 7, piazza Cavana), Edoardo Kanzian con l'associazione no-profit «Il pane e le rose», per la rassegna «Cambiare musica» promuove un incontro con il compositore e musicologo Pierpaolo Zurlo che presenta il suo libro: «Il futuro spezzato» (i volti senza nome di «Intolleranza 1960») con un'introduzione di Luigi Pestalozza, edizione festival di musica contemporanea «Luigi Nono». Invitati all'incontro: Emiliano Bazanella (Filosofo), Stefano Crise (docente), Matteo Fanni Canelles (docente), Maria Luisa Runti (operatrice culturale), Carlo Tommasi (compositore).

Coro in grotta

Oggi alle 18 nella grotta Gigante, concerto corale con canti di montagna eseguiti dal coro Sorgenti del Piave del gruppo Ana di Sappada. Ingresso libero, orario di ingresso dalle 18 alle 18.30.

Circolo Tomè

Oggi, alle 17 al Circolo Tomè «Trasparenze in versi e musica», incontro con la poetessa Rosanna Puppi. Versi ed esecuzioni musicali dell'autrice. Introdurrà il pomeriggio il direttore artistico del Circolo, il M.o Mario Pardini. Ingresso libero.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Crozzoli a Padova

Oggi alle 18 nella sala espositiva della libreria Pangea a Padova, Mara Rondi e Gabriele Crozzoli presenteranno il volume fotografico «Muggia», dedicato all'ultimo lembo di terra italiana prima di raggiungere la Slovenia e la Croazia.

Società di Minerva

Riprendono dopo le celebrazioni pasquali, le conferenze, organizzate questo mese d'intesa con il Comitato di Trieste e Gorizia dell'istituto per la storia del Risorgimento italiano presieduto dal prof. Fulvio Salimbeni. Oggi alle 17.30 in Sala Benco della Biblioteca Civica, piazza A. Hortis 4, la dr. Melania Lunazzi parlerà di: «Napoleone Cozzi, artista, alpinista e patriota». La conferenza sarà illustrata con diapositive.

Artisti toscani

Continua lo scambio degli incontri poetici fra le città d'arte di Firenze e Pisa e la nostra città. Questo pomeriggio alle 18, nella sala Auditorium della Casa della Musica, in via Capitelli 3, organizzato dal Mai avrà luogo l'incontro letterario con gli artisti della regione Toscana. «Dalle rive dell'Arno al mare di Trieste» - Le onde della poesia. Per Firenze sarà presente il sig. Andrea Bagnai, presidente del Csca. Il Fuligno di Firenze, e il poeta Franco Dani; la città di Pisa, per la prima volta a Trieste, sarà rappresentata dalla signora Adriana Pazzini, presidente dell'Associazione culturale Incontro di Pisa, e dalle poetesse Nadia Chiaverini e Claudia Turco. Interverranno il presidente del Movimento Giancarlo Bonomo, la direttrice artistica Vincenza Gangemi.

SERA

Primavera a teatro

«L'Armonia Associazione tra le Compagnie teatrali triestine» in collaborazione con il Comune di Muggia, presenta al teatro Verdi di Muggia dal 14 al 28 aprile prossimi, la Rassegna del Teatro in Dialetto triestino «Primavera a teatro» che si ricollega idealmente agli ormai tradizionali appuntamenti estivi tanto graditi al pubblico muggesano e non. Il calendario degli appuntamenti al teatro Verdi di Muggia si apre oggi alle 20.30 con la Compagnia Teatrale «Quei de scala Santa» e la commedia brillante «Crepi l'avarizia» di Laura Marocco Wright e Ugo Amodeo, regia di Silvia Grezzi.

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Messa in latino

Oggi la Santa Messa in lingua latina con il rito di S. Pio V, sarà celebrata da don Stefano Canonico alle ore 19.15 sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia. La sacra funzione sarà accompagnata da musica per organo e trombe.

Voci bianche a Basovizza

Oggi alle 20 nella chiesa di S.M. Maddalena a Basovizza, si esibiranno il coro voci bianche A.M. Slomsek diretto dalla maestra Zdenka Kavcic Krizmancic, il coro voci bianche Kraski Cvet diretto dalla maestra Karmen Koren e il coro giovanile della Glasbena Matica di Trieste diretto dalla maestra Aleksandra Pertot. Il ricavato delle offerte verrà interamente devoluto all'associazione Azzurra.

Dimagrire insieme

Siamo attivi in «Andi... e non solo» (Associazione Nazionale Dimagrire Insieme) allo scopo di aiutare chi intende dimagrire senza ricorrere a diete e cure spesso costose e talvolta controproducenti. Chiamateci per delucidazioni e consigli al 3281194168, 3475785229, 3281399564.

DOMANI

Messa in croato

Domani, alle 11 nella Cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata la S. Messa per i fedeli di lingua croata.

Mostra di fumetti

L'organizzazione di volontariato culturale Trieste Tremila presenta presso il buffet «Lilly» di via Rittmeyer 8 domani dalle 9 alle 20 una mostra mercato di fumetti, libri, riviste proveniente da una collezione privata. Ingresso libero.

Banchetto Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana - Comitato Femminile di Trieste sarà presente con un banchetto in occasione del mercatino dell'antiquariato.

I ragazzi del coro

Domenica 15 aprile alle 17 presso il teatro «Cristallo» di via Ghirlandaio 18 verrà rappresentata la Commedia divertente «I ragazzi del coro» di Giuliano Zannier. Regia di Gianfranco Pacco e Alessio Colautti. Ingresso unico euro 5.

Cena di primavera

Cena di primavera al Caffè San Marco il 20 aprile con musica dal vivo di Oscar e animazione «Zumba» fitness con la maestra Sandra. Per informazioni e prenotazioni: 3492118078 o 3477785792.

Vela e pittura

L'associazione sportiva Belfra in collaborazione con «Machne-Bottega d'arte le amèbe» presenta la prima edizione dei concorsi di pittura e pensieri poetici «Belletti sailing colours» e «Belletti sailing words» abbinati alla regata «Belletti sailing race 2007» che avrà luogo prossimamente a Trieste (sulle Rive). Iscrizioni e ritiro regolamenti per i concorsi pittorico e poetico: presso G. Machne «Bottega d'Arte le amèbe» via Bramante 1, tel. 040309478 entro il 30 aprile, salvo proroga.

Domani nella sede del Gruppo modellistico triestino una gara valevole per il campionato triveneto

Tornano le «slotcar» delle mitiche autopiste

Domani nella sede del Gruppo modellistico triestino a Trieste, si terrà la seconda gara valevole per il titolo Triveneto; due le categorie che correranno, la Classic con modelli riproducenti le vetture Sport degli anni 70 (Ferrari, Chevron, Porsche, Lola) e la Japan-GT con i modelli del più attuale campionato GT giapponese (Honda NSX, Toyota Supra, Nissan).

Si può assistere alla gara nella sede del Gruppo in via Montasio n.15, a partire dalle 9. La manifestazione si dovrebbe concludere alle 18.

Negli anni 70 la chiamavamo «Autopista», ricordate? La Polistil e la Policar erano i marchi italiani più conosciuti di piste elettriche, dove poter correre con le macchinine che ora chiamiamo «Slotcar».

Il principio è lo stesso da sempre, la macchina conmotore elettrico che grazie alle spazzole di rame e alla guida che scorre lungo la fessura (slot) in pista, sfreccia a tutta velocità lungo il circuito.

Una Ferrari 312 perfettamente riprodotta

La gara si svolge sulla durata di 24 minuti, sei sono i modelli che corrono contemporaneamente mentre il computer rileva i tempi ed i giri trascorsi in ogni manches. I risultati di ogni batteria verranno inseriti nella classifica che servirà a decretare il podio.

Nell'era delle console e dei videogame super tecnologici c'è un forte ritorno al modellismo e alle gare sulle piste elettriche con piloti di tutte le età dai 10 agli over 60.

In Italia, l'Ansi (Associazione Nazionale Slot Italia) è l'organo competente che regola l'attività agonistica a livello nazionale organizzando campionati regionali e nazionali e nel 2006 l'Italia ha ospitato anche quelli mondiali.

Nella gara del 15 aprile scenderanno in pista i migliori piloti del Triveneto con una quarantina di presenze provenienti dalle province di Rovigo, Verona, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.

GLI AUGURI

Tiziana, sono 50 anni

Tiziana è arrivata al traguardo dei 50 anni. Le porgono i migliori auguri Alberto, Manuela, Daniela, Pino e Nella

Dionella a quota 50

Un giorno speciale, quello per i 50 anni di Dionella. Lo ricordano con tanti auguri la mamma Gianna e la figlia Deianira

Festa per Nino Benvenuti a Chiarbola Tutti esauriti i 1500 inviti disponibili

Sono andati esauriti ieri, nel corso della mattinata, nel punto vendita di piazza dell'Unità, i 1500 inviti gratuiti predisposti dal Comune e messi a disposizione dei cittadini per partecipare alla grande festa in onore di Nino Benvenuti e della boxe giuliana che avrà luogo martedì (17 aprile), con inizio alle 20.30, al rinnovato Palasport di Chiarbola, nel 40° anniversario della storica conquista del titolo di campione mondiale dei pesi medi.

La rapidità dell'esaurimento dei biglietti, dovuta al flusso continuo di persone che si sono recate in questi giorni a ritirarli nell'apposita sede municipale, sta a rappresentare - assieme alla certezza del successo della speciale serata di martedì - la concreta testimonianza dell'affetto che tuttora, a distanza di tanti anni, i triestini nutrono per il grande Nino.

Nella «speciale» serata di martedì dunque, il Comune, in collaborazione con il Comitato Nino Campione, ricorderà e festeggerà Nino assieme a tanti cittadini, a sportivi e noti giornalisti e specialisti del settore, mentre correranno su un mega-schermo le immagini filmate di quel mitico 17 aprile 1967, al Madison Square Garden, messe a disposizione da Rai Sport e dalle Teche Rai. In mattinata inoltre, Trieste rinnoverà tutta la sua gratitudine e l'affetto per Nino Benvenuti anche con un'altra testimonianza: il conferimento della Cittadinanza onoraria a Nino, nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio comunale che si aprirà alle 11.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Casadolcecasa

Negozio specializzato in articoli per la casa vi propone per i mesi di aprile e maggio i corsi di cucina in collaborazione con... «La cucina di Laila». Per informazioni Trieste - via Genova 21/d tel. 040662313.

Da calzature Quark

Ci sono le nuove collezioni per uomo e donna primavera-estate calzature e abbigliamento di Geox. Le proposte 2007 di Gherardini (borse e accessori) con la qualità di sempre... Siamo sempre in via Combi 7, Trieste, tel. 040/303330.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Marco di Drusco nel XL anniv. (14/4) dalla figlia Caterina 50 pro Sclerosi multipla sede di Trieste, 50 pro Airc; da Bruno e Silva Premuda 50 pro ass. de' Banfield.
- In memoria di Francesco Tomasin (14/4) dai familiari 25 pro Agmen, 25 pro Piccola casa Padre Leopoldo Rovigo.
- In memoria di Dinora e Ferruccio Zoldan (14/4) dalle fam. Zoldan-Gustin 25 pro ass. Amici del cuore.
- In memoria della madre nel VII anniv. 250 pro Comunità «San Martino al Campo» di don Vatta, 150 pro Astad.
- In memoria dei propri cari defunti da Sonia Bidisnich 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori da Tani 50 pro Piccolo Cottolengo di don Orione.
- Da Kieck Bonivento 50 pro Astad.
- In memoria di Otello Cossara dalla famiglia 100 pro Itis.
- In memoria di Tullio Domini da Pierina e Mario Brazzati e Giorgio e Marina Leban 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Livio Lucci dagli amici e conoscenti del Bar Stok di Servola 115 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stellio Scharf dai colleghi del bagno P. Veronese 80, dagli amici di Paolo 275 pro Ant.
- In memoria di Marino Surez da G.e C. Salvagno, Brecelli, Apollonio, Mauro, Fait, Carnielutti, Bembi, Gori, Capodanno, Crevatin, Montanari, Apostoli 120 pro Ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Gasparina Sussich da Gilla Nive-Elba 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Vidulli da Biancamaria e Antonio Peinkhofer 100 pro parrocchia Nostra Signora di Sion e della Provvidenza, 100 pro Comunità di Lussinpiccolo.
- In memoria dei propri cari genitori, suoceri, genero da N.N. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori da Silva e Mariuccia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Gergolet e Guerrino Micheli dalla famiglia Gaucci 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Lorenzuti ved. Delise da Maria Zulich 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Duilio Mininel dalla famiglia Devescovi 30, dalla famiglia Liuzzi 30 pro Agmen.
- In memoria del dott. Vasco Guardiani da M. Teresa Giona Zollia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Patrizia Piani Gabrielli da Anna Maria e Franco Comida 50 pro Fondazione genitori per l'autismo.
- In memoria di Ottavio Querzola dai familiari 100 pro Ass. Amici del cuore, 200 pro Centro pastorale Paolo VI, 100 pro volontari del soccorso della Croce Rossa italiana, 200 pro Parrocchia Madonna del Mare (piazzale Rosmini); dalla fam. Petruz-Martin 50 pro Ass. Amici del cuore; da Licia Bertoldi 30 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Delio Vegliach dalle colleghe Elisabetta, Marina e Nadia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Givoanna Valdiserri Melani da Ardelio Melani 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Amelio Zanon dai colleghi di Lorena del ricreatorio Brunner 100 pro gatti di Cociani.
- Da Fulvio Leoni 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucio Bianchi da Giuliano e Annamaria Savoia 50 pro Airc (Milano).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

14 aprile 1957

➤ Per merito della ditta Fratelli Deagostini di Torino, è stata aperta in città una «Accademia biliardi e bridge». Sotto la direzione del signor Argimiro Savini, essa ha trovato posto in via Carducci 24 I p., nei vasti ambienti già occupati dal Conservatorio Tartini.

➤ La barboncina «Peg» ha sbalordito ieri il pubblico accorso al padiglione della Fiera per lo spettacolo al centro della manifestazione cinofila. La cagnolina sa far di conto, conosce il calendario, la geografia, l'orologio, distingue astri e colori, sa leggere il giornale. Oggi eleganza e mondanità con «Il cane e la sua padrona».

➤ Alla presenza di molte autorità scolastiche, gli alunni della scuola elementare di San Sabba e Valmaura hanno partecipato alla comunione pasquale. La cerimonia ha avuto luogo nella palestra dell'istituto scolastico appositamente addobbata, con la partecipazione di circa mille alunni.

Bella stazione, ma pochi treni

● Con grande soddisfazione è stata accolta la notizia dell'inaugurazione della rinnovata stazione ferroviaria di Trieste, ristrutturata in modo molto funzionale e attraente, con caratteristiche di moderno centro commerciale e nuovo supermercato.

La cronaca del 29 marzo ha riportato un dettagliato resoconto sull'interessante cerimonia inaugurale, affermando che la rimodernata Stazione centrale è bellissima, peccato però che scarseggino i treni, specialmente quelli a lunga distanza che mi permette di ricordare il treno della linea giornaliera «Trieste-Genova-Ventimiglia» con servizio di vagone letto.

Detta linea che io ho sempre e regolarmente usato dai lontani anni Quaranta sino alla fine del secolo scorso, è stata eliminata all'inizio del terzo millennio, cancellando così un viaggio diretto che permetteva agli anziani di muoversi ancora in qualche modo, poiché non si cambiavano convogli e quindi non vi era la necessità di trasbordare bagagli.

Dopo l'ottimo risultato ottenuto a Trieste dall'iniziativa di «Centostazioni», si auspica che adesso venga studiata una nuova idea anche per i viaggi ferroviari.

Guido Placido

Don Giovanni «assassinato»

● È in questi giorni a Trieste la «messa in o-scena» al Teatro Verdi della famosa opera mozartiana, la quale dovrebbe più opportunamente re-intitolarsi «Assassinio nella cattedrale»: assassinio di una brillante opera come il Don Giovanni, in quello che può ben definirsi una cattedrale dell'arte, il teatro lirico.

Il delitto oggi va di moda in tutte le salse e sotto tutti i cieli e il caso del Don Giovanni, come sappiamo, è bel lungi dall'essere isolato. Coloro i quali calorosamente applaudono a tali performances, non so se debbano essere compatiti come incompetenti perché ignoranti, oppure giudicati correi di un'opera distruttiva che sta investendo tutti gli ambiti della nostra civiltà. Fan loro buona compagnia gli pseudo artisti in mala fede, i quali con il pretesto di un moderno rinnovamento trovano il modo di soddisfare ad un tempo la loro vanità con le luci della ribalta e la loro avidità con quattrini che certamente non meritano. Fosse solo per lo spreco economico non sarebbe un gran male; il guaio è che a farne le spese è un patrimonio artistico che tutto il mondo ci invidia, ma che non è solo nostro, bensì di tutta l'umanità. Per questo mi auguro che altre voci si levino a difesa di esso: non è solo un diritto, è anche un dovere.

Maria Novella Loppel Paternolli

La fontana in piazza Venezia

● Volevo estraniarmi da questa problematica, ma mi è stato impossibile ignorarla. Sono d'accordo con chi non vuole che la fontana sia rimossa da piazza Venezia e messa in piazza della Borsa.

Lasciate come sta tutto, che va bene così com'è. E c'è poi il Comune che è sempre in crisi. Dicono che non ci sono soldi per opere veramente necessarie.

A voi l'ardua sentenza! A chi andrà il riscontro?

Paola Godnic

Cure del cuore: un centro eccellente

● L'eccellenza del nostro centro cardiovascolare di via Farneto è stata recentemente ribadita da tutte le testimonianze di stima, riconoscenza e affetto pervenutegli in occasione della scomparsa di uno dei componenti del suo staff, il dottor Pivotti, la cui competenza e umanità era universalmente apprezzata. A quelle testimonianze, dopo dodici anni di frequenza del centro, voglio unire la mia. Quindici anni orsono mi fu diagnosticata una fibrillazione atriale con severa stenosi valvolare mitralica, scompenso cardiaco e insufficienza valvolare aortica. Nonostante l'applicazione di un pacemaker, il quadro clinico rimaneva insoddisfacente, tanto che mi era stata prospettata l'eventualità di un intervento chirurgico, molto invasivo e pericoloso. Fortunatamente al nostro centro vascolare venni preso in cura del dottor Claudio Pandullo che risolveva brillantemente il mio caso limitando l'intervento a una valvuloplastica mitrale percutanea, eliminando così tutti i pericoli e le incognite insiti in un intervento chirurgico come quello prospettatomi. Sarò per sempre riconoscente alla eccezionale professionalità di questo medico e alla disponibilità di tutto il personale del centro – ben nota a tutti coloro che devono frequentarlo – che mi hanno restituito a una vita serena.

Spero vivamente che il centro continui a mantenere questi livelli eccezionali per il bene di tutta la collettività.

Aldo Bilucaglia

Circo: sito sbagliato

● Rispetto e igiene: scusate se disturbo qualcuno ma è più forte di me, starmene zitto, dopo aver visto piantare le tende del circo, visto che il sindaco Dipiazza nel giorno della Memoria di tre anni fa diceva e prometteva che per rispetto delle anime che vi sono in detto luogo sacro, non avrebbe fatto collocare né circhi né altri spettacoli viaggianti nel posteggio adiacente il museo (Risiera di San Sabba). Tutte bugie, credo che tali promesse dovrebbero essere mantenute almeno per rispetto dei morti. E in quanto a igiene come si può permettere di collocare un circo con degli animali a cinque metri, metro più o metro meno, vicino a un supermercato di generi alimentari con gli odori che essi emanano... L'Ufficio di sanità e igiene dove sta? O gli abitanti di Valmaura sono da non calcolare?

Armando Iacopich

Crociere: precisazioni

● Rispondo alla segnalazione del signor Giulio Delise dal titolo «Congressi occasioni perse» e alle sue considerazioni sui «danni economico-finanziari» prodotti a suo dire dal Comune.

Egregio signor Delise, nel suo intervento incolpa il Comune di aver fatto distruggere quanto la Promotrieste aveva costruito al piano terra della Stazione Marittima facendo perdere attività congressuale e facendo dirottare in altri lidi i congressi più grandi. Oltre ad essere mal informato sul tipo di intervento e sugli attori dello stesso, mi fornisce finalmente l'occasione di dare corrette notizie sul rapporto tra l'Autorità portuale (prima di Boniciolli) e la Promotrieste nella gestione della Stazione Marittima.

Per quanto riguardava la stagione sia crocieristica che congressuale 2006, prima dell'inizio della stessa fu organizzato un tavolo di concertazione durante il quale era emerso con estrema chiarezza la non sovrapposizione di alcun evento congressuale se non per quanto riguardava la manifestazione «Trieste Antiqua», che di certo non c'entra con i convegni. Il documento fu firmato dall'Autorità portuale e dalla Promotrieste di comune accordo.

I congressi con grande partecipazione del passato (congressi dei medici) si sono spostati per carenza alberghiera e non di certo per mancanza di spazi di convegni, di questo ne ho riprova personale per aver incontrato direttamente l'organizzatore che mi disse: «Bucci, non possiamo far dormire i congressisti da Ancarano a Grado». Infine, i lavori di ammodernamento del piano terra della Stazione Marittima, rispettando quanto già fatto nel passato ed implementandoli con aria condizionata (non esistente) e vari sistemi di sicurezza, sono stati realizzati dall'Autorità portuale e non dal Comune di Trieste in quanto la stazione non è ovviamente di sua proprietà.

Infine nel 2007 arriveranno non meno di 4 milioni di euro freschi in città grazie alle crociere nel mentre nel 2008 ben oltre i 7 milioni.

Signor Delise le sembra poco? Se è così, faccia lei di meglio invece di criticare.

Maurizio Bucci
assessore comunale al Turismo

IL CASO

Lettrice dalmata sostiene la candidatura di Trieste per la nuova iniziativa

Superateneo adriatico, buona idea

L'idea lanciata da Gian Matteo Apuzzo nel Piccolo del 21 sul superateneo che rilancerà l'Euroregione sembra molto intrigante per chi, come me, appartiene alla comunità italiana di Spalato ed è stata ricercatrice all'Università di Zagabria. L'Euroregione adriatica ha un'indubbia base storica che necessita di un approfondimento culturale e di un processo di attualizzazione che in questo momento non trova punti di riferimento istituzionali. L'Università di Trieste gode di un largo prestigio e delle strutture per fare da capofila a una operazione che dovrebbe, però, coinvolgere le università adriatiche dell'una e dell'altra sponda, da Venezia a Ancona, Pescara, Bari e Brindisi ma anche le Università di Pola, Fiume, Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro, Valona e degli istituti scientifici di biologia marina, nautici e di ricerca non solo di Trieste, Capodistria e Lussino, ma di tutto il bacino adriatico.

Vi sono in Adriatico linguaggi particolari quali il bocchese di Cattaro, veneto, il ciacavo, ed i vari dialetti rivieraschi dell'Italia meridionale e della costa albanese che meritano di essere maggiormente studiati e valorizzati, l'Oriente ha avuto per secoli il veneto come lingua franca, compresa però anche dalla parte occidentale.

Nell'interdisciplinarietà che la comunità scientifica ritiene ormai un dato acquisito e indispensabile, l'economia dei trasporti non può essere trascurata, perché è stata proprio la mancanza di comunicazione tra le due sponde dell'Adriatico divise da regimi statuali diversi, l'Impero Austro Ungarico, Regno d'Italia e Protettorato maomettano sull'Albania prima e la divisione poi tra l'Italia democratica, Federativa jugoslava e Repubblica popolare d'Albania hanno costituito un ostacolo che ha fortemente attenuato gli antichi legami storici che debbono essere riallacciati.

L'Università di Trieste ha le strutture in campo culturale, storico, linguistico, economico e dei trasporti per proporre agli altri istituti ed atenei scientifici un progetto che è nell'aria da tempo e che attende un'iniziativa concreta per realizzarsi.

Daria Garbin
(Spalato)

Profumerie: scortesia e scarsa disponibilità

● Ipotizzo di essere un commerciante. Ipotizzo che una marca molto conosciuta, che io distribuisco, mi metta a disposizione dei provini gratuiti di un proprio prodotto e faccia un'importante campagna pubblicitaria per invitare i consumatori ad andare dai negozi rivenditori per averne uno. Senza dover portare alcun coupon o la pagina pubblicitaria.

Ipotizzo anche che, grazie a questa iniziativa molto generosa, arriveranno nel mio negozio clienti di passaggio e facce nuove interessate ad un prodotto del genere.

Che faccio? Certamente mi preparo a fare la miglior figura e, anche, un po' approfittare dell'occasione per proporre non solo gli altri prodotti di quella linea ma sondare e conoscere il nuovo cliente per capire le sue esigenze, impressionandolo favorevolmente con il servizio professionale offerto.

Se poi sono fortunato e ho dei commessi che lavorano per me cercherò di stimolarli in tal senso, facendo loro capire che ogni persona nuova che entra nel negozio rappresenta una potenziale vendita e buona pubblicità e che bisogna ringraziare Dio se ciò accade, qualsiasi ne sia il motivo.

Venerdì sera prima di Pasqua, invece, sono finita tra le maglie, evidentemente molto larghe, di una profumeria, chiedendo un provino di una crema antirughe pubblicizzato in questi giorni sui maggiori giornali: «Invito Esclusivo» c'è scritto, «Vai in profumeria,(casa produttrice) ti regala una taglia da 7 ml di (nome prodotto) senza obbligo di acquisto».

La commessa mi ha chiesto di esibire, e consegnare, la pagina pubblicitaria. Le ho fatto notare che ciò non era richiesto; abbiamo controllato assieme su una pagina pubblicitaria che aveva in un cassetto e anche lei ha convenuto che non c'era scritto di esibire alcunché.

Tra il mandare via una potenziale cliente o scontentare il rappresentante che (a suo dire) le aveva raccomandato di distribuire il provino solo a fronte della consegna della pagina, anche con l'evidenza del fatto che tale consegna non era richiesta dalla casa produttrice, la commessa ha scelto la prima soluzione, dimostrandosi indifferente alle mie rimostranze e alla promessa di non mettere mai più piede in quel luogo.

Non è infatti mia abitudine «piatire» provini gratuiti ma in questo caso ero stata veramente attratta dalla possibilità di testare un prodotto per il quale, arrivata alla soglia dei 40, avrei probabilmente fatto il necessario sforzo economico.

Per verifica, pochi minuti dopo, sono entrata in un'altra profumeria dove invece mi è stato consegnato, senza discussioni ma nemmeno un sorriso, il provino incriminato.

Franca Leuzzi

SCACCHI

di **Emiliano Aranovitch**

Soluzione:
1.Dh8!! + Rg7 (se 1...Axh8 2.Txh8+ Rf7 3.Th7 matto) 2.Dxg7+! Rxg7 3.Th7+ Rg8 4.Th8+ Rg7 Th7 scacco matto.

Giochi studenteschi: la finale a Cervignano

di **Aldo Seleni**

Si è disputata la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi che ha qualificato le squadre che parteciperanno alla fase regionale di sabato 21 aprile a Cervignano. Hanno partecipato ben 35 squadre, per un totale di oltre 150 giocatori.

Ecco le prime tre classificate per categoria (si sono qualificate per la fase regionale le prime due maschili o miste e la prima femminile) ed i migliori punteggi individuali.

Elementari: Bevk A (Andraz De Luisa, Jakob Jazbec, Vedran Gustin, Kiljan Babuder, Martin Grusovin), Morpurgo, Sirk A e Sirk femminile. I scacchiera Filippo Varsaica (Morpurgo) 6/6; II scacchiera Paolo Arias (Morpurgo) 6/6; III scacchiera Kiljan Babuder (Bevk A) 5/5; IV scacchiera Martin Grusovin (Bevk A) 5/5. Medie Inferiori: Cankar A (Giacomo Vassallo, Alex Solinas, Erik Solinas, Cristina Sustersich, Matjaz Zobec, Costel Dutcovici), Gruden A, Dante B e Gruden femminile.

I sc. Giuliano Gregori (Svevo) 6/6; II sc. Alex Solinas (Cankar A) 5/6; II sc. Erik Solinas (Cankar A) 5/5; IV sc. Luigi Porro (Cankar B) 5/6. Superiori Under 16: Galilei (Paolo Zurini, Lorenzo Bauzon, Matus Stredansky, Carlo Benussi), Prešeren, Oberdan e Prešeren femminile.

I sc. Paolo Zurini (Galilei) 3.5/4; II sc. Lorenzo Bauzon (Galilei) 4/4; III sc. Matus Stredansky (Galilei) 4/4; IV sc. Carlo Benussi (Galilei) 4/4. Superiori Over 16: Oberdan (Ilario Vascotto, Guido De Sabbata, Alberto Cuculachi, Raffaele Zarri, Vanja Macovaz), Galilei A, Carducci e Galilei femminile. I sc. Giulio Settimo (Carducci) ed Andrea Troian (Galilei A) 4,5/6 ;II sc. Guido De Sabbata (Oberdan) 5/6 ; III sc. Luca Ribezzi (Galilei A) 5/6 ;IV sc. Paolo Marocco (Galilei A) 6/6.

Toyota Yaris. Geniale e Unica.

Soli 3,75 metri ma l'abitabilità di un'auto molto più lunga.
Yaris è l'unica che ti offre in 3,75 metri lo stesso spazio interno di auto concorrenti lunghe 4 metri. Ben 25 cm in meno: la parcheggi dove vuoi, ci metti quel che vuoi.

Si paga la benzina da sola.
Yaris 1.0 con 69 CV, la stessa potenza di un motore di cilindrata superiore, ma con costi di assicurazione e consumi bassissimi (20,4 km/l nel ciclo extraurbano) ti garantisce un consistente risparmio pari a tanti pieni di benzina. Puoi avere gli stessi vantaggi anche con il 1.3 benzina (87 CV) e il 1.4 diesel (90 CV) che ti offrono tanta potenza e consumi bassissimi.

9 airbag di serie e 5 stelle EURO NCAP.
Nella sua categoria solo Yaris ti offre tanta sicurezza: 9 airbag, cellula di protezione, ABS con EBD.

Prima in affidabilità.
Yaris ha ricevuto il punteggio più alto del mercato risultando la prima in affidabilità secondo il libretto blu di QUATTRORUOTE (febbraio 2007). L'affidabilità di Yaris è certificata dalla garanzia di 3 anni o 100.000 km.

Ecoincentivi su tutta la gamma 1.0 e 1.3 benzina e 1.4 diesel.
Scegli la Yaris che fa per te. Grazie al contributo statale, a Toyota e ai suoi concessionari, rottamando un Euro 0 o un Euro 1 avrai 800 euro di ecoincentivo e fino a 3 anni di bollo pagato.

Fino al 30 aprile finanziamento con:
• prima rata a settembre 2007
• zero anticipo • zero maxirata finale
• rate a partire da 150 euro al mese*
• assicurazione inserita nelle rate

Il Piccolo Genio da 10.200 euro**
Rottamando un Euro 0 o un Euro 1

Consumi ciclo combinato: da 13,9 a 22,2 km/l. Emissioni di CO2: da 119 a 170 g/km.
**Versione 1.0, 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Vieni a provarla sabato 14 e domenica 15

*Esempio di finanziamento Yaris 1.0, 3 porte a 10.200 euro: anticipo zero, prima rata a settembre 2007, 20 rate da 150 euro e 36 rate da 289 euro, Tan 6,49%, Taeg massimo 8,07%. Spese istruttoria 200 euro. Assicurazione Furto e Incendio per i primi due anni e Protezione Persona per l'intera durata del finanziamento sono inserite nel piano finanziario. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valido fino al 30/04/07. Fogli informativi in concessionaria.

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Sevegliano Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

SPORT

COSÌ IN CAMPO OGGI AL ROCCO (ORE 16)

Nella foto a sinistra Rossi si appresta a rilanciare dopo una parata nell'incontro di andata. A destra Testini contrastato dall'ex alabardato Pianu: anche oggi il duello fra i due dovrebbe avere luogo nella sfida in programma al Rocco

SERIE B A Valmaura si apre il trittico della verità che nel giro di una settimana porterà gli alabardati in salvo o in un mare di guai

Triestina, col Bari una sfida senza alternative

Tre punti per evitare la zona rischio. Varrella, appello ai supporter: «Abbiamo problemi, dateci una mano»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Negli auspici del club, Triestina-Bari (oggi al Rocco alle 16) avrebbe dovuto essere sì una battaglia, ma da affrontare con relativa tranquillità potendo contare almeno su due opzioni: vittoria o pareggio. Invece, appena una settimana dopo l'inizio dell'aprile di fuoco che in 8 mosse avrebbe dovuto portare l'Unione a una salvezza tranquilla, siamo già all'emergenza. La sfida ai galletti pugliesi apre infatti un miniciclo di 3 partite, che nel giro di 7 giorni sarà determinante per i destini alabardati. Il rischio di essere risucchiati nella lotta per non retrocedere adesso è diventato concreto. Perchè oggi arriva il Bari, che insegue gli alabardati a una sola lunghezza di distanza e occupa il sest'ultimo posto in classifica; martedì si andrà a Frosinone, che precede di un punto Rossi e compagni e sul suo caldissimo campo vorrà vincere per togliersi da ogni possibile rischio. E sabato prossimo si viaggerà verso La Spezia e un campo particolarmente ostile agli alabardati, per affrontare una squadra indietro di appena 4 punti e occupante la quint'ultima posizione in classifica, che oggi vorrebbe dire play-out. Fate un po' voi... In una settimana e 3 partite la Triestina si gioca il suo destino: o torna a galla o s'incasina la vita. Non che le sconfitte di Brescia e Pescara non gliel'abbiano già incasinata. Ma almeno lì, sotto il trapezio c'era la rete. Adesso, invece, non c'è più: se si sbaglia il salto mortale, si finisce a terra.

L'ambiente alabardato non è più tranquillo, la tensione è palpabile. Ma almeno oggi col Bari una motivazione in più gli alabardati l'avranno: lo stadio sarà finalmente riaperto integralmente al pubblico, i giocatori torneranno a sentire il sostegno della loro gente. Che ieri, in delegazione, è anche andata al campo d'allenamento (altro servizio in questa pagina) per dire loro che non saranno soli. Ma ciò non toglie che oggi non c'è alternativa: col Bari bisogna vincere. Punto. Non lo nasconde neanche Varrella, che con onestà non ha girato intorno all'argomento: «Abbiamo un solo obiettivo, fare di tutto per vincere. Ma dobbiamo farlo con grande intelligenza, giocando con furore agonistico, ma al tempo stesso anche con grande lucidità, senza il sangue agli occhi». Varrella ha fatto anche un'ammissione importante, chiamando i triestini a raccolta: «Oggi avremo un grande bisogno dei nostri tifosi. In questo periodo abbiamo qualche problema: se se ne sono resi conto, questo è il momento per darci una mano». Il tecnico non ha fatto turnover rispetto a Brescia, ovviamente a parte lo squalificato Lima. Ma ha cambiato modulo, optando per un 4-3-3 più offensivo, ma anche più equilibrato con l'arretramento di Allegretti in mediana.

Di fronte ci sarà un Bari anch'esso a caccia di punti-salvezza. La squadra dovrebbe venire schierata con il 4-5-1, ma il tecnico Materazzi non ha svelato quale formazione manderà in campo. Ci sono ancora dubbi a centrocampo e in attacco e qualcosa potrebbe cambiare poco prima dell'inizio della sfida. Ma dovrebbe esserci, al centro della difesa, l'ex alabardato Pianu, andato via da Trieste poco più di un anno fa. Ieri mattina l'ultimo allenamento all'antistadio, nel corso del quale i galletti hanno provato alcuni schemi ed effettuato una seduta prettamente tecnica. Sono 19 i giocatori convocati e mancheranno i difensori Esposito e Micolucci, i centrocampisti Bellavista e Carrus e l'attaccante Ganci, che l'allenatore ha preferito lasciare a Bari.

IL FACCIA A FACCIA

Un'immagine del confronto fra squadra e tifosi, dopo l'allenamento a Opicina (Foto Lasorte)

Una delegazione ha incontrato a Opicina la squadra e l'allenatore

I tifosi: tutti con voi, non deludeteci

TRIESTE Un incontro per ribadire il sostegno alla squadra, nonostante il momento difficile che la stessa sta attraversando. Una ventina di tifosi, in rappresentanza dei Triestina club affiliati al Centro di coordinamento, hanno raggiunto ieri pomeriggio il campo di Opicina per parlare a quattrocchi con i giocatori dell'Unione.

Al termine della seduta di rifinitura, quasi tutto il gruppo rossoalabardato (a parte Allegretti, costretto ad andare via in fretta per una visita dentistica, Eliakwu e Bianco oltre agli infortunati Gorgone, Graffiedi e Kalambay) ha ascoltato con attenzione le preoccupazioni manifestate dai sostenitori. Il presidente del Centro di coordinamento, Federico Di Vita, si è rivolto a Testini e compagni esprimendo il pensiero comune dei fedelissimi giuliani: «Ragazzi, vogliamo farvi una domanda prima di tutto. Cosa sta accadendo? Siamo preoccupati: la serie B è troppo importante per la città. I pochi fischi che avete sentito alla fine della gara interna con il Verona, non sono arrivati perché c'è qualcuno che vi vuole male, ma solo per apprensione.

In ogni caso, siamo convinti che possiate riuscire a raggiungere la salvezza e, domani (oggi, *ndr*), saremo tutti allo stadio per sostenervi. Sia chiaro come non pretendiamo si vinca sempre, ma auspichiamo di vedere il massimo impegno in ogni incontro». Tra i giocatori, schierati di fronte ai tifosi uno di fianco all'altro, hanno preso la parola Generoso Rossi e David Dei. «Scendiamo in campo per dare sempre il massimo e, all'interno dello spogliatoio, non c'è nessun problema tra di noi», ha sottolineato Gegè. Mentre il suo vice ha aggiunto: «Siamo preoccupati anche noi come voi. Vi ribadisco, comunque, che l'impegno da parte nostra c'è sempre stato».

Congedati i giocatori con l'ennesima attestazione d'amore («Vi inciteremo sempre, nel bene e nel male»), i tifosi si sono trattenuti per altri 40 minuti con Franco Varrella, raggiunto poi da Enzo Ferrari. Un venerdì contrassegnato da un messaggio chiaro: pubblico e squadra tutti assieme, per battere il Bari.

Matteo Unterweger

ADEGUAMENTO

Dopo due mesi dalla chiusura ieri è stata ufficializzata l'autorizzazione all'accesso per tutto il pubblico

Ok dalla Prefettura, riapre il Rocco

La società ha deciso di festeggiare praticando prezzi agevolati

TRIESTE Questo pomeriggio, dopo due mesi e mezzo, lo stadio Rocco sarà nuovamente accessibile al pubblico pagante e non solo agli abbonati della Triestina. Ieri, dopo quello già assicurato dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, è arrivato anche l'ok definitivo dalla Commisione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo,

E la dirigenza del club giuliano, per festeggiare la riapertura e richiamare il numero più alto possibile di sostenitori sugli spalti per la difficile sfid col Bari, ha deciso di applicare delle tariffe agevolate, Quanti decideranno di acquistare il tagliando, potranno peraltro godere di prezzi ridotti per l'occasione: in tribuna Pasinati ci si accomoderà al costo di soli 10 euro, mentre sia per la tribuna Grezar che per le due curve basteranno 5 euro.

I giovani nati dopo il 1° gennaio 1994 potranno beneficiare del biglietto omaggio, ma esclusivamente se accompagnati singolarmente da un parente. Sarà possibile ritirare i vari tipi di tagliando questa mattina (dalle 9 alle 12.30) alla sede del Centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli, oppure alle casse del Pala-Trieste, che apriranno alle 14. Alle zone di prefiltraggio del Rocco, ogni persona dovrà esibire un documento d'identità valido e il corrispondente titolo d'accesso nominale, pena l'impossibilità di entrare allo stadio.

La società alabardata ha raccomandato di presentarsi ai varchi con un buon anticipo, per velocizzare le operazioni di verifica e ingresso. Gli abbonati accederanno dai rispettivi cancelli di competenza, come a inizio stagione.

ma.un.

Oggi tutti i tifosi alabardati potranno tornare allo stadio

GLI ANTICIPI

Di Vaio, un gol e un assist

I grifoni hanno battuto 3-0 gli emiliani, lasciandoli 8 punti dietro. Arezzo in rimonta (2-1) sul Vicenza

Genoa travolgente, la A più lontana dal Bologna

TRIESTE Il Genoa allunga il passo, si mette convinta alle spalle della Juventus e fa fuori il Bologna (3-0) almeno dalla corsa alla promozione diretta. Genoa in vantaggio già al 3': Di Vaio dribbla in area, sulla linea di fondo , due avversari e porge al centro per il liberissimo Leon, che da pochi metri lancia un proiettile in porta.

Il Bologna reagisce, fa arretrare i liguri, ma produce solo un tiro pericoloso, mentre il Genoa continua a pungere. Al 37' punizione di Milanetto e Di Vaio, al centro dell'area, stacca benissimo e infila di testa il 2-0. Quattro minuti e un'azione fotocopia, solo dall'altro lato, chiude la pratica: stavolta il cross è girato di testa in rete da Gasparetto. Nella ripresa al Bologna non riesce il tentativo di rimonta come contro il Napoli e il Genoa si limita a controllare.

Nel primo anticipo l'Arezzo si è aggiudicato 3 punti importantissimi nella lotta per la salvezza a spese di un Vicenza che ha giocato in inferiorità numerica per quasi 60 minuti. All'8' il Vicenza va in gol: Schwoch irride Terra, mette al centro, Raimondi solo soletto beffa l'immobile difesa di casa. Immediata la replica aretina. Punizione dal limite di Bondi per Floro Flores, che devia in rete. L'Arezzo raddoppia al 21': Croce va via sulla sinistra, si accentra e serve Martinetti, che da centro area non ha difficoltà a battere Zancopè.

TRIS DI VENERDÌ 13

1ª corsa			
5 19 15	vincitori	41	euro 14.003,45
Quartè 5-19-15-2		2	106.430,75
Quintè 5-19-15-2-7		1	171.554,32
2ª corsa			
14 1 8	vincitori	161	euro 2.798,32

TOTOCALCIO Concorso n. 40

Manchester Utd-Roma (t.r.)	7-1	1
Valencia-Chelsea (t.r.)	1-2	2
Bayern Monaco-Milan (t.r.)	0-2	2
Liverpool-Psv Eindhoven (t.r.)	1-0	1
Juventus-Napoli	2-0	1
Brescia-Triestina	2-0	1
Treviso-Pescara	1-0	1
Sassuolo-Grosseto	2-1	1
Cuneo-Foggia	0-0	X
Benfica-Espanyol (t.r.)	0-0	X
Osasuna-Bayer Leverk. (t.r.)	1-0	1
Tottenham-Siviglia (t.r.)	2-2	X
Werdenr Brema-Az Alkmaar (t.r.)	4-1	1
Emelec-Internacional	1-2	2

Montepremi: € 229.283,17
Montepremi per il 9 € 81.319,01

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 3583
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 153
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 18
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 121

TOTOGOL
Concorso n. 40

4 3 2 1 2 2 1 3 1 1 1 4 4 3

Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 1.624.093,48
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitori con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 3217
Ai vincitori con p. 10 vanno € 192

BIG MATCH Scommessa n. 40

GRUPPO 1	
Liverpool-Eindhoven (t.r.)	1
Osasuna-Bayer Leverk. (t.r.)	1
Werder Brema-Az Alkmaar (t.r.)	1
Brescia-Triestina	1
Treviso-Pescara	1
Cuneo-Foggia	X
GRUPPO 2	
Bayern Monaco-Milan (t.r.)	2
Valencia-Chelsea (t.r.)	2
Benfica-Espanyol (t.r.)	X
Tottenham-Siviglia (t.r.)	X
Juventus-Napoli	1
Sassuolo-Grosseto	1
GRUPPO 3	
Manchester-Roma (t.r.)	A
Audax Italiano-Necaxa	2-1
Emelec-Internacional	1-2

Montepremi €	59.433,33
Ai vincitori €	475,46

CALCIO SERIE A Quasi finita l'emergenza di questi ultimi mesi: i bianconeri schierano una formazione con 8 titolari

Malesani: l'Udinese salva mercoledì

Dopo il Chievo di stasera, mercoledì prossimo arriva al Friuli la Sampdoria

UDINE Il futuro? Per Alberto Malesani dura due partite, quella di stasera contro il «suo» Chievo e quella di mercoledì contro la Sampdoria, tutte e due in casa e con un obiettivo già dichiarato: 4 punti, per archiviare ufficialmente il discorso salvezza e restituire la parola ai giocatori, muti da un mese e mezzo e decisi a rimanerlo fino al raggiungimento di quota 40. Altri obiettivi il tecnico bianconero non né fissa. Né in termini di tabelle, perché «è difficile dire quanti punti faremo di qui alla fine», né tantomeno per discutere del suo rapporto con Giampaolo Pozzo. «In quindici anni di carriera domande come queste me le hanno fatte mille volte e ho deciso di non rispondere più». Malesani oppone un no-comment alle voci su un suo possibile divorzio a fine stagione, ma poi una replica se la lascia sfuggire: «Qui a Udine mi trovo bene, con i ragazzi e con la società. Non devo convincere nessuno perché la mia storia parla da sé, devo solo produrre risultati. Chi vuole venga pure sul campo a vedere come lavoriamo: ci mettiamo passione, la stessa passione che mi caratterizza da sempre».

L'argomento per ora finisce qui, probabilmente per tornare di moda tra sette giorni, alla vigilia della sfida con la Reggina di Walter Mazzarri, indicato come il possibile terzo incomodo tra Malesani e l'Udinese. Il matrimonio tra la società e il tecnico dovrebbe durare fino a giugno del 2008 ma si sarebbe incrinato, stando alle indiscrezioni, per i risultati inferiori alle attese e finora anche a quelli della gestione Galeone. Il tempo per sistemare le cose comunque non manca, e neppure gli uomini: l'emergenza degli ultimi mesi è finita e questa sera l'Udinese può presentare una formazione che per otto undicesimi è quella titolare.

All'appello mancano soltanto Felipe, Zenoni, Lukovic e lo squalificato Natali (oltre a D'Agostino fermo per due), che sarà rimpiazzato da Zapotocny nella difesa a tre. Al centro della retroguardia il solito Coda, sulle due fasce Motta e Dossena, in avanti la premiata coppia Iaquinta-Di Natale, proprio come a Siena. Molto peggio sta il Chievo del friulano Del Neri, sia per la classifica, tornata allarmante dopo l'immeritata sconfitta di Bergamo, sia in termini di uomini: oltre agli squalificati Lanna, D'Anna e Luciano, i veronesi devono rinunciare a Sicignano, Scurto e Brighi. Ma a Del Neri le alternative non mancano: probabile un centrocampo a 4 con Semioli e Kowalski esterni e la coppia Italiano-Sammarco in mezzo, in attacco fiducia al bianconero mancato Bogdani e ballottaggio tra Pellissier e Obinna, giustiziere dei bianconeri all'andata e in cerca di rivalsa dopo il rigore sbagliato a Bergamo. Con il Parma a 3 soli punti, la fame di punti è tanta, superiore a quella dell'Udinese. Con l'aria che tira a Udine, però, Malesani non è certo in grado di fare regali.

L'ALTRO ANTICIPO Meno delicato in chiave salvezza il primo anticipo della serata (ore 18), quello tra Cagliari ed Empoli. Più che per i sardi, quasi fuori pericolo a quota 33, la partita conta per l'Empoli, in piena zona Uefa e a due soli punti dal quarto posto del Palermo.

Riccardo De Toma

F1

Kimi Raikkonen e Felipe Massa sono stati i più veloci nella prima sessione di libere del Gp del Bahrein, terza prova del mondiale di F1. Il finlandese ha siglato il tempo migliore, 1'33"162, staccando il brasiliano di 517 millesimi, ma di un secondo le grandi rivali, le McLaren Mercedes. Terzo è l'esordiente Lewis Hamilton, +948 millesimi, quarto il campione del mondo Fernando Alonso, +999.

Stasera contro il Chievo Vincenzo Iaquinta potrebbe risolvere i problemi a Malesani

PALLAMANO SERIE A1 *Arriva Merano*

Trieste, al via la corsa verso lo scudetto contando su Ivancic

TRIESTE Al via questa sera i play-off del massimo campionato di pallamano. Il programma dei quarti di finale propone le sfide tra Trieste e Merano e Conversano-Bressanone, qualificazione al meglio delle tre partite che porteranno alle semifinali rispettivamente contro Italgest Casarano e Bologna. Per Trieste un primo turno da non sottovalutare contro un'avversaria che questa sera alle 18.30, sul parquet di Chiarbola, cercherà di rovesciare il vantaggio del fattore campo che la formazione di Fredi Radojkovic si è conquistata nel corso della stagione regolare. Gara di ritorno prevista martedì alle 19.30 con diretta su RaiSat, eventuale spareggio sabato 21 aprile, ancora alle 18.30, sul parquet di Chiarbola.

Per Trieste, la sfida di questa sera segna il ritorno alle gare decisive per la conquista del titolo tricolore. Un buon motivo per affrontare la partita con la dovuta determinazione anche in considerazione delle difficoltà che i meranesi hanno creato a Mestriner e compagni nel corso di questo campionato. La formazione allenata dall'ex Vlado Brzic, infatti, ha vinto le due gare della prima fase cedendo il passo ai rivali nella prima giornata della fase a orologio. La consapevolezza di aver già perso sul campo di casa (si giocava al PalaTrieste) ha spinto il tecnico Radojkovic a preparare con estrema cura il match ricordando ai suoi l'estrema competitività di un'avversaria che può contare su una ampia pattuglia di argentini e che annovera tra le sue fila il russo Popov, considerato da più parti lo straniero più decisivo del nostro campionato.

> Per Radojkovic la speranza dei possibili recuperi di Tokic e Resca

Trieste arriva a questa fase finale in condizioni di forma più che accettabili. Un po' di preoccupazione, in casa triestina, soltanto per le condizioni di Ivancic che complice il mondiale giocato da protagonista a gennaio e la convocazione in nazionale onorata la scorsa settimana non è ancora riuscito a smaltire i carichi di lavoro di una seconda parte di stagione affrontata senza concedersi il lusso della minima pausa. Anche in quest'ottica il possibile recupero di Tin Tokic e Matteo Resca potrebbe rappresentare un aiuto notevole per il tecnico Radojkovic.

l.g.

TUFFI

Alla Bianchi oggi e domani la Coppa Primavera

Cagnotto e Batki dal trampolino e a sfidare lo spagnolo Illana Dell'Uomo e i fratelli Marconi

TRIESTE Alle 17 si alzerà il sipario sulla terza Coppa Primavera, la manifestazione di tuffi in programma al polo natatorio Bruno Bianchi.

La prima parte è riservata alla sezione femminile, in cui spiccano le azzurre Tania Cagnotto, Noemi Batki, Francesca Dallapè e Brenda Spaziani. Ci saranno anche Alessia Petocchi, Giorgia Pavan, Michelle Turco, Nicole Belsasso, Tunde Mosena e Ivana Curri.

Domani alle 11, sempre con ingresso gratuito, si disputerà la gara maschile.

Il protagonista numero uno sarà lo spagnolo Javier Illana, vincitore dell'ultima Coppa Europa. A sfidarlo saranno i big dell'Italia Francesco Dell'Uomo, Nicola e Tommaso Marconi, ai quali si aggiungeranno Daniele Scolari, Nicolò Citterio, David Schmid, Gabriele Auber e gli altri tre azzurri Gabrio Mauri, Maicol Verzotto e Tommaso Rinaldi.

m.l.

SCI

Poker di campioni premiato alla Marittima

TRIESTE Calypso Cesca, Andrea Zanei, Mateja Bogatec ed Emiliano Paoletti. Questo il poker di campioni triestini assoluti 2007 dello sci (i primi due nell'alpino, i secondi nel fondo), protagonisti principali non solo sulle nevi ma anche ieri sera, nel corso della tradizionale festa per le premiazioni della 60.a edizione dei Campionati triestini, organizzati dallo Sci Cai Trieste con il patrocinio della Provincia e il supporto della banca Friuladria. In una sala Saturnia della Stazione Marittima quanto mai affollata, gli applausi sono andati a loro come a tutti gli altri vincitori e ai migliori tre classificati nelle varie categorie, dopo le gare disputate lungo l'anello di Piani di Luzza e tra le porte della Pista nera di Sappada. Tra i club, primato nella graduatoria complessiva per il Cai XXX Ottobre.

CALCIO DILETTANTI

Ruggero Calò, allenatore del Vesna, a Sarone per ripetere il pari dell'andata anche se privo degli squalificati Candotti e Boscolo

In Promozione spareggio play-off tra Kras e Capriva appaiati al terzo posto. San Luigi ospita la Fincantieri

Sfide stimolanti per Vesna e Muggia

La compagine di Calò rende visita al Sarone, la Manzanese allo Zaccaria

TRIESTE Terz'ultima giornata tra i Dilettanti, con tutti gli incontri che cominceranno in contemporanea (domani, fischio d'inizio ore 16) per garantire la massima regolarità. In Eccellenza Vesna e Muggia non hanno più molto da chiedere alla loro stagione, ma sono attese da due sfide sicuramente stimolanti vista la caratura dell'avversario. La compagine di Calò rende visita alla capolista Sarone, che ha resistito al prepotente ritorno in classifica del Monfalcone di Pavanel mantenendo un vantaggio rassicurante; i pordenonesi tra le mura amiche hanno collezionato ben 10 vittorie, di fronte a due pareggi e una sola sconfitta. Il Vesna, privo degli squalificati Candotti e Boscolo, cercherà di ripetere l'ottima prova dell'andata quando Leone e soci costrinsero la capolista a un sudato pareggio.

Anche allo Zaccaria si respirerà aria da grande sfida, con l'arrivo della quotata Manzanese: gli orange, grandi protagonisti nel girone d'andata, hanno rallentato nel ritorno a tal punto che in panchina c'è stato un avvicendamento tra Fedele e Lerussi. Con il nuovo mister i friulani hanno ritrovato fiducia e risultati, anche se più che al campionato in questo momento stanno pensando alla Coppa Italia, dove hanno raggiunto i quarti di finale impattando il match d'andata contro la Sestrese mercoledì scorso.

In Promozione Kras-Capriva è uno spareggio playoff tra due compagini appaiate in terza posizione: lanciatissimi i biancorossi di Micussi, che vengono da quattro vittorie consecutive, mentre gli isontini hanno vinto una sola volta nelle ultime sei partite. A Rupingrande ospiti privi degli squalificati Clapiz e Grion. Il San Luigi ospita la Fincantieri, seconda in classifica. Altri pensieri invece per San Giovanni e San Sergio, in piena bagarre-salvezza: trasferta impossibile per i rossoneri, attesi dallo Staranzano di Corona, mentre i lupetti vanno a Mariano con l'imperativo di trovare tre punti per abbandonare l'ultimo gradino della graduatoria.

In Prima categoria il derby Primorje-Primorec mette di fronte due squadre che hanno bisogno di punti: i ragazzi di Massai per chiudere definitivamente il discorso salvezza, quelli di Sorrentino per credere ancora nel sogno play-off. Ma il match-clou è quello di San Pier d'Isonzo dove i locali, primi in classifica, ospitano il Gallery: i ragazzi di Sambaldi sono certi dei play-off, ma una vittoria riaprirebbe addirittura il discorso per il primo posto. Obbligo tre punti anche per il Costalunga, che riceve il Medeuzza.

Marco Caselli

SABATO SPORT

CALCIO Serie B: Triestina-Bari (ore 16, stadio Rocco). **Juniores regionali:** San Giovanni-Staranzano (18, viale Sanzio), Costalunga-Monfalcone (18, via Petracco), Vesna-San Luigi (17, Santa Croce). **Juniores provinciali:** Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (16.30, San Luigi), Opicina-Cgs (16, Rocco di Opicina), Sant'Andrea San Vito-Gradese (15.30, via Locchi), Gallery-Ponziana (16, Visogliano), Chiarbola-Turriaco (18.30, Ferrini).
BASKET C2: Santos-Ronchi (20.30, Don Milani), Don Bosco-Cormons (19, palazzetto di via Calvola). **D, girone Est:** San Vito Trieste-Drago (21, Rismondo), Barcolana-Romans (20.30, Vascotto). **Promozione:** Intermuggia-Skyscrapers (20, Pacco). **A2 femminile:** Muggia-Treviso (20.30, Aquilinia).
PALLAVOLO C: Ferro Alluminio Trieste-Val Imsa Gorizia (18, Vascotto). D: Sloga-Reana (17.30, De Tommasini), Pallavolo Trieste-Rigutti (20.30, via Giulia), Cus Trieste-Nas Prapor Gorizia (18, Monte Cengio). **C femminile:** Pallavolo Altura-Porcia (18, Don Milani). **D femminile:** Bor-Cordenons (21, Guardiella).
PALLAMANO A1: Pallamano Trieste-Merano (18.30, PalaChiarbola).

FOOTBALL

Verso Brescia, cercando una prova di riscatto. È quanto attende la formazione dei Mustangs Trieste alla ripresa del campionato di A2, girone Nord Est, di football americano. I triestini saranno di scena a Brescia, ospiti della compagine dei Bengals, incontro in programma stasera allo stadio Invernici, con fischio di inizio alle 21. I Mustangs vogliono riprendere la corsa e rodare ulteriormente l'assetto, compito che regala stimoli particolari all'intero ambiente: «Infatti si tratta di un banco di prova particolare per il nostro team - ha sottolineato Daniele Turcolin, defencive coordinator dei Mustangs Trieste -. Rispetto all'andata ora conosciamo meglio i nostri avversari e inoltre abbiamo aggiustato un po' il team. Certo, abbiamo ancora qualche infortunato, anche tra i nostri rookies (giocatori al debutto) - ha aggiunto Turcolin - ma siamo nel complesso fiduciosi». Turno di riposo invece per i Muli Trieste.

PALLAVOLO

Solo terzo nel settore maschile il Ferro Alluminio sconfitto il semifinale dal Tognetto Vicenza

Alle ragazze dell'Altura la Coppa Triveneto

CAMPIONATI

In C maschile Dinoconti Altura in casa col Basiliano, Volley Club a Buia

Libertas a Padova, Sloga col Treviso

TRIESTE Riprendono i campionati nazionali e regionali dopo la sosta pasquale, con la serie B2 che al quart'ultimo turno vede la Cieffe Libertas San Giovanni oggi pomeriggio a Padova e lo Sloga impegnato domani (ore 18, impianto «Ervatti» di Borgo Grotta Gigante) con il Lunazzi Treviso.

Con i destini già segnati, per le compagini triestine destinate a retrocedere, questo amaro epilogo di torneo offre ben pochi spunti, se non l'unico di poter vedere in campo qualche giovane leva della rosa.

Tra le due partite, è quella dello Sloga che sulla carta appare più aperta, dato che il Lunazzi è già confermato nella categoria e non ha più nulla da chiedere alla propria stagione.

Maggiormente complicato invece l'impegno delle giocatrici di Sparello, che se la dovranno vedere con il Pan D'Este, ora seconda il classifica, a caccia di punti preziosi in chiave promozione.

Nelle serie regionali, in C maschile giocano in casa il Ferro Alluminio con l'Imsa e il Dinoconti Club Altura col Basiliano, mentre il Volley Club sarà sul campo del Buia.

Nel pari torneo femminile, l'Altura Cpi-Eng attende il Porcia, mentre la Virtus giocherà a Pradamano.

In serie D femminile lo Sloga List sarà a Reana, i Parchetti di Toro a Santa Maria la Longa, e il Bor Kmecka Banka ospita il Cordenons.

Nel maschile derby alle 20.30 alla Vascotto tra Pallavolo Trieste e Rigutti, mentre il Cus e lo Sloga Televita se la vedranno in casa rispettivamente con Nas Prapor e Reana.

Cristina Puppin

TRIESTE L'Altura Cpi-Eng vince la Coppa Triveneto femminile 2007. Il sestetto triestino, dominatore dell'attuale campionato di serie C regionale e già primo nel Trofeo Friuli Venezia Giulia di quest'anno, scrive così per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione. Grazie ai successi in tre set ottenuti a Cervignano sia sul Top Team Conegliano (parziali: 25-22, 25-23, 25-18) sia ai danni del San Giacomo Raiffeisen Bolzano (25-16, 25-18, 25-18), le triestine hanno collezionato così la loro 31.a affermazione stagionale su 33 gare ufficiali giocate nelle varie competizioni. Un ruolino di marcia impressionante.

Sin qui, le uniche due formazioni ad aver fermato Wolf e compagne sono state l'altra compagine triestina della C, la Virtus, nella fase di qualificazione della coppa, e il Chions, capace di piegare in tre parziali le quotate avversarie nel recupero di campionato giocato la settimana scorsa.

La formazione dell'Altura Cpi-Eng dominatrice nel 2007

Al termine dei match che hanno incoronato vincitrice l'Altura, sono giunte anche tre importanti soddisfazioni per le stesse atlete giuliane: Silvia Wolf è stata nominata miglior palleggiatrice, Martina Coretti si è vista assegnare il riconoscimento quale miglior attaccante, mentre Alessandra Cameli è risultata la mvp assoluta. In campo maschile, la Coppa Triveneto non ha riservato altrettante soddisfazioni ai ragazzi del Ferro Alluminio, terzi nella graduatoria finale alle spalle del Mezzolombardo Trento e del Tognetto Vicenza, vincitore dell'evento. Con questi ultimi, la formazione di Cavazzoni si è dovuta arrendere per 0-3 (22-25, 20-25, 18-25), mentre più combattuto si è rivelato il secondo confronto disputato, chiuso sull'1-2 (17-25, 19-25, 25-16) in favore dei trentini.

HOCKEY IN LINE SERIE A1

L'Edera contro il Polet a Chiarbola nei quarti

TRIESTE Grazie a un alacre lavoro di restyling, l'Edera Officine Belletti battezzerà ufficialmente domani, con inizio alle ore 18, il palazzetto dello sport di Chiarbola con la gara 2 dei quarti di finale, valida per il titolo nazionale del massimo campionato di hockey in line. In campo i rossoneri affronteranno i concittadini del Bcc Kwins Polet, sconfitti nel primo confronto con un ampio punteggio di 8 reti a 2. «Siamo tranquilli, la squadra è in salute e ci saranno anche dei rinforzi per dare il meglio contro il Polet», ha commentato il presidente ederino Ladavaz, alle prese sino all'ultimo per la messa a punto del rinnovato impianto di Chiarbola.

Fontanive e De Toni, attaccanti dell'Alleghe e l'esperto difensore Giovanni Marchetti, reduce dallo scudetto nell'hockey sul ghiaccio vinto con Cortina, sono le armi giunte fresche fresche a Trieste per alimentare concretamente il sogno scudetto ederino.

Dall'altro versante, la squadra di Ferjanic appare piuttosto serena. «Sicuramente loro sono più forti, ma cercheremo di ridurre il passivo, a nostro parere eccessivo, ottenuto all'andata con una prestazione positiva che coroni al meglio una stagione culminata con questi insperati play-off», ha spiegato il dirigente-giocatore Matteo De Iaco.

Domenica la società di Ladavaz avrà anche un altro grande appuntamento in programma. La squadra giovanile degli Allievi sarà infatti impegnata nelle semifinali nazionali del gruppo B a Molino di Quosa, nel Pisano.

Riccardo Tosques

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

14 estrazioni	50	54 estrazioni	28
52 estrazioni	50	3 estrazioni	27
15 estrazioni	45	33 estrazioni	27
84 estrazioni	42	9 estrazioni	27
49 estrazioni	38	4 estrazioni	25
24 estrazioni	37	11 estrazioni	24
18 estrazioni	35	41 estrazioni	23
47 estrazioni	35	89 estrazioni	23
26 estrazioni	33	31 estrazioni	22
38 estrazioni	31	44 estrazioni	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	58	14	67	44	11
ritardi	79	70	65	51	45
CAGLIARI	26	30	27	21	32
ritardi	96	87	53	50	48
FIRENZE	80	26	52	4	15
ritardi	67	66	61	55	45
GENOVA	55	59	69	60	63
ritardi	67	66	62	55	54
MILANO	78	34	22	9	2
ritardi	138	90	84	81	48
NAPOLI	19	37	73	48	17
ritardi	116	59	59	53	51
PALERMO	35	38	72	86	74
ritardi	77	75	72	53	47
ROMA	39	66	60	18	87
ritardi	68	67	55	55	53
TORINO	40	35	1	79	80
ritardi	122	105	74	73	53
VENEZIA	31	44	45	51	65
ritardi	86	67	64	54	53
TUTTE	56	6	73	61	19
ritardi	8	6	6	5	5

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo di giocare la cinquina dei ritardatari 58-14-67-44-11 e le quartine 44-46-67-76 e 2-6-58-62. Per ambo consigliamo di giocare la terzina 5-8-58.

CAGLIARI. Consigliamo di giocare sulla ruota della Sardegna per ambo e terno le terzine 10-20-30, 30-32-35, i numeri massimi ritardatari 26-30-27-21-32 e la cinquina 20-21-26-27-28.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla ruota della Toscana consigliamo di giocare i massimi ritardatari 80-26-52-4-15 e le quartine 3-13-26-31 e 15-51-25-52. L'ambo 10-11 non esce da 2969 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria, per ambo e terno, consigliamo di giocare i massimi ritardatari 55-59-69-60-89 e le quartine 60-63-67-69, 55-57-60-64. Per ambo 23-26-55.

MILANO. Il 78 manca da 138 estrazioni, lo tenteremmo per estratto sulla ruota della Lombardia. Per ambo e terno consigliamo di giocare i massimi ritardatari 78-34-22-9-2 e le quartine 1-2-6-9, 11-12-16-19, 58-68-78-88.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-73-37-48-17, le quartine 10-19-20-29, 10-67-76-90, la terzina 19-89-90. La quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 384 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia consigliamo i massimi ritardatari 35-38-32-86-74, la decina 20/29, non dà l'ambo da 60 estrazioni, favoriti 21-24-26-27-29. Per ambo 70-72-74-79.

ROMA. Per ambo e terno consigliamo di giocare i massimi ritardatari 39-66-18-60-87 e le terzine 29-39-79 e 16-66-76. Per ambo la quartina radicale 6-60-66-69 e la quartina 7-16-32-64.

TORINO. Il 40 manca da 122 estrazioni sulla ruota del Piemonte. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-35-1-79-80. Per ambo le terzine 1-13-31, 1-12-24, 1-32-62 e la quartina 32-40-62-66.

VENEZIA. Consigliamo sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardatari 31-44-45-51-65, le terzine 2-14-28, 14-28-56 e la quartina 6-60-66-69.

A TUTTE l'ambo 56-65

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: la scimmia Cita compie 75 anni, 46-75-82.

Super Enalotto

Concorso del 14/4/2007

COLONNA A	COLONNA B
13	14
15	24
25	26
38	49
52	65
84	90

Jackpot
€ 48.400.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 41 del **14/4/2007**

1	Cagliari	Empoli
2	Udinese	Chievo
3	Albinoleffe	Piacenza
4	Crotone	Brescia
5	Lecce	Juventus
6	Mantova	Frosinone
7	Modena	Spezia
8	Napoli	Pescara
9	Rimini	Cesena
10	Triestina	Bari
11	Verona	Treviso
12	Arsenal	Bollon
13	Manchester C.	Liverpool
14	Middlesbrough	Aston Villa

	1	X	2
1	●		
2	●		
3	●		
4	●		
5	●		
6	●		
7	●		
8	●		
9	●		
10		●	
11		●	
12		●	
13		●	
14		●	

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 41 del **14/4/2007**

	01	2	3	4	01	2	3	4
1	●			●				
2	●							
3	●							
4	●							
5	●							
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Totocalcio

Concorso n. 42 del **15/4/2007**

1	Ascoli	Lazio
2	Fiorentina	Siena
3	Livorno	Reggina
4	Messina	Milan
5	Parma	Catania
6	Roma	Sampdoria
7	Torino	Atalanta
8	Ivrea	Pisa
9	Ravenna	Perugia
10	Cremonese	Novara
11	Monza	Cittadella
12	Lanciano	Salernitana
13	Ternana	Gallipoli
14	Inter	Palermo

	1	X	2
1	●		
2	●		
3	●		
4			●
5	●		
6			
7	●		
8			●
9	●		
10	●		
11	●		
12	●		
13			●
14	●		

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 42 del **15/4/2007**

	01	2	3	4	01	2	3	4
1	●			●				
2	●							
3	●							
4	●							
5	●							
6	●							
7	●							
8	●							
9	●							
10	●							
11	●							
12	●							
13	●							
14	●							

Tris

204TRI1.CDR

ROMA
Trotto
Premio Massenzio
Metri 2040
Sabato 14 aprile
Ore 13.55
Tris n° 192

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GARDIN	2040	M. Angeletti	★★★★
2)	GIORDANIA	»	MZ. Pieve	★★★
3)	GI SQUARED LUX	»	MAN. Matteini	★★★★
4)	GENEVE GAR	»	D. Battistini	★★★
5)	GILL DEL PITIN	»	A. Palumbo	★★★★
6)	GIOIEN	»	W. Martellini	★★★
7)	GRADENIGO	»	G. Cicognani	★★★★
8)	GRAFITE BS	»	G. Mele Jr	★★★
9)	GIUSI DEL RIO	»	PP. Cicognani	★★★
10)	GISELLE MB	»	F. Pettinari	★★★★
11)	GRILLO DECHIARI	»	Non partente	☆
12)	GRADAMES	»	U. Todisco	★★★★
13)	GIOTTO GIANFI	»	G. Ruocco	★★★
14)	GUAGLIONE PAR	»	M. Ferrara	★★★
15)	GIN KEY SM	»	GP. Minnucci	★★★
16)	GRANITIQUE	»	L. Becchetti	★★★

I NOSTRI FAVORITI

1)Gardin; 3) Gi Squared Lux; 5) Gill Del Pitin; 7) Gradenigo; 10) Giselle MB; 12) Gradames

corsa+

Concorso n. 15 - 15/4/2007

	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2			SCHEMA		
1 BOLOGNA (trotto) GP Italia € 68.429 - m. 1660 - Ora	1 TRONIC BI	★	1660	2 IMPETO GRIF	★★★	1660	3 IDEALE LUIS	★★★	1660	1°	2	
	4 IDALGO JET	★★	1660	7 IL SOGNO KYU	★★	1660	6 IPERIDE	★★	1660			
	5 IN WISE AS	★★★	1660	9 IONE ROB	★	1660	8 IPER FLYING	★★	1660	2°	1	X
2 BOLOGNA (trotto) GP Italia Filly € 35.429 - m. 1660 - Ora	1 P. GUBELLINI	★★★	1660	2 IVORY DANY	★★★	1660	4 ILARIA JET	★★★	1660	1°	2	
	8 MASS. CASTALDO	★★	1660	3 ILLINOIS	★★	1660	5 IDOLE DI POGGIO	★★	1660			
	9 R. VECCHIONE	★	1660	7 ITALIA	★	1660	6 ISOTTA OM	★★	1660	2°	1	X
3 MONTECATINI (trotto) Premio Bibi di Valle Cat. F € 9.619 - m. 1640 - Ora	1 ELETTRICA	★★	1640	2 CHAVETZ	★	1640	3 FRANCISCA AIR	★★	1640	1°	X	
	4 FIDOZ	★★	1640	6 FAST	★★	1640	5 DEEP DEI GREPPI	★★★	1640			
	7 FIFTY FIFTY AIR	★★★	1640	10 FINAL TIME	★★	1640	8 CEDRO	★	1640			
	13 DELACROIX	★	1640	12 DUCA AIR	★★★	1640	9 DIETA PETRAL	★★	1640	2°	1	2
	14 AGILE LA VEC	★★★★	1640				11 ELSIDO GIM	★★	1640			
4 NAPOLI (trotto) Premio Barcellonette Cat. F € 10.369 - m. 1600 - Ora	1 FALAROPO JET	★★	1600	2 EFTSOON	★★	1600	3 FRAMBOISE BI	★★	1600	1°	2	
	4 DEXTER	★★★	1600	5 EDWIN	★★★	1600	7 CONDOR ORS	★★★	1600			
	6 DONZEUS	★★	1600	9 FRESIA DEL COLLE	★	1600	10 DOUKHOBOR	★★	1600			
	8 CIARDI	★	1600	12 FORESTO D'ASOLO	★★	1600	11 DANAE DEL RONCO	★★	1600	2°	1	X
	13 ER MAGNIFICO	★★	1600				14 DECISAMENTE CAF	★	1600			
5 ROMA (galoppo) Premio Time Star Handicap 4+ € 20.452 - m. 1400 p. sabbia - Ora	4 KINTYRE COMET	★★★	61½	2 STETTINO	★★★	63	1 SALICE BIANCO	★★	63	1°	1	
	6 GOLDEN JOLLY	★★	58½	3 ANGHELO RUJU	★★	62	5 AURELIANO DEL NILO	★★	60½			
	8 BELLU DE BORORE	★★	53	7 SOGLIO	★★	54	9 BLUE LOVE	★★★	52	2°	X	2
				10 THE TRAVELING	★★	53						
6 MILANO (galoppo) Premio Fiero Handicap 4+ € 12.390 - m. 1500 - Ora	2 WORLD IN A SPIN	★★★	60½	1 STU SILVIO	★★★	62½	3 MONTALE	★★★	56	1°	1	
	4 LINSKI	★★	57½	5 KATHY JO	★★	56½	6 SCHUMAN CODE	★★	56½			
	8 LUBOMIRSKI	★★	53	7 ALBAMID	★★	54½	9 BEECROFT	★★	52½			
	12 VILLAR	★★	50	10 CALL ME MARY	★★	52	11 RANSILI	★★	52	2°	X	2

JACK POT € 380.000,00

BOLOGNA (trotto)
Premio Cedascom Cat. E/F/G
€ 11.345 - m. 2060/2080 - Ora

FAVORITI
15) Cornaro D'Asolo
16) Excelsior Ok

POSSIBILI
8) Eurobel
9) Esopo Om

SORPRESE
2) Ade Egral
3) Bristol Rosso

SCHEMA: 15 16 8 9

Corsa più

All'Arcoveggio si disputa il Premio Cedascom, Corsa più della settimana che vede alla partenza su due nastri sedici trottatori. I favori del pronostico vanno decisamente a Cornaro d'Asolo e ad Excelsior Ok, ai quali si contrappongono Eurobel ed Esopo Om. Da non sottovalutare anche le credenziali di Ade Egral e di Bristol Rosso, che dispongono di una buona condizione fisica e possono centrare l'exploit. **15-16-8-9**

Da Padovan & Rötl scopri Fly. E voli in città.

FLY 100 E3 € 1.850,00 f.c.
FLY 125 E3 € 2.100,00 f.c.
FLY 150 E3 € 2.200,00 f.c.

Finanziamenti a tasso Ø

È ARRIVATO FLY, IL NUOVO SCOOTER URBANO

Agile, versatile e confortevole, è il nuovo modo di viaggiare e di muoversi in città.

Fino al 30 aprile Fly 100/125/150 può essere tuo con il bauletto e il parabrezza incluso nel prezzo

PIAGGIO

CONCESSIONARIA PADOVAN & RÖTL

Trieste via Flavia 47
tel. 040.827782

DEALER

BOSSINI

asics

U.S. TRIESTINA

U.S. Triestina Calcio S.p.a.

RIAPRIAMO LE PORTE DI CASA!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI AL "ROCCO" PER SOSTENERE LA TRIESTINA

€ 5,00 Tribuna Grezar-Colaussi e Curva Furlan

Under 14 **gratis***

€ 10,00 Tribuna Pasinati

*Biglietti nominativi gratuiti per minori di anni quattordici accompagnati da un genitore o da un parente fino al quarto grado, nella misura massima di un minore per ciascun adulto.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A:

FONDO TRIESTE COMUNE DI TRIESTE

e alle aziende

URIZIO IMPIANTI ELETTRICI SKI DATA S.r.l. INFRACOM S.p.A.

MULTILINK S.p.A. LUBIANA PAOLO PERSA ROBERTO

Realizzazione **Luglio Fotocomposizioni** - Trieste

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su Liguria, Piemonte e Lombardia con residui addensamenti sulle aree alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** su Toscana, Lazio e Umbria cielo molto nuvoloso per nubi medie e alte con addensamenti sulle aree tirreniche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto sulla Campania e sulle aree tirreniche di Basilicata e Calabria con deboli precipitazioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti su Liguria e basso Piemonte in attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo parzialmente nuvoloso su Toscana e Lazio con addensamenti lungo i litorali tirrenici dove saranno possibili precipitazioni. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso su Toscana e Lazio con addensamenti più consistenti lungo i litorali tirrenici con precipitazioni.

TEMPERATURE REGIONE

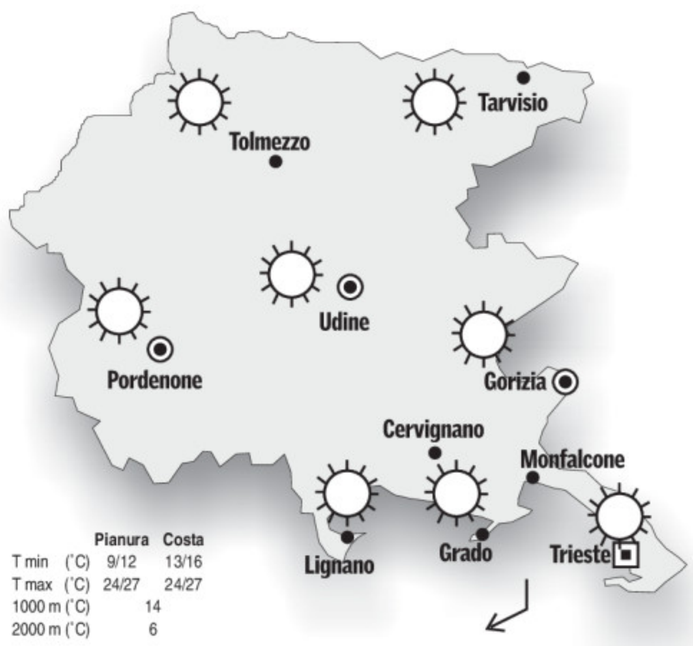
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	13,0	19,4
Umidità		73%
Vento	6 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1020,2
MONFALCONE		
Temperatura	9,0	19,8
Umidità		51%
Vento	0,9 km/h da S-O	
GORIZIA		
Temperatura	8,3	23,8
Umidità		51%
Vento	11 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	13,0	16,7
Umidità		62%
Vento	2,0 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	9,1	22,1
Umidità		44%
Vento	1,9 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	9,7	23,9
Umidità		39%
Vento	7 km/h da S-O	
PORDENONE		
Temperatura	10,0	23,8
Umidità		37%
Vento	12 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	10	24
VERONA	9	24
AOSTA	10	15
VENEZIA	11	20
MILANO	12	23
TORINO	13	19
CUNEO	13	15
MONDOVÌ	12	13
GENOVA	17	23
BOLOGNA	8	22
IMPERIA	16	21
FIRENZE	11	27
PISA	10	23
ANCONA	11	21
PERUGIA	9	23
L'AQUILA	6	19
PESCARA	6	19
ROMA	13	22
CAMPOBASSO	12	18
BARI	7	17
NAPOLI	13	22
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	19
R. CALABRIA	14	20
PALERMO	15	23
MESSINA	17	19
CATANIA	15	19
CAGLIARI	14	22
ALGHERO	14	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

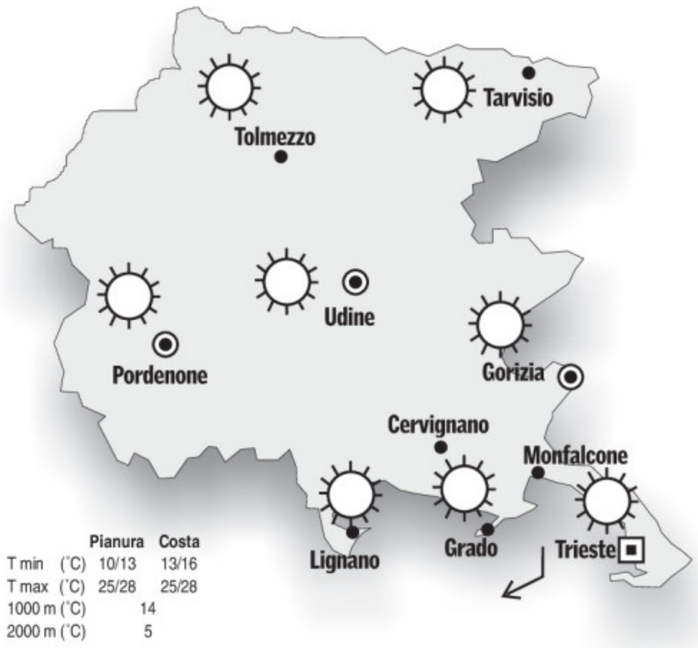


	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	24/27	24/27
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo sereno. Le temperature massime saranno eccezionalmente alte per il periodo. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione nelle ore centrali della giornata.

DOMANI IN REGIONE

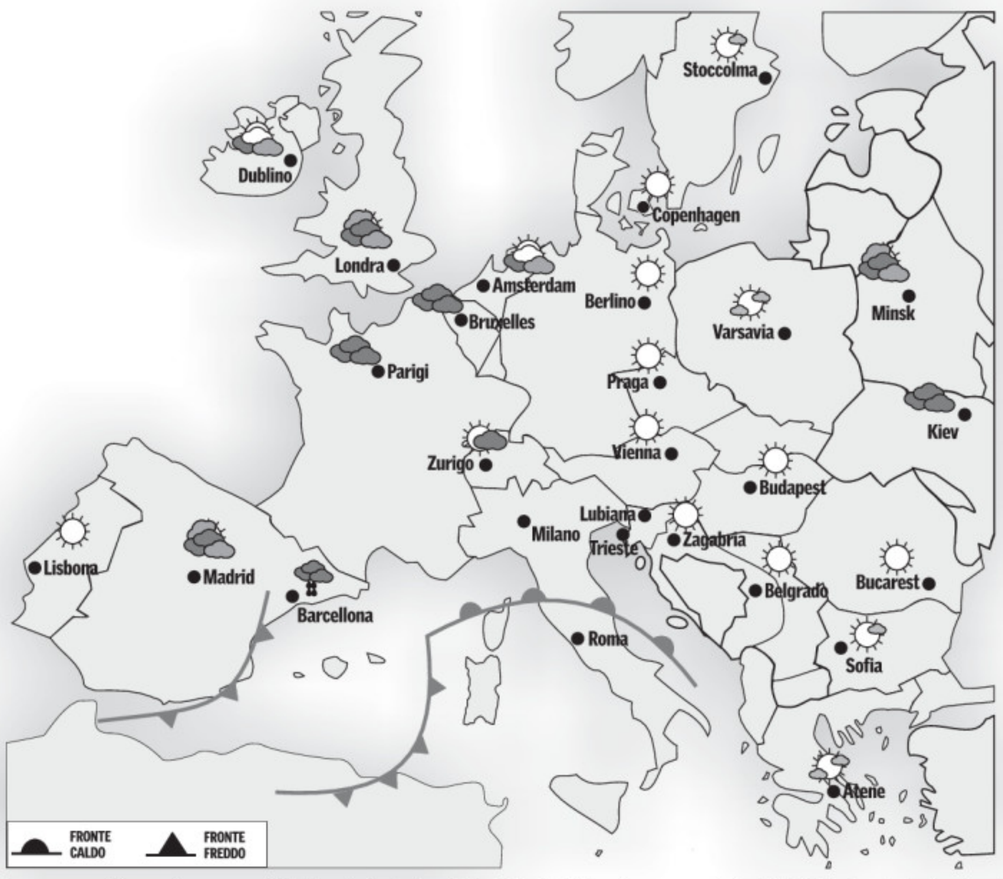
ATTENDIBILITÀ 90 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	25/28	25/28
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Splendida giornata con cielo sereno e atmosfera secca. Sulla costa soffierà ancora Bora moderata in attenuazione nelle ore centrali. Le temperature massime saranno eccezionalmente alte per il periodo.

OGGI IN EUROPA



La presenza di un vasto campo anticiclonico fa si che le perturbazioni atlantiche si muovano ad alte latitudini, lambendo la Scozia e la Norvegia. Diversi sistemi nuvolosi ruotano intorno alle Baleari e interessano la Penisola Iberica, la Francia e anche alcune regioni italiane del Sud e versanti tirrenici; il tempo sarà instabile soprattutto in Sicilia e Sardegna, dove soffieranno venti sostenuti di Scirocco.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	14,8	12 nodi E-N-E	20.52 +43	14.28 -52
MONFALCONE	poco mosso	14,6	15 nodi E-N-E	20.57 +43	14.33 -52
GRADO	mosso	14,4	15 nodi E-N-E	21.17 +39	14.53 -47
PIRANO	poco mosso	14,3	10 nodi N-E	20.47 +43	14.23 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	9	23	ZURIGO	5	23
LUBIANA	8	22	BELGRADO	10	22
SALISBURGO	8	26	NIZZA	16	21
KLAGENFURT	7	22	BARCELLONA	13	16
HELSINKI	-1	12	ISTANBUL	7	16
OSLO	-2	16	MADRID	9	18
STOCCOLMA	0	12	LISBONA	13	18
COPENHAGEN	4	13	ATENE	11	20
MOSCA	0	11	TUNISI	17	23
BERLINO	7	20	ALGERI	13	19
VARSAVIA	2	17	MALTA	15	21
LONDRA	8	19	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	9	22	IL CAIRO	13	25
BONN	8	24	BUCAREST	10	20
FRANCOFORTE	12	24	AMSTERDAM	10	19
PARIGI	12	24	PRAGA	7	19
VIENNA	7	22	SOFIA	5	20
MONACO	9	22	NEW YORK	3	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo in mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Inviti.

TORO 21/4 - 20/5

Fase molto positiva, valorizzatela con intelligenza, potreste impostare alcune nuove iniziative. Organizzatevi però in modo che gli impegni non siano troppo gravosi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in amore e in famiglia. Non riuscirete ad essere del tutto obiettivi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Riuscirete benissimo nei vostri intenti e potrete anche mettere a punto qualche nuovo progetto. Relativamente alle finanze vi converrà essere prudenti. Molto buon senso.

LEONE 23/7 - 22/8

Interessanti conoscenze e scambi di idee con persone che potrebbero aprirvi nuovi orizzonti e suggerirvi nuove iniziative. Molto piacevole la serata accanto al partner. Relax.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi giorni. In amore state vivendo un momento un po' critico. Controllate le parole.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ci sono tutti i presupposti per una vita sentimentale felice, ma talora sarete inclini a tornare su certi argomenti un tantino scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Prudenza in auto.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Grazie al buon influsso astrale, la giornata sarà piacevolmente movimentata. Farete nuove conoscenze e attirerete l'attenzione su di voi. Una sorpresa in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Una conoscenza del tutto casuale potrebbe portare scompiglio nella vostra vita amorosa: riuscirete, però, a non perdere il controllo della situazione. Riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Finalmente sentirete di avere le idee chiare su ciò che desiderate dalla vita professionale e privata. Questo vi eviterà errori e ritardi nell'ottenere ciò che volete. Fantasia.

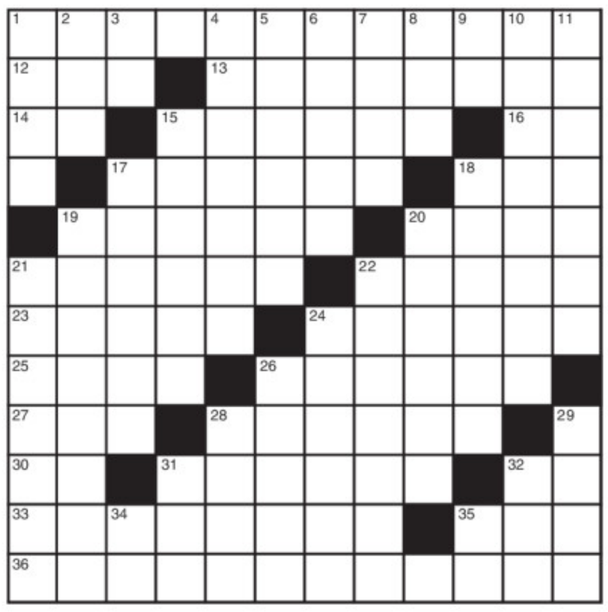
AQUARIO 20/1 - 18/2

Deciderete di trascorrere una giornata diversa dal solito. Sarete portati ad organizzare una gita fuori città in compagnia di amici. La persona amata apprezzerà la vostra idea.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi attende una giornata positiva sotto vari punti di vista. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Sicurezza.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Scrisse «Il barbiere di Siviglia» - **2** Il saluto a Cesare - **13** Breve massima - **14** Mezza sala - **15** Augurio latino - **16** Si ripetono in appello - **17** Ha radici e foglie - **18** Il «con» di Cicerone - **19** Dottrina religiosa deviante - **20** Può essere letta anche da un analfabeta - **21** Rapido e sommario esame - **22** Biagio, poeta contemporaneo - **23** Copricapo di giudice - **24** Nette, linde - **25** La Parillaud che è stata Nikita - **26** Sono rinomati i suoi cedri - **27** Visse fino a 950 anni - **28** Un tipo di lotta giapponese - **30** Cantò «Nel blu dipinto di blu» (iniziali) - **31** Fu detto «il sindaco santo» - **32** Esprime possesso - **33** Una truffa... popolare - **35** Valle trentina famosa per le mele - **36** Il maggior fiume asiatico.

VERTICALI: **1** Piano di appoggio - **2** La più antica peccatrice - **3** Le vocali del carme - **4** È simile alla vipera - **5** Mancanza di voce - **6** Inferriata a ventaglio - **7** L'ultimo del nido - **8** Successo alla radio - **9** Principio di assiderazione - **10** Non colpito dalla legge - **11** Un pesce prelibato - **15** L'attore Brosnan - **17** La sorella di Filomela - **18** Graziose - **19** Risparmio - **20** Bisognosa di cure - **21** In informatica indica la posizione di attesa di un collegamento - **22** Il successore di Sadat alla guida dell'Egitto - **24** Minerale del ferro - **26** Città boliviana - **28** Grande filosofo tedesco del criticismo - **29** Il palco dei pugili - **31** Sta per logaritmo - **32** Titolo sacerdotale - **34** Alterne in dono - **35** Concludono domattina.

CAMBIO DI CONSONANTE (8)
Circe moderna
Si muove col suo strascico: chi resta
nelle sue maglie bell'e fritto pare.
Ma guai per chi si muove: essa è nervosa
e dolori può solo procurare.
Ciampolino

SCARTO (5/4)
Una politica scadente
Per via che questa, quando viene svolta,
è sempre di vedute limitate,
nel seguirla sarà cosa normale
che ognun si trovi poi... ridotto male.
Il Pisanaccio

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Lo scappellotto

Sciarada:
Lacunetta, discolo = la cunetta di scolo

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
VECTA
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com

ferula sofà 3 posti in tessuto, completamente sfoderabile L 215 P95 H92 cm.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

poltronesofà

Continua dalla 26.a pagina

A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi anche piedi tutti giorni anche domenica 3345959117. (A2234)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m. molto affascinante anche domenica 3409116222. (A00)

A.A.A. TRIESTE prima volta pantera nera femminile grossa sorpresa. 3389140867.

A.A. GORIZIA nuova giovanissima mulatta chiara alta 5.a molto attraente 3351732840.

A.A. MONFALCONE venere nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice 3473553553. (A2290)

A.A. TRIESTE novità Paola bella, femminile, dotatissima con grossa sorpresa. 3406527352. (A2238)

A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni. 3460649317.

A. TRIESTE assoluta novità italianissima 24enne mora grossa sorpresa attiva 3341906991. (Fil 22)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6 m. completissima. Tel. 3201781090. (A2269)

AFFASCINANTE latina ti aspetta x momenti caldi e piccanti. Non stop. 3403371657.

A TRIESTE bellezza mediterranea, fisico perfetto, preliminari di fuoco 3331832703.

A Trieste Brandy grossissima sorpresa 5.a senza limite Internet 3286921241. (FIL22)

A Trieste giovane super affascinante dotatissima anaconda completissima dominazione grandiosa sorpresa. 3292317009. (Fil22)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

CASALINGHE vogliose 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

MONFALCONE GILARI bella spagnola, 6.a mis., prima volta, piccantissima anche coccolona 3484819405. (C00)

MONFALCONE GIOVANNA novità bella femminile con grossa sorpresa 3471313172. (A00)

MONFALCONE PICCOLA bambolina curve da sballo 6.a misura, focosa, divertimento assicurato 3338826483. (C00)

NOVITÀ ragazza 19.enne 5m per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3299713217.

STUPENDI massaggi rilassanti caldissimi completi in posto riservatissimo. Tutti giorni. Chiamami 3480436761.

TRIESTE ITALIANISSIMA, coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742.

TRIESTE novità bambola 22.enne snella 7m pazientissima. Chiamami 3466710914. (A2299)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498. (A00)

TRIESTE novità grossa sorpresa bellissima attrice hard nera dolcissima fantasiosi preliminari. 3284489588. (A00)

TRIESTE ragazza cinese massaggiatrice molto bella. 3291569449. (A2237)

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

www.cittafiera.it

Domenica 15 aprile
SFILATA DI MODA
Presentazione della collezione PRIMAVERA-ESTATE dei negozi di abbigliamento del CITTÀ FIERA, presso lo SHOW RONDÒ dalle ore 16.00.
IN COLLABORAZIONE CON LA MISS
VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA MODA!

DOMENICA SEMPRE APERTO
10.00 - 20.00

ORARI
Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Sabato 9.30 - 20.30
Venerdì 9.30 - 22.00

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.
A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

IPER Udine · oviesse · MEGA INTER SPORT · Bricofiera · CittàFiera MEGA GARDEN CENTER · Piazza Italia · MATTIUSSI ferro GRUPPO SMC · TRONY · coin SPAZIO ALLE EMOZIONI · SCARPE & SCARPE · H&M · CINEPLEX Città Fiera · Office 1 Superstore Tutto per l'Ufficio Sotto Tetto · i'm lovin' it. · Magicabula